



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 novembre 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 24 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 25 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 48 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 49 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 52 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- 140 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 73-1289

L.r. n. 46/1992: "Istituzione del premio internazionale "Piemontesi nel Mondo". Edizione 2005. Accantonamento di euro 35.697,00 sul capitolo 10745/05 pag. 43

D.C.R. 2 novembre 2005, n. 35-33752

Approvazione variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale pag. 48

Codice 17.2**D.D. 7 novembre 2005, n. 460**

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Emergenze. Riapertura dell'approvazione da parte della Regione Piemonte di nuovi piani di intervento delle Amministrazioni Comunali, finalizzati all'accesso al credito agevolato da parte di imprese ricadenti nelle aree disagiate pag. 84

Codice 17**D.D. 11 novembre 2005, n. 472**

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 Misura S Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico"- Intervento B. Settori dell'Eccellenza Artigiana. Proroga termini presentazione domande pag. 87

Codice 32.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 237**

L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, loro Consorzi e Comunita' Montane per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2005. Importo Euro 14.799.687,89 (Cap. 11250/2005) pag. 115

Comitato di Indirizzo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 6**

Art. 7, comma 1 dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia. Composizione del nuovo Comitato di Indirizzo e nomina del Presidente pag. 140

Comitato di Indirizzo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 15**

Adozione del programma straordinario di interventi manutentivi urgenti sulla rete idrografica di competenza a difesa di abitati ed infrastrutture pag. 205

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

In data 11 novembre 2005 è stato pubblicato un supplemento al Bollettino Ufficiale contenente Deliberazioni della Giunta Regionale, Determinazioni Dirigenziali e Comunicati.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente bandi in materia di Formazione Professionale - lavoro.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 4 novembre 2005, n. 100	pag. 24
D.P.G.R. 8 novembre 2005, n. 101	pag. 24
D.P.G.R. 8 novembre 2005, n. 102	pag. 24

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 2-1073	pag. 25
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 3-1074	pag. 26
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 4-1075	pag. 26
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 5-1076	pag. 26
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 6-1077	pag. 26
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 7-1078	pag. 27
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 8-1079	pag. 27
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 9-1080	pag. 27
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 10-1081	pag. 27
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 11-1082	pag. 27
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 12-1083	pag. 28
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 13-1084	pag. 28
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 14-1085	pag. 28
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 15-1086	pag. 28
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 18-1089	pag. 30
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 19-1090	pag. 30
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 20-1091	pag. 30
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 21-1092	pag. 31
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 24-1095	pag. 31

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 25-1096	pag. 31
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 26-1097	pag. 32
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 27-1098	pag. 32
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 28-1099	pag. 32
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 29-1100	pag. 32
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 30-1101	pag. 33
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 31-1102	pag. 33
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 32-1103	pag. 34
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 33-1104	pag. 34
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 34-1105	pag. 35
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 35-1106	pag. 35
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 36-1107	pag. 35
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 37-1108	pag. 35
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 38-1109	pag. 36
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 39-1110	pag. 36
D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 40-1111	pag. 36
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 43-1259	pag. 36
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 44-1260	pag. 38
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 46-1262	pag. 41
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 73-1289	pag. 43
D.G.R. 7 novembre 2005, n. 17-1334	pag. 43

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 18 ottobre 2005, n. 31 - 32014	pag. 48
D.C.R. 2 novembre 2005, n. 35-33752	pag. 48

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15077/17.1	pag. 49	Codice 13.1 D.D. 14 giugno 2005, n. 123	pag. 66
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15078/17.1	pag. 50	Codice 13.1 D.D. 14 giugno 2005, n. 124	pag. 66
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15079/17.1	pag. 51	Codice 13.1 D.D. 20 giugno 2005, n. 126	pag. 66
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15080/17.1	pag. 51	Codice 13.1 D.D. 28 giugno 2005, n. 127	pag. 66
		Codice 13.3 D.D. 28 giugno 2005, n. 128	pag. 67
		Codice 13.2 D.D. 28 giugno 2005, n. 130	pag. 69

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 207 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4 D.D. 1 settembre 2005, n. 528	pag. 52	Codice 13.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 136	pag. 69
Codice D3S4 D.D. 13 settembre 2005, n. 536	pag. 52	Codice 13.3 D.D. 7 luglio 2005, n. 137	pag. 69
Codice D3S2 D.D. 13 settembre 2005, n. 537	pag. 53	Codice 13.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 141	pag. 69
Codice D3S2 D.D. 13 settembre 2005, n. 538	pag. 53	Codice 13.1 D.D. 8 luglio 2005, n. 142	pag. 69
		Codice 13.3 D.D. 8 luglio 2005, n. 143	pag. 69
		Codice 13.1 D.D. 12 luglio 2005, n. 144	pag. 69
		Codice 13.2 D.D. 12 luglio 2005, n. 145	pag. 69
		Codice 13.2 D.D. 12 luglio 2005, n. 146	pag. 70
		Codice 13.2 D.D. 19 luglio 2005, n. 150	pag. 70

Giunta regionale

Codice 6.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 391	pag. 53	Codice 13 D.D. 1 agosto 2005, n. 153	pag. 70
Codice 6.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 392	pag. 59	Codice 13.1 D.D. 24 agosto 2005, n. 158	pag. 70
Codice 8.3 D.D. 23 settembre 2005, n. 44	pag. 65	Codice 13.3 D.D. 5 settembre 2005, n. 160	pag. 70
Codice 9.7 D.D. 7 settembre 2005, n. 185	pag. 65	Codice 13.4 D.D. 7 settembre 2005, n. 169	pag. 71
Codice 13.1 D.D. 14 giugno 2005, n. 121	pag. 65	Codice 13.4 D.D. 14 settembre 2005, n. 181	pag. 71
Codice 13.3 D.D. 14 giugno 2005, n. 122	pag. 65	Codice 13.4 D.D. 14 settembre 2005, n. 182	pag. 71
		Codice 13.4 D.D. 22 settembre 2005, n. 187	pag. 71

Codice 13.4 D.D. 22 settembre 2005, n. 188	pag. 72	Codice 16.3 D.D. 3 ottobre 2005, n. 289	pag. 77
Codice 13.4 D.D. 5 ottobre 2005, n. 194	pag. 72	Codice 16.3 D.D. 3 ottobre 2005, n. 290	pag. 77
Codice 13.4 D.D. 14 ottobre 2005, n. 200	pag. 72	Codice 16.3 D.D. 5 ottobre 2005, n. 291	pag. 78
Codice 13.4 D.D. 18 ottobre 2005, n. 204	pag. 72	Codice 16.3 D.D. 5 ottobre 2005, n. 292	pag. 78
Codice 13.4 D.D. 19 ottobre 2005, n. 209	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 11 ottobre 2005, n. 299	pag. 78
Codice 13.4 D.D. 24 ottobre 2005, n. 213	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 14 ottobre 2005, n. 300	pag. 78
Codice 16.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 270	pag. 73	Codice 16.2 D.D. 14 ottobre 2005, n. 301	pag. 78
Codice 16.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 271	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 18 ottobre 2005, n. 308	pag. 78
Codice 16.3 D.D. 8 settembre 2005, n. 272	pag. 74	Codice 17.2 D.D. 6 ottobre 2005, n. 376	pag. 78
Codice 16.3 D.D. 13 settembre 2005, n. 273	pag. 74	Codice 17.1 D.D. 6 ottobre 2005, n. 377	pag. 79
Codice 16.2 D.D. 13 settembre 2005, n. 274	pag. 74	Codice 17.1 D.D. 20 ottobre 2005, n. 420	pag. 82
Codice 16.3 D.D. 15 settembre 2005, n. 275	pag. 75	Codice 17.2 D.D. 7 novembre 2005, n. 460	pag. 84
Codice 16.1 D.D. 21 settembre 2005, n. 276	pag. 75	Codice 17.1 D.D. 7 novembre 2005, n. 462	pag. 85
Codice 16.2 D.D. 21 settembre 2005, n. 277	pag. 75	Codice 17 D.D. 11 novembre 2005, n. 472	pag. 87
Codice 16.1 D.D. 21 settembre 2005, n. 278	pag. 75	Codice 18.3 D.D. 6 settembre 2005, n. 137	pag. 87
Codice 16.4 D.D. 22 settembre 2005, n. 279	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 29 settembre 2005, n. 156	pag. 88
Codice 16.4 D.D. 22 settembre 2005, n. 280	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 5 ottobre 2005, n. 159	pag. 88
Codice 16.3 D.D. 27 settembre 2005, n. 284	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 12 ottobre 2005, n. 162	pag. 88
Codice 16.3 D.D. 28 settembre 2005, n. 285	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 ottobre 2005, n. 165	pag. 88
Codice 16.1 D.D. 28 settembre 2005, n. 286	pag. 76	Codice 18.2 D.D. 13 ottobre 2005, n. 166	pag. 88
Codice 16.2 D.D. 28 settembre 2005, n. 287	pag. 77	Codice 18.2 D.D. 13 ottobre 2005, n. 167	pag. 88
Codice 16.3 D.D. 29 settembre 2005, n. 288	pag. 77	Codice 18.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 169	pag. 88

Codice 18.3 D.D. 20 ottobre 2005, n. 171	pag. 88	Codice 31 D.D. 21 settembre 2005, n. 306	pag. 104
Codice 19.2 D.D. 18 maggio 2005, n. 46	pag. 88	Codice 31.3 D.D. 22 settembre 2005, n. 307	pag. 104
Codice 19.2 D.D. 18 maggio 2005, n. 47	pag. 89	Codice 31.3 D.D. 22 settembre 2005, n. 308	pag. 104
Codice 19.2 D.D. 20 giugno 2005, n. 59	pag. 89	Codice 31.3 D.D. 22 settembre 2005, n. 309	pag. 105
Codice 19.2 D.D. 22 giugno 2005, n. 65	pag. 89	Codice 31.3 D.D. 22 settembre 2005, n. 310	pag. 105
Codice 19.2 D.D. 23 giugno 2005, n. 66	pag. 89	Codice 31.1 D.D. 22 settembre 2005, n. 311	pag. 105
Codice 19.2 D.D. 8 settembre 2005, n. 87	pag. 89	Codice 31.1 D.D. 22 settembre 2005, n. 312	pag. 106
Codice 19.1 D.D. 13 settembre 2005, n. 89	pag. 89	Codice 31.1 D.D. 23 settembre 2005, n. 313	pag. 106
Codice 19.2 D.D. 26 settembre 2005, n. 96	pag. 90	Codice 31.2 D.D. 6 ottobre 2005, n. 335	pag. 106
Codice 22.8 D.D. 12 settembre 2005, n. 226	pag. 90	Codice 31.2 D.D. 6 ottobre 2005, n. 336	pag. 106
Codice 22.8 D.D. 12 settembre 2005, n. 227	pag. 90	Codice 31.1 D.D. 6 ottobre 2005, n. 337	pag. 107
Codice 22.8 D.D. 12 settembre 2005, n. 228	pag. 91	Codice 32.2 D.D. 7 settembre 2005, n. 166	pag. 107
Codice 22.8 D.D. 22 settembre 2005, n. 232	pag. 91	Codice 32 D.D. 7 settembre 2005, n. 167	pag. 108
Codice 22.8 D.D. 14 ottobre 2005, n. 261	pag. 91	Codice 32.4 D.D. 7 settembre 2005, n. 168	pag. 108
Codice 22.8 D.D. 14 ottobre 2005, n. 263	pag. 91	Codice 32 D.D. 8 settembre 2005, n. 169	pag. 108
Codice 23 D.D. 6 settembre 2005, n. 59	pag. 92	Codice 32.1 D.D. 9 settembre 2005, n. 170	pag. 109
Codice 26 D.D. 7 novembre 2005, n. 561	pag. 92	Codice 32.5 D.D. 12 settembre 2005, n. 172	pag. 109
Codice 26 D.D. 8 novembre 2005, n. 565	pag. 97	Codice 32.2 D.D. 15 settembre 2005, n. 173	pag. 110
Codice 31.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 302	pag. 102	Codice 32.3 D.D. 15 settembre 2005, n. 174	pag. 110
Codice 31 D.D. 9 settembre 2005, n. 303	pag. 103	Codice 32.3 D.D. 16 settembre 2005, n. 176	pag. 110
Codice 31.1 D.D. 21 settembre 2005, n. 304	pag. 103	Codice 32.3 D.D. 20 settembre 2005, n. 177	pag. 111
Codice 31.2 D.D. 21 settembre 2005, n. 305	pag. 103	Codice 32.3 D.D. 20 settembre 2005, n. 178	pag. 111

		ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE	
Codice 32 D.D. 20 settembre 2005, n. 179	pag. 111		
Codice 32.3 D.D. 21 settembre 2005, n. 180	pag. 112		
Codice 32.3 D.D. 21 settembre 2005, n. 181	pag. 112	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 6	pag. 140
Codice 32.3 D.D. 21 settembre 2005, n. 182	pag. 112	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 7	pag. 140
Codice 32.4 D.D. 21 settembre 2005, n. 183	pag. 113	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 8	pag. 140
Codice 32.2 D.D. 22 settembre 2005, n. 184	pag. 115	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 9	pag. 141
Codice 32.4 D.D. 26 settembre 2005, n. 185	pag. 115	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 10	pag. 147
Codice 32.1 D.D. 27 settembre 2005, n. 186	pag. 115	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 11	pag. 147
Codice 32.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 237	pag. 115	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 12	pag. 170
Codice S1.4 D.D. 13 settembre 2005, n. 774	pag. 133	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 13	pag. 204
Codice S1.4 D.D. 13 settembre 2005, n. 775	pag. 133	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 14	pag. 205
Codice S1.4 D.D. 3 ottobre 2005, n. 862	pag. 133	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 15	pag. 205
Codice S1 D.D. 6 ottobre 2005, n. 891	pag. 133	Comitato di Indirizzo dell'AIPO Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 16	pag. 206
Codice S1.4 D.D. 15 novembre 2005, n. 1079	pag. 133		
Codice S2 D.D. 19 settembre 2005, n. 4	pag. 138		
Codice S4 D.D. 25 luglio 2005, n. 24	pag. 139		
Codice S4 D.D. 1 agosto 2005, n. 25	pag. 139		
Codice S4 D.D. 12 settembre 2005, n. 26	pag. 139		
Codice S4 D.D. 3 ottobre 2005, n. 30	pag. 139		
Codice S4 D.D. 11 ottobre 2005, n. 32	pag. 140		
Codice S4 D.D. 12 ottobre 2005, n. 33	pag. 140		

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 73-1289

L.r. n. 46/1992: "Istituzione del premio internazionale "Piemontesi nel Mondo". Edizione 2005. Accantonamento di euro 35.697,00 sul capitolo 10745/05 pag. 43

AGRICOLTURA

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 35-1106

Attribuzione di capitoli del bilancio di previsione 2005 a favore della Direzione Regionale n. 13 Territorio Rurale ai sensi dell'art. 17 - comma 1, let. c) della L.R. n. 51/1997. Accantonamento complessivo di 3.151.069,00 euro sulle UPB 13011- 13012- 13041, capitoli vari. Riduzione degli accantonamenti di 1.468.736,00 euro sulle UPB 13011- 13041, capitoli vari pag. 35

Codice 13.1

D.D. 14 giugno 2005, n. 121

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Definizione della spesa massima ammissibile a pag. 65

Codice 13.3

D.D. 14 giugno 2005, n. 122

Riparto alle Province per l'assistenza agli Utenti di motori agricoli da parte delle Organizzazioni Professionali e di Categoria ai sensi della L.R. n. 17/99 - Attuazione D.G.R. n. 21-13727 del 25/10/2004 - Liquidazione di Euro 150.000 sul Capitolo di spesa 16005/2005, imp. n. 264, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 pag. 65

Codice 13.1

D.D. 14 giugno 2005, n. 123

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Definizione della spesa massima ammissibile a pag. 66

Codice 13.1

D.D. 14 giugno 2005, n. 124

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Definizione della spesa massima ammissibile a pag. 66

Codice 13.1

D.D. 20 giugno 2005, n. 126

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Variazione di denominazione di beneficiario a seguito del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale del Consorzio di secondo grado "Comprensorio Irriguo Destra Bormida" e definizione della spesa massima ammissibile a contributo pag. 66

Codice 13.1

D.D. 28 giugno 2005, n. 127

Art. 52 lettera a) della L.R. 21/99 - Programma 2003 - Contributi in conto capitale per opere irrigue infrastrutturali - Individuazione dei beneficiari e definizione delle spese massime ammissibili pag. 66

Codice 13.3

D.D. 28 giugno 2005, n. 128

III programma regionale di applicazione del D.M. 11 settembre 1999, n. 401 "Concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo", approvato con D.G.R. n. 21-13675 del 18/10/04 - Individuazione beneficiari idonei pag. 67

Codice 13.2

D.D. 28 giugno 2005, n. 130

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92-Pioggie alluvionali del novembre-dicembre 2002- Beneficiario: Consorzio M.F. Rio Rinario-Via Simondetti 1-15016 Cassine (AL)- Intervento: Ripristino del Rio Rinario in comune di Cassine (AL)-Importo dell'opera di Euro 19.200,41-Contributo ammesso di Euro 19.092,76-Pos. 191102b pag. 69

Codice 13.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 136

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 -Pioggie alluvionali del novembre-dicembre 2002 - Beneficiario: C. M. Valli Curone Grue Osso - P.za Roma 12 - S. Sebastiano Curone (AL) - - Ripristino strada silvo-pastorale Forotondo-Monte Bagnolo-Fabbrica Curone (AL)-Importo dell'opera e contributo ammesso di Euro 318.071,16- Pos. 311102b pag. 69

Codice 13.3

D.D. 7 luglio 2005, n. 137

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 - Ente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Associazione Irrigazione Est Sesia - Interventi: ripristino delle Rogge Biraga e Busca nei comuni di Novara, Granozzo con Monticello e Casalino (NO) - Progetto definitivo di Euro 47.000,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 46.801,24 - Pos.090502b-080502b-060502b pag. 69

Codice 13.2**D.D. 7 luglio 2005, n. 141**

D.Lgs. 102/04, abrogativo L. 185/92. Alluvione ottobre 2000 - Pronto intervento.- Associazione d'irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica - pos. 15b/AL per "ripristino Cavo Mazzetta in Comune di Casale Monferrato (AL) Revoca del contributo di Euro 46.481,12 e restituzione importo erogato di Euro 14.460,80 relativo al primo anticipo maggiorato dagli interessi legali pag. 69

Codice 13.1**D.D. 8 luglio 2005, n. 142**

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 21/99 art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Modifica alla D.D. n. 100 del 10/06/2005 pag. 69

Codice 13.3**D.D. 8 luglio 2005, n. 143**

Approvazione rendicontazione X stato avanzamento lavori del Piano Consortile di difesa attiva, mediante reti antigrandine, della provincia di Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di Euro 6.108,07 sul capitolo di spesa 20990/05 - Imp. 2227/03 (UPB 13022) pag. 69

Codice 13.1**D.D. 12 luglio 2005, n. 144**

D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 e OPCM 3237 del 08/08/2002- Piogge a carattere alluvionale del mese di novembre 2002- Pos. 081102/a-Comune di Bastia Mondovì (CN)-Traversa sul torrente Branzola e difesa spondale sul torrente Pesio-costo dell'opera Euro 17.217,86 contributo ammesso e liquidazione 17.217,89-Consorzio Irriguo Bonde-Località Bonde n.2-12060 Bastia Mondovì (CN) pag. 69

Codice 13.2**D.D. 12 luglio 2005, n. 145**

D.Lgs. 102/2004 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversità atmosferiche del maggio 2002 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - P. IVA/C.F. 02199110020 - Ripristini Fosso Scagno, Fosso del 50 in Albano (VC) e Roggia Marchionale in Rovasenda (VC) - Approvazione progetto, riconoscimento e liquidazione contributo Euro 79.040,00- Pos. 18-19-340502b pag. 69

Codice 13.2**D.D. 12 luglio 2005, n. 146**

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversità atmosferiche del luglio 2002 - Ente: Comune di Vinadio - Ripristino presa centralina Rio Freddo in comune di Vinadio (CN) - Approvazione progetto, riconoscimento e liquidazione contributo Euro 11.384,96 - Pos. 630702a pag. 70

Codice 13.2**D.D. 19 luglio 2005, n. 150**

D.Lgs. 102 del 29.03.2004 abrogativo della Legge 185/92 - Ente: S.S. Strada Interpodereale Taiot - - Ripristino danni da avversità atmosferiche su infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991 - Approvazione progetto di variante ai lavori Euro 26.316,61 - Pos. 26 pag. 70

Codice 13**D.D. 1 agosto 2005, n. 153**

Art. 12 l.r. 40/98. Fase di valutazione della procedura di V.I.A. e contestuale Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. relativo al progetto "Secondo piano di accorpamento e riordino fondiario delle aree irrigue sottese agli invasi dell'Ostola e della Ravasanella", presentato dal Consorzio Ovest Sesia Baraggia - Gestione Separata Bonifica. Ritiro dell'istanza da parte del proponente pag. 70

Codice 13.1**D.D. 24 agosto 2005, n. 158**

L.R. 63/78 artt. 31 e 36. Trasferimento del finanziamento regionale concesso al Consorzio Acquedotto rurale della Beneditta, al Comune di Brandizzo pag. 70

Codice 13.3**D.D. 5 settembre 2005, n. 160**

Secondo programma regionale di difesa attiva delle produzioni frutticole e viticole di pregio mediante reti antigrandine - anno 2003 Approvazione rendicontazione IV stato avanzamento lavori dei Piani Consortili di difesa attiva mediante reti antigrandine della provincia di Cuneo e di Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di euro 243.540,070 sul capitolo di spesa 20990/04.-Imp. n. 2433 (UPB 13022) pag. 70

ARTIGIANATO**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 15-1086**

Legge Regionale n.21/97 art. 21 - comma 2 lett. a - Iniziative dirette di assistenza tecnica finalizzata al miglioramento dell'efficienza aziendale e delle strategie sui mercati. Accantonamento della somma di euro 625.000,00 capitolo 14489/05 U.B.P. 17071 - Criteri per l'utilizzo delle risorse pag. 28

Codice 17**D.D. 11 novembre 2005, n. 472**

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 Misura S Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico"- Intervento B. Settori dell'Eccellenza Artigiana. Proroga termini presentazione domande pag. 87

BENI CULTURALI**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 31-1102**

Piano di attività 2004-2005 Direzione beni culturali - Provvedimenti finanziari a seguito della legge regionale 14/2005 - Accantonamenti per euro 13.601.418,43 e prenotazioni sul bilancio pluriennale 2005-2007 esercizio 2006 per euro 4.500.000,00 pag. 33

Codice 31.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 302**

Gara informale a trattativa privata per l' affidamento di incarico per l' ideazione, progettazione, realizzazione grafica, sviluppo software, hosting e assistenza del portale Web del Progetto Interreg " La Memoria delle Alpi - I Sentieri della Liberta' ", per una Rete Transfrontaliera Francia - Italia - Svizzera di Ecomusei. Nomina commissione giudicatrice pag. 102

Codice 31**D.D. 9 settembre 2005, n. 303**

Sito Residenze Reali, incarico per attività complementari relative alle schede pedagogiche. Spesa di euro 8.443,33 (cap. 11615/05) pag. 103

Codice 31.2**D.D. 21 settembre 2005, n. 305**

Acquisizione di opere d' arte cinese antica appartenenti alla Fondazione Giovanni Agnelli di Torino. Spesa Euro 299.505,00 (Cap. 20370/05) pag. 103

Codice 31**D.D. 21 settembre 2005, n. 306**

Partecipazione della Regione Piemonte al Salone del libro del mare e della montagna. Spesa di euro 284,4 (cap.11615/05) pag. 104

Codice 31.3**D.D. 22 settembre 2005, n. 307**

Realizzazione dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Novara per la realizzazione di un polo museale-espositivo di eccellenza per il territorio regionale attraverso il recupero del complesso monumentale "Castello visconteo Sforzesco di Novara". Spesa di euro 3.000.000,00 (euro 1.500.000,00 cap. 20413/2005 ed euro 1.500.000,00 cap. 20413/2006) pag. 104

Codice 31.3**D.D. 22 settembre 2005, n. 308**

APQ tra la Regione Piemonte, la Provincia di Al, l' Agenzia del Demanio, il Fondo Edifici di Culto, la Direz. Reg. per i Beni Culturali e paesaggistici del Piemonte ed il Comune di Bosco Marengo per il restauro e la conservazione del Complesso Monumentale di S. Croce. Approvazione della formalizzazione dell'impegno di E. 500.000,00 a favore del Comune di Bosco Marengo. Impegno di E. 500.000,00 cap. 20410/05 a. 100261 pag. 104

Codice 31.3**D.D. 22 settembre 2005, n. 309**

Invito alla selezione per l'affidamento dell' incarico di traduzione di testi di tipo storico, culturale e turistico, relativi alla documentazione del Progetto Interreg "La Memoria delle Alpi-I Sentieri della Liberta' ." pag. 105

Codice 31.3**D.D. 22 settembre 2005, n. 310**

L.R. 35/95 Saldi a favore dei Comuni piemontesi per il censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi. Reimpegno di Euro 3434,40 (Cap. 20425/2005) pag. 105

BILANCIO**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 10-1081**

Accensione di un mutuo di Euro 320.362.000,00 per spese di investimento per l'esercizio finanziario 2005 pag. 27

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 2-1073

Variazione al bilancio di previsione per l' anno finanziario 2005 ad al bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 della Regione, in applicazione degli articoli 4, 5, 6, 10, 11, 12 e 14 della Legge Regionale 5 ottobre 2005, n. 14 (Assestamento al bilancio di previsione per l' anno 2005 e disposizioni finanziarie per l' anno 2006) e accantonamento a favore delle Direzioni competenti pag. 25

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 7 settembre 2005, n. 169**

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Villarboit" (VC). Presa d'atto sostituzione concessionario e rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani pag. 71

Codice 13.4**D.D. 14 settembre 2005, n. 181**

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario pag. 71

Codice 13.4**D.D. 14 settembre 2005, n. 182**

Azienda Faunistico-Venatoria "C.na Emanuele" (AL). Presa d'atto sostituzione Direttore-concessionario e rinnovo della concessione pag. 71

Codice 13.4**D.D. 5 ottobre 2005, n. 194**

Affidamento della stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70 X 100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50 X 70) riportanti i criteri per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA della Regione Piemonte per la stagione venatoria 2006/2007. Spesa di Euro 1.841,44 (Cap. 14045/2005) pag. 72

Codice 13.4**D.D. 14 ottobre 2005, n. 200**

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999-Regolamento (CE) n. 2792 del 17.12.1999 - DOCUP 2000-2006. Fornitura di materiale informatico da destinarsi alla Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca - Ufficio Pesca. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 72

Codice 13.4**D.D. 18 ottobre 2005, n. 204**

Azienda faunistico-venatoria "Montecastello" (AL). Presa d'atto sostituzione concessionario pag. 72

Codice 13.4**D.D. 24 ottobre 2005, n. 213**

Azienda faunistico-venatoria "Viridio" (CN). Presa d'atto sostituzione Direttore-concessionario pag. 73

CAVE E TORBIERE**Codice 16.4****D.D. 22 settembre 2005, n. 280**

Seconda tranche della Convenzione biennale Rep. n. 9799 denominata: "Aggiornamento dei criteri di ottimizzazione per lo sfruttamento delle aree estrattive sottofalda nelle aree di pianura del Piemonte, in rapporto al fabbisogno di inerti e alla compatibilit  ambientale". Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 10870/05 a favore dell'Universita' Degli Studi Di Torino - Dipartimento Di Scienze Della Terra pag. 76

COMMERCIO**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 21-1092**

Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della dotazione finanziaria di cui ai capitoli 14800/05 e 14841/05 e registrazione dell'accantonamento: definizione degli obiettivi e criteri pag. 31

Deliberazione della Conferenza dei Servizi**31 ottobre 2005, n. 15077/17.1**

Comune di Asti (At). Soc. Cina srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15 comma 8) Conferenza dei Servizi seduta del 25.10.2005 pag. 49

Deliberazione della Conferenza dei Servizi**31 ottobre 2005, n. 15078/17.1**

Comune di Collegno (To). Soc. Collegno 2000 srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.10.2005 pag. 50

Deliberazione della Conferenza dei Servizi**31 ottobre 2005, n. 15079/17.1**

Comune di Mondov  (Cn) Soc. Cassanio srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15 c. 8). Conferenza dei Servizi seduta del 13.10.2005 pag. 51

Deliberazione della Conferenza dei Servizi**31 ottobre 2005, n. 15080/17.1**

Comune di Mondov  (Cn) Soc. Tavolera srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c. 8). Conferenza dei Servizi seduta del 13.1.2005 pag. 51

Codice 17.2**D.D. 6 ottobre 2005, n. 376**

D.G.R. 32-12301 del 13.4.2004 - Approvazione della graduatoria di 174 operatori commerciali (Intervento C.1.) ed 8 organismi associati di piccole imprese (Intervento C.2.) per un'entita' complessiva di contributi pari a Euro 1.274.454,03 pag. 78

Codice 17.1**D.D. 6 ottobre 2005, n. 377**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Mondov  (CN) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Viot Cerea Srl - Centro commerciale classico - Autorizzazione pag. 79

Codice 17.1**D.D. 20 ottobre 2005, n. 420**

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Mondov  (CN) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Tavolera Srl - centro commerciale sequenziale - Autorizzazione pag. 82

Codice 17.2**D.D. 7 novembre 2005, n. 460**

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Emergenze. Riapertura dell'approvazione da parte della Regione Piemonte di nuovi piani di intervento delle Amministrazioni Comunali, finalizzati all'accesso al credito agevolato da parte di imprese ricadenti nelle aree disagiate pag. 84

Codice 17.1**D.D. 7 novembre 2005, n. 462**

Esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della legge regionale n. 40/98. Progetto di centro commerciale sequenziale denominato "Centro del Divertimento" presentato dalla Soc. Tec - Turin Entertainment Center Srl e localizzato nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della l.r n. 40/98 pag. 85

COMUNICAZIONE**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 8-1079**

Variatione al bilancio di previsione 2005 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ed accantonamento a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale pag. 27

Codice 6.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 391**

Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa Euro 139.000,00= Capitolo 10930/2005 pag. 53

Codice 6.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 392**

Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa Euro 115.000,00= Cap. 10930/2005 pag. 59

Codice S1**D.D. 6 ottobre 2005, n. 891**

Incarico di collaborazione al Signor Giovanni Bressano - impegno di spesa di Euro 18.050,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005 pag. 133

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D3S4****D.D. 1 settembre 2005, n. 528**

Affidamento incarico di collaborazione professionale a carattere coordinato e continuativo in materia di trattamento previdenziale e pensionistico del personale del ruolo del Consiglio Regionale. Rinnovo pag. 52

Codice D3S4**D.D. 13 settembre 2005, n. 536**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2005 - acconto agosto 2005 pag. 52

Codice D3S2**D.D. 13 settembre 2005, n. 537**

Aggiornamento - a far data dall'11.7.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà del banco di Sicilia società per azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale presa d'atto pag. 53

Codice D3S2**D.D. 13 settembre 2005, n. 538**

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 1.8.2005 al 31.8.2005. Approvazione e reintegro pag. 53

CONSULENZE**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 12-1083**

Affidamento incarico di consulenza specialistica esterna. Accantonamento a favore della Direzione Industria di Euro 50.000,00 sul cap. 10870/05 pag. 28

CONTENZIOSO**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 27-1098**

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al Prof. Alessandro Tessore. Spesa Euro 1.274,62 (cap. 10560/2005) pag. 32

CONTROLLO DI GESTIONE**Codice S2****D.D. 19 settembre 2005, n. 4**

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per Obiettivo 3 Piemonte - FSE - estrazione campione stratificato su universo al 31.12.2004 pag. 138

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice S1.4****D.D. 3 ottobre 2005, n. 862**

Rettifica determinazione dirigenziale n 1412 del 26 novembre 2004 e approvazione del progetto "Bike for Health" (mezzi di trasporto per la distribuzione di farmaci urgenti e di sopravvivenza) pag. 133

Codice S1.4**D.D. 15 novembre 2005, n. 1079**

L.R. 50/94. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti rivolti alla creazione di impiego e di impresa in Marocco - Anno 2005. Impegno di spesa di Euro 160.000,00 sul Capitolo 10893/2005 pag. 133

CULTURA**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 32-1103**

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di Euro 850.000,00 (capitolo 11680/2005) pag. 34

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 33-1104

Tutela delle minoranze linguistiche storiche (L. 482/1999). Accantonamento e assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo. Spesa di Euro 598.208,49 (Capitolo 11700/2005) pag. 34

Codice 32**D.D. 7 settembre 2005, n. 167**

Mostra Experimenta 2005 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Ulteriore affidamento incarichi in corso di svolgimento dell'iniziativa (Zichella, Soc. Coop. Sociale Stranaidea, Eventidue, Rubatto, ...) anche in parziale sponsorizzazione. Spesa complessiva di euro 118.558,07 (Cap. 11580/05 e 11610/05) pag. 108

Codice 32.4**D.D. 7 settembre 2005, n. 168**

Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani. Quota associativa annuale - anno 2005. Spesa di Euro 4.132,00 (cap. 10940/05) pag. 108

Codice 32**D.D. 8 settembre 2005, n. 169**

Mostra Experimenta 2005. Stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Societa' Cooperativa a.r.l. RTP di Torino, per l'utilizzo temporaneo dell'area denominata Parco Gio' e de La Casa della Tigre e per la collaborazione alla realizzazione di eventi legati alle Olimpiadi della Cultura. Assegnazione contributo per l'anno 2005-2006 pari a Euro 24.000,00 (Cap.11610/05) pag. 108

Codice 32.5**D.D. 12 settembre 2005, n. 172**

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Programma di contributi regionali a sostegno di attivita' di valorizzazione e di promozione dell'etnografia e della storia e della cultura locale e dell'arco alpino per l'anno 2005. Spesa di Euro 362.000,00= Cap. 11725/05 pag. 109

Codice 32.3**D.D. 15 settembre 2005, n. 174**

Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per la realizzazione della mostra "Giuliano Romano", presso la sede espositiva del Piemonte Artistico Culturale di Torino. Spesa Euro 13.500,00 (cap.11610/05) pag. 110

Codice 32.3**D.D. 16 settembre 2005, n. 176**

L.R. n. 6 del 25 gennaio 1988. Affidamento incarichi di consulenza per la realizzazione della XX Edizione della rassegna per giovani artisti denominata "Proposte". Spesa Euro 8.481,87 (cap. 10870/05) pag. 110

Codice 32.3**D.D. 20 settembre 2005, n. 177**

Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per la realizzazione della mostra scambio "Artisti francesi a Ivrea", in ottemperanza all'Accordo di programma approvato con DGR n.46 - 13752 del 25.10.04. Spesa euro 15.700,00 (cap.11610/05) pag. 111

Codice 32.3**D.D. 20 settembre 2005, n. 178**

Determinazione n. 174 del 15 settembre 2005. Parziale rettifica per mero errore materiale e correzione del capitolo di riferimento, erroneamente citato nel dispositivo pag. 111

Codice 32**D.D. 20 settembre 2005, n. 179**

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale della Direzione Promozione Attivita' Culturali Istruzione e Spettacolo. Conv. rep. n. 4263 del 26.4.00. Anno 2005. Importo complessivo di 77.000,00 euro (cap. 11595/2005 e 11610/2005) pag. 111

Codice 32.3**D.D. 21 settembre 2005, n. 180**

Mostra "Piemonte Torino Design", Sala Bolaffi 29 gennaio - 19 marzo 2006. Affidamento incarico per l'ufficio stampa. Spesa euro 7.200,00 (cap.11610/05) pag. 112

Codice 32.3**D.D. 21 settembre 2005, n. 181**

Partecipazione della Regione Piemonte alla mostra-evento "Riserva Bianca" di Limone Piemonte. Incarico per la realizzazione del catalogo. Spesa euro 30.000,00 (cap.11610/05) pag. 112

Codice 32.3**D.D. 21 settembre 2005, n. 182**

Mostra "Il bianco e altro e comunque Arte". Prima parte dei lavori necessari alla sua realizzazione. Affidamento incarichi. Spesa Euro 221.427,83 (cap. pag. 112

Codice 32.4**D.D. 21 settembre 2005, n. 183**

L.R. 58/78. Prima assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali nell'anno 2005. Spesa Euro 218.000,00 (cap. pag. 113

Codice 32.4**D.D. 26 settembre 2005, n. 185**

L.R. 2 marzo 1984 n. 16 e D.G.R. n. 38-12517 del 18.05.2004. Assegnazione fondi alla Finpiemonte S.p.A.. Spesa di Euro 500.000,00 (cap. 20470/05) pag. 115

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.3****D.D. 6 settembre 2005, n. 137**

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Vanzone con San Carlo (Vb) pag. 87

Codice 18.2**D.D. 29 settembre 2005, n. 156**

D.G.R. 34-8080 del 23.12.2002. Programma di Edilizia Residenziale Pubblica - Economie Quadriennio 1992-1995. Rilocalizzazione e assestamento interventi pag. 88

Codice 18.2**D.D. 5 ottobre 2005, n. 159**

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493 del 4/12/93, Comune di Torino, ambito di C.so Grosseto.-A.T.C. Torino, utilizzo delle economie d'asta del programma d'intervento (P.I.) n. 1215 ed assestamento P.I. n.ri 1215 e 3055 pag. 88

Codice 18.2**D.D. 12 ottobre 2005, n. 162**

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93. - Comune di Asti - ambito "S. Lazzaro" - Ente attuatore: Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) della provincia di Asti - Intervento di manutenzione straordinaria, stabile di via P. Graziano (P.I. 3080) - Chiusura Conti. Accertamento della economia di Euro 40.615,60 pag. 88

Codice 18.2**D.D. 13 ottobre 2005, n. 165**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 104.264,78 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Edilgros S.P.A. - Intervento nel Comune di Piossasco (TO) - Cod. intervento 8/E-111P pag. 88

Codice 18.2**D.D. 13 ottobre 2005, n. 166**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 101.879,68 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Edili Ing. Giorgio Grometto - Intervento nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Cod. intervento 8/E-132P pag. 88

Codice 18.2**D.D. 13 ottobre 2005, n. 167**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 55.777,34 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Edili Ing. Giorgio Grometto - Intervento nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Cod. intervento 8/C-255P pag. 88

Codice 18.2**D.D. 18 ottobre 2005, n. 169**

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493 del 4/12/93, Comune di Beinasco (TO), ambito "Borgaretto". Assestamento del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 3060 -3067 -3069 -3097 pag. 88

Codice 18.3**D.D. 20 ottobre 2005, n. 171**

Legge n. 431/98. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio 2003. Ulteriore erogazione di somme ai Comuni di Gassino Torinese e Villastellone pag. 88

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 7 settembre 2005, n. 166**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Amministrazione Provinciale di Cuneo. Riassegnazione di residui di mutui diversi relativi alle annualità 1998 e 2001 erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a favore di interventi presso l'I.P.S.C.T. "Cravetta" di Savigliano e presso l'I.T.A. "Umberto I" di Alba pag. 107

Codice 32.2**D.D. 15 settembre 2005, n. 173**

Legge Regionale del 21 marzo 1984 n. 18 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". - Impegno e saldo Euro 14.560,84 a favore del Comune di Pontestura (AL) per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza nell'edificio scolastico del capoluogo. Cap. n. 20220/2005 pag. 110

Codice 32.2**D.D. 22 settembre 2005, n. 184**

Incontri di preparazione dei rilevatori per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica. Spesa di euro 352,00 (cap. 11610/2005) pag. 115

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 12 settembre 2005, n. 226**

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura. Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 267/ST/15 approvata con determinazione n. 586 del 22 dicembre pag. 90

Codice 22.8**D.D. 12 settembre 2005, n. 227**

Bando regionale 2000 - Settore "Industria non prioritaria". Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 32/IN/00 ammesso a finanziamento con determinazione n. 107 del 6 maggio 2005 pag. 90

Codice 22.8**D.D. 12 settembre 2005, n. 228**

Consulenza affidata al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energia avente come oggetto uno studio volto all'attuazione della l.r. 24 marzo 2000, n. 31 recante "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso"; impegno di spesa di euro 30.800,00 sul cap. 10870/2005 (Acc. n. 100166), quale saldo dell'importo previsto per l'attività pag. 91

Codice 22.8**D.D. 22 settembre 2005, n. 232**

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e al D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivazioni carbon tax. Impegno di euro 584.958,18 sul cap. 26792/2005 e autorizzazione all'erogazione quale anticipazione del contributo carbon tax a favore di un beneficiario individuato nella Tabella A approvata con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003 pag. 91

Codice 22.8**D.D. 14 ottobre 2005, n. 261**

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivazioni carbon tax. Impegno di spesa di euro 785.041,82 a favore di alcuni soggetti beneficiari individuati nella Tabella A approvata con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003 pag. 91

Codice 22.8**D.D. 14 ottobre 2005, n. 263**

Produzione, pubblicazione e diffusione materiale informativo in materia di energia. Impegno di spesa di euro 20.000,00 su cap. 15135/05 pag. 91

ENTI STRUMENTALI**Comitato di Indirizzo dell'AIPO****Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 6**

Art. 7, comma 1 dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia. Composizione del nuovo Comitato di Indirizzo e nomina del Presidente pag. 140

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 7**

Nomina dei nuovi componenti del Comitato Tecnico in sostituzione del Dott. Enrico Carboni e dell'Ing. Iginio Geradini pag. 140

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 8**

Indirizzi in materia di assunzione di personale per l'anno 2005. Piano annuale delle assunzioni pag. 140

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 9**

Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po con il Regolamento di disciplina delle procedure di reclutamento con contratti a tempo determinato, di formazione lavoro, nonché tramite i centri per l'impiego e le categorie protette pag. 141

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 10**

Approvazione della rideterminazione della dotazione organica dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po. pag. 147

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 11**

Definizione del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti per l'anno 2006 pag. 147

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 12**

Approvazione dell'assestamento del Bilancio Previsione per l'esercizio 2005 pag. 170

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 13**

Istituzione di nuovi capitoli di spesa nel Bilancio di previsione 2005 pag. 204

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 14**

Approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2005 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo pag. 205

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 15**

Adozione del programma straordinario di interventi manutentivi urgenti sulla rete idrografica di competenza a difesa di abitati ed infrastrutture pag. 205

Comitato di Indirizzo dell'AIPO**Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 16**

Individuazione del dirigente responsabile dell'"Ufficio Legale e competente per i procedimenti disciplinari" pag. 206

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 28-1099**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Accantonamento di Euro 2.000.000,00 sui capitoli: 11172/2005 e 11173/2005 per promuovere e sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali pag. 32

INDUSTRIA**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 11-1082**

L.R. 26/4/2000 n. 44. Programma di attività dell'Osservatorio regionale settori produttivi industriali anno 2005. Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di Euro 210.000,00 (cap. 15997/2005) per le attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali pag. 27

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 13-1084

Incentivi ed agevolazioni per le imprese artigiane, per le società cooperative e loro consorzi, per l'imprenditoria femminile, per l'export. Accantonamento per Euro 19.500.000 (cap. 26750/05) a favore delle Direzioni regionali competenti pag. 28

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 14-1085

Accantonamento ed assegnazione di Euro 10.000,00 (cap. 10590/2005) a favore della Direzione Industria per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della Conferenza di Servizi presso la Regione nominati ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000 pag. 28

Codice 16.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 270**

Reg. 1260/99 ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con lo Studio Legale Associato Avv. Prof. Andrea Comba e Avv. Marco Pizzetti. Spesa Euro 70.000,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2005) (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 73

Codice 16.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 271**

Regolamento (CE) 2081/93 - Documento Unico di Programmazione periodo 1997/99 - Accertamento economie per complessivi Euro 19.582.413,43 - capitoli vari pag. 73

Codice 16.3**D.D. 8 settembre 2005, n. 272**

Reg. (CE) 1260/99, art. 22. Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte. Azione di Assistenza Tecnica. Liquidazione di Euro 9.253,44 a favore dell'Ing. Jean-Pierre Zereik pag. 74

Codice 16.3**D.D. 13 settembre 2005, n. 273**

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 1.715,80 (capp. 15103, 15098, 15108/2005) (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 74

Codice 16.2**D.D. 13 settembre 2005, n. 274**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 5.1a "Assistenza Tecnica". Attivazione di consulenze specialistiche per l'applicazione dell'art. 29.4 del Regolamento dei Fondi Strutturali ai progetti presentati a valere sulla misura 3.4. Affidamento incarichi. Impegno di spesa di euro 19.281,60 sul bilancio 2005 (capp.Vari). (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 74

Codice 16.3**D.D. 15 settembre 2005, n. 275**

Reg. (CE) 1260/99. Docup Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 1.089,00 (capp. vari bilancio 2005) per atti di ospitalità in occasione del comitato di Sorveglianza. (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 75

Codice 16.1**D.D. 21 settembre 2005, n. 276**

Patto per lo Sviluppo del Piemonte. Area per insediamenti produttivi denominata "Polo per lo stampaggio a caldo" sita nei Comuni di Favria e Busano. Proroga dei termini per la realizzazione dell'intervento pag. 75

Codice 16.2**D.D. 21 settembre 2005, n. 277**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 75

Codice 16.1**D.D. 21 settembre 2005, n. 278**

Iniziativa Comunitaria Interreg III C East - Progetto European Chemical Regions Network ECRN. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa pag. 75

Codice 16.4**D.D. 22 settembre 2005, n. 279**

Riduzione dell'impegno n. 5089 del 19 ottobre 2004 assunto con determinazione dirigenziale n. 234 del 19 ottobre 2004 sul cap. 10870/2004 per la somma di Euro 1.263,17 pag. 76

Codice 16.3**D.D. 27 settembre 2005, n. 284**

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 624,98 (capp. 15103, 15098, 15108/2005) (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2) pag. 76

Codice 16.3**D.D. 28 settembre 2005, n. 285**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 76

Codice 16.1**D.D. 28 settembre 2005, n. 286**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria pag. 76

Codice 16.2**D.D. 28 settembre 2005, n. 287**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 77

Codice 16.3**D.D. 29 settembre 2005, n. 288**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica della determinazione n. 225/16 del 03/08/2005 pag. 77

Codice 16.3**D.D. 3 ottobre 2005, n. 289**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Riduzione bonus fiscale pag. 77

Codice 16.3**D.D. 3 ottobre 2005, n. 290**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Riduzione bonus fiscale pag. 77

Codice 16.3**D.D. 5 ottobre 2005, n. 291**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2003 - Ditta Dilvio De Marco S.p.A. (n. Pos. 34500): presa d'atto della rinuncia all'agevolazione finanziaria pag. 78

Codice 16.3**D.D. 5 ottobre 2005, n. 292**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2001 - Ditta Euphon Web e Interactive Srl (n. Pos. 11780): presa d'atto della rinuncia all'agevolazione finanziaria pag. 78

Codice 16.3**D.D. 11 ottobre 2005, n. 299**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2002 - Ditta Saiag Industrie Srl: voltura del Bonus fiscale di Euro 20.716,30 alla Ditta Pontelambro Industria Spa pag. 78

Codice 16.3**D.D. 14 ottobre 2005, n. 300**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (Art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2002 - Ditta Ribes Informatica Srl (Pos. n. 18427): voltura del Bonus fiscale di Euro 14.290,16 alla ditta Ribes Informatica Spa pag. 78

Codice 16.2**D.D. 14 ottobre 2005, n. 301**

Attuazione della l.r. 9/80 (bandi 2000-2002-2005). Impegni per complessivi euro 5.197.569,00 a valere sul cap. 26660 del bilancio 2005 pag. 78

Codice 16.3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 308**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004 - ditta Athena Spa S.r.L. (Pos. n. 30120). Voltura bonus fiscale pag. 78

INFORMATICA**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 18-1089**

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto interregionale "Formare x Innovare" pag. 30

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 7 novembre 2005, n. 561**

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Prel. "Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato" Comuni di Claviere e Cesana T.se - Opera Connessa. Fase di Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 LR 40/98 e della L 285/00 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla DGR 42-4336 del 5.11.01 e s.m.i. Provvedimento conclusivo della CdS Prel. ai sensi dell'art. 9 c.1-2 L.285/00 e s.m.i. pag. 92

Codice 26**D.D. 8 novembre 2005, n. 565**

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Preliminare di "Sistemazione idraulica del Rio Gimont - tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco - 2° lotto opere di sistemazione del Rio Gimont" localizzato nei comuni di Claviere e Cesana T.se, opera connessa all'evento olimpico. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 9, c. 1-2, L. 285/2000 e s.m.i. pag. 97

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

Codice S1.4**D.D. 13 settembre 2005, n. 774**

L.R. n. 16/95, art. 5 - Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani - Conclusione dell'istruttoria dei progetti approvati con D.D. n. 356 del 20/06/2002 nella Provincia di Novara. Introito per restituzione dall'Amministrazione Provinciale di Novara della somma di Euro 1.986,00 (Cap. 2400/2005) pag. 133

Codice S1.4**D.D. 13 settembre 2005, n. 775**

L.R. n. 16/95, art.5 - Piano annuale 2002 degli interventi regionali per i giovani - Conclusione dell'istruttoria dei progetti approvati con D.D. n. 333 del 11/07/2003 nella Provincia di Novara. Introito per restituzione dall'Amministrazione Provinciale di Novara della somma di Euro 8.980,00 (Cap. 2400/2005) pag. 133

ISTRUZIONE

Codice 32.1**D.D. 9 settembre 2005, n. 170**

L.R. 10/2003 -Rettifica determinazione n. 32 del 15 marzo 2005 - Anno scolastico 2004/2005. Riduzione impegno di spesa di euro 440,00 (Cap. 11306/2005) pag. 109

Codice 32.1**D.D. 27 settembre 2005, n. 186**

D.D. n. 249 del 18.10.2004 "L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. ... ". Riduzione d'impegno di euro 28.124,93 (Cap. 11250/2004) pag. 115

Codice 32.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 237**

L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2005. Importo Euro 14.799.687,89 (Cap. 11250/2005) pag. 115

MANIFESTAZIONI

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 4-1075

Determinazione della compartecipazione finanziaria per l'anno 2005 della Regione Piemonte al progetto "Terra Madre". Accantonamento di Euro 475.000,00 (cap. 10940/2005) pag. 26

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice 31.1**D.D. 21 settembre 2005, n. 304**

Oggetto: Sistema bibliotecario ovadese. Contributo per l'anno 2004 al Comune di Ovada. Ridefinizione dell'ammontare del contributo complessivo e determinazione del saldo. Modifica della det. dir. 351 del 4.8.2004. Spesa di 3.711 (Cap. 11685/2005) pag. 103

Codice 31.1**D.D. 22 settembre 2005, n. 311**

Servizio Bibliotecario Nazionale: interventi di catalogazione e digitalizzazione di materiale bibliografico. Saldi. Spesa euro 116.000 (cap.20400/2005) pag. 105

Codice 31.1**D.D. 22 settembre 2005, n. 312**

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalle determinazioni n. 317/2001, n. 335/2002, n. 237/2003 e n. 394/2004. Saldi per interventi di allestimento di sedi bibliotecarie ed archivistiche. Spesa di euro 179.790,94 in favore di enti vari (cap. 20400/2005) pag. 106

Codice 31.1**D.D. 23 settembre 2005, n. 313**

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalle determinazioni nn. 283/2001, n. 267/2002, n. 238/2003 e n. 374/2004. Saldi relativi ad interventi edilizi su sedi di edifici da adibire a biblioteche ed archivi. Spesa complessiva di euro 153.102,58 in favore di enti vari (cap. 2040072005) pag. 106

Codice 31.2**D.D. 6 ottobre 2005, n. 335**

Concessione per la riproduzione video di beni culturali di pertinenza della Regione Piemonte. Introito di Euro 200,00 (Cap.2340/05) pag. 106

Codice 31.2**D.D. 6 ottobre 2005, n. 336**

Contratto per affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per realizzazione progetto relativo alla ricognizione sullo stato di conservazione del patrimonio librario nelle biblioteche piemontesi nonché per attività di conservazione e restauro di materiali bibliografici. Spesa Euro 8.600,00 (Cap. pag. 106

Codice 31.1**D.D. 6 ottobre 2005, n. 337**

Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2005 ai comuni titolari di biblioteca "polo d'area". Beneficiari: comuni di Beinasco, Chieri, Moncalieri e Settimo. Spesa di Euro 53.398 (cap. 11685/2005) pag. 107

Codice S4**D.D. 25 luglio 2005, n. 24**

Fotocopiatrice a colori assegnata al Museo Regionale di Scienze Naturali. Ditta Molteco: assistenza e costo delle copie prodotte periodo 01-01-2005/31-12-2005. Spesa di Euro 4.715,00 sul cap. 20360/2005 pag. 139

Codice S4**D.D. 1 agosto 2005, n. 25**

Stampa del Notiziario n. 18 anno 2005 della Societa' Lichenologica Italiana. Ditta Tipolito Subalpina. Spesa di Euro 1.722,44 sul cap. 11670/2005 pag. 139

Codice S4**D.D. 12 settembre 2005, n. 26**

Determinazioni n. 125 del 27/11/2003, n. 126 del 27/11/2003 e n. 129 del 28/11/2003. Annullamento pag. 139

Codice S4**D.D. 3 ottobre 2005, n. 30**

Lavori per la realizzazione del progetto di conservazione e riordino delle collezioni scientifiche. Ditta Franco Ferrero. Spesa di Euro 5.040,00 sul cap. 11580/2004 (I. 7758) pag. 139

Codice S4**D.D. 11 ottobre 2005, n. 32**

Convenzioni di collaborazione didattica con istituti scolastici pag. 140

Codice S4**D.D. 12 ottobre 2005, n. 33**

Determina n. 14 del 25/5/2005. Convenzione di collaborazione didattica. Modifica pag. 140

NOMINE**D.P.G.R. 4 novembre 2005, n. 100**

Legge regionale 25 giugno 1999 "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica" n. 13, art. 9 - Nomina della Consulta regionale per l'agricoltura biologica pag. 24

D.P.G.R. 8 novembre 2005, n. 101

Legge regionale 09 agosto 1999, n. 21 art. 31. Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese: nomina dei rappresentanti dei Comuni pag. 24

D.P.G.R. 8 novembre 2005, n. 102

Nomina membri Consulta regionale dell'emigrazione, VIII legislatura; l.r. 1/1987, art.1 pag. 24

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**D.C.R. 18 ottobre 2005, n. 31 - 32014**

Modifica delle declaratorie della Direzione 'Affari istituzionali e processo di delega' pag. 48

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 30-1101**

Riduzione accantonamenti sul bilancio per l'anno 2005 per un importo totale di Euro 265.000,00. Capitoli vari in materia di Aree protette e di Ecomusei pag. 33

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 5-1076**

Citta' Studi S.p.A. - Sottoscrizione di azioni: versamento decimi residui. Accantonamento di euro 1.357.965,00 sul cap. 27173/2005 (UPB 08042) pag. 26

PATRIMONIO**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 3-1074**

Intesa preliminare di Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunita' Montana e Comune di Villar Pellice per l'acquisizione e la gestione del patrimonio della AGESS S.p.A. di Villar Pellice pag. 26

PERSONALE REGIONALE**Codice 9.7****D.D. 7 settembre 2005, n. 185**

Inquadramento nei ruoli regionali a decorrere dall'1.4.2002 del sig. Campana Roberto, trasferito dall'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio di Alessandria alla Regione Piemonte. Rettifica errore materiale determinazione n. 158/2005 pag. 65

PESCA**Codice 13.4****D.D. 22 settembre 2005, n. 187**

Legge 21.5.1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano Nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Presa d'atto rinuncia al contributo concesso all'Associazione Immobiliare Agricola Beinette S.I.A.B. s.r.l. di Consoli Claudio. Revoca determinazione dirigenziale n. 343 del 29.11.2004 e accertamento economia pag. 71

Codice 13.4**D.D. 22 settembre 2005, n. 188**

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 3 Campagne di sensibilizzazione. Liquidazione contributo di euro 10.898,82 all'Associazione Piscicoltori Italiani (API) cap. 14121/2004. Accertamento economia pag. 72

Codice 13.4**D.D. 19 ottobre 2005, n. 209**

D.G.R. n. 107-12265 del 6.4.2004. Programma triennale di pesche selettive nel Lago Maggiore. Impegno della somma di Euro 24.540,86 sul capitolo di spesa 14040/05 del bilancio di previsione 2005 (UPB 13041) a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 73

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.C.R. 2 novembre 2005, n. 35-33752**

Approvazione variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale pag. 48

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 24-1095

Affidamento di consulenze per lo svolgimento di studi e ricerche in materia legislativa e di pianificazione territoriale di competenza regionale. Assegnazione di quota parte del bilancio pluriennale 2005-2007 alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica. Accantonamento di euro 24.680,00 sul capitolo 10870/2005 pag. 31

Codice 19.2**D.D. 18 maggio 2005, n. 46**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino. Progetto CulturAlp. Liquidazione trasferite del mese di aprile 2005, Euro 190,00 - Euro 95,00 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100480 - Imp. 412 - FESR) e Euro 95,00 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100481 - Imp. 413 - CPN). Di tale cifra, Euro 90,00 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte pag. 88

Codice 19.2**D.D. 18 maggio 2005, n. 47**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto MARS. Liquidazione trasferita del mese di aprile 2005. Euro 279,00 - Euro 139,50 sul Cap. 15050/04 (Acc. 101503 - Imp. 5237 - FESR) e Euro 139,50 sul Cap. 15048/04 (Acc. 101504 - Imp. 5238 - co-finanziamento nazionale). Di tale cifra, Euro 250,00 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte pag. 89

Codice 19.2**D.D. 20 giugno 2005, n. 59**

Adesione a Metrex - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane d'Europa. Quota associativa 2005. Impegno e liquidazione della somma di 4.500,00 Euro (Cap. 10940/05) pag. 89

Codice 19.2**D.D. 22 giugno 2005, n. 65**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto MARS. Liquidazione trasferita del mese di giugno 2005. Euro 525,36 - Euro 262,68 sul Cap. 15050/04 (Acc. 101503 - Imp. 5237 - FESR) e Euro 262,68 sul Cap. 15048/04 (Acc. 101504 - Imp. 5238 - co-finanziamento nazionale). Di tale cifra, Euro 498,00 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte pag. 89

Codice 19.2**D.D. 23 giugno 2005, n. 66**

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto MARS. Traduzione in Italiano documento finale. Affidamento. Spesa Euro 6.142,50. Euro 3.071,25 sul capitolo 15050/04 (Acc. 101503 Imp. 5237) e Euro 3.071,25 sul capitolo 15048/04 (Acc. 101504 Imp. 5238) pag. 89

Codice 19.2**D.D. 8 settembre 2005, n. 87**

Fornitura di riprese fotografiche per 9 insediamenti storici di grande rilevanza regionale. Affidamento alla fotografa Bruna Biamino. Spesa di euro 10.810,80 (Cap. 10800/03, Imp. n. 6778) pag. 89

Codice 19.1**D.D. 13 settembre 2005, n. 89**

D.D. n. 81 del 5 agosto 2005 "Affidamento di incarico per la redazione degli aspetti territoriali del Documento Strategico preliminare della Regione Piemonte per una nuova politica di coesione dell'Unione Europea 2007-2013 e del documento programmatico per le predisposizioni del nuovo strumento di pianificazione territoriale della Regione. Spesa euro 22.000,00 (cap. 10870/05)". Modifica della convenzione allegata pag. 89

Codice 19.2**D.D. 26 settembre 2005, n. 96**

Volume "Olimpicscape XX Winter Games - Torino 2006". Affidamento alla Dialogue International della traduzione in Inglese del testo. Impegno di spesa di Euro 1.230,00 sul Cap. 10800/05 (Acc. 100829) pag. 90

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 29-1100**

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi Euro 26.119.434,00 (Capitoli vari di bilancio 2005) pag. 32

PROGRAMMAZIONE**Codice 8.3****D.D. 23 settembre 2005, n. 44**

Approvazione dello schema di contratto per l'affidamento di un servizio di welcome coffee e un buffet a supporto dell'attività relativa al Progetto Monitoraggio APQ, delibera CIPE n. 17/2003. Impegno di spesa sul cap. 10731/2005, UPB 08031, di Euro 1.185,80 IVA compresa 10% (accantonamento A/100851 DGR n. 21-15377 del 21 aprile 2005 - del Bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007) pag. 65

SANITA'**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 36-1107**

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma complessiva di Euro 200.000,00 sul cap. 13700/05 da assegnare all'Istituto Zooprofilattico di Torino a saldo delle prove diagnostiche per l'accertamento della Leucosi Bovina enzootica 2004 ed in acconto per le prove 2005 pag. 35

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 37-1108

Adesione al Programma Nazionale di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende. Sottoprogetto regionale. Prenotazione ed assegnazione fondi pag. 35

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 38-1109

Riduzione accantonamento n. 100956 D.G.R. n. 52-270 del 13.06.2005 di Euro 35.961,28 sul Cap. 12250/2005 pag. 36

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 39-1110

Quota di finanziamento destinata ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Anno Accademico 2004-2005; approvazione dei criteri di valutazione ed individuazione delle relative sedi. Accantonamento di Euro 16.719.938,00 (Cap 12350/2005) pag. 36

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 40-1111

Formazione/informazione dei Medici di Medicina Generale. Accantonamento di Euro 60.000,00 sul Cap. 12250/2005 pag. 36

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 9-1080

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'istituzione di un capitolo della spesa al fine di iscrivere fondi reimpostati assegnati alla Regione Piemonte per la compartecipazione alla realizzazione del progetto denominato "Progetto Mattoni del SSN - Mattone 5. Standard minimi di quantità delle prestazioni " pag. 27

TRASPORTI**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 19-1090**

Adesione della Regione Piemonte al Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.) per l'anno 2006. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 515,00 sul capitolo n. 10940 del bilancio 2005 pag. 30

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 20-1091

L.297/78: "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile". Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 1.250.664,41= sul cap.25342/2005, per interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture e sul materiale rotabile per i servizi ferroviari in concessione alla GTT SpA. Approvazione programma di investimenti pag. 30

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 25-1096**

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi in materia ambientale (capitoli vari) pag. 31

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 26-1097

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Incremento per 20.000,00 euro dell'accantonamento n. 100637/A operato sul cap. 15249/2005 e assegnazione alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per attività di studio ed indagine a supporto dell'attuazione della normativa in materia di gestione dei rifiuti pag. 32

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23****D.D. 6 settembre 2005, n. 59**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale e contestuale Valutazione di incidenza relativamente al progetto "Sistemazione idraulica ai fini della laminazione naturale delle piene e della riduzione del rischio idraulico lungo l'asta del fiume Toce", presentato dall'AIPO pag. 92

URBANISTICA**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 6-1077**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 69.079,00 provenienti dallo Stato e di euro 69.079,00 provenienti dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento del progetto "Extramet" nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria interreg 3 b medocc ed accantonamento delle somme a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica pag. 26

D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 7-1078

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 235.025,00 provenienti dallo Stato e di euro 335.750,00 provenienti dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento del progetto "Progresdec" nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria interreg 3 c ed accantonamento delle somme a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

pag. 27

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 43-1259

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Cantalupa (TO). Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

pag. 36

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 44-1260

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lessona (BI). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

pag. 38

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 46-1262

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Terruggia (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

pag. 41

D.G.R. 7 novembre 2005, n. 17-1334

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Caselle Torinese (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo alla "Zona Aeroportuale - Area ATA" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

pag. 43

ZOOTECNIA**D.G.R. 14 ottobre 2005, n. 34-1105**

L.R.63/78, art. 17, lett.a). Proroga del programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile da riproduzione abbattuto per infezioni da Tubercolosi e Brucellosi

pag. 35

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 100

Legge regionale 25 giugno 1999 “Norme per lo sviluppo dell’agricoltura biologica” n. 13, art. 9 - Nomina della Consulta regionale per l’agricoltura biologica

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

La Consulta regionale per l’agricoltura biologica di cui all’art. 9 della Legge regionale 25 giugno 1999, n. 13, è così composta:

1) L’Assessore regionale all’agricoltura, tutela della flora e della fauna o suo delegato;

2) Un rappresentante per ognuna delle tre Organizzazioni professionali agricole aventi i requisiti di cui alla L.R. n. 13/99, art. 9, 1° comma, lettera d):

Federazione Regionale Coltivatori Diretti:

Marco Benzo

Confederazione Italiana Agricoltori:

Marzia Serasso

Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte:

Flavia Domenighini

3) Tre operatori dell’agricoltura biologica iscritti nell’elenco regionale designati dalle Associazioni dei produttori biologici riconosciute di cui all’art. 7 della l.r. 13/99:

Franco Fischetti

Giorgio Barovero

Gemma Tavella

4) Un rappresentante designato dall’Unione delle Province piemontesi:

Sergio Bisacca

5) Un esperto designato dall’Università di Torino, Facoltà di Agraria:

Maria Lodovica Gullino.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 novembre 2005, n. 101

Legge regionale 09 agosto 1999, n. 21 art. 31. Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese: nomina dei rappresentanti dei Comuni

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare nel Consiglio dei Delegati del “Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese”, in rappresentanza dei trentasei Comuni territorialmente interessati, i rappresentanti dei seguenti Comuni:

Carisio (Costanzo Claudio),
Villarboit (Viola Claudio),
Formigliana (Ruffino Antonio),
Ghislarengo (Zanazzo Daniele),
Candelo (Giorgio Maria) e
Salussola (Lacchia Mario).

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 novembre 2005, n. 102

Nomina membri Consulta regionale dell’emigrazione, VIII legislatura; l.r. 1/1987, art.1

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

La nomina della Consulta Regionale dell’Emigrazione, prevista dagli art. 1 e 4 della legge regionale 1/1987 denominata: “Interventi regionale in materia di Movimenti Migratori”, così come modificata dalla legge regionale n. 64/89 che è composta dai seguenti membri:

art.4, c.3, lett.a) Presidente: Teresa Angela Migliasso
Assessore all’Emigrazione

art.4, c.3, lett.b) quale componente dell’Ufficio di Presidenza il Consigliere: Maria Cristina Spinosa

art.4, c.3, lett.c) Presidente della VII Commissione:
Gianpiero Clement

art. 4, lett. d)

Associazione Nazionale Comuni d’Italia ANCI

Salvatore Rao

Giulio Salviotti

Paolo Picedi

art 4, c.3, lett. e)

UNAIE : Daniela Piazza

Unione Italiana Lavoratori Frontalieri:

Sergio Deisvaldi

supplente: Antonio Locatelli

Fondazione Migrantes Piemonte:

Domenico Todisco

FILEF:

Ugo Boggero

supplente: Guido Peagno

Istituto Fernando Santi :

Filippo Fiandrotti

supplente: Maurizio Grazian

Federazione delle Associazioni dei piemontesi nel mondo:

Michele Colombino

supplente: Ugo Bertello

art.4, c.3, lett. f)

Associazione Piemontese:

Andrea Flamini
supplente: Paolo Conte

Associazione Culturale "L'Arvanga":

Donato Bosca
supplente: Filippo Bosca

Associazione Famija Canavsan-A:

Antonio Gallo
supplente: Mariuccia Manzone

Famija Turineisa:

Giovanni Mussotto

art.4, c.3, lett. g)

Associazione Sant'Efisia Circolo Culturale Sardo

Angelo Loddo
supplente Claudio Cancedda

Associazione "La Cicogna" ONLUS

Giovanni Dimopoli
supplente: Bernardo Gigantiello

Associazione Polesani nel Mondo - Fameja di Chieri

Benito Cassetta
supplente Cecilia Binello

art.4, c.3, lett. i)

Patronato INAS CISL:

Domenico Bozzola
supplente: Mauro Candellone

Patronato INCA-CGIL

Gianni Marchioro
supplente: Giuseppe Procopio

Patronato ACLI:

Raffaele De Leo
supplente: Mariano Amico

Patronato ITAL UIL:

Enrico Musella
supplente: Anna Ginanneschi

SIAS - MCL Movimento Cristiano Lavoratori:

Giorgetto Actis
supplente: Angelo Montali

art. 4, c.3, lett. l)

Sindacato CGIL:

Vincenzo Scudiere
supplente: Claudia Richetto

Sindacato CISL:

Luca Bosio
supplente Francesco Panzella

Sindacato UIL:

Piergiorgio Gui
supplente: Lorenzo Cestari

art.4, c.3, lett. m)

Unione Regionale delle C.C.I.A.A. del Piemonte

Diego Calabrese
supplente: Mario Antonio Soda

art.4, c.3, lett. n)

I seguenti Consiglieri Regionali:

Antonino Boeti
Enrico Moriconi

Mariangela Cotto

art.4, c.3, lett.o)

da un rappresentante dell'Ufficio Regionale del Lavoro
Salvatore Napoli

supplente: Vitale Michelantonio

La Presidente della Giunta Regionale si riserva, altresì, in relazione alle materie trattate, quando lo riterrà opportuno di designare volta per volta, a partecipare alle sedute della Consulta, un altro Assessore, ai sensi di quanto previsto dall'art.4 lett. a) della L. R. 1/87 ed a invitare a partecipare ai lavori rappresentanti delle maggiori comunità italiane all'estero, nonché di amministrazioni, Associazioni ed Enti interessati agli argomenti in esame; le funzioni di Segretario della Consulta saranno svolte da Paola Alessandra Taraglio;

la Consulta rimane in carica per la durata della legislatura regionale.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 2-1073

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 ad al bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 della Regione, in applicazione degli articoli 4, 5, 6, 10, 11, 12 e 14 della Legge Regionale 5 ottobre 2005, n. 14 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2005 e disposizioni finanziarie per l'anno 2006) e accantonamento a favore delle Direzioni competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di variare il bilancio di previsione per l'anno 2005 ed il bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A), B), C), D), E) e F) parti integranti della presente deliberazione;

2) di integrare l'Elenco 2, allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, con l'indicazione delle fidejussioni nell'interesse del Consorzio Enoteca del Piemonte e della Società Villa Mellano S.p.a.;

3) di assegnare ed accantonare le somme a favore delle Direzioni competenti, secondo quanto di seguito indicato:

Direzione	Capitolo	Upb	Importo	
S1	10212/05	S1991	2.200.000,00	(101372/A)
S1	20042/05	S1992	13.600.000,00	(101373/A)
12	22917/05	12022	2.754.032,75	(101374/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 3-1074

Intesa preliminare di Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana e Comune di Villar Pellice per l'acquisizione e la gestione del patrimonio della AGESS S.p.A. di Villar Pellice

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) approvare la presente intesa preliminare di accordo di programma tra la Provincia di Torino, la Comunità Montana, i comuni della Val Pellice, finalizzata:

a. all'acquisto, da parte della Regione Piemonte dell'immobile di proprietà e sede attuale della Società AGESS S.p.A. denominato La Crumiére, di Villar Pellice, il cui valore, periziato in sede di concessione di mutuo con garanzia ipotecaria concesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, a dicembre 2002 risulta essere di Euro 2.725.000,00; il valore definitivo dell'immobile dovrà essere rideterminato con perizia asseverata da parte della Regione;

b. alla concessione in uso, o in comodato o in altra forma giuridica dell'immobile agli enti locali del territorio per la sua gestione subordinatamente ai vincoli di destinazione gravanti sull'immobile;

c. alla partecipazione del Comune di Villar Pellice alla gestione integrata del complesso denominato La Crumiére attraverso la messa a disposizione della sua parte di proprietà;

d. l'acquisto da parte degli enti locali, Comunità Montana, i comuni della Val Pellice Provincia di Torino di tutti i beni mobili e attrezzature di proprietà, nonché dei valori mobiliari in capo alla società o all'intervento, nei limiti della propria quota di partecipazione azionaria nella procedura di liquidazione "in bonis" della società;

2) di procedere alla formalizzazione dell'accordo di programma di cui al punto 1) della presente parte dispositiva, definendone gli aspetti giuridico amministrativi e di contenuto tramite la costituzione di un tavolo tecnico composto da rappresentanti degli enti locali e della Regione.

3) Di dare atto che la somma presunta di 2.725.000,00 trova copertura sul bilancio 2005 al capitolo 23600 per un importo di Euro 608.000,00 e al capitolo 23785 per un importo di Euro 2.117.000,00 con l'impegno di perfezionare le relative operazioni contabili in relazione alla somma che verrà definitivamente posta a carico del bilancio regionale al momento dell'approvazione dell'accordo di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 4-1075

Determinazione della compartecipazione finanziaria per l'anno 2005 della Regione Piemonte al progetto "Terra Madre". Accantonamento di Euro 475.000,00 (cap. 10940/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di determinare in Euro 475.000 il contributo finanziario a carico dell'Amministrazione regionale per l'anno 2005 finalizzato alla realizzazione del Progetto Terra Madre, come illustrato in premessa;

* di accantonare a tal fine sul cap. 10940 del bilancio 2005 la somma di Euro 475.000 a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale. (Acc.101317)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 5-1076

Citta' Studi S.p.A. - Sottoscrizione di azioni: versamento decimi residui. Accantonamento di euro 1.357.965,00 sul cap. 27173/2005 (UPB 08042)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica, sul capitolo di spesa n. 27173/2005 (UPB 08042), la somma di euro 1.357.965,00. (101319/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 6-1077

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 69.079,00 provenienti dallo Stato e di euro 69.079,00 provenienti dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento del progetto "Extramet" nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria interreg 3 b medocc ed accantonamento delle somme a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione e di assegnare alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica la somma di euro 69.079,00 iscritta nel capitolo 15048 e la somma di euro 69.079,00 iscritta nel capitolo 15050.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 7-1078

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 235.025,00 provenienti dallo Stato e di euro 335.750,00 provenienti dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento del progetto "Progresdec" nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria interreg 3 c ed accantonamento delle somme a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione e di assegnare alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica la somma di euro 235.025,00 iscritta nel capitolo 15048 (101320/A) e la somma di euro 335.750,00 iscritta nel capitolo 15050 (101321/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 8-1079

Variazione al bilancio di previsione 2005 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ed accantonamento a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale la somma di euro 250.000,00 stanziata sul capitolo 10330 (101324/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 9-1080

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'istituzione di un capitolo della spesa al fine di iscrivere fondi reimpostati assegnati alla Regione Piemonte per la compartecipazione alla realizzazione del progetto denominato "Progetto Mattoni del SSN - Mattone 5. Standard minimi di quantità delle prestazioni"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di istituire il capitolo di spesa 12393 denominato "Trasferimenti all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari per l'attuazione del progetto Standard minimi di quantità delle prestazioni" iscrivendo nello stesso l'importo di 374.984,00 e stornando l'importo di Euro 293.948,00 dal capitolo 12224 e la somma di Euro 81.000,00 dal capitolo 12367, secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 10-1081

Accensione di un mutuo di Euro 320.362.000,00 per spese di investimento per l'esercizio finanziario 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per quanto in premessa indicato:

* di autorizzare, per spese di investimento, la contrazione di un ulteriore mutuo per l'esercizio 2005 e per un importo di Euro 320.362.000,00;

* che alla copertura degli oneri finanziari si provvederà, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 14 del 5 ottobre 2005;

* di autorizzare il Direttore - Bilanci e Finanze - a compiere gli atti necessari per l'accensione del suddetto mutuo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 11-1082

L.R. 26/4/2000 n. 44. Programma di attività dell'Osservatorio regionale settori produttivi industriali anno 2005. Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di Euro 210.000,00 (cap. 15997/2005) per le attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Programma di attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali, anno 2005, come in premessa specificato;

di accantonare a favore della Direzione regionale Industria, per le finalità in premessa indicate, l'importo di Euro 210.000,00 (accantonamento n. 101307) sul capitolo 15997 del bilancio di previsione 2005.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Commissione consiliare competente ai sensi dell'art.22, comma 7 L.R. 44/2000 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 12-1083

Affidamento incarico di consulenza specialistica esterna. Accantonamento a favore della Direzione Industria di Euro 50.000,00 sul cap. 10870/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni illustrate in premessa,

- di procedere, ai fini dell'affidamento di un incarico di consulenza specialistica esterna, all'assegnazione, mediante opportuno accantonamento, a favore della Direzione Industria della somma di Euro 50.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10870 del bilancio 2005 (acc. n. 101309);

- di demandare al Direttore della Direzione Regionale all'Industria ogni altro adempimento organizzativo gestionale connesso e conseguente all'affidamento di un incarico di consulenza specialistica esterna.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 13-1084

Incentivi ed agevolazioni per le imprese artigiane, per le società cooperative e loro consorzi, per l'imprenditoria femminile, per l'export. Accantonamento per Euro 19.500.000 (cap. 26750/05) a favore delle Direzioni regionali competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare l'importo di Euro 14.500.000 sul cap. 26750/05 (acc. n. 101313) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione ed erogazione degli incentivi previsti dagli artt. 16, 18, 20 e 21 l.r. 21/97 e s.m.i., dal combinato disposto della l.r. 21/97, art. 4 e l.r. 28/99, art. 18, comma 1, lett. b) e relativa DGR n. 43-7652 dell'11/11/2002, dalla L. 949/52, dalla L. 240/91 e dalla L. 1068/64;

- di accantonare l'importo di Euro 2.500.000 sul cap. 26750/05 (acc. n. 101314) a favore della Direzione Commercio e Artigianato per la concessione ed erogazione degli incentivi ai consorzi e società consortili per l'export di cui alla l. 83/89 ed all'art. 10 l. 394/81;

- di accantonare l'importo di Euro 2.500.000 sul cap. 26750/05 (acc. n. 101315) a favore della Direzione Formazione Professionale Lavoro per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui all'art. 4 comma 2 lett. d) l.r. 23/2004 ed all'art. 8 l.r. 12/2004.

- di demandare alle Direzioni sopra indicate l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi ed ogni iniziativa utile ed opportuna per consentire la più ampia informazione in ordine a tempi, modi e condizioni d'accesso agli incentivi di propria competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 14-1085

Accantonamento ed assegnazione di Euro 10.000,00 (cap. 10590/2005) a favore della Direzione Industria per il pagamento dei compensi spettanti ai membri della Conferenza di Servizi presso la Regione nominati ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare a favore della Direzione Industria, la somma di Euro 10.000,00 (A/101306) sul cap. 10590/2005 per l'adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997, ai fini della regolarizzazione delle competenze a favore degli Esperti per la partecipazione alle Conferenze di Servizi nell'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 15-1086

Legge Regionale n.21/97 art. 21 - comma 2 lett. a - Iniziative dirette di assistenza tecnica finalizzata al miglioramento dell'efficienza aziendale e delle strategie sui mercati. Accantonamento della somma di euro 625.000,00 capitolo 14489/05 U.B.P. 17071 - Criteri per l'utilizzo delle risorse

A Relazione del Vicepresidente Susta:

Premesso che:

La LR n. 21/97 e s.m.i. prevede, all'art.21, che la Regione incentivi l'innovazione e l'aggiornamento organizzativo e manageriale nell'artigianato, favorendo l'accesso delle imprese a servizi di assistenza tecnica finalizzati al miglioramento dell'efficienza aziendale e delle strategie di presenza sui mercati;

in particolare la lettera a) del comma 2 del citato articolo prevede che tali obiettivi siano perseguiti attraverso iniziative attivate direttamente dalla Regione, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;

1. nel triennio 2002/2004 le risorse regionali sono state utilizzate in via prioritaria per la creazione e lo sviluppo del "Portale dell'artigianato" (artigianato.sistemapiemonte.it), la cui realizzazione tecnica è stata affidata al CSI Piemonte con DD n. 480 del 28/11/2002;

i rapporti tra Regione e CSI Piemonte sono regolati dalla Convenzione Rep. 7662 del 15/01/2003 e s.m.i.;

l'organizzazione e il coordinamento delle attività afferenti il Portale sono effettuati dal Gruppo di lavoro costituito con DD n. 58 dell'11/03/2003 tra rappresentanti della Direzione Regionale Commercio e Artigianato, delle Confederazioni Artigiane Regionali e del CSI;

il Portale, attivo dal 2003, è stato progettato per diventare il canale privilegiato attraverso cui dare visibilità

alle imprese artigiane presenti in Piemonte; consentire l'accesso a numerosi servizi interattivi; fornire informazioni relative all'artigianato costantemente aggiornate e verificate dall'Amministrazione regionale;

il Portale si caratterizza come punto di raccordo e coordinamento delle informazioni di interesse per le imprese artigiane, fornitore di servizi di tipo innovativo ed interattivo, luogo di promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi delle imprese artigiane piemontesi, che si traduce anche in una promozione dell'intero territorio;

tra i servizi innovativi e promozionali di maggiore interesse figura la predisposizione e messa in linea di circa 350 vetrine telematiche, attraverso cui altrettante imprese artigiane effettuano la presentazione dei loro prodotti e delle loro attività;

il Portale, integrato nel Sistema informativo regionale ed in particolare coordinato con i servizi telematici già esistenti nell'ambito del Sistema degli Sportelli unici per le attività produttive, è stato presentato ed ha ottenuto segnalazioni e riconoscimenti in varie manifestazioni regionali e nazionali, fra le quali il COM.PA di Bologna e il Forum della Pubblica Amministrazione di Roma;

nel corso del 2004 sono stati progettati dei nuovi servizi interattivi, in particolare è stata realizzata una nuova sezione dedicata alle Certificazioni di qualità, che conterrà una "Guida alla Qualità", redatta ad opera delle Associazioni di categoria; inoltre è stata predisposta la procedura per la presentazione delle domande on line, già attiva per i contributi qualità previsti dalla LR 21/97 e s.m.i., per i contributi per la rilocalizzazione, previsti dalla legge medesima.

Alla luce dei risultati positivi sin qui ottenuti si ritiene opportuno l'ulteriore sviluppo di uno strumento che si caratterizza per la sua rispondenza agli indirizzi di politica regionale, sia in materia di assistenza tecnica qualificata alle imprese, sia in materia di E-Government, e si rende necessario definire le azioni da intraprendere;

nel corso del 2005 sono stati effettuati un'indagine di customer satisfaction tra gli utenti del Portale e uno studio di fattibilità per migliorare la posizione del sito sui motori di ricerca;

a partire dai risultati di tali approfondimenti si possono definire alcune linee di intervento per il futuro sviluppo del Portale:

* rendere maggiormente visibile il Portale sui principali motori di ricerca;

* testare ulteriormente alcune sezioni del sito, sia statiche che applicative, ai fini di una riprogettazione che ne semplifichi la consultazione da parte dell'utenza; ai fini della riprogettazione sarà inoltre utile effettuare una nuova indagine di customer satisfaction su un campione rappresentativo dell'intero universo artigiano;

* sulla base dei citati test e indagine attivare le azioni migliorative delle sezioni statiche del Portale;

* diffondere la conoscenza del Portale tramite iniziative mirate di informazione e comunicazione, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche e mostre, l'organizzazione di iniziative specifiche con il coinvolgimento dei soggetti interessati, la produzione e diffusione di materiale divulgativo, la creazione di supporti multimediali; il programma di comunicazione potrà essere utilemente svolto proseguendo la già collaudata collaborazione con la Direzione Comunicazione istituzionale, anche ai fini del coordinamento complessivo con le altre azioni regionali;

a seguito della predisposizione della nuova sezione "Qualità" si rende necessaria la sua messa in esercizio entro l'anno e la sua implementazione entro i primi

mesi del 2006 con il servizio "l'esperto risponde" a cura delle Associazioni artigiane di categoria;

la sezione "vetrine", riprogettata e messa in esercizio con la nuova funzione dell'e-commerce, dovrà essere ulteriormente valorizzata, incrementando con azioni mirate e specifiche il numero di imprese coinvolte, con particolare riguardo alle imprese di Eccellenza; fra queste, anche in considerazione dell'evento olimpico, le imprese del settore alimentare si ritengono particolarmente significative per la valorizzazione del territorio piemontese;

sempre con riguardo alle imprese di Eccellenza potranno essere utilmente intraprese azioni di promozione con la creazione di supporti multimediali per una maggiore diffusione dei contenuti del Portale che le riguardano;

l'imminenza di Torino 2006 suggerisce inoltre di intraprendere iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi dell'artigianato piemontese, destinate a manifestare i loro effetti anche oltre l'evento olimpico;

2. nel 2004 è stata finanziata un'esperienza pilota di supporto e stimolo in materia di ricerca ed innovazione, uno dei fattori che maggiormente incidono sulla competitività di alcuni settori produttivi, ma al quale spesso le imprese artigiane hanno oggettive difficoltà a dedicare risorse finanziarie ed organizzative;

il progetto, affidato al COREP, prevede attività di sensibilizzazione sulle tematiche della ricerca e innovazione, di animazione tecnologica, di rilevamento e analisi dei bisogni delle singole imprese tramite audit e check-up, finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità, e infine l'assegnazione di tre borse di studio a giovani laureati per lo sviluppo di attività di ricerca e innovazione presso altrettante imprese artigiane, individuate in base alle attività sopra descritte, con la supervisione di un Dipartimento universitario;

l'attività di promozione e animazione svolta dal COREP e i primi risultati degli audit effettuati hanno evidenziato un apprezzabile interesse da parte delle imprese e confermato l'esistenza di realtà aziendali potenzialmente idonee allo sviluppo di innovazione; ciò considerato e vista la disponibilità di risorse nell'anno in corso, si ritiene opportuno estendere la sperimentazione con il conferimento di risorse aggiuntive per la realizzazione del progetto.

Per quanto sopra esposto si rende necessario effettuare l'accantonamento contabile di euro 625.000,00 disponibili sul capitolo 14489 del Bilancio regionale 2005 e pluriennale 2005-2007.

La Giunta Regionale;

vista la LR 51/97;

con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa,

le risorse per l'attivazione di iniziative dirette finalizzate a favorire l'accesso delle imprese artigiane a servizi di assistenza tecnica ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a) della LR 21/97 e s.m.i. sono prioritariamente destinate a:

1. sviluppo del Portale dell'artigianato (artigianato.sistemapiemonte.it) tramite

- messa in linea della sezione Qualità e attivazione del connesso servizio "L'esperto risponde";

- azioni mirate per incrementare le vetrine dell'artigianato, in particolare rivolte alle imprese dell'Eccellenza e, fra queste, alle imprese del settore alimentare;

- miglioramento della visibilità del sito sui principali motori di ricerca;

- test finalizzati alla riprogettazione delle sezioni statiche e applicative del Portale;
- indagine di customer satisfaction su un campione rappresentativo di tutto l'universo artigiano;
- azioni di miglioramento delle sezioni statiche del Portale con particolare riguardo ad una maggiore facilità di utilizzo da parte dell'utenza;
- produzione di materiale divulgativo e di supporti multimediali per diffondere la conoscenza del Portale e dei suoi servizi e per promuovere le imprese, con particolare riguardo a quelle dell'Eccellenza;
- partecipazione a mostre e fiere, iniziative mirate di informazione, comunicazione e promozione del Portale e dei servizi offerti, anche in collaborazione con le competenti strutture regionali, in particolare la Direzione Comunicazione istituzionale, il CSI Piemonte, e le Associazioni artigiane ed altri soggetti eventualmente competenti;
- ideazione e acquisto di materiale a supporto delle iniziative di informazione, comunicazione e promozione nella misura non superiore al 10% del totale stanziato a bilancio sul capitolo di competenza.

2. Iniziative di promozione e valorizzazione delle imprese artigiane di produzione e di servizi in occasione delle Olimpiadi invernali Torino 2006, da veicolare anche attraverso il Portale dell'artigianato.

3. estensione della sperimentazione avviata nell'ambito del progetto finanziato ai sensi della DGR n. 43-12759 del 14/6/2004 e della DD n. 492 del 26/11/2004, tramite l'assegnazione di ulteriori risorse al COREP - Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente, per la realizzazione del citato progetto, con gli stessi criteri e modalità previsti dai provvedimenti citati;

di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato per l'attuazione del presente provvedimento risorse pari a Euro 575.000,00 disponibili sul capitolo 14489 UPB 17071 del Bilancio regionale 2005 e pluriennale 2005-2007;

di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile sul capitolo 14489 UPB 17071 del bilancio regionale 2005 e pluriennale 2005-2007 (A 101271);

di assegnare alla Direzione Comunicazione istituzionale per l'attuazione del presente provvedimento risorse pari a Euro 50.000,00 disponibili sul capitolo 14489 UPB 17071 del bilancio regionale 2005 e pluriennale 2005-2007;

di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile sul capitolo 14489 UPB 17071 del bilancio regionale 2005 e pluriennale 2005-2007 (A 101272);

la Direzione Comunicazione istituzionale, per l'utilizzo delle risorse assegnate in attuazione del presente provvedimento, agisce in stretto raccordo con la Direzione Commercio e Artigianato concordando preventivamente i contenuti delle relative determinazioni.

Il Portale ed i suoi servizi sono integrati nel Sistema informativo regionale ed in particolare coordinati con i servizi telematici già esistenti nell'ambito del Sistema degli Sportelli unici per le attività produttive.

Per l'attivazione delle iniziative previste dal presente provvedimento la Direzione Commercio e Artigianato può attivare collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati, in possesso delle necessarie competenze ed esperienze in relazione ai contenuti dei progetti nonché, per quanto concerne la realizzazione tecnica, di competenze specialistiche in materia di tecnologie telematiche ed informatiche. I rapporti tra la Regione e i citati soggetti sono regolati da apposite convenzioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto,

dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 18-1089

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto interregionale "formare x innovare"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare la partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di ente capofila, al progetto interregionale denominato "formare x innovare", allegato alla presente quale parte integrante;

2) di autorizzare la Regione Piemonte, all'invio del progetto per conto dell'Aggregazione al Centro Nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), demandando al Direttore regionale della Direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane, Ing. Sergio Crescimanno, quale responsabile del progetto, l'attuazione delle modalità di presentazione del progetto di cui all'art. 6, comma 2 (presentazione dei progetti) dell'avviso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 19-1090

Adesione della Regione Piemonte al Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.) per l'anno 2006. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 515,00 sul capitolo n. 10940 del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 515,00 sul capitolo n. 10940 del bilancio 2005, per l'adesione della Regione Piemonte al Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (C.I.F.I.) per l'anno 2006. (n.101269/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 20-1091

L.297/78: "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile". Ferrovia Torino-Ceres e ferrovia del Canavese. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 1.250.664,41= sul cap.25342/2005, per interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture e sul materiale rotabile per i

servizi ferroviari in concessione alla GTT SpA. Approvazione programma di investimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 1.250.664,41 sul capitolo n. 25342 del bilancio 2005 (n. 101263/acc.), quale saldo dei fondi residui fino al 2000 del "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile" di cui alla L. 297/78, da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture e sul materiale rotabile per i servizi ferroviari in concessione al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.;

di approvare il programma di investimenti presentato dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. da eseguire per la ferrovia Torino-Ceres e per la ferrovia del Canavese con i fondi residui fino al 2000 del "Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile" di cui alla L. 297/78, come riportato all'allegato 1 alla presente deliberazione facente parte integrante e sostanziale della stessa;

di individuare come immediatamente finanziabili gli interventi denominati "Fornitura e posa passerella per manutenzione materiale rotabile", "Canalizzazione Venaria-Borgaro e Ciriè-Nole", "Registratore Cronologico Eventi" e "Fornitura e posa telecomando sezionatori aerei ed SSE Germagnano" appartenenti, secondo la D.G.R. 60-10118 del 28/07/2003, alle categorie riportate a fianco di ciascun intervento nell'allegato 1;

di confermare per le erogazioni dei finanziamenti i criteri stabiliti con la D.G.R. 60-10118 del 28/07/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 21-1092

Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato della dotazione finanziaria di cui ai capitoli 14800/05 e 14841/05 e registrazione dell'accantonamento: definizione degli obiettivi e criteri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato, per i motivi contenuti in premessa, le risorse finanziarie di cui ai capitoli:

14800/05, Euro 115.000,00, acc. n. 101264/2005

14841/05, Euro 168.502,98, acc. n. 101265/2005

iscritte sul bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007, resesi disponibili rispettivamente con L.R. 14 del 5 ottobre 2005 e con la D.G.R. del 25.7.2005 n. 38-576, e di disporre la registrazione dell'accantonamento a favore della Direzione stessa, per gli obiettivi e con i criteri contenuti in premessa.

Di dare mandato alla Direzione Commercio e Artigianato di chiedere al Ministero delle attività produttive una proroga del termine di durata dei progetti "Educazione

al consumo" e "Informazione al consumo" fino al 31.12.2005, per i motivi illustrati in premessa.

Gli atti esecutivi saranno emanati secondo la competenza organizzativa di cui alla nota della Direzione Commercio e Artigianato del 21.8.2003 prot. 9864/17, assunta nelle more delle modifiche degli atti concernenti l'organizzazione e le declaratorie delle strutture regionali di competenza del Consiglio regionale.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 legge 241/90 s.m.i., che contro la presente delibera può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 24-1095

Affidamento di consulenze per lo svolgimento di studi e ricerche in materia legislativa e di pianificazione territoriale di competenza regionale. Assegnazione di quota parte del bilancio pluriennale 2005-2007 alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica. Accantonamento di euro 24.680,00 sul capitolo 10870/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di avvalersi di collaborazioni esterne alle strutture regionali per lo svolgimento delle attività relative alla predisposizione degli atti legislativi riguardanti la materia urbanistica, della pianificazione territoriale e della pianificazione paesaggistica;

- di assegnare alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica e di accantonare, per avviare la predisposizione della revisione dell'attuale legislazione - in materia di urbanistica, pianificazione territoriale, pianificazione paesaggistica e gestione dei beni ambientali - al fine di armonizzarla con i cambiamenti legislativi intercorsi negli ultimi anni, a livello nazionale e regionale e volta a costruire una legge per il governo del territorio piemontese, la somma di Euro 24.680,00 sul capitolo 10870 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2005 (acc. n. 101308);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 25-1096

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi in materia ambientale (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa.:

- di incrementare, per le finalità meglio esplicitate in premessa; i seguenti accantonamenti per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

* accantonamento n. 100636 per Euro 32.000,00 già operato sul capitolo 15247/2005

* accantonamento n. 100639 per Euro 68.617,00 già operato sul capitolo 15308/2005;

* accantonamento n. 100642 per Euro 55.704,00 già operato sul capitolo 15640/2005,

- di accantonare la somma di Euro 654.561,86 sul capitolo 26936/2005, destinando tali risorse alla concretizzazione degli studi finanziati dalla Regione per la riorganizzazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani. I contributi saranno destinati a favore dei Consorzi di bacino di cui all'art. 11 della l.r. 24/2002, per la realizzazione degli interventi su aree omogenee di almeno 20.000 abitanti che, nell'anno 2004, avevano percentuali di raccolta differenziata inferiori agli obiettivi di legge. Gli obiettivi di riorganizzazione dovranno assicurare almeno il raggiungimento del 45% di raccolta differenziata, una riduzione significativa dei rifiuti da avviare allo smaltimento. I contributi saranno assegnati con priorità a favore di aree che non abbiano già ottenuto finanziamenti pubblici per le stesse finalità. L'ammontare del contributo è commisurato al numero di abitanti dell'area interessata alla riorganizzazione (101310/A).

- di accantonare la somma di Euro 95.363,36 sul capitolo 26984/2005, destinando tali risorse al pagamento di fondi perenti in relazione ad interventi, in corso di realizzazione, per l'attuazione del sistema integrato di smaltimento dei rifiuti (101311/A).

- di accantonare la somma di Euro 922.557,00 sul capitolo 26934/2005, destinando tali risorse al pagamento di fondi perenti già impegnati nel 1999 per il cofinanziamento dell'intervento di bonifica nei comuni di La Loggia e Moncalieri sul sito "Ex Old River Ranch" finanziato anche con fondi statali nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per le bonifiche (101312/A)

- di rimodulare l'accantonamento operato con D.G.R. n. 60-15064 del 17.3.2005 sul capitolo 15183/2005 (A. 100654) destinando la somma alle seguenti attività:

* Euro 154.000,00 per la prosecuzione del progetto di ricerca "Amianto e minerali asbestiformi nell'arco Alpino: identificazione e mappatura, valutazione del rischio, inattivazione e/o confinamento" attivato nel 2002 con il Centro Interdipartimentale per lo Studio degli Amianti e di altri Particolati nocivi "G. Scansetti" dell'Università degli Studi di Torino; Euro 15.000,00 per lo sviluppo delle attività e dei progetti di ricerca in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di energia ed Euro 31.000,00 per approfondimenti tecnico scientifici in materia di fonti rinnovabili e attività di supporto alle funzioni dell'Autorità ambientale di competenza della Direzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 26-1097

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Incremento per 20.000,00 euro dell'accantonamento n. 100637/A operato sul cap. 15249/2005 e assegnazione alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per attività di studio ed indagine a supporto dell'attuazione della normativa in materia di gestione dei rifiuti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di incrementare, per l'importo di 20.000,00 Euro, l'accantonamento n. 100637/A disposto sul capitolo 15249/2005 (UPB 22051) con deliberazione della Giunta Regionale n. 60-15064 del 17 marzo 2005 per lo svolgimento di attività di studio ed indagine a supporto dell'attuazione della normativa in materia di gestione dei rifiuti attraverso l'attivazione di borse di studio e di collaborazioni coordinate e continuative;

- di assegnare le risorse come sopra accantonate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 27-1098

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al Prof. Alessandro Tessore. Spesa Euro 1.274,62 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 28-1099

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Accantonamento di Euro 2.000.000,00 sui capitoli: 11172/2005 e 11173/2005 per promuovere e sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2005:

-sul cap. 11172 la somma di Euro 1.750.000,00 (101261/A);

-sul cap. 11173 la somma di Euro 250.000,00 (101262/A);

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 29-1100

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi Euro 26.119.434,00 (Capitoli vari di bilancio 2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2005 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A) alla presente, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A) e di operare i conseguenti accantonamenti sul bilancio 2005, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 30-1101

Riduzione accantonamenti sul bilancio per l'anno 2005 per un importo totale di Euro 265.000,00. Capitoli vari in materia di Aree protette e di Ecomusei

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

di ridurre i seguenti accantonamenti per un importo totale pari a Euro 265.000,00

1. Capitolo 15185 - riduzione accantonamento n. 100491 di Euro 150.000,00

2. Capitolo 15220 - riduzione accantonamento n. 100492 di Euro 15.000,00

3. Capitolo 26935 - riduzione accantonamento n. 100498 di Euro 100.000,00.

Dopo aver effettuato le suddette riduzioni gli accantonamenti saranno pari a:

* accantonamento n. 100491 Euro 150.000,00

* accantonamento n. 100492 Euro 235.000,00

* accantonamento n. 100498 Euro 1.400.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 31-1102

Piano di attività 2004-2005 Direzione beni culturali - Provvedimenti finanziari a seguito della legge regionale 14/2005 - Accantonamenti per euro 13.601.418,43 e prenotazioni sul bilancio pluriennale 2005-2007 esercizio 2006 per euro 4.500.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare, per i motivi di cui in premessa, le somme disponibili sugli stanziamenti attribuiti alla Direzione Beni Culturali per le seguenti finalità :

Cap. 10870 Euro 90.000,00 da destinare per affidamento di incarichi ai sensi della L.R. 6/1988 aventi i seguenti oggetti: (A. 101318)

* Indagine esplorativa con le principali Istituzioni locali e culturali per la predisposizione di iniziative del celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia euro 18.000,00

* Redazione e coordinamento progetto "Nati per leggere" euro 8.000,00

* Comitato scientifico di Esperimenta edizione 2006 euro 30.000,00

* Riordino della legislazione regionale in materia di politiche giovanili euro 12.000,00

* Studio di fattibilità per un progetto di promozione della lettura euro 22.000,00

Cap. 10940 euro 5.000,00 per la quota annuale di adesione all'Associazione Nessuno Tocchi Caino (A. 101278);

Cap. 12250 euro 5.000,00 da destinare all'organizzazione di un convegno sugli ipovedenti (A. 101289);

Cap. 11280 Euro . 10.702.339,53 trasferimento di fondi all'ente per il diritto allo studio per la concessione di prestiti d'onore ed erogazione di borse di studio (legge 2 dicembre 1991, n. 390) (A. 101279);

cap. 11290 Euro . 573.867,00 contributi agli enti delegati per l'esercizio delle funzioni in materia di diritto allo studio nell'ambito universitario (d.l. 31 ottobre 1979, n.536, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1979, n.642, legge regionale 18 marzo 1992, n. 16) (A. 101280);

Cap. 11685 Euro 150.000,00 per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione e lo sviluppo dei sistemi bibliotecari in base agli indirizzi e criteri definiti con D.G.R. n. 87-7850 del 25.11.2002, D.G.R. n. 59-11775 del 16/02/2004 e D.G.R. n. 54-13563 del 4/10/2004 (A. 101281);

Cap. 11745 Euro 50.000,00 Contributi per la gestione di biblioteche non statali in base ai criteri definiti con D.G.R. n. 54-13563 del 4/10/2004 (A. 101282);

Cap.11816 Euro . 531.311,90 trasferimento di fondi agli enti aderenti al progetto "castrum" nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria interreg 3 b medoc f.s.r. (A. 101283);

Cap. 11615 Euro 130.000,00 spese dirette per:

* Iniziative di promozione e valorizzazione della letteratura e degli autori piemontesi, del patrimonio culturale piemontese anche rivolte ad assicurare la presenza ad eventi espositivi nazionali ed internazionali, la Fiera Internazionale del Libro di Torino, Il salone dell'arte del restauro e conservazione dei beni culturali e ambientali di Ferrara, Il salone "dell'art de vivre" di Parigi;

* Gestione, manutenzione e sviluppo di banche dati, sito internet e numero verde dei beni culturali; Gestione del laboratorio grafico e fotografico;

* Monitoraggio sull'afflusso dei musei e censimento della produzione documentaria delle sedi espositive piemontesi;

* Indagini, studi e ricerche per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale piemontese;

* Organizzazione di convegni sul tema della comunicazione del patrimonio culturale;

* Coedizione collane di documentazione sull'arte contemporanea (A. 101284);

Cap. 11720 Euro 796.900,00 sostegno delle spese mediante contributi per:

* per attività e manifestazioni nell'ambito di progetti di iniziativa regionale e comunitaria di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;

* per attività e manifestazioni di promozione e valorizzazione di beni culturali, dei musei, delle biblioteche, degli archivi, delle Istituzioni ed associazioni culturali, del libro e della lettura;

* per la promozione di attività culturali, formative, di ricerca e divulgazione scientifica ed iniziative convegnistico seminariali;

* per interventi a sostegno dell'editoria finalizzati alla promozione del patrimonio culturale piemontese (A. 101285);

Cap. 11750 Euro 417.000,00 per finanziamenti a Enti, Associazioni e Istituti culturali la cui costituzione è stata promossa dalla Regione e con cui vigono apposite convenzioni stipulate con i predetti (A.101286);

Cap. 20460 Euro . 250.000,00 per quote pluriennali di programmi in corso per il recupero e la ristrutturazione del patrimonio delle Società operaie di mutuo soccorso (A. 101287).

Di ridurre, per i motivi di in premessa i seguenti accantonamenti:

Cap	Acc	Riduzione
11590	100588	50.000
20400	100742	2.000.000
20414	100600	2.000.000
20440	100599	500.000
20462	100745	42.672
20425	100747	100.000

Di prenotare sul bilancio pluriennale 2005-2007 esercizio 2006 a seguito del trasferimento dei fondi ai sensi dell'art. 2 della l.r 14/2005, per le finalità seguenti:

Cap. 20440/2006 Euro 500.000,00 Interventi per il restauro e la ristrutturazione di Villa Gualino; (P. 100195);

Cap. 20414/2006 Euro 2.000.000,00 piano di edilizia universitaria nell'ambito dello sviluppo degli insediamenti universitari ed in attuazione delle deliberazioni C.R. n. 96-31678 del 7.11.2000, e G.R. n. 18-1440 del 27.11.2000 e alle convenzioni stipulate con gli atenei n. rep. 5845,5847,5848 del 17.05.2001 e n. rep 5931 del 29.06.2001 (P. 100196);

Cap. 20400/2006 Euro 2.000.000,00 per assegnazione di contributi a Enti pubblici o ad altri soggetti che eseguono interventi su beni appartenenti al patrimonio culturale di proprietà pubblica ed in particolare:

* attuazione accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali,

* per interventi urgenti di tutela di beni del patrimonio culturale piemontese;

* completamento di interventi di edilizia delle biblioteche, di archivi, di Istituiti culturali e di musei, già programmati ed approvati con precedenti atti amministrativi;

* attrezzature ivi comprese quelle informatiche in termini di hardware e di software, realizzazione sistemi informativi dei beni culturali;

* catalogazione su banche dati regionali;

* allestimento e strutturazione dei locali e restauro di beni bibliografici, archivistici, e storico -artistici di musei, biblioteche, archivi e centri culturali;

* restauro e conservazione di raccolte storico artistiche di interesse locale (P. 100198).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte , ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 32-1103

Programma di attività' per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Assegnazione fondi mediante accantonamento. Importo complessivo di Euro 850.000,00 (capitolo 11680/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma complessiva di 850.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste nel Programma di attività per l'anno 2005 (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005), in particolare per quanto relativo alla realizzazione del programma di attività del Teatro Stabile di Torino, come di seguito riportato:

Upb	Cap	Descrizione	Importo	N. Acc.
32041	11680	Contributi al Teatro Stabile di Torino per la realizzazione dell'attività ordinaria di produzione, promozione informativa, servizio alla scuola, nonché per l'azione di sostegno tecnico alle iniziative degli enti locali singoli o associati (legge regionale 30 maggio 1980, n. 68)	850.000,00	101270

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 33-1104

Tutela delle minoranze linguistiche storiche (L. 482/1999). Accantonamento e assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo. Spesa di Euro 598.208,49 (Capitolo 11700/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di 598.208,49 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, secondo i riferimenti di seguito riportati:

UPB	Capitolo	Importo	n. accantonamento
32051	11700	598.208,49	101233

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 34-1105

L.R.63/78, art. 17, lett.a). Proroga del programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile da riproduzione abbattuto per infezioni da Tubercolosi e Brucellosi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, in sanatoria fino al 31.12.2005, il programma straordinario per la sostituzione del bestiame bovino di sesso femminile da riproduzione abbattuto per infezioni da tubercolosi e brucellosi di cui alla D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002;

di considerare ogni riferimento temporale indicato nella suddetta deliberazione posticipato di 36 mesi.

Al trasferimento dei contributi che le Province richiederanno si fa fronte con i fondi accantonati sul capitolo 13260 del bilancio 2005. (Acc. n.100993 e n. 101253)

La Direzione Sviluppo dell'Agricoltura è autorizzata ad impegnare e trasferire i fondi necessari, alle Province interessate ed a emanare tutte le disposizioni utili al buon esito dell'intervento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 35-1106

Attribuzione di capitoli del bilancio di previsione 2005 a favore della Direzione Regionale n. 13 Territorio Rurale ai sensi dell'art. 17 - comma 1, let. c) della L.R. n. 51/1997. Accantonamento complessivo di 3.151.069,00 euro sulle UPB 13011- 13012- 13041, capitoli vari. Riduzione degli accantonamenti di 1.468.736,00 euro sulle UPB 13011-13041, capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi della L.R. n. 7/2001, alla Direzione Regionale n. 13 - Territorio Rurale gli obiettivi e le risorse finanziarie dei capitoli di spesa contenuti nel documento allegato "A" al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

* di ridurre gli accantonamenti disposti con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 55-15059 del 17/03/2005 e n. 45-15253 del 30/03/2005 in conseguenza alle variazioni disposte con l'Assestamento al bilancio 2005 come riportato nel documento allegato "B" come parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;

* di incaricare la Direzione Territorio Rurale degli atti e degli adempimenti successivi necessari per la realizzazione degli obiettivi assegnati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 36-1107

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma complessiva di Euro 200.000,00 sul cap. 13700/05 da assegnare all'Istituto Zooprofilattico di Torino a saldo delle prove diagnostiche per l'accertamento della Leucosi Bovina enzootica 2004 ed in acconto per le prove 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per quanto espresso in premessa, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro . 200.000,00 sul cap. 13700/05 da assegnare all'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, di cui Euro . 128.766,47 quale saldo 2004 ed Euro . 71.233,00 quale acconto 2005 per le prove diagnostiche eseguite e da eseguire per l'accertamento della leucosi bovina enzootica. (Acc. 101259)

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 37-1108

Adesione al Programma Nazionale di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende. Sottoprogetto regionale. Prenotazione ed assegnazione fondi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di aderire al "Programma Nazionale di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende";

- di individuare quale ente attuatore del sottoprogetto descritto in premessa l'A.S.L. n. 20 di Alessandria;

- di dare atto che l'adesione al progetto comporta un onere a carico della Regione della somma di Euro 47.616, così ripartita:

Euro 9.216 periodo ottobre-dicembre 2005

Euro 38.400 periodo gennaio-dicembre 2006 da prenotare nel bilancio 2006.

- La copertura finanziaria è data dai fondi disponibili sul capitolo 12312 del bilancio pluriennale per gli anni 2005 e 2006.

- Per l'anno 2006 i fondi vengono prenotati (prenotaz. n. 100190) sul cap. n. 12312.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 38-1109

Riduzione accantonamento n. 100956 D.G.R. n. 52-270 del 13.06.2005 di Euro 35.961,28 sul Cap. 12250/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di provvedere alla riduzione dell'accantonamento n. 100956 di Euro 35.961,28 assunto con D.G.R. n. 52-270 del 13.06.2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 39-1110

Quota di finanziamento destinata ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Anno Accademico 2004-2005; approvazione dei criteri di valutazione ed individuazione delle relative sedi. Accantonamento di Euro 16.719.938,00 (Cap 12350/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare i criteri di finanziamento in premessa enunciati;

- di dare atto che la spesa complessiva per il finanziamento per il funzionamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2004/2005 ammonta ad Euro 16.719.938,00 - comprensiva dei costi derivanti dai Coordinatori per i corsi di laurea in Educazione Professionale come da D.G.R. n. 17-11522 del 19 gennaio 2004.

- di accantonare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma di Euro 16.719.938,00 sul cap. 12350 del bilancio di previsione per l'anno 2005; (Acc. n.101266)

- di approvare le sedi in cui si svolge l'attività formativa nelle Aziende Sanitarie Regionali specificate negli allegati A) e B) che formano parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare le somme a fianco di ciascuna Azienda indicate, che costituiscono quote di finanziamento per le spese di funzionamento dei corsi in argomento così come specificato negli allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento per l'acquisizione di strumentazione per il primo anno di corso da ripartire a tutte le Aziende sulla base del numero degli iscritti assegnati ai diversi profili, a se-

guito dell'Accantonamento su apposito capitolo del Bilancio Regionale 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 40-1111

Formazione/informazione dei Medici di Medicina Generale. Accantonamento di Euro 60.000,00 sul Cap. 12250/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare alla Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie - la somma di Euro 60.000,00 sul capitolo 12250 dell'esercizio finanziario 2005 per far fronte agli impegni di spesa derivanti dall'assunzione degli atti amministrativi conseguenti. (Acc. n. 101316)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 43-1259

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Cantalupa (TO). Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cantalupa, in Provincia di Torino, adottata con deliberazione consiliare n. 17 in data 2.5.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.9.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Cantalupa, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 17 in data 2.5.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione

- Elab. Schede allegate alle Norme di Attuazione

- Tav. 4 Aree di progetto, in scala 1:2000
- Elab. Sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Settore Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Torino

maurizio.vetere@regione.piemonte.it

Data 29.9.2005

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 43 - 1258
in data 4-11-05 relativa all'approvazione della Variante n. 4 al P.R.G.C. vigente del
Comune di CANTALUPA adottata con D.C. n. 17 del 2.05.2005.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

NORME DI ATTUAZIONE

Art. 6 bis

Al 4° comma, dopo i codici "S2.23, S2.24" inserire la seguente precisazione: "S2.25 nonché la striscia di terreno fronteggiante l'area S2.20 collocata oltre la strada esistente ed evidenziata sulla tavola di piano in scala 1:2000 con apposito retino, destinata dalla Variante n. 4 all'ampliamento della pubblica viabilità."

SCHEDE NORMATIVE D'AREA

Area S2.25 alla voce "Note e prescrizioni specifiche"

Si inserisce la seguente disposizione: "Si richiamano con valore prescrittivo le indicazioni contenute nella Carta di Sintesi riferita alla presente area."

Area S2.20

"Superficie territoriale": si stralciano le parole "Mq 882 in ampliamento"

"Volumetria totale": si stralcia il valore "Mc 220"

"Aree fondiariere libere": si stralcia l'intera dicitura.

Il Responsabile del Settore
Territoriale – Provincia di Torino
arch. Maurizio Vetere

Il Direttore regionale
arch. Franco Ferrero

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 44-1260

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lessona (BI). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Lessona, in Provincia di Biella, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 22.4.2004 e n. 4 in data 23.2.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.10.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Lessona si ritiene adeguato sia al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), sia ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Lessona, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 10 in data 22.4.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- * Elab. 1P -Relazione illustrativa con allegata relazione di compatibilità ambientale;
- * Elab. 2P -Norme tecniche di attuazione;
- * Tav. 3P -Pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzo urbanistico su classi di uso del suolo, in scala 1:5000;
- * Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 1, in scala 1:2000
- * Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 2a, in scala 1:2000
- * Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 2b, in scala 1:2000
- * Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 3a, in scala 1:2000
- * Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 3b, in scala 1:2000
- * Tav. A -Aree oggetto di variante sulla cartografia del PRG vigente, in scala 1:5000;
- * Tav. 1T -Opere di urbanizzazione analisi della rete fognaria, in scala 1:5000;
- * Tav. 2T -Opere di urbanizzazione analisi della rete idrica, in scala 1:5000;
- * Tav. 3T -Opere di urbanizzazione analisi rete illuminazione pubblica, in scala 1:5000;
- * Tav. 4T -Stato di attuazione del PRG vigente, in scala 1:5000;

* Elab.5T -Ubicazione delle aree interessate da osservazioni al progetto preliminare su estratti elaborati - Serie 4P

* Elab.5TC -Sintesi delle osservazioni e delle relative controdeduzioni;

* Elab. All. g 1/a -Relazione geologico-tecnica;

* Elab. All. g1/b -Schede;

* Tav. All. g2 -Carta geologica, in scala 1:10000;

* Tav. All. g3 -Carta geomorfologica dei dissesti, in scala 1:5000;

* Tav. All. g4 -Carta geoidrologica, in scala 1:10000;

* Tav. All. g5 -Carta dell'acclività, in scala 1:10000;

* Tav. All. g6 -Carta litotecnica, in scala 1:10000;

* Tav. All. g7 -Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000;

* Tav. All. g8 -Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:5000;

* Elab. All. g9 -Schede geologico-tecniche;

Deliberazione consiliare n. 4 in data 23.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

* Elab. -Relazione tecnica in controdeduzione alle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte;

* Elab. 2P -Norme tecniche di attuazione;

* Tav. 3P -Pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzo urbanistico su classi di uso del suolo, in scala 1:5000;

* Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 1, in scala 1:2000

* Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 2a, in scala 1:2000

* Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 2b, in scala 1:2000

* Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 3a, in scala 1:2000

* Tav. 4P -Usi e destinazioni del territorio. Sviluppo 3b, in scala 1:2000

* Elab. All. g 1/a -Relazione geologico-tecnica;

* Elab. All. g1/b -Schede integrazioni;

* Tav. All. g3 -Carta geomorfologica dei dissesti, in scala 1:5000;

* Tav. All. g4 -Carta geoidrologica, in scala 1:10000;

* Tav. All. g7 -Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000;

* Tav. All. g8 -Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:5000;

* Elab.ID.01.001 -Copia della relazione idraulica idrologica dello studio idraulico-idrologico della Provincia di Biella;

* Elab.ID.01.001 -Copia della relazione idrologica dello studio ideologico della Provincia di Biella.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, 4/10/2005

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 44-1260 in data 6-11-05 relativa all'approvazione della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di LESSONA di cui alle DD.CC. n. 10 del 22.04.'04 e n. 4 del 23.02.'05.

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Azzonamento

- **Tav. 4 P, sviluppo 2a in scala 1:2.000**
stralciare l'area urbana di rispetto paesaggistico (C3.4) ubicata a nord di Ratina Fiora.

Norme Tecniche Attuazione

Art. 34

Inserire in calce la seguente dizione: "Si intendono inoltre richiamate le disposizioni di cui all'art.29 della L.R. 56/'77 e s.m.i..

Per le zone del territorio comunale ricadenti dentro i limiti delle fasce fluviali del torrente Cervo, così come definiti nel PSFF, vigono i disposti di cui al titolo II delle Nda del PAI."

Art. 44

Inserire dopo il dodicesimo punto le seguenti prescrizioni:

"Le opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate con attraversamenti di larghezza tale che la sezione di deflusso, non vada in modo alcuno a ridurre la larghezza dell'alveo "a rive piene" misurata a monte dell'opera.

I disposti del R.D. 25.07.1904 devono considerarsi validi anche per i tratti tombinati.

In caso di intervento, ai sensi dell'art. 21 delle Norme di Attuazione del P.A.I., i tratti tombinati a sezione idraulica insufficiente dovranno essere adeguati idraulicamente, privilegiando ovunque possibile il ripristino di sezioni di deflusso a cielo libero."

Art. 62, Prescrizioni particolari

Inserire in calce: "Per le aree C2.3 e C2.6 (così come individuate sull'elaborato A-Aree oggetto di variante..., adottato con D.C. n. 10 del 22.04.2004) ubicate nelle immediate vicinanze di insediamenti produttivi, l'edificazione è condizionata al parere dell'Arpa competente sulla valutazione di clima acustico e della rumorosità in ambiente esterno."

Art. 63bis

- **comma 1**
stralciare la dizione: "Nell'ambito di queste aree... omissis...Simiana."
- **comma 2, titolo**
stralciare le parole "Tipo [a]".
- **comma 3**
Sostituire, dopo le parole "...avente per base la superficie compresa entro", l'articolo "il" con : "l'evidente";
sostituire la dizione "compresa fra m 3,00 e m 6,00." con: "compresa fra m 4,00 e m 6,00."

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Biella
arch. ~~Armes~~ FASSONE

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. ~~Franco~~ FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 46-1262

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Terruggia (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Ozzano Monferrato, Cellamonte, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, Terruggia e Treville, interessante unicamente il Comune di Terruggia (AL) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.8 in data 1.3.2004, n. 17 in data 9.6.2004 e n. 12 in data 8.4.2005, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.9.2005, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Terruggia, costituisce per il medesimo Comune adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Terruggia, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.8 in data 1.3.2004 e n. 17 in data 9.6.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. Relazione Tecnico Illustrativa
- Elab. Relazione di analisi di compatibilità ambientale
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.0.1.3 Carta della utilizzazione del suolo ai fini agricoli, forestali, estrattivi in scala 1:5000
- Tav.1 Inquadramento territoriale in scala 1:25000
- Tav.2 Assetto insediativo complessivo del territorio intercomunale in scala 1:5000
- Tav.2 Assetto insediativo complessivo del territorio intercomunale in scala 1:5000
- Tav.3fa Terruggia Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000
- Tav.3fb Terruggia zona industriale Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000
- Tav.4f Terruggia Sviluppi dei nuclei storico ambientali in scala 1:1000
- Tav.5f Opere di urbanizzazione primaria in scala 1:5000
- Elab. Verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica sulla base di indagini conformi alla circolare 7/LAP per la realizzazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Terruggia (AL), con allegato: Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000; Carta

dell'acclività in scala 1:10000; Carta Geologica in scala 1:10000; carta Idrogeologica in scala 1:10000; Carta Idrologica e delle opere idrauliche in scala 1:10000; Carta delle caratteristiche litologiche in scala 1:10000; Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000;

- deliberazione consiliare n.12 in data 8.4.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Tecnico Illustrativa
 - Elab. Relazione di analisi di compatibilità ambientale
 - Elab. Norme Tecniche di Attuazione
 - Tav.0.1.3 Carta della utilizzazione del suolo ai fini agricoli, forestali, estrattivi in scala 1:5000
 - Tav.1 Inquadramento territoriale in scala 1:25000
 - Tav.2 Assetto insediativo complessivo del territorio comunale sovrapposto alla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica in scala 1:5000
 - Tav.3fa Terruggia Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000
 - Tav.3fb Terruggia zona industriale Sviluppo delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000
 - Tav.4f Terruggia Sviluppi dei nuclei storico ambientali in scala 1:1000
 - Tav.5f Opere di urbanizzazione primaria in scala 1:5000
 - Elab. Controdeduzioni alle osservazioni alla Variante Strutturale del Piano Regolatore del Comune di Terruggia
 - Elab. Note di commento alle modifiche apportate a seguito della "Relazione d'esame" alla pratica in oggetto n. A40332
 - Elab. Verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica sulla base di indagini conformi alla circolare 7/LAP per la realizzazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Terruggia (AL), con allegato: Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000; Carta dell'acclività in scala 1:10000; Carta Geologica in scala 1:10000; carta Idrogeologica in scala 1:10000; Carta Idrologica e delle opere idrauliche in scala 1:10000; Carta delle caratteristiche litologiche in scala 1:10000; Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
 - Elab. Verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica sulla base di indagini conformi alla circolare 7/LAP per la realizzazione del Piano regolatore Generale del Comune di Terruggia (AL)-Note di commento alle modifiche apportate a seguito della "Relazione d'esame" alla pratica in oggetto n. A40332.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

20 SET. 2005

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n°. 46-1262
In data 12-11-05 **relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C.**
vigente del Comune di Terruggia.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

A) Modifiche alle Norme Tecniche d'Attuazione
art. 8 – Destinazioni d'uso

Dopo il titolo s'intende inserita la seguente disposizione che recita: "*N.B.: In osservanza delle disposizioni della Variante integrativa delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 18 bis. Sistema di terreni di interesse regionale), adottata con Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2005, n. 42-72, l'Amministrazione comunale deve accertare l'esistenza sul proprio territorio di terreni trasferiti alla Fondazione Ordine Mauriziano – ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 19.11.2004 n. 277 e convertito con L. 21.01.2005, n. 4. Nel caso fossero presenti siti con tali caratteristiche, s'intenderà applicata la prescrizione immediatamente vincolante di cui al punto 4 della suddetta D.G.R. n.42-72 del 16.05.2005, pubblicata sul B.U.R. n. 20, che testualmente recita: "I terreni trasferiti alla Fondazione Ordine Mauriziano, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 19.11.2004 n. 277 e convertito con L. 21.01.2005, n. 4, non individuati dai Piani regolatori generali vigenti con destinazioni residenziale e/o produttiva, restano vincolati all'uso agricolo."*

art. 9 – Tipi di intervento

- lettera e) Aree agricole

- Al comma 1, riga 10, s'intende inserita dopo le dizione "... D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ..." la seguente frase che recita: "*... modificato ed integrato dal D.P.R. 27 dicembre 2002, n. 302 ...*".

- Al termine del punto 1), lettera b) di pag. 17 s'intende aggiunta la seguente prescrizione che recita: "*In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione di fabbricato a servizio dell'azienda agricola dovrà essere opportunamente valutato al fine di non compromettere le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio. In particolare il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree ed arbustive locali con funzioni di mitigazione visiva e la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell'ambito agricolo circostante, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo intervento nel contesto paesaggistico interessato."*

art. 18 – Norme transitorie, deroghe e procedure particolari.

Inserire dopo la locuzione "... di cui agli articoli 9 ..." i seguenti riferimenti numerici: "*...,10 e 11 ...*".

B) Modifiche alla cartografia

tavola n. 1 - Inquadramento territoriale - in scala 1:25.000

Stralciare sulla legenda la denominazione corrispondente al retino "Aree libere intercluse e marginali inedificabili" e sostituirla con la seguente definizione: "*Aree a verde privato inedificabile*".

Il Responsabile
del Settore Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 73-1289

L.r. n. 46/1992: Istituzione del premio internazionale "Piemontesi nel Mondo. Edizione 2005. Accantonamento di euro 35.697,00 sul capitolo 10745/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il bando di concorso allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante, e che, come indicato in premessa, recepisce le indicazioni espresse in Consiglio regionale, per l'assegnazione del premio internazionale "Piemontese nel mondo" edizione 2005.

Di accantonare sul capitolo 10745/2005 la somma necessaria di Euro 35.697,00. (101399/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE PIEMONTESE NEL MONDO ANNO 2005.

La Regione Piemonte, che da anni svolge la propria attività a favore dei piemontesi emigrati al fine di rinsaldare quei legami di cultura e di tradizioni che uniscono il Piemonte con i suoi cittadini sparsi per il mondo, con la L.R. 46/92 ha istituito il Premio Internazionale "Piemontesi nel Mondo" per valorizzare e far conoscere l'eccellenza della presenza dei piemontesi nel mondo.

La Regione Piemonte intende onorare quei concittadini emigrati che si siano distinti con la propria attività in campo scientifico, sociale o artistico - letterario, favorendo le conoscenze della "Piemontesità" nel mondo.

Il premio, che potrà essere attribuito ad un numero massimo di 5 candidati, consisterà nella consegna di una medaglia con l'effigie di un monumento storico del Piemonte e nell'eventuale attribuzione di una somma di danaro a parziale copertura delle spese per la realizzazione di un progetto nei campi indicati dal presente bando, presentato all'atto della candidatura e corredato da relativa documentazione economica

Le proposte di candidature, corredate dalla documentazione attestante la veridicità di quanto riportato nei singoli curricula e di tutta la documentazione relativa ed eventuali progetti, dovranno essere inviate, a pena di inammissibilità, al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Progetto Valorizzazione dell'identità del Piemonte, Piazza Castello 165, 10122 - Torino, entro e non oltre il 31 dicembre 2005.

A tal fine farà fede:

-la data di protocollo, apposta sulle proposte consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Progetto Valorizzazione dell'identità del Piemonte, Piazza Castello 165, 10122 - Torino, nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00/14.00-16.00);

-la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le proposte spedite a mezzo posta (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento).

La busta contenente le proposte di candidatura con la relativa documentazione dovrà riportare la dicitura "Premio Internazionale Piemontese nel Mondo".

Le candidature presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- destinatario del Premio potrà essere un/a cittadino/a di origine piemontese emigrato/a la cui attività si svolga in prevalenza all'estero, con nascita o discendenza diretta da nati in Piemonte, o persona giuridica, comunità o associazioni che svolga all'estero la propria attività rivolta all'emigrazione piemontese.

Tale attività deve poi aver illustrato il Piemonte in campo sociale, scientifico, artistico, letterario, in senso positivo e significativamente, con dedizione di tempo e di energie per diffondere i valori e le tradizioni della Piemontesità.

Quanto sopra può essere riferito ai seguenti campi:

- campo scientifico: particolare rilievo assumono quelle iniziative che, nel settore della ricerca, assistenza e formazione, si connotano come opere a carattere umanitario di grande respiro, volte ad alleviare sofferenze e malattie;

- campo sociale: il riconoscimento viene rivolto a quei soggetti che si sono distinti per il proprio impegno nel sociale l'attività di benefattore, l'aver operato con dedizione per il bene del prossimo;

- campo artistico e letterario: il riconoscimento viene rivolto a quei soggetti che hanno contribuito a diffondere e valorizzare all'estero un elemento cospicuo e tipico della cultura piemontese mantenendo vivo, tra gli emigrati piemontesi ed i loro discendenti, il rapporto con la terra natia.

Tutte le candidature pervenute in tempo utile verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita a norma dell'art. 2 della l.r. 46/1992 che provvederà ad indicare alla Giunta regionale i nominativi dei candidati prescelti.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2005, n. 17-1334

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Caselle Torinese (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo alla "Zona Aeroportuale - Area ATA" e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato relativo alla "Zona Aeroportuale - Area ATA" e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Caselle Torinese, in Provincia di Torino, rispettivamente adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 109 e n. 108 in data 9.11.2004 n. 4 in data 2.2.2005 e n. 46 in data 24.6.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.9.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento

Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato riferito alla "Zona Aeroportuale - Area ATA" ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Caselle Torinese, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 109 e n. 108 in data 9.11.2004 (comprehensive delle controdeduzioni Comunali alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare), integrate con deliberazione consiliare n. 4 in data 2.2.2005, eseguibili, con allegati i seguenti elaborati in parte fascicolati con i testi dei rispettivi atti deliberativi:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

Elab. 1 Relazione Illustrativa e finanziaria;

Tav. 2.1.a Piano Regolatore, in scala 1:10.000

Tav. 2.1.b Piano Regolatore, in scala 1:2.000

Tav. 2.2 Inquadramento generale, in scala 1:25.000

Tav. 2.2 Inquadramento generale - Ortoimmagine, in scala 1:25.000

Tav. 2.3 Stato di fatto, in scala 1:2.000

Tav. 3.1 Progetto urbanistico, in scala 1:1000

Tav. 3.2 Profili e quote - Planimetria, in scala 1:2000

- Sezioni in scala 1:200 - Profili in scala 1:1000

Tav. 3.3 Parcheggi, in scala 1:2000

Tav. 4.1 Urbanizzazioni a rete. Acquedotto, fognatura e gas, in scala 1:1000

Tav. 4.2 Urbanizzazioni a rete. Illuminazione e cabbaggi, in scala 1:1000

Tav. 4.3 Urbanizzazioni a rete. Viabilità e sezioni stradali, in scala 1:2000 e Sezioni in scala 1:200

Elab.4.4 Urbanizzazioni a rete - Relazione tecnica

Elab.4.5 Urbanizzazioni a rete - Computo metrico

Tav. 5.1 Corridoi visuali, con ottici, valori scenici, in scala 1:2000

Tav. 5.2 Planimetria ed elenchi catastali, in scala 1:2000

Elab. 6 Norme di Attuazione

Elab. 7 Analisi di compatibilità ambientale (L.R. 40/1998, art. 20), costituita dai seguenti Elaborati:

.Elab. 7.1 "Componente: Ecologia del Paesaggio"

.Elab. 7.2 "Componente: Caratteristiche agronomiche e forestali"

.Elab. 7.3 "Componente: Compatibilità idrogeologica"

.Elab. 7.4 "Componente: Impatto acustico"

.Elab. 7.5 "Componente: Atmosfera"

.Elab. 7.6 "Componente: Infrastrutture"

.Elab. 7.7 "Componente: Rifiuti solidi";

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab. Relazione

Elab. Relazione geologico-tecnica

Tav. 1 Piano Regolatore vigente - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 1 Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 2 Piano Regolatore vigente - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 2 Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 9 Piano Regolatore vigente - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:10000

Tav. 9 Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:10000

Elab. Allegato N° 1: Modifiche e integrazioni alle NTA del P.R.G.C., (costituito da: N. 1-a, N. 1-b, N. 1-c, N. 1-d)

Elab. Allegato N° 2: Modifiche e integrazioni alle Schede Normative del P.R.G.C., (costituito da: N. 2-a, N. 2-b, N. 2-c, N. 2-d, N. 2-e);

- Deliberazione consiliare n. 4 in data 2.2.2005, eseguibile, con allegati i seguenti elaborati in parte fascicolati con il testo dell'atto deliberativo:

Tav. 1bis Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli - delimitazione degli addensamenti o delle localizzazioni commerciali, in scala 1:2000

Tav. 2bis Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli - delimitazione degli addensamenti o delle localizzazioni commerciali, in scala 1:2000

Tav. 9bis Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli - delimitazione degli addensamenti o delle localizzazioni commerciali, in scala 1:10000

Tav. 5.3 Piano particellare di esproprio aree pubbliche (viabilità, parcheggi, verde), in scala 1:2000

Elab.1 Relazione illustrativa e finanziaria (comprensiva della quota per l'acquisizione delle aree per uso pubblico)

Elab.6 Norme di attuazione (integrate all'art. 2 con riferimento al punto 5.3 - Piano particellare di esproprio);

- Deliberazione consiliare n. 46 in data 24.6.2005, eseguibile, di controdeduzione alle osservazioni regionali, con allegati i seguenti elaborati in parte fascicolati con il testo dell'atto deliberativo:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato

Elab. Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

Elab. 1 Relazione Illustrativa e finanziaria;

Tav. 2.1.a Piano Regolatore, in scala 1:10.000

Tav. 2.1.b Piano Regolatore, in scala 1:2.000

Tav. 2.2 Inquadramento generale, in scala 1:25.000

Tav. 2.3 Stato di fatto, in scala 1:2.000

Tav. 3.1 Progetto urbanistico (scala 1:1000).

Tav. 3.2 Profili e quote - Planimetria, in scala 1:2000

- Sezioni in scala 1:200 - Profili in scala 1:1000

Tav. 3.3 Parcheggi in scala 1:2000

Tav. 4.1 Urbanizzazioni a rete. Acquedotto, fognatura e gas, in scala 1:1000

Tav. 4.2 Urbanizzazioni a rete. Illuminazione e cabbaggi, in scala 1:1000

Tav. 4.3 Urbanizzazioni a rete. Viabilità e sezioni stradali, in scala 1:2000 - Sezioni in scala 1:200

Tav. 5.1 Corridoi visuali, con ottici, valori scenici, in scala 1:2000

Elab. 6 Norme di Attuazione.

Elab. 8 Scheda quantitativa dei dati del Piano ai sensi dell'art. 39 della LUR 56/77 e s.m.i.;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab. Relazione

Tav. 1 Piano Regolatore vigente - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 1 Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 2 Piano Regolatore vigente - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 2 Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:2000

Tav. 9 Piano Regolatore vigente - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:10000

Tav. 9 Piano Regolatore in variante - Progetto azzonamento e vincoli, in scala 1:10000

Elab. Allegato N° 1: Modifiche e integrazioni alle NTA del P.R.G.C. (costituito da: N. 1-a, N. 1-b, N. 1-c, N. 1-d)

Elab. Allegato N° 2: Modifiche e integrazioni alle Schede Normative del P.R.G.C. (costituito da: N. 2-a, N. 2-b, N. 2-c).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 17-1336
in data 3/11/2005 relativa all'approvazione della Variante al Piano Particolareggiato delle
aree ATA e contestuale variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Caselle Torinese.**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Articolo 7.4.1 – Area terziario aeroportuale, ambito ATA.

Dopo la dizione "L'ambito ATA è suddiviso in due subambiti, identificati rispettivamente con Subambito A-B e subambito C.", si aggiunga all'articolo, quale nuovo comma, il seguente: *"Le modificazioni apportate al subambito C non strettamente connesse alla progettazione ed attuazione del subambito A-B, introdotte dalla variante al Piano Regolatore e contestuale Piano Particolareggiato definitivamente adottata con DCC n. 46 del 24.6.05, sono da intendersi stralciate e la normativa del subambito C ricondotta a quanto previsto dal Piano Regolatore vigente, ad eccezione in particolare di quanto prescritto all'articolo 8.9.3, commi 2° e 3° relativi all'allargamento della viabilità provinciale SP2 in quanto essenziale per la funzionalità del Piano Particolareggiato del subambito A-B.*

Eventuali norme in contrasto con quanto prescritto dovranno essere ricondotte a quanto sopra stabilito.

Analogamente le previsioni cartografiche relative al subambito C modificate dalla suddetta variante sulle tavole del Piano Regolatore sono da intendersi stralciate e ricondotte a quanto definito dal PRG vigente, fatta eccezione per quanto relativo all'allargamento della Strada Provinciale 2."

Articolo 7.4.1– Area terziario aeroportuale, ambito ATA.

Dopo le parole "La localizzazione delle destinazioni sopra citate tiene conto della necessità di dover disporre di parcheggi adeguati nelle adiacenze delle aree fondiarie.", si aggiunga la seguente dizione: *"Il dimensionamento degli interventi commerciali, pur all'interno delle soglie massime fissate, deve essere ancora attentamente valutato e motivato nella sede della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione commerciale, di concerto con la competente Direzione Regionale Commercio."*

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Articolo 3 – Utilizzazione urbanistica ed edilizia delle aree. Funzioni.

Al termine del paragrafo "Funzioni" si aggiunga la seguente dizione: *"Il dimensionamento degli interventi commerciali, pur all'interno delle soglie massime fissate, deve essere ancora attentamente valutato e motivato nella sede della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione commerciale, di concerto con la competente Direzione Regionale Commercio."*

Articolo 5.04bis – Durata e modalità di attuazione del Piano Particolareggiato.

Dopo le parole "... mediante ricorso alle procedure del concorso di idee" la dizione "evidenziando più soluzioni ed articolazioni progettuali" dovrà essere stralciata e sostituita dalla seguente:

“producendo più soluzioni progettuali e prevedendo una maggiore articolazione dei corpi di fabbrica”.

Articolo 5.06 – Durata e modalità di attuazione del Piano Particolareggiato.

La dizione “dalla stipula della convenzione di cui al comma 5.01” dovrà essere così modificata: “a norma di legge dalla approvazione dello stesso.”

Articolo 11.02 – Aree di concentrazione edilizia.

La prima parte dell’art. 11.02 che recita “La localizzazione, configurazione e articolazione planialtimetrica degli edifici riportata nelle tavole 3.1 e 3.2 costituisce indirizzo alla progettazione degli stessi;” dovrà essere così modificata: “All’interno dell’area di concentrazione edilizia la localizzazione, configurazione e articolazione planialtimetrica degli edifici riportata nelle tavole 3.1 e 3.2 è da ritenersi indicativa;”.

Nuovo articolo 23ter - Prescrizioni idrogeologiche.

Dopo l’articolo 23bis aggiungere il seguente nuovo articolo:

“Articolo 23ter – Prescrizioni idrogeologiche

Per quanto riguarda la compatibilità idraulica ed idrogeologica del PRGC al PAI, si ribadisce che in fase di progettazione degli interventi dovrà essere verificata la rete di canalizzazione esistente, con particolare riferimento al Canale dei Mulini. Le verifiche idrauliche dovranno essere riferite sia allo stato attuale che allo stato di progetto dei canali e dei terreni che scolano in detti canali. Pertanto nelle verifiche idrauliche dovrà essere tenuta in conto sia la portata derivata che la portata dovuta ai bacini scolanti nella rete di canalizzazione. In base ai risultati derivanti dalle suddette analisi idrauliche dovranno essere previsti idonei interventi di sistemazione ed adeguamento delle sezioni di deflusso dei canali.”

CARTOGRAFIA

Tavole del Piano Regolatore Generale

Tavole del Piano Particolareggiato

Le previsioni cartografiche relative al subambito C, introdotte dalla variante al Piano Regolatore e contestuale Piano Particolareggiato definitivamente adottata con DCC n. 46 del 24.6.05, sono da intendersi stralciate e ricondotte a quanto definito dal PRG vigente, fatta eccezione per quanto relativo all’allargamento della Strada Provinciale 2.

5 SET. 2005

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 18 ottobre 2005, n. 31 - 32014

Modifica delle declaratorie della Direzione 'Affari istituzionali e processo di delega'

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di sopprimere i seguenti settori:

- 5.4 Sezione di controllo territoriale di Torino;
- 5.5 Sezione di controllo territoriale di Alessandria;
- 5.6 Sezione di controllo territoriale di Cuneo;
- 5.7 Sezione di controllo territoriale di Novara.

2) di modificare le declaratorie della Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" (D5) e del Settore "5.1 Autonomie locali" secondo il testo dell'Allegato A.

Allegato A alla PDCR n. 16: "Modifica delle declaratorie della Direzione Affari istituzionali e processo di delega"

Direzione regionale - 5

Affari istituzionali e processo di delega - D5

Compete alla direzione l'assistenza tecnica ed il supporto operativo alla Giunta Regionale per l'espletamento degli affari istituzionali e per assicurarne i rapporti con il Governo centrale per l'attuazione delle direttive di coordinamento dal medesimo impartite nelle materie il cui esercizio è delegato alla Regione; compete, inoltre l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli organi di Governo, in materia di:

Rapporti con enti locali e con i loro organismi - studi, proposte e predisposizione dei provvedimenti di decentramento delle competenze operative-gestionali agli enti locali - monitoraggio, verifica e valutazione dell'esecuzione delle attività delegate o trasferite agli enti locali - modifiche territoriali e di sedi comunali - interventi di programmazione e coordinamento delle funzioni di polizia locale, per quanto di competenza - aggiornamento e formazione degli operatori per gli aspetti relativi alla vigilanza - gestione del processo deliberativo e di decretazione - assistenza giuridica alla Giunta regionale ed alle strutture dell'Ente per quanto attiene l'elaborazione di proposte regolamentari e legislative, la predisposizione di circolari interpretative e di atti amministrativi - autenticazione e certificazione dell'attività amministrativa regionale - adempimenti per la promulgazione di leggi regionali - protocollo ed archivio generale - redazione, pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale - gestione delle intese governative - rapporti con il livello centrale e con le Prefetture per la raccolta e trasmissione di dati inerenti a disposizioni legislative od a specifiche richieste - coordinamento delle procedure di notifica delle leggi e dei provvedimenti a carattere generale alla Commissione dell'U.E.

La Direzione si articola nei seguenti Settori:

- 5.1 - AUTONOMIE LOCALI
- 5.2 - POLIZIA LOCALE

5.3 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.8 - ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.9 - PROTOCOLLO E ARCHIVIO GENERALI

5.1 AUTONOMIE LOCALI

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

Studio ricerca, statistica e documentazione inerente agli Enti locali; attività di supporto al processo associativo fra Enti locali svolta anche a livello decentrato; cura dei procedimenti per l'erogazione di finanziamenti per la gestione associata di funzioni e servizi comunali; collaborazione alla predisposizione degli articolati legislativi in materia di decentramento delle attività operative gestionali agli E.E.L.L.; monitoraggio, verifica e valutazione dell'esecuzione delle attività delegate o trasferite agli enti locali; programmazione e gestione dei rapporti funzionali con gli Enti locali e con i loro Organismi; modifiche territoriali e di sedi comunali; rimborso delle spese sostenute dai Comuni per il rinnovo del Consiglio regionale; gestione dei rapporti con gli Enti, Istituzioni, Organismi necessari allo svolgimento delle funzioni delegate.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 2 novembre 2005, n. 35-33752

Approvazione variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale

Punto 4) "Approvazione variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale".

Tale deliberazione, nel testo che segue emendato, è posta in votazione; il Consiglio approva.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e, in particolare, gli articoli 7 e 10 come rispettivamente modificati dagli articoli 7 e 15 della legge regionale 10 novembre 1994, n. 45;

vista la deliberazione n. 388-9126 del 19 giugno 1997, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano territoriale regionale;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 42-72 del 16 maggio 2005 di adozione di una variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 22-966 del 3 ottobre 2005, con la quale si propone al Consiglio regionale di approvare, ai sensi della l.r. 56/1977, la variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale, approvato dal Consiglio regionale con la precitata DCR n. 388-9126 del 19 giugno 1997, così come definita a seguito dell'esame dei pareri e dell'osservazione pervenuti ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 56/1977;

sentita la competente Commissione consiliare,

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 10 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come rispettivamente modifi-

cati dagli articoli 7 e 15 della legge regionale 10 novembre 1994, n. 45, la variante integrativa alle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 388-9126 del 19 giugno 1997, con l'inserimento degli articoli 18 bis e 18 ter:

“ARTICOLO 18 BIS. SISTEMA DI TERRENI DI INTERESSE REGIONALE”

1. Si tratta di terreni che, per le loro caratteristiche storiche, fisiche, ambientali e per quanto rappresentano nella tradizione piemontese, richiedono particolari attenzioni per la loro conservazione o le loro eventuali trasformazioni.

2. La Regione si riserva la facoltà di svolgere gli approfondimenti necessari per giungere all'individuazione dei beni di cui al comma 1 e alle specificazioni delle azioni di tutela e salvaguardia.

3. Le azioni di tutela e salvaguardia di cui al comma 2 si realizzano attraverso gli strumenti di attuazione di cui all'articolo 5.

4. In attesa dello svolgimento degli approfondimenti di cui al comma 2, il Piano territoriale regionale individua nelle aree di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano i terreni sui quali si rendono necessarie specifiche e puntuali azioni di tutela e di salvaguardia.

5. *Prescrizioni immediatamente vincolanti.*

I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dai Piani regolatori generali vigenti con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo.

6. *Prescrizioni che esigono attuazione.*

Gli strumenti di pianificazione territoriale e i Piani regolatori generali, sulla base delle rispettive attribuzioni, sono tenuti ad adeguarsi alle presenti norme”.

“ARTICOLO 18 TER. APPLICAZIONE ARTICOLO 18 BIS”

I vincoli di cui al comma 5 dell'articolo 18 bis hanno validità per un anno a far data dal 31 dicembre 2005.

- di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come modificato dall'articolo 8 della legge regionale 10 novembre 1994, n. 45, la disposizione di cui all'articolo 18 bis, comma 5, delle Norme di attuazione del Piano territoriale regionale, come modificata dalla presente deliberazione, immediatamente prevalente sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolante anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15077/17.1

Comune di Asti (At). Soc. Cina srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15 comma 8) Conferenza dei Servizi seduta del 25.10.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Cina srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita mq. 12000, ubicato nel Comune di Asti, Localizzazione L2 (riconosciuta con DCC n. 123 del 15.4.2003 e 124 del 11.12.2003), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 12000 così composto
1 grande struttura alimentare e non alimentare GSM1 mq. 4500

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1280

1 media struttura non alimentare M-SE4 mq. 1828

1 media struttura non alimentare M-SE4 mq. 2500

35 es. vicini <250 mq. mq. 1892 compl.

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 29999;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 33900 pari a posti auto n. 1232 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 9075

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa all'acquisizione di:

* documentazione accertante la verifica degli aventi titolo alla titolarità della nuova autorizzazione amministrativa. Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa determina il ritiro dell'autorizzazione precedentemente rilasciata dal Comune di Cina srl a seguito della deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 11430/17.1 del 18.6.2001

* specificazione in merito agli usi relativi alle “Attività paracommerciali ed artigianali” inserite all'interno del centro commerciale, in conformità alle norme del PRGC vigente del Comune di Asti

* alla sottoscrizione da parte della Società di un atto di impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le indicazioni della Giunta Regionale, riferi-

te alla superficie di vendita e alla superficie utile lorda ad essa associabile

* alla sottoscrizione di un atto d'impegno d'obbligo tra comune e operatore, con il quale la Società si impegna, per gli esercizi commerciali che trattano merci ingombranti ad adibire la parte eccedente la superficie di vendita ad esclusivo uso espositivo dichiarando che la superficie espositiva è da essa separata e distinta da pareti continue

3. di fare salve tutte le prescrizioni inserite nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 11430/17.1 del 18.6.2001

4. di fare salve le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 125 del 5.5.2003 che ha escluso il progetto della Soc. Tradital dalla fase di valutazione d'impatto ambientale previsto dalla LR 40/98 e contenute nella determina dirigenziale n. 2 del 7.1.2004 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Tradital l'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della LR 56/77 preventiva al rilascio delle concessioni edilizie

5. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire alla verifica, da parte del Comune di Asti, della necessità di applicazione del comma 11 dell'art. 26 della LR 56/77 oppure la modifica alla convenzione che dovrà prevedere oltre alle prescrizioni dei punti precedenti anche la rilocalizzazione, all'interno dell'area d'intervento, dei n. 13 posti auto inseriti nell'area di carico/scarico merci

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Asti in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 10.8.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia delle autorizzazioni dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Programmazione ed interventi
dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15078/17.1

Comune di Collegno (To). Soc. Collegno 2000 srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.10.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Collegno 2000 srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita mq. 4320,43, ubicato nel Comune di Collegno (To), Localizzazione L2 (DCC n. 148 del 8.11.2000), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 4320,43 così composto
1 grande struttura non alimentare GSE1 mq. 3200,68

1 media struttura alimentare M-SAM3 mq. 1005,83

1 es. vicin <250 mq. mq. 114

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 9821,79

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 4320,43, che deve essere: non inferiore a mq. 8246 pari a posti auto n. 308 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista ai sensi della LR 40/98 che dovrà contenere:

* tavole progettuali che tengano conto della previsione della rotatoria, in corso di progettazione esecutiva da parte della Provincia di Torino, onde verificare l'eventuale interferenza tra i parcheggi previsti sul lato di levante dell'intervento e il progetto della rotatoria richiamata

* un progetto preliminare con la soluzione definitiva di sistemazione dell'incrocio tra la ex SS n. 24 e Via Venaria - Via Industria che preveda la sistemazione in più fasi (o eventualmente una fase unica) concordando la soluzione progettuale tra soggetto proponente, Comune di Collegno e Provincia di Torino; la soluzione progettuale deve comprendere anche l'incrocio tra la ex SS 24 e innesto alla tangenziale di Torino

4. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77 e s.m.i, preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti 1, 2 e 3

- all'approvazione della Variante parziale ex art. 17 della LR 56/77 con la quale il Comune di Collegno deve recepire la nuova viabilità connessa al proposto insediamento commerciale, costituita essenzialmente dalla rotatoria tra la ex SS 24 e la Via Venaria di Collegno, nonché l'eliminazione della limitazione dimensionale e di tipologia di vendita insediabile nell'area in oggetto inserita nelle NTA del vigente PRGC;

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Collegno in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 29.7.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia

delle autorizzazioni dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione ed interventi
dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15079/17.1

Comune di Mondovì (Cn) Soc. Cassanio srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15 c. 8). Conferenza dei Servizi seduta del 13.10.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Cassanio srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 12000 ubicata nel Comune di Mondovì (Cn), - Via Tanaro zona casello autostradale A6 To/Sv (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 38 del 18.6.2001) settore non alimentare (mq. 42 relativa al settore alimentare), avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 12000 così composto
 - 4 medie strutture non alimentari M-SE2 (da mq. 401 a mq. 900) mq. 1938 compl.
 - 55 es. di vicinato <250 mq. mq. 10062 compl.
 - b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale mq. 18400
 - c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 34992 pari a posti auto n. 1296 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
 - d) aree carico-scarico merci mq. 5563
2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda:

* che tutte le opere di viabilità, previste per la localizzazione L3 e contenute dettagliatamente nelle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 4706/17.1, n. 4707/17.1 del 21.4.2004, n. 5472/17.1 del 6.5.2004 e n. 13826 del 6.10.2005 che hanno autorizzato i centri commerciali presenti nella stessa, siano realizzate e funzionali all'attivazione del primo centro commerciale autorizzato all'interno della localizzazione stessa

* la sottoscrizione da parte della Società di un atto di impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le indicazioni della Giunta Regionale, riferite alla superficie di vendita e alla superficie utile lorda ad essa associabile, con riserva di valutazione di impegni differenti da parte della Società proponente

* l'indicazione del nominativo del preposto alla vendita dei generi alimentari relativi ai mq. 42 del settore alimentare

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione che preveda la separazione di viabilità pubblica, tra gli insediamenti commerciali che sono stati autorizzati, si autorizzeranno nell'ambito della localizzazione L3, prevista ai sensi dell'art. 51 della LR n. 56/77;

- alle prescrizioni dei punti 1 e 2;

- alle prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 88 del 3.5.2004 relativa all'esclusione del progetto alla fase di verifica ambientale di cui alla LR 40/98

4. di far salvo il rispetto di tutte le prescrizioni inserite nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 5472/17.1 del 6.5.2004 inerente il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa al centro commerciale con superficie di vendita di mq. 10000

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Mondovì in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 2.9.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione ed interventi
dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 31 ottobre 2005, n. 15080/17.1

Comune di Mondovì (Cn) Soc. Tavolera srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c. 8). Conferenza dei Servizi seduta del 13.1.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti; Comune di Mondovì (Cn) Soc. Tavolera srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 15. c. 8). Conferenza dei Servizi seduta del 13.1.2005

delibera

di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Tavolera srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 11610 ubicata nel Comune di Mondovì (Cn), - Via Tanaro zona casello autostradale A6 To/Sv (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 38 del 18.6.2001) settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 11610 così composto
 - 1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2510
 - 1 medie strutture non alimentare M-SE3 mq. 1300
 - 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1550

- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1550
 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 410
 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 420
 23 es. di vicinato <250 mq. 3870

b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale mq. 21246

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 11610, che deve essere: non inferiore a mq. 28468 pari a posti auto n. 1053 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i. lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarica merci

di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda:

* che tutte le opere di viabilità, previste per la localizzazione L3 e contenute dettagliatamente nelle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 4706/17.1, n. 4707/17.1 del 21.4.2004, n. 5472/17.1 del 6.5.2004 e n. 13826 del 6.10.2005 che hanno autorizzato i centri commerciali presenti nella stessa, siano realizzate e funzionali all'attivazione del primo centro commerciale autorizzato all'interno della localizzazione stessa

* la sottoscrizione da parte della Società di un atto di impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le indicazioni della Giunta Regionale, riferite alla superficie di vendita e alla superficie utile lorda ad essa associabile, con riserva di valutazione di impegni differenti da parte della Società proponente

* la sottoscrizione da parte della Società di un atto di impegno alla verifica e all'eventuale ricomputo del fabbisogno e degli standard a parcheggi qualora, la Multisala cinematografica, rientri nei contenuti dell'art. 3 commi 5 e 6 del decreto ministeriale 29.9.1998 n. 391

3. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire alla verifica dell'applicazione del comma 11 dell'art. 26 della LR 56/77

4. di far salvo il rispetto di tutte le prescrizioni inserite nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 4707/17.1 del 21.4.2004 inerente il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa al centro commerciale con superficie di vendita di mq. 10460

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Mondovì in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 2.9.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
 Dirigente Settore Programmazione ed interventi
 dei Settori Commerciali
 Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 207 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 1 settembre 2005, n. 528

Affidamento incarico di collaborazione professionale a carattere coordinato e continuativo in materia di trattamento previdenziale e pensionistico del personale del ruolo del Consiglio Regionale. Rinnovo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rinnovare per il periodo 21/9/05 - 20/9/06 al rag. Raimondo Salvatore il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ma non subordinata in materia di previdenza e quiescenza, concernente il personale afferente al ruolo del Consiglio Regionale:

- a di procedere, alla stipulazione della Convenzione ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6. come modificata dalla legge regionale 31 agosto 1988 n. 41;

- di procedere, per l'anno in corso, ad un impegno pari a euro 4.650,00 sul cap. 3030 - art. 20 - esercizio finanziario 2005, comprensivo della scadenza relativa al periodo 1-9-2005 - 20/9/2005 rinviando al successivo bilancio 2006 l'imputazione della quota per il 2006;

- di liquidare la suddetta spesa sulla base della presentazione della documentazione fiscale che dovrà essere attestata dal Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
 Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 13 settembre 2005, n. 536

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2005 - acconto agosto 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di agosto 2005, per un importo di euro 98.541,63 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai

Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 29 dell'11/2/2004;

- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 98.541,63 cap. 5030 art. 3 impegno n. 19/2005 D.D. n. 3/2005

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 settembre 2005, n. 537

Aggiornamento - a far data dall'11.7.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà del banco di Sicilia società per azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 257/CR dell'11.7.2003) nella misura annua di E 35.181,49 oltre l'IVA per il periodo dall'11.7.2005 al 10.7.2006 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 140/D3S2 del 18.2.2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 13 settembre 2005, n. 538

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 1.8.2005 al 31.8.2005. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economale nel periodo dal 1° al 31 agosto 2005 pari a euro 15.908,06 così come evidenziato nel prospetto ripilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni assunti con gli appositi provvedimenti;

2. Di approvare il rendiconto relativo al mese di agosto 2005, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. Di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31 agosto 2005 per un importo complessivo di euro 15.908,06.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 6.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 391

Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa Euro 139.000,00= Capitolo 10930/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 139.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 139.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678 che presenta la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Comune di Caluso		10014	CALUSO	TO	(OMISSIS)	Festa dell'uva	Caluso	autunno 2005	€ 2.000,00
Nuova Pro Riva	Piazza Parrocchia 4	10020	RIVA PRESSO CHIERI	TO		Ij Bia	Riva presso Chieri	2005	€ 1.000,00
Associazione Naz.le Alpini di Torino	Via Balangero 17	10149	TORINO	TO		85° Anniversario Fondazione Sezione Alpini di Torino	Torino	8-9 ottobre 2005	€ 2.000,00
Questura di Alessandria	Corso Lamarmora 71	15100	ALESSANDRIA	AL		Un pallone per amico	Casale M.to 21	maggio 2005	€ 1.000,00
Questura di Cuneo	Piazza Torino 5	12100	CUNEO	CN		Un pallone per amico	Cuneo	3-4- settembre 2005	€ 1.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Fondazione per lo studio delle malattie endocrinometaboliche	Via Cervino 60	10155	TORINO	TO	(OMISSIS)	XXIII Giornate Italiane della Tiroide	Torino	1-3 dicembre 2005	€ 2.000,00
Associazione italiana Ulcere Cutanee Onlus	Via Cervino 60	10155	TORINO	TO		IV Congresso Nazionale AIUC	Torino	21-24 settembre 2005	€ 2.000,00
Provincia di Alessandria	Palazzo Ghilini Piazza della Libertà 17	15100	ALESSANDRIA	AL		Presentazione volume sulle Diocesi Alessandrine - Tortona	Alessandria	Anno 2005	€ 2.000,00
Comune di Bergolo	Via Roma 6	12070	BERGOLO	CN		Concorso Bergolo Paese di pietra	Bergolo	Luglio-Agosto 2005	€ 1.000,00
Comune di Guarene	Piazza Roma 6	12050	GUARENE	CN		Festa del Cantè J'Euv 2005	Guarene	Marzo 2005	€ 1.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Associazione La Spada nella Rocca	Corso Martiri della Libertà 51	10073	CIRIE'	TO	(OMISSIS)	Palio dei Borghi	Cirìe	anno 2005	€ 2.000,00
Associazione Onlus La Nuova Arca	Corso Dante 119	10126	TORINO	TO		XVI Stagione 2005/2006	Torino	Anno 2005-2006	€ 12.000,00
Coro Alpino Eporediese	Corso Gallo 33	10015	IVREA	TO		19° Concorso Nazionale di Cori	Ivrea	16 ottobre 2005	€ 1.000,00
Pubblica Opinione ONLUS	Piazza Cereseto 7	15076	OVADA	AL		Villa Gabrieli Festa nel Parco	Ovada	23-24 luglio 2005	€ 1.000,00
UDI Unione Donne in Italia Circolo Romana La Goccia	Via della Penitenza 37	00165	ROMA	RM		Progetto audiovisivo Viaggio nel Novecento delle Donne		2005	€ 2.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Consorzio Piccole Strutture Ricettive Langhe, Monferrato, Roero	Piazza San Paolo 3	12051	ALBA	CN	(OMISSIS)	75ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba	Alba	2005	€ 15.000,00
1ª Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino	Via Mattioli 39	10125	TORINO	TO		Summer School grandi trasformazioni urbane in contesti europei	Torino	29 ag-9 sett 2005	€ 10.000,00
Associazione Nazionale Polizia di Stato sezione di Pinerolo	Via Brignone 9	10064	PINEROLO	TO		3° Raduno Nazionale	Pinerolo	2005	€ 1.000,00
Pro Loco Chivasso "L'Agricola"	Piazza B.A. Carletti 2	10034	CHIVASSO	TO		Rievocazione storica Assedio di Chivasso	Chivasso	2005	€ 1.000,00
Associazione nazionale Alpini Sezione Ivrea	Frazione Salto- Piazza 1° Maggio 1	10082	CUORGNE'	TO		75° Fondazione Gruppo Alpini di Cuorgne'	Cuorgne'	30 sett-2 ott. 2005	€ 2.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
CPD Consulta per le persone in difficoltà	Via San Marino 10	10134	TORINO	TO	(OMISSIS)	Progetto Campagna Via il Gradino	Torino	3 dicembre 2005	€ 35.000,00
Società Italiana di Psichiatria Democratica ONLUS	Via Canonico Stornaiolo 32	80144	NAPOLI	NA		Convegno "Per un'Europa senza manicomi"	Torino	10,11 e 12 novembre	€ 8.000,00
Citta' di Savigliano		12038	SAVIGLIANO	CN		Festa del pane	Savigliano	Settembre 2005	€ 15.000,00
Fondazione Torino Musei	Via Magenta 31	10128	TORINO	TO		Artissima	Torino	Anno 2005	€ 10.000,00
Associazione FERT - Antenna Media Torino	c/o Associazione FERT Piazza San Carlo 161	10123	TORINO	TO		Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo	Torino	Anno 2005	€ 9.000,00

Codice 6.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 392

**Manifestazioni varie. Concessione contributi. Spesa
Euro 115.000,00= Cap. 10930/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 115.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 115.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678 che presenta la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Forum des Femmes de la Mediterranee Reseau UNESCO	Via Maestri del Lavoro 10	10127	TORINO	TO	(OMISSIS)	6° Forum internazionale delle donne del Mediterraneo	Torino	24-27 novembre 2005	€ 10.000,00
Unione Industriale di Torino	Via Fanti 17	10100	TORINO	TO		La Scienza raccontata ai giovani	Torino	2005	€ 2.000,00
Associazione Naz. le Donne del Vino del Piemonte	Viale Umberto I, 1	14049	NIZZA M. TO	AT		Donne e vino. Mito storia e realtà attuale	Napoli	5-6- giugno 2005	€ 3.000,00
Università degli Studi di Torino Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata	Piazza Arbarello 8	10122	TORINO	TO		La popolazione delle miniere	Torino	novembre 2005	€ 3.000,00
Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali	Via San Pio V n. 10	10125	TORINO	TO		Seminario "Quali Servizi?"	Torino	10-11 novembre 2005	€ 6.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRC	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Università degli Studi di Torino Dipartimento di Neuroscienze	Via Cherasco 15	10126	TORINO	TO	(OMISSIS)	41° Congresso ANP Associazione Italiana Neuropatologia	Saluzzo	Maggio 2005	€ 2.000,00
Comune di Luserna San Giovanni	Via Roma 31	10062	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO		Fiera dei Santi 2005	Luserna	29 ott.-3 nov. 2005	€ 1.000,00
Centro Regionale Etnografico linguistico	Via Rosta 23	10098	RIVOLI	TO		Progetto Donna Musica alla Maison Musique	Rivoli	giugno 2005 giugno 2006	€ 1.000,00
Associazione Donne della Grappa	Via Cascina Isola 5	15030	ROSGNANO M.TO	AL		Progetto "Monferrato, Terra di festival" iniziativa teatrale	Altavilla M.to	settembre 2005	€ 3.000,00
ARCO Associazioni Ricercatori Commercio	Via Sant'Agostino 12	10122	TORINO	TO		Fiera dei vini edizione 2005	Torino	febbraio 2005	€ 1.500,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Associazione Babylonnia	Via Borriana 56	13875	PONDERANO	BI	(OMISSIS)	Tana Libera Tutti	Biella	2005	€ 3.000,00
Associazione Cremonini	presso UNUCI Via Montecuccoli 3	10121	TORINO	TO		Convegno in occasione del 60 Anniversario fine del conflitto mondiale	Torino	10 novembre 2005	€ 1.000,00
Associazione di Cultura Musicale Orpheus	Via Isonzo 92	10141	TORINO	TO		Premi Orpheus d'oro 2005	Torino	2005	€ 2.000,00
Associazione sportiva Scuderie Georgia	Via Castelletto Stura 330	12100	CUNEO	CN		Sosia in the World	Cuneo	2005	€ 1.500,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
Gruppo Arte Casale	Via Isonzo 33	15033	Casale Monferrato	AL	(OMISSIS)	VII ^a Ed. Mostra internazionale Biennale Grafica ed Ex Libris	Casale Monferrato	Anno 2005	€ 1.000,00
ANPci Associazione Nazionale piccoli Comuni d'Italia	c/o Comune	12060	Marsaglia	CN		A Marsaglia 1 ^a festa Provinciale dei Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo	Marsaglia	Anno 2005	€ 2.000,00
Associazione Sportiva Federico Caprilli	Piazza Vittorio Veneto 1 c/o Comune di Pinerolo	10064	Pinerolo	TO		Concorsi Ippici Citta' di Pinerolo	Pinerolo	Anno 2005	€ 10.000,00
Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d' Azienda ANLA	Corso Monte Cucco 133	10141	Torino	TO		Ciclo d' Incontri Gli Appuntamenti	Torino	Anno 2005	€ 10.000,00
Agenzia Torino 2006	Galleria San Federico 16	10121	Torino	TO		Giochi olimpici Invernali Torino 2006 Forum Internazionale gli Impianti Sportivi	Torino	Anno 2005	€ 12.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PRO	IVA	MANIFESTAZIONI	LUOGO	DATA	EURO
USSI Unione Stampa Sportiva Italiana	c/o Ass.ne Stampa Subalpina Corso Stati Uniti 27	10100	TORINO	TO	(OMISSIS)	Presentazione Concorso riservato allo Sportivo piemontese dell'anno	Torino	16 dicembre 2005	€ 1.000,00
HB Torino Onlus	Via Cavalli 38	10138	TORINO	TO		Corso sulla sicurezza stradale	Torino	Anno 2005	€ 30.000,00
Politecnico di Torino Dipartimento di Automatica Informatica	Corso Duca degli Abruzzi 24	10129	TORINO	TO		Incontro Nazionale Creative Commons Italia	Torino	19 novembre 2005	€ 5.000,00
Comune di Prarostino	Piazza della Libertà 15		Prarostino			21° Campionato della Litab (Compagnia di Balestrieri di Rocca Piatta)	Prarostino		€ 1.000,00
Fondazione Art Museo	Via San Carlo 63	28041	Arona	NO		Mostra Mario Schifano e il Futurismo	Arona	anno 2005	€ 3.000,00

Codice 8.3

D.D. 23 settembre 2005, n. 44

Approvazione dello schema di contratto per l'affidamento di un servizio di welcome coffee e un buffet a supporto dell'attività relativa al Progetto Monitoraggio APQ, delibera CIPE n. 17/2003. Impegno di spesa sul cap. 10731/2005, UPB 08031, di Euro 1.185,80 IVA compresa 10% (accantonamento A/100851 DGR n. 21-15377 del 21 aprile 2005 - del Bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi con la Ditta Il Vassoio Volante - Via Matteotti, 1 Valperga a seguito dell'aggiudicazione alla stessa di un servizio di welcome coffee e buffet finalizzato all'attività di seminario richiamata in premessa;

- di impegnare la spesa di Euro 1.185,80 IVA compresa al 10%, sul capitolo 10731/2005, UPB 08031 (A 100851 DGR n. 21 - 15377 del 21 aprile 2005), tale somma è comprensiva dello sconto del 2% in luogo del deposito cauzionale, ex art. 37 della L.R. 8/84 occorrente per la copertura finanziaria, per le motivazioni riportate in premessa, a supporto delle attività per il "Progetto Monitoraggio" degli accordi di programma quadro (APQ).

La somma di Euro 1.185,80 sarà liquidata alla Ditta Il Vassoio Volante dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile della Direzione Programmazione e Statistica, salvo impedimenti non dovuti alla volontà del contraente.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fatture entro 60 gg. dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,05%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario
Nicoletta Pizzetti

Codice 9.7

D.D. 7 settembre 2005, n. 185

Inquadramento nei ruoli regionali a decorrere dall'1.4.2002 del sig. Campana Roberto, trasferito dall'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio di Alessandria alla Regione Piemonte . Rettifica errore materiale determinazione n. 158/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Pierluigi Lesca

Codice 13.1

D.D. 14 giugno 2005, n. 121

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Definizione della spesa massima ammissibile a contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stabilire in Euro 225.000,00 il contributo per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 250.000,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Della spesa di Euro 225.000,00 si è provveduto alla liquidazione di Euro 159.075,00 mediante l'impegno assunto sul capitolo 21043 del bilancio di previsione 2002 (imp. 5872) per Euro 132.768,56 e sul capitolo 21045 del bilancio di previsione 2002 (imp. 5878) per Euro 26.306,44, per la rimanente parte pari ad Euro 65.925,00 si provvederà mediante fondi trasferiti alla Finpiemonte S.p.a. con la D.D. n. 188 del 29/07/04;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.3

D.D. 14 giugno 2005, n. 122

Riparto alle Province per l'assistenza agli Utenti di motori agricoli da parte delle Organizzazioni Professionali e di Categoria ai sensi della L.R. n. 17/99 - Attuazione D.G.R. n. 21-13727 del 25/10/2004 - Liquidazione di Euro 150.000 sul Capitolo di spesa 16005/2005, imp. n. 264, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di procedere al riparto alle Province, per l'anno 2005, della somma di 150.000 Euro ai sensi della L.R. 17/99 ed in attuazione alla D.G.R. n. 13-727 del 25/10/2004, per lo svolgimento delle funzioni riguardanti la collaborazione delle Organizzazioni Professionali Agricole e di Categoria per l'assistenza agli Utenti di motori agricoli;

* di liquidare la predetta somma di 150.000 euro, impegnata con D.D. n. 119 del 22/2/2005 sul capitolo di spesa 16005/2005 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, imp. n. 264, provvedendo contestualmente al trasferimento della stessa, a favore delle Province, nella misura a fianco di ciascuna riportata nel citato prospetto.

Province	Riparto alle Province espresso in euro
Alessandria	20.850
Asti	20.700
Biella	3.300

Cuneo	62.250
Novara	3.600
Torino	32.550
Verbano-Cusio- Ossola	1.050
Vercelli	5.700
Totale	150.000

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 14 giugno 2005, n. 123

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Definizione della spesa massima ammissibile a contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stabilire in Euro 2.250.000,00 il contributo per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 2.500.000,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 30-7005 del 02/09/2002

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa di Euro 2.250.000,00 si provvede mediante l'impegno già assunto sul capitolo 21045 del bilancio di previsione 2002 (imp. 5876) di Euro 1.590.750,00 e per la rimanente parte pari ad Euro 659.250,00 mediante i fondi trasferiti alla Finpiemonte Spa con la D.D. n. 188 del 29/07/04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 14 giugno 2005, n. 124

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Definizione della spesa massima ammissibile a contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stabilire in Euro 257.760,00 il contributo per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 286.400,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa di Euro 257.760,00 si provvede mediante l'impegno già assunto sul capitolo 21043 del bilancio di

previsione 2002 (imp. 5873) di Euro 182.236,00 e per la rimanente parte pari ad Euro 75.524,00 mediante i fondi trasferiti alla Finpiemonte Spa con la D.D. n. 188 del 29/07/04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 20 giugno 2005, n. 126

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Variazione di denominazione di beneficiario a seguito del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale del Consorzio di secondo grado "Comprensorio Irriguo Destra Bormida" e definizione della spesa massima ammissibile a contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sostituire la Coutenza del Canale Carlo Alberto quale beneficiario di cui alla D.D. n. 262 del 15/11/02 con il Comprensorio Irriguo Destra Bormida riconosciuto dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 413-5588 del 16 febbraio 2005 quale gestore del comprensorio irriguo "Destra Bormida"

di stabilire in Euro 261.810,00 il contributo per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 290.900,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa di Euro 261.810,00 si provvede mediante l'impegno già assunto sul capitolo 21045 del bilancio di previsione 2002 (imp. 5876).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 28 giugno 2005, n. 127

Art. 52 lettera a) della L.R. 21/99 - Programma 2003 - Contributi in conto capitale per opere irrigue infrastrutturali - Individuazione dei beneficiari e definizione delle spese massime ammissibili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, in applicazione dell'art. 52 lettera a) della L. R. 9 agosto 1999, n. 21 e della D.G.R. n. 38 - 10620 del 6 ottobre 2003 il riparto dei fondi stabilito nei seguenti allegati, parte integrante della presente determinazione:

* Allegato A relativo al "sottoprogramma A 2003 - Impianti in pressione e/o infrastrutture irrigue in zone

montane” con un contributo regionale complessivo di Euro 1.545.635,00

* Allegato B relativo al “sottoprogramma B 2003 - Opere irrigue collettive” con un contributo regionale complessivo di Euro 14.027.875,00.

Alla spesa complessiva di 15.573.510,00 euro si provvede mediante i fondi impegnati e liquidati a Finpiemonte Spa iscritti sul capitolo 21045/03 (Imp. 5706 per Euro 14.385.659,13 ed Imp. 5707 per Euro 1.187.850,87)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.3

D.D. 28 giugno 2005, n. 128

III programma regionale di applicazione del D.M. 11 settembre 1999, n. 401 “Concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo”, approvato con D.G.R. n. 21-13675 del 18/10/04 - Individuazione beneficiari idonei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare l’idoneità dei beneficiari di cui all’elenco “A”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, alla concessione dei contributi previsti dal programma regionale;

* di rimandare a successiva determinazione la definizione della graduatoria definitiva e la concessione del contributo in base alle disponibilità del Bilancio regionale;

* di evidenziare che chi intende iniziare i lavori o procedere agli acquisti prima di tale provvedimento è tenuto a darne comunicazione scritta, pena il decadimento del contributo, e, in ogni caso, ciò non comporta nessun impegno da parte della Regione”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Allegato

Allegato "A"

Decreto MIPAF 401/99 – Elettrificazione alpeggi con fonti rinnovabili
Beneficiari idonei alla concessione del contributo

Beneficiario	Tipologia impianto	Località
Amministrazione separata beni civici di Buttogno	Fotovoltaico	Alpe Cima
Azienda Agricola Agù	Idroelettrico	Pian Vasserot
Azienda Agricola Bianda Claudio	Fotovoltaico	Alpe Varzale
Azienda Agricola Boaglio Domenica	Fotovoltaico	Gran serre di Bourcet
Azienda Agricola Cibrario	Fotovoltaico	Alpeggio le Casette
Azienda Agricola DeCostanzi Mariangela	Idroelettrico	Alpe Meiro la Draio
Azienda Agricola di Tocco Teodora	Idroelettrico	Località Pianezza
Azienda Agricola di Tomasino Giuseppe	Fotovoltaico	Località Salvin
Azienda Agricola Galli Stefano	Fotovoltaico e Idroelettrico	Alpe Scarpia
Azienda Agricola Macugnaga Pella Silvio	Fotovoltaico	AlpeMacugnaga
Azienda Agricola Perrimond Brigitte	Idroelettrico	Località Cialm
Azienda Agricola Ragozzi Agnese	Fotovoltaico	Alpe Passone
Azienda Agricola Viazzo Piergiorgio	Fotovoltaico	Località Bucarelli
Azienda Agricola Raso Massimo	Idroelettrico	Alpe Meire Cassard
Comune di Bobbio Pellice	Idroelettrico	Località Alpe Giulian
Comune di Boves	Fotovoltaico	Alpe Sellette
Comune di Bussoleno	Idroelettrico	Località Balmetta inferiore
Comune di Carcoforo	Fotovoltaico e Idroelettrico	Alpe Ciletto
Comune di Carcoforo	Fotovoltaico e Idroelettrico	Alpe Giovanchera Bella
Comune di Castelmagno	Fotovoltaico	Alpe Colbertrand
Comune di Castelmagno	Idroelettrico	Alpe Sibolet
Comune di Crodo	Fotovoltaico	Alpe Misanco
Comune di Monastero di Lanzo	Fotovoltaico	Lago di Monasterolo
Comune di Mosso	Fotovoltaico	Alpe Artignaga
Comune di Pettinengo	Fotovoltaico	Alpe Peccia
Comune di Peveragno	Fotovoltaico	Gias Morteis
Comune di Peveragno	Fotovoltaico	Gias Morteis
Comune di Pietraporzio	Fotovoltaico	Alpeggio del Piz
Comune di Roure	Fotovoltaico	Località Chaullieres
Comune di Torre Pellice	Idroelettrico	Torre Alpe Vandalino
Comune di Trivero	Fotovoltaico	Alpe Fontanamora
Comune di Trivero	Fotovoltaico	Alpe Campo
Comune di Trivero	Fotovoltaico	Alpe Lavaggi
Comune di Trivero	Fotovoltaico	Alpe Camparient
Comune di Valdieri	Fotovoltaico	Alpe Valletta-Ciriegia-Culatta
Comune di Valle Mosso	Fotovoltaico	Alpe Isola di Sotto
Comune di Valle Mosso	Fotovoltaico	Alpe Isola di Sopra
Comune di Valloriate	Fotovoltaico	Alpeggio Piantacotta
Comune di Veglio	Fotovoltaico	Alpe Montuccia
Consorzio Riablit	Idroelettrico	S.Cascine Mantellera
Società Semplice Ds Gournestal	Idroelettrico	Alpe Bors
Società cooperativa agricola Pascoli Valle Pesio srl	Fotovoltaico	Pittè
Società cooperativa agricola Pascoli Valle Pesio srl	Fotovoltaico	Alpe Colle

Codice 13.2

D.D. 28 giugno 2005, n. 130

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 abrogativo della L.185/92-Pioggie alluvionali del novembre-dicembre 2002- Beneficiario: Consorzio M.F. Rio Rinario-Via Simondetti 1-15016 Cassine (AL)- -Intervento: Ripristino del Rio Rinario in comune di Cassine (AL)-Importo dell'opera di Euro 19.200,41-Contributo ammesso di Euro 19.092,76-Pos. 191102b

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 136

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 -Pioggie alluvionali del novembre-dicembre 2002 - Beneficiario: C. M. Valli Curone Grue Ossona - P.za Roma 12 - S. Sebastiano Curone (AL) - - Ripristino strada silvo-pastorale Forotondo-Monte Bagnolo-Fabbrica Curone (AL)-Importo dell'opera e contributo ammesso di Euro 318.071,16- Pos. 311102b

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.3

D.D. 7 luglio 2005, n. 137

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 - Ente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Associazione Irrigazione Est Sesia - Interventi: ripristino delle Rogge Biraga e Busca nei comuni di Novara, Granozzo con Monticello e Casalino (NO) - Progetto definitivo di Euro 47.000,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di Euro 46.801,24 - Pos.090502b-080502b-060502b

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 141

D.Lgs. 102/04,abrogativo L. 185/92. Alluvione ottobre 2000 - Pronto intervento.- Associazione d'irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica - pos. 15b/AL per "ripristino Cavo Mazzetta in comune di Casale Monferrato (AL) Revoca del contributo di Euro 46.481,12 e restituzione importo erogato di Euro 14.460,80 relativo al primo anticipo maggiorato dagli interessi legali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 8 luglio 2005, n. 142

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 21/99 art. 52 lett. a) - Programma 2002 - Modifica alla D.D. n. 100 del 10/06/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stabilire in Euro 393.750,00 il contributo per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 437.500,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa di Euro 393.750,00 si provvede mediante l'impegno già assunto sul capitolo 21043 del bilancio di previsione 2002 (imp. 5872) di Euro 278.381,00 e per la rimanente parte pari ad Euro 115.369,00 mediante i fondi trasferiti alla Finpiemonte Spa con la D.D. n. 188 del 29/07/04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.3

D.D. 8 luglio 2005, n. 143

Approvazione rendicontazione X stato avanzamento lavori del Piano Consortile di difesa attiva, mediante reti antigrandine, della provincia di Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di Euro 6.108,07 sul capitolo di spesa 20990/05 - Imp. 2227/03 (UPB 13022)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 12 luglio 2005, n. 144

D.Lgs.29/03/2004 n. 102 e OPCM 3237 del 08/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di novembre 2002-Pos. 081102/a-Comune di Bastia Mondovi' (CN)-Traversa sul torrente Branzola e difesa spondale sul torrente Pesio-costo dell'opera Euro 17.217,86 contributo ammesso e liquidazione 17.217,89-Consorzio Irriguo Bonde-Localita' Bonde n.2-12060 Bastia Mondovi' (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 luglio 2005, n. 145

D.Lgs. 102/2004 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversita' atmosferiche del maggio 2002 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - P. IVA/C.F. 02199110020 - Ripristini Fosso Scagno, Fosso del 50 in Albano (VC) e Roggia Marchionale in Rovasenda (VC) - Approvazione progetto, riconoscimento e liquidazione contributo Euro 79.040,00- Pos. 18-19-340502b

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 12 luglio 2005, n. 146

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversita' atmosferiche del luglio 2002 - Ente: Comune di Vinadio - Ripristino presa centralina Rio Freddo in comune di Vinadio (CN) - Approvazione progetto, riconoscimento e liquidazione contributo Euro 11.384,96 - Pos. 630702a

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 19 luglio 2005, n. 150

D.Lgs. 102 del 29.03.2004 abrogativo della Legge 185/92 - Ente: S.S. Strada Interpodereale Taiot - - Ripristino danni da avversita' atmosferiche su infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991 - Approvazione progetto di variante ai lavori Euro 26.316,61 - Pos. 26

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13

D.D. 1 agosto 2005, n. 153

Art. 12 l.r. 40/98. Fase di valutazione della procedura di V.I.A. e contestuale Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R n. 357/97 e s.m.i. relativo al progetto "Secondo piano di accorpamento e riordino fondiario delle aree irrigue sottese agli invasi dell'Ostola e della Ravasanella", presentato dal Consorzio Ovest Sesia Baraggia - Gestione Separata Bonifica. Ritiro dell'istanza da parte del proponente

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto del formale ritiro, in data 19 maggio 2005, dell'istanza pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 13 novembre 2003, da parte del proponente Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese-Vercellese.

2. La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.1

D.D. 24 agosto 2005, n. 158

L.R. 63/78 artt. 31 e 36. Trasferimento del finanziamento regionale concesso al Consorzio Acquedotto rurale della Benedetta, al Comune di Brandizzo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.3

D.D. 5 settembre 2005, n. 160

Secondo programma regionale di difesa attiva delle produzioni frutticole e viticole di pregio mediante reti antigrandine - anno 2003 Approvazione rendicontazione IV stato avanzamento lavori dei Piani Consortili di difesa attiva mediante reti antigrandine della provincia di Cuneo e di Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di euro 243.540,070 sul capitolo di spesa 20990/04.-Imp. n. 2433 (UPB 13022)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

* di approvare le rendicontazioni del IV° stato avanzamento lavori del Piano consortile di difesa attiva mediante reti antigrandine presentate dai Consorzi di Difesa delle province, Cuneo e di Torino, così come risulta dall'istruttoria degli uffici regionali esplicitata nell'allegato 1;

* di autorizzare:

- la variazione dell'impianto colturale per n. 20 interventi;

- la variazione delle particelle interessate per n. 28 interventi;

- la variazione del foglio di mappa per n. 3 interventi;

- la variazione della percentuale di contribuzione per n. 2 interventi;

- la proroga di n. 12 interventi (vedi allegato 2);

il tutto come esplicitato nell'allegato 1, in considerazione di quanto approvato dalla D.D. n. 293 del 21/11/2003, senza apportare nessuna modifica alla graduatoria degli interventi;

* di provvedere alla liquidazione del contributo regionale complessivo di Euro 243.540,070 già impegnato sul capitolo 20990 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 (impegno n. 2433 effettuato con D.D. n. 123 del 16/06/2004) come di seguito riportato:

- euro 237.236,24 al Consorzio di Difesa delle produzioni intensive nella provincia di Cuneo con sede in via Caraglio, 16 - 12100 Cuneo;

- Euro Euro 6.303,83 al Consorzio di Difesa delle produzioni intensive nella provincia di Torino con sede in, Corso Dante, n. 2, 10134 Torino;

* di accertare come dalle risultanze dell'istruttoria le minori spese di Euro 257.265,11;

* di autorizzare il finanziamento e l'esecuzione di n. 82 interventi (dal n.577 al n. 658 quest'ultimo in parte) ammissibili al finanziamento dalla graduatoria approvata con D.D. n. 293 del 21/11/2003, attraverso le minori spese di Euro 257.265,11 accertate nelle rendicontazioni degli interventi realizzati nei piani consortili di difesa attiva e per la rinuncia al contributo di alcuni interventi come da elenco allegato 1 presentati dai Consorzi di Difesa delle province di Cuneo e Torino;

* di stabilire che il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori per gli interventi per i quali è stata richiesta la proroga è il 31/10/2005 e che la richiesta di liquidazione del contributo potrà avvenire solo per gli interventi realizzati e rendicontati, su istanza dei beneficiari entro il 30/11/2005 in base alla rendicontazione degli interventi già realizzati entro il 31/10/2005;

* di concedere, in base alla documentazione giustificativa presentata, al Sig. Cismondi Roberto un'ulteriore

proroga causa forza maggiore, inerente gli interventi n. 230-255-543-572, nei termini sopra elencati;

* di considerare rinunciati n.9 interventi (vedi allegato 1) per i quali a suo tempo era stata richiesta la proroga per la realizzazione e che non sono stati rendicontati entro i termini improrogabili previsti dalla D.D. n. 61 del 1/4/2005;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.4

D.D. 7 settembre 2005, n. 169

Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Villarboit" (VC). Presa d'atto sostituzione concessionario e rinnovo della concessione e delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della sostituzione del direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Villarboit" con la società "Azienda agri-turistico-venatoria Villarboit S.r.l." rappresentata dal Sig. Delzoppo Claudio amministratore unico, in sostituzione della società "Volpato Adelino S.n.c." rappresentata dal Sig. Volpato Franco dimissionario;

* di autorizzare la riduzione territoriale di ettari 30 della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, concessa con D.D. n. 89 del 14.09.1999, per cui la superficie autorizzata passa da ha 205.87.37 ad ha 175.87.37;

* di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Villarboit" di complessivi ettari 2150.00 ubicata nella zona faunistica di pianura della provincia di Vercelli, con rilascio della concessione a favore della Società "Azienda agri-turistico-venatoria Villarboit S.r.l." nella persona dell'amministratore unico e direttore concessionario Sig. Claudio Delzoppo fino al 31/01/2014;

* di rinnovare fino al 31/01/2014 all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria l'istituzione delle tre zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ettari 102.16.53, di ettari 175.87.37 e di ettari 218.63.03.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 14 settembre 2005, n. 181

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina del Sig. Riviera Cesare a direttore concessionario dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Cavagliano" ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Novara, in sostituzione del Sig. Gibbin Daniele dimissionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 14 settembre 2005, n. 182

Azienda Faunistico-Venatoria "C.na Emanuele" (AL). Presa d'atto sostituzione Direttore-concessionario e rinnovo della concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del Dott. Garrone Riccardo legale rappresentante dell'Associazione Sportiva Cascina Emanuele a Direttore-concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Cascina Emanuele" (AL), in sostituzione del Dott. Garrone Alessandro;

* di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Cascina Emanuele" di complessivi ettari 1972.41.59 ubicata nella zona faunistica di pianura della provincia di Alessandria, con rilascio della concessione a favore dell'Associazione Sportiva Cascina Emanuele nella persona del legale rappresentante Dott. Garrone Riccardo, fino al 31.01.2015.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 22 settembre 2005, n. 187

Legge 21.5.1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano Nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Presa d'atto rinuncia al contributo concesso

all'Associazione Immobiliare Agricola Beinette S.I.A.B. s.r.l. di Consoli Claudio. Revoca determinazione dirigenziale n. 343 del 29.11.2004 e accertamento economia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 22 settembre 2005, n. 188

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 3 Campagne di sensibilizzazione. Liquidazione contributo di euro 10.898,82 all'Associazione Piscicoltori Italiani (API) cap. 14121/2004. Accertamento economia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 5 ottobre 2005, n. 194

Affidamento della stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70 X 100) e di n. 5.000 manifesti (formato 50 X 70) riportanti i criteri per l'ammissione dei cacciatori negli ATC e nei CA della Regione Piemonte per la stagione venatoria 2006/2007. Spesa di Euro 1.841,44 (Cap. 14045/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, a seguito di trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lett. g) della l.r. 23.1.1984, n. 8 e successive modificazioni, la stampa di n. 5.000 manifesti (formato 70 X 100) relativi agli indirizzi ed ai criteri per le ammissioni dei cacciatori negli ATC e nei CA per la stagione venatoria 2006/2007 e di n. 5.000 manifesti (formato 50 X 70) riportanti il relativo prospetto informativo, nonché la consegna del suddetto materiale, per un importo complessivo di Euro 1.841,44= o.f.c., alla Ditta MAR.CO.GRAF S.a.s., corrente in Torino. La stipulazione del contratto avverrà nella forma prevista dall'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84 e successive modificazioni;

- di esonerare la Ditta anzidetta dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84 e successive modificazioni, in considerazione del ribasso praticato.

Alla spesa di Euro 1.841,44= o.f.c. si fa fronte con i fondi di cui al cap. 14045 del bilancio di previsione per l'anno 2005. La somma anzidetta sarà liquidata, previa presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Caccia e Pesca.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto come modificato dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 14 ottobre 2005, n. 200

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999-Regolamento (CE) n. 2792 del 17.12.1999 - DOCUP 2000-2006. Fornitura di materiale informatico da destinarsi alla Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca - Ufficio Pesca. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di materiale informatico, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, lett. g) della L.R. 8/84;

- di approvare lo schema di lettera invito, nonché il capitolato d'appalto allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di invitare le seguenti ditte:

Alpha Point S.p.A - Lungo Dora Colletta, 81 - 10153 Torino

A.T.E.M. S.n.c. - Via Vinovo, 32/A - 10127 Torino

Bellucci s.r.l. - Via Fratelli Savio, 2- 10121 Torino

G.P.Pilone & C - Via Alloatti - Villastellone - 10029 (TO)

Informatica Data System s.r.l. - Corso Vinzaglio, 16 - 10121 Torino

Sisge Telecomunicazioni s.r.l. - Corso Primo Levi, 23/E - 10098 Rivoli

Venco Computer S.p.A - Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino

- di provvedere successivamente al relativo impegno di spesa e alla conseguente modalità di liquidazione con determinazione dirigenziale con la quale verrà anche approvato l'esito della suddetta gara informale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 18 ottobre 2005, n. 204

Azienda faunistico-venatoria "Montecastello" (AL). Presa d'atto sostituzione concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina del Sig. Astengo Walter a direttore-concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Montecastello" ubicata nel territorio della Provincia di Alessandria, in sostituzione del Sig. Accusani Severo.

La presente determinazione sarà notificata ai soggetti interessati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 ottobre 2005, n. 209

D.G.R. n. 107-12265 del 6.4.2004. Programma triennale di peschate selettive nel Lago Maggiore. Impegno della somma di Euro 24.540,86 sul capitolo di spesa 14040/05 del bilancio di previsione 2005 (UPB 13041) a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare, la somma di euro 24.540,86, sul cap. di spesa 14040/05 del bilancio di previsione 2005 (UPB 13041 - Acc. 100263 ed Acc. 100697), a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola quale gestore del programma, per l'attuazione del programma di peschate selettive per l'anno 2005;

- di liquidare la somma sopraccitata a seguito di presentazione di rendiconto, delle somme erogate ai pescatori che hanno aderito al programma, indicando i nominativi dei beneficiari, la cifra percepita, la data e la quantità del pescato suddiviso per specie, della documentazione relativa allo stoccaggio, trasporto e smaltimento del pescato, e di una relazione sulle risultanze delle indagini sulla distribuzione e sugli effetti del DDT sulla fauna ittica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 24 ottobre 2005, n. 213

Azienda faunistico-venatoria "Viridio" (CN). Presa d'atto sostituzione Direttore-concessionario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della sostituzione del Direttore-concessionario dell'Azienda Faunistico Venatoria "Viridio", ubicata nel territorio della Provincia di Cuneo a favore dell'Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna, nella persona del legale rappresentante Sig. Di Gregorio Alessandro in sostituzione della Signora Maria Eve Cresci dimissionaria.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Cuneo e al legale rappresentante dell'Associazione Sportiva Cacciatori Amanti Fauna di Montagna (ASCAFM).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 16.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 270

Reg. 1260/99 ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con lo Studio Legale Associato Avv. Prof. Andrea Comba e Avv. Marco Pizzetti. Spesa Euro 70.000,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2005) (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare per le considerazioni illustrate in premessa, allo Studio Legale Associato Prof. Avv. Andrea Comba e Avv. Marco Pizzetti, con studio in Torino - Via Mercantini 6, nella persona del Avv. Prof. Andrea Comba professore ordinario di diritto internazionale, l'incarico a svolgere consulenze specialistiche in materia giuridico-amministrativa con particolare riferimento al diritto internazionale e comunitario e alle disposizioni del Reg. 1260 del 26/6/99 inerenti al DOCUP 2000/2006.

Di approvare lo schema di Convenzione che regola i rapporti fra la Regione Piemonte e il Prof. Avv. Andrea Comba, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 70.000,00 (oneri fiscali inclusi) nel seguente modo:

- per Euro 35.000,00 sul cap. 15103/2005 (acc. 100288) (imp. _____)

- per Euro 24.500,00 sul cap. 15098/2005 (acc. 100289) (imp. _____)

- per Euro 10.500,00 sul cap. 15108/2005 (acc. 100290) (imp. _____)

Di attestare il rispetto dei limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005).

Le parcelle dovranno essere predisposte secondo il tariffario ministeriale, vidimate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino e liquidate dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI sulla base dei documenti all'uopo presentati.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 271

Regolamento (CE) 2081/93 - Documento Unico di Programmazione periodo 1997/99 - Accertamento economie per complessivi Euro 19.582.413,43 - capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

relativamente al Documento Unico di Programmazione ob. 2 periodo di programmazione 1997/99

- di dichiarare economie di spesa per un importo complessivo pari a Euro 19.582.413,43, provvedendo:
- all'eliminazione degli impegni perenti secondo quanto dettagliato nell'Allegato A che fa parte integrante della presente determinazione;
- all'eliminazione degli impegni residui così come indicato nell'allegato B che fa parte integrante della presente determinazione

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 8 settembre 2005, n. 272

Reg. (CE) 1260/99, art. 22. Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte. Azione di Assistenza Tecnica. Liquidazione di Euro 9.253,44 a favore dell'Ing. Jean-Pierre Zereik

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

di provvedere al pagamento della somma di Euro 9.253,44 (o.f.i.) pari al 30% quale acconto del saldo previsto dall'art. 4 della Convenzione come da richiesta dell'Ing. Jean-Pierre Zereik (omissis), con studio in Genova - Via Giovanni Rasori 2/10 - per il servizio di Assistenza Tecnica inerente il Programma Regionale di Azioni Innovative della Regione Piemonte "Dai distretti industriali ai distretti digitali", tenuto conto dello svolgimento di oltre il 90% delle giornate lavorative previste nell'offerta iniziale, nonché della proroga concessa dalla Commissione Europea con relativo slittamento della chiusura del programma stesso di circa 12 mesi.

La somma sarà erogata mediante atto di liquidazione debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI su presentazione di relativa fattura.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 settembre 2005, n. 273

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 1.715,80 (capp. 15103, 15098, 15108/2005) (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di provvedere al pagamento della somma di Euro 1.715,80 a favore dell'Avv. Andrea Pignatelli quali spese sostenute per le missioni compiute a Roma in data 6 e 27 luglio e a Milano nei giorni 25/26 luglio, per incontri relativi all'attuazione del Docup ob. 2 periodo di

programmazione 2000/2006, su specifica richiesta del Direttore Regionale all'Industria;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 1.715,80 nel seguente modo:

- per Euro 857,90 sul cap. 15103/2005 (acc. 100288);
- per Euro 600,53 sul cap. 15098/2005 (acc. 100289);
- per Euro 257,37 sul cap. 15108/2005 (acc. 100290);
- di attestare il rispetto dei limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005).

La suddetta somma sarà liquidata mediante atto a firma del Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI" sulla base dei documenti presentati e comprovanti la spesa effettivamente sostenuta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 13 settembre 2005, n. 274

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 5.1a "Assistenza Tecnica". Attivazione di consulenze specialistiche per l'applicazione dell'art. 29.4 del Regolamento dei Fondi Strutturali ai progetti presentati a valere sulla misura 3.4. Affidamento incarichi. Impegno di spesa di euro 19.281,60 sul bilancio 2005 (capp.Vari). (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare ai dottori commercialisti - elencati nell'allegato A, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione - il seguente incarico:

* assistenza e consulenza da prestarsi a favore degli enti che hanno inoltrato domanda di accesso al finanziamento a valere sul DOCUP 2000/6 Misura 3.4 (indicati nel sopraccitato allegato A), cui sarà richiesta la compilazione delle "Tabelle di valutazione finanziaria" ai fini dell'applicazione dell'art. 29.4 REG CE 1260/99 per quanto riguarda la verifica delle eventuali entrate potenzialmente generate dagli interventi ai fini della determinazione dell'entità del contributo a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

* di stabilire che la modalità operativa per l'espletamento della prestazione prevede che l'ente beneficiario attivi il contatto con il professionista in base ad una specifica segnalazione effettuata dagli uffici della Direzione circa il nominativo della persona di cui avvalersi;

* di stabilire che il compenso riconosciuto, per ciascuna prestazione resa, varia - forfetariamente - da Euro 350,00 ad Euro 1.000,00 oltre CPDC al 4% e IVA al 20% (così come indicato per ogni singolo Dott. Commercialista nell'allegato A alla presente determinazione) - che sarà corrisposto a ciascun professionista in base alla rendicontazione, presentata dall'interessato e corredata dalla prescritta fatturazione; tale compenso si intende onnicomprensivo e non potrà essere preteso alcun corrispettivo aggiuntivo;

- di fare fronte all'onere finanziario complessivo conseguente stimato in Euro 19.281,60 (di cui Euro 15.450,00 per imponibile, Euro 618,00 per CPDC ed Euro 3.213,60 per IVA) nel seguente modo:

- per Euro 9.640,80 sul cap. 15103/2005 (100288/A);
- per Euro 6.748,56 sul cap. 15098/2005 (100289/A);

per Euro 2.892,24 sul cap. 15108/2005 (100290/A);
- di attestare il rispetto del limite di spesa sancito nel comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005);

* di procedere con successivi atti, debitamente vistati dal Responsabile del "Settore Valorizzazione dei Sistemi Produttivi Locali", alla liquidazione della parcella dietro presentazione da parte dei professionisti di adeguata documentazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 settembre 2005, n. 275

Reg. (CE) 1260/99. Docup Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 1.089,00 (capp. vari bilancio 2005) per atti di ospitalità in occasione del comitato di Sorveglianza. (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta "Meridien" di Sette & Cavaletti snc con sede in Torino, Corso Moncalieri 208/B (omissis) l'incarico dell'organizzazione del servizio di catering in occasione dello svolgimento del Comitato di Sorveglianza convocato per il giorno 19 settembre 2005 a Torino presso la Direzione Industria della Regione Piemonte, Via Pisano 6, Torino;

- di impegnare, in attuazione della misura "Assistenza Tecnica" linea di intervento A relativa al Reg. (CE) 1260/99 - ob. 2 e Phasing Out - Docup 2000/2006, la somma di Euro 1.089,00 (o.f.i.);

- di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 1.089,00 (o.f.i.) a favore della Ditta "Meridien" di Sette & Cavaletti snc con sede in Torino, Corso Moncalieri 208/B (omissis);

- di far fronte alla spesa di Euro 1.089,00 (o.f.i.) nel seguente modo:

per Euro 544,50 sul cap. 15103/2005 (100288/A);

per Euro 381,15 sul cap. 15098/2005 (100289/A);

per Euro 163,35 sul cap. 15108/2005 (100290/A).

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 21 settembre 2005, n. 276

Patto per lo Sviluppo del Piemonte. Area per insediamenti produttivi denominata "Polo per lo stampaggio a caldo" sita nei Comuni di Favria e Busano. Proroga dei termini per la realizzazione dell'intervento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare la proroga dei termini per la realizzazione dell'Area per Insediamenti Produttivi denominata: "Polo per lo stampaggio a caldo" sito nei Comuni di Favria e Busano, come specificato nell'allegato cronoprogramma, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 21 settembre 2005, n. 277

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Ri-determinazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" del Docup 2000/2006 area Phasing out:

di procedere alla rideterminazione del contributo concesso ai Comuni di Arquata Scrivia, Frossasco, San Damiano d'Asti, San Damiano Macra e Valprato Soana come risulta dall'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di procedere alla rideterminazione del contributo concesso al Comune di Lanzo Torinese e contestualmente di rettificare il quadro economico ammesso a finanziamento che per mero errore materiale non conteggiava l'importo relativo all'IVA e gli oneri per la sicurezza relativi ai lavori, come risulta dall'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Consorzio Acea per un contributo concesso pari a Euro 282.260,98 (di cui Euro 20.161,50 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 403.229,97 localizzato in area Phasing Out, come risulta dall'allegato A);

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 64 del 10/03/05.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 21 settembre 2005, n. 278

Iniziativa Comunitaria Interreg III C East - Progetto European Chemical Regions Network ECRN. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa illustrate

* di attribuire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.sa Barbara Tosi (omissis) Novara per l'importo di Euro 6.450,00 per la realizzazione del Progetto ECRN;

* di dare atto che alla spesa complessiva si farà fronte con le somme impegnate con la Determinazione del Direttore regionale della Direzione Industria n. 282 del 29-11-2004 nel seguente modo:

Euro 3.225,00 sul cap. 15141/2004 (101824/A) (FESR) imp. 7455; Euro 2.257,50 sul cap. 15143/2004 (101825/A) (Cofinanziamento statale) imp. 7456; Euro 967,50 sul cap. 15132/2004 (101796/A) (Cofinanziamento regionale) imp. 7457;

* di approvare lo schema del relativo contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra la Regione Piemonte e la Dott.sa Barbara Tosi, per l'espletamento delle attività inerenti al Progetto European Chemical Regions Network ECRN che come allegato costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale vengono disciplinati contenuti, modalità e termini della suddetta collaborazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 22 settembre 2005, n. 279

Riduzione dell'impegno n. 5089 del 19 ottobre 2004 assunto con determinazione dirigenziale n. 234 del 19 ottobre 2004 sul cap. 10870/2004 per la somma di Euro 1.263,17

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 22 settembre 2005, n. 280

Seconda tranche della Convenzione biennale Rep. n. 9799 denominata: "Aggiornamento dei criteri di ottimizzazione per lo sfruttamento delle aree estrattive sottofalda nelle aree di pianura del Piemonte, in rapporto al fabbisogno di inerti e alla compatibilità ambientale". Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 10870/05 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 27 settembre 2005, n. 284

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 624,98 (capp. 15103, 15098, 15108/2005) (L.R. 2/2005 art. 3, comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di provvedere al pagamento della somma di Euro 624,98 a favore dell'Avv. Andrea Pignatelli quali spese sostenute per la missione compiute a Roma in data 7 settembre 2005 per un incontro presso il Dipartimento delle Politiche Comunitarie inerente gli aiuti di Stato presenti nel Docup 2000/2006 dal titolo "Il Piano di azione sugli aiuti di Stato", dietro specifica richiesta del Direttore Regionale all'Industria;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 624,98 nel seguente modo:

- per Euro 312,49 sul cap. 15103/2005 (acc. 100288);

- per Euro 218,74 sul cap. 15098/2005 (acc. 100289);

- per Euro 93,75 sul cap. 15108/2005 (acc. 100290);

- di attestare il rispetto dei limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005).

La suddetta somma sarà liquidata mediante atto a firma del Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI" sulla base dei documenti presentati e comprovanti la spesa effettivamente sostenuta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 28 settembre 2005, n. 285

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualficazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- per l'attuazione della linea di intervento 4.1 a) di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Volpeglino localizzati in area Phasing Out, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 230 del 04/08/2005;

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 28 settembre 2005, n. 286

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova stesura degli elenchi che costituiscono i P.I.A. "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scrivia e Piana Alessandrina", "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle Valli appenniniche" della Provincia di Alessandria come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito.

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 28 settembre 2005, n. 287

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Crevacuore riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 409.778,89 (di cui Euro 51.222,36 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 512.223,61, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Rifreddo, e di ridurre il contributo concesso a Euro 52.769,72 (di cui Euro 3.298,11 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 65.962,15, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Pianezza, e di ridurre il contributo concesso a Euro 476.387,79 (di cui Euro 68.055,40 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 680.553,99, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di rettificare la rideterminazione dell'investimento ammesso ed il relativo contributo concesso al Comune di San Raffaele Cimena, avvenuta con Determinazione n. 209 del 27/11/2005, che passa ad Euro 488.494,03 ed il relativo contributo concesso a 390.795,22 (di cui Euro

48.849,40 relativi alla premialità), localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di rettificare la rideterminazione dell'investimento ammesso ed il relativo contributo concesso al Comune di Santa Maria Maggiore, avvenuta con Determinazione n. 232 del 04/08/2005, che passa ad Euro 292.235,03 ed il relativo contributo concesso a 233.788,03 (di cui Euro 14.611,75 relativi alla premialità), localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di procedere alla rideterminazione del contributo concesso al Comune di Scarnafigi in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 232 del 04/08/2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 settembre 2005, n. 288

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica della determinazione n. 225/16 del 03/08/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare la scheda riepilogativa di progetto - rubricata al numero 9 nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione 225/16 del 03/08/2005 - sostituendo alle parole: "data di fine del progetto: 18/04/05" le parole: "data di fine progetto: 18/12/05"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 ottobre 2005, n. 289

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Riduzione bonus fiscale

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 ottobre 2005, n. 290

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Riduzione bonus fiscale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di ridurre gli importi dei crediti d'imposta, già liquidati alle imprese sopraccitate con determinazione n. 7 del 17/01/05, e di rideterminarli nei seguenti importi:

* Modelleria Lauro di Lauro Claudio e Lauro Marco S.a.S., con sede legale in Torino, credito d'imposta ride-terminato pari a Euro 22.031,70.

* Maglificio Po S.n.c., con sede legale in Torino, credito d'imposta ride-terminato pari a Euro 5.115,57.

* Giemme di D'agostino F. S.r.l., con sede legale in Torino, credito d'imposta ride-terminato pari a Euro 5.580,00.

* Nethouse S.p.A., con sede legale in Torino, credito d'imposta ride-terminato pari a Euro 7.295,06.

* Agila Srl, con sede legale in Torino, crediti d'imposta ride-terminato pari a Euro 3.340,71.

* Stamperia Artistica Nazionale S.p.A., credito d'imposta ride-terminato pari a Euro 28.541,99.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 ottobre 2005, n. 291

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2003 - Ditta Dilvio De Marco S.p.A. (n. Pos. 34500): presa d'atto della rinuncia all'agevolazione finanziaria

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 ottobre 2005, n. 292

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2001 - Ditta Euphon Web e Interactive Srl (n. Pos. 11780): presa d'atto della rinuncia all'agevolazione finanziaria

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 11 ottobre 2005, n. 299

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2002 - Ditta Saiag Industrie Srl: voltura del Bonus fiscale di Euro 20.716,30 alla Ditta Pontelambro Industria Spa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 ottobre 2005, n. 300

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (Art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2002 - Ditta Ribes Informatica Srl (Pos. n. 18427): voltura del Bonus fiscale di Euro 14.290,16 alla ditta Ribes Informatica Spa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 14 ottobre 2005, n. 301

Attuazione della l.r. 9/80 (bandi 2000-2002-2005). Impegni per complessivi euro 5.197.569,00 a valere sul cap. 26660 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare per l'attuazione della legge regionale 9/80 risorse per complessivi Euro 5.197.569,00 a valere sul cap. 26660/05 (101241/a) nel seguente modo:

- per Euro 150.000,00 in favore dei beneficiari della l.r. 9/80 bando 2000 individuati con la determinazione n. 209 del 29/11/2000 (perente n. 6625/00);

- per Euro 2.000.000,00 in favore dei beneficiari della l.r. 9/80 bando 2002 individuati con la determinazione n. 8 del 27/01/2003;

- per Euro 3.047.569,00 in favore dei soggetti indicati nella D.G.R. n. 4-787 del 12/09/2005 demandando a successivo provvedimento - sulla base del programma pluriennale e del programma annuale di attuazione in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale - la concessione del contributo spettante ai soggetti beneficiari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 308

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004 - ditta Athena Spa S.r.l. (Pos. n. 30120). Voltura bonus fiscale

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 376

D.G.R. 32-12301 del 13.4.2004 - Approvazione della graduatoria di 174 operatori commerciali (Intervento C.1.) ed 8 organismi associati di piccole imprese (Intervento C.2.) per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 1.274.454,03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di approvare gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

* di escludere dai benefici di cui al presente atto il Comune di Villanova Mondovì (CN), in quanto fuori termine rispetto alla scadenza prevista con la D.G.R. n. 32-12301 del 13/4/04;

* di escludere dai benefici di cui al presente atto gli operatori del Comune di Ceva (CN), del Comune di Alba (CN) e gli operatori in sede fissa del Comune di Cossato (BI), in quanto in numero non rilevante rispetto alla totalità di quelli esercenti all'interno dell'addensamento commerciale di appartenenza;

* di escludere gli operatori ambulanti del Comune di Torino-PQU Campidoglio, in quanto il mercato di Corso Svizzera (omissis) ed in quanto in numero non rilevante rispetto alla totalità di quelli esercenti all'interno dell'addensamento commerciale di appartenenza;

* ritenuto di subordinare il trasferimento di risorse al Comune di Cossato per l'erogazione dei contributi agli operatori ambulanti al recepimento della modifica al PQU di Cossato, effettuata con D.G.C. n. 135 del 16/05/2005, da parte di apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale (tipologia tende operatori ambulanti);

* di sospendere e non procedere alla valutazione dell'istanza del Comune di Acqui Terme (AL) in attesa degli sviluppi relativi alla realizzazione del progetto esecutivo ammesso a finanziamento regionale - per il quale è stata presentata una proposta di variazione - la cui attuazione è prodromica rispetto alle altre forme di finanziamento legate ai PQU;

* di non ammettere a contributo per l'Associazione Commercianti Balon di Torino le voci di spesa inerenti la vendita on line di beni e servizi (tale attività risulta finalizzata non alla promozione del luogo del commercio, quanto agli interessi dei singoli soci), le spese di gestione ordinaria come la squadra di pulizia, trasporto mobili e noleggio furgomobile. Non è ammessa la spesa inerente gli arredi in quanto finalizzata esclusivamente all'attività dei soci, così come una promozione di tipo collaterale (via Cottolengo) di cui non si specifica nel dettaglio la tipologia delle spese. Tutte le citate spese non sono previste dalla D.G.R. 32-12301;

* di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. 32-12301 e con il presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile

Carlo Salvatore

Codice 17.1

D.D. 6 ottobre 2005, n. 377

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Mondovì (CN) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di co-

struire) per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Viot Cerea Srl - Centro commerciale classico - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione di un centro commerciale classico, ubicato nel Comune di Mondovì (CN), nei pressi del Casello di Mondovì dell'Autostrada Torino-Savona (via Tanaro), con superficie lorda di calpestio complessiva di mq. 23.732,07 alla Società Viot Cerea Srl;

* di autorizzare il Comune di Mondovì al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 29 ottobre 2004 presso lo studio del notaio dottor Giacomo Parisi in Ceva (repertorio n. 211.996, fascicolo 9.162);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi datata 21.04.2004 (prot. Regione Piemonte n. 4706/17.1) e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 38 del 27.02.2004 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

* la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 23.732,07;

* la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 11.150 tutta situata al piano terreno dell'edificio e così suddivisa:

* complessivi mq. 7.250 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta alimentare ed extralimentare (G-SM2);

* complessivi mq. 910 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3);

* complessivi mq. 2.990 destinati a n. 55 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 250;

* la superficie destinata a magazzino ed attività accessorie (uffici, servizi igienici, spogliatoi, disimpegni e laboratori) complessivamente pari a mq. 6.982,18 di cui:

o mq. 5.831,22 situata al piano terra;

o mq. 1.150,96 situata al piano primo

* la superficie destinata ad attività di servizio (pubblici esercizi, artigianato di servizio, ecc.) complessivamente pari a mq. 1961,39 tutta situata al piano terra;

* la superficie destinata a galleria commerciale e servizi complessivamente pari a mq. 3.638,50 tutta situata al piano terra;

* la superficie destinata a locali tecnici complessivamente pari a mq. 769,79 tutta situata al piano terra;

* la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 6.720;

* il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi pari a n. 1.733 posti auto per complessivi mq. 45.058 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77

s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003);

* il totale della superficie destinata a parcheggi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuali pari a mq. 934 corrispondenti a n. 24.285 posti auto, situati al piano di campagna, afferenti il centro commerciale che non dovrà mai essere inferiore a mq. 22.529 pari a n. 867 posti auto (50% del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003);

* il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. 24.287 per 934 posti auto situati al piano di campagna destinati a parcheggi privati, afferenti il centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore a mq. 14.800 nel rispetto della L.122/89;

f) alla stipula di integrazione alla Convenzione del 29 ottobre 2004 presso lo studio del notaio dottor Giacomo Parisi in Ceva (repertorio n. 211.996, fascicolo 9.162) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e) e inoltre:

* siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

* l'obbligo che le opere di viabilità previste e richiamate in premessa siano realizzate e rese funzionali al momento di attivazione del centro commerciale;

g) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Mondovì;

h) alla verifica che siano rispettati i parametri edificatori massimi (Sul e Sc) stabiliti per l'intera area del Pec dagli strumenti urbanistici generali;

i) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

j) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

k) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Mondovì nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Mondovì, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secon-

do le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, e della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti :

* Certificato di destinazione Urbanistica - Prot. n.11338/05 del 01.06.2005

* P.R.G.C. vigente:

* P2.1 Norme tecniche d'attuazione - dicembre 2003

* P3.2/5 - Planimetria di Progetto - Territorio - scala 1:5000 - dicembre 2003

* Piano Esecutivo Convenzionato:

* D.C.C. n. 43 del 31.08.2004

* 1.1 - Relazione illustrativa - Relazione finanziaria - aggior. Maggio 2004

* 1.2 - Relazione di compatibilità ambientale ai sensi art. 20

* 2 - Inquadramento - Estratto di Variante strutturale al PRG vigente n. 29 ex art.17, IV comma, L.R. 56/77 e s.m.i. - scala 1:5000 - aggior. Maggio 2004

* 3 - Estratto catastale - Elenco delle particelle comprese nel perimetro del PEC - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 4.1 - Individuazione dello stato di fatto e delle destinazioni d'uso delle cascine esistenti: Cascina Viotto e Cascina Cerrea - scala 1:2000-1:500 - aggior. Maggio 2004

* 4.2 - Individuazione dei vincoli di tutela delle cascine esistenti: Cascina Viotto e Cascina Cerrea - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 5.1 - Progetto - Zonizzazione - Individuazione delle aree private, pubbliche e asservite ad uso pubblico - scala 1:1000 - aggior. Maggio 2004

* 5.2 - Interventi sulle cascine esistenti: Cascina Viotto e Cascina Cerrea - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 5.3 - Schema di calcolo delle altezze degli edifici in progetto - scala: varie - aggior. Maggio 2004

* 6 - Planimetria indicativa - scala 1:1000 - aggior. Maggio 2004

* 7.1 - Profili e sezioni - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 7.2 - Plano-volumetrico - aggior. Maggio 2004

* 7.3 - Tipologie edilizie - aggior. Maggio 2004

* 7.4 - Viabilità: sezioni tipo - scala 1:2000-1:100 - aggior. Maggio 2004

* 8 - Verifiche di progetto - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 10 - Modifiche e spostamento dei canali irrigui - Planimetria: Confronto tra stato di fatto e progetto - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 11 - Profilo Bealera del Pensa - Sezioni tipo - stato di fatto e progetto - scala: varie - aggior. Maggio 2004

* 12 - Sistemazione aree verdi - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 13 - Inserimento del progetto nel PRG - scala 1:5000 - aggior. Maggio 2004

* 14 - Planimetria catastale - Occupazione delle aree previste in cessione e in assoggettamento all'uso pubblico - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 15 - Occupazione delle opere viarie necessarie per risolvere le externalità negative - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 16 - Norme tecniche di attuazione - aggior. Maggio 2004

* 9 - Opere di urbanizzazione - aggior. Maggio 2004

* 9.1.1 - Rete di approvvigionamento idrico - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.1.2 - Planimetria generale - scala 1:5000 - aggior. Maggio 2004

* 9.1.3 - Rete di approvvigionamento idrico - particolari costruttivi - scala 1:20 - aggior. Maggio 2004

* 9.1.2/1 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.2.1 - Rete fognaria acque nere - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.2.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.2.3. - Particolari costruttivi - scala : varie - aggior. Maggio 2004

* 9.3.1 - Rete raccolta e smaltimento acque bianche - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.3.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.3.3 - Particolari costruttivi - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 9.4.1 - Rete d'illuminazione pubblica - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.4.2 - Planimetria - Scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.4.3 - Particolari costruttivi - aggior. Maggio 2004

* 9.5.1/E - Viabilità prevista dal P.R.G.C. necessaria per risolvere le esternalità negative - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.5.2/E - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.5.3/E - Sezioni indicative - scala 1:50 - aggior. Maggio 2004

* 9.5.1/I - Opere di viabilità pubblica veicolare - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.5.2/I - Planimetria - Scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.5.3/I - Sezioni indicative - scala 1:50 - aggior. Maggio 2004

* 9.6.1 - Aree destinate a verde pubblico - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.6.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.7.1 - Aree adibite a parcheggio pubblico - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.7.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.7.3 - Sezione indicativa - scala 1:50 - aggior. Maggio 2004

* 9.8.1 - Opere di viabilità pubblica pedonale e ciclabile - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.8.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* Convenzione repertorio n. 211.996, fascicolo 9.162

* Progetto dell'intervento:

* Tav. R1 - Relazione tecnica generale - Maggio 2005

* Tav. R2 - Documentazione fotografica - Maggio 2005

* Tav. 01 - Estratto catastale - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 02.1 - Estratto P.R.G.C. vigente - scala 1:5000 - Maggio 2005

* Tav. 02.2 - Tav. 5.1 del P.E.C. approvato con D.C.C. 31.08.2004 n. 43 - scala 1:1000 - Maggio 2005

* Tav. 03.1 - Indicazione planimetrica sistemazione lotto - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 03.2 Confronto previsioni del P.E.C. e sistemazione lotto - scala 1:1000 - Maggio 2005

* Tav. 04 - Opere di urbanizzazione - Maggio 2005

* Tav. 05.1 - Piano quotato: situazione esistente - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 05.2 - Piano quotato: situazione di progetto - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 06.1 - Planimetria individuazione comparto - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 06.2 - Planimetria individuazione aree a parcheggio - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 06.3 - Planimetria individuazione aree a verde e spazi pubblici collettivi - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 07.1 - Pianta piano terreno e vani tecnici - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 07.2 - Pianta piano terreno con indicazioni delle superfici commerciali - scala 1:500 - Maggio 2005

* Tav. 07.3 - Piano terreno - superfici aeroilluminanti - scala 1:500 - Maggio 2005

* Tav. 08 - Pianta primo piano e relativi rapporti di areoilluminazione - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 09 - Pianta coperture - scala 1:500 - 1:50 - 1:20 - Maggio 2005

* Tav. 10.1 - Prospetti e sezioni - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 10.2 - Viste frontali e laterali renderizzate - Maggio 2005

* Tav. 10.3 - Ipotesi posizionamento insegne - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 11.1 - Particolari esecutivi pannelli di facciata - scala 1:50 - 1:5 - Maggio 2005

* Tav. 11.2 - Particolari esecutivi portali di ingresso, lucernari, pavimentazione - scala 1:100-1:20-1:10 - Maggio 2005

* Tav. 12 - Particolare recinzione - scala 1:500-1:20 - Maggio 2005

* Tav. 13 - Viste prospettiche renderizzate - Maggio 2005

* Tav. 14 - Estratto zona bagni superamento delle barriere architettoniche - scala 1:50-1:20 - Maggio 2005

* Tav. 15 - Calcoli urbanistici - scala 1:500 - Maggio 2005

* Tav. 16 - Aree esterne - Parcheggi - scala 1:500 - 1:50 - Maggio 2005

* Tav. 17 - Viste dello spazio tra i comparti 3 e 5 - Maggio 2005

* Relazione di asseverazione - 23.06.2005

* Verbale della Commissione Edilizia del 08 giugno 2005 - parere favorevole

* Riepilogo importi opere di urbanizzazione

* Verifica di impatto ambientale e sulla viabilità

* Autorizzazione Comune di Mondovì n. 1 del 18 maggio 2004

* Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 4706/17.1 del 21.04.2004

* Determinazione n. 38 del 27.02.2004

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determina-

zione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Mondovì.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 20 ottobre 2005, n. 420

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 8 e seguenti - Comune di Mondovì (CN) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie (ora permessi di costruire) per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Tavolera Srl - centro commerciale sequenziale - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione di una parte del centro commerciale sequenziale "comparto 3 - subcomparto 3a" del lotto A del Pec denominato "Mondovicino", ubicato nel Comune di Mondovì (CN), nei pressi del Casello di Mondovì dell'Autostrada Torino-Savona (via Tanaro), con superficie lorda di calpestio complessiva di mq. 10.135,91 alla Società Tavolera Srl;

* di autorizzare il Comune di Mondovì al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

l) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 29 ottobre 2004 presso lo studio del notaio dottor Giacomo Parisi in Ceva (repertorio n. 211.996, fascicolo 9.162);

m) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

n) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi datata 21.04.2004 (prot. Regione Piemonte n. 4707/17.1) e richiamate in premessa;

o) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 43 del 09.03.2004 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

p) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

* la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 10.135,91 così suddivisa:

* complessivi mq. 9.215,55 situati nel blocco 3a1;

* complessivi mq. 407,26 situati nel blocco 3a2;

* complessivi mq. 513,10 situati nel blocco 3a3;

* la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 7.110 tutta situata al piano terreno degli edifici e così suddivisa:

* complessivi mq. 2.510 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SM1) tutti situati al piano terra del blocco 3a1;

* complessivi mq. 1.550 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3) tutti situati al piano terra del blocco 3a1;

* complessivi mq. 1.550 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3) tutti situati al piano terra del blocco 3a1;

* complessivi mq. 1.300 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3) tutti situati al piano terra del blocco 3a1;

* complessivi mq. 200 destinati a n. 4 esercizi di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 250 tutti situati al piano terra del blocco 3a2;

* la superficie destinata a magazzino ed attività accessorie (uffici, servizi igienici, spogliatoi, disimpegni e laboratori) complessivamente pari a mq. 2.619 di cui:

* mq. 1.814 situati al piano terra;

* mq. 805 situati al piano primo;

* la superficie destinata ad attività di servizio (pubblici esercizi, artigianato di servizio, ecc.) complessivamente pari a mq. 292 tutta situata al piano terra;

* la superficie destinata a servizi e collegamenti verticali complessivamente pari a mq. 115;

* la superficie destinata a locali tecnici complessivamente pari a mq. 280 tutta situata al piano interrato;

* la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 3.181;

* il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi pari a n. 391 posti auto per complessivi mq. 10.556 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003);

* il totale della superficie destinata a parcheggi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a n. 196 posti auto corrispondenti a mq. 5.140, situati al piano di campagna, di fronte agli edifici 3a2 e 3a3, afferenti la parte di centro commerciale sequenziale "comparto 3 - subcomparto 3a" che non dovrà mai essere inferiore a n. 196 posti auto corrispondente a mq. 5.096 (50% del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003);

* il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. 6.933,35 pari a n. 253 posti auto destinati a parcheggi privati, situati nell'interrato, afferenti la parte di centro commerciale sequenziale "comparto 3 - subcomparto 3a" del Pec "Mondovicino" che non dovrà mai essere inferiore a mq. 6757,2 nel rispetto della L.122/89;

q) alla stipula di integrazione alla Convenzione stipulata in data 29 ottobre 2004 presso lo studio del notaio dottor Giacomo Parisi in Ceva (repertorio n. 211.996, fascicolo 9.162) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e) e inoltre:

* siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

* l'obbligo che le opere di viabilità previste e richiamate in premessa siano realizzate e rese funzionali al momento di attivazione del centro commerciale;

r) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Mondovì;

s) alla verifica che siano rispettati i parametri edificatori massimi (Sul e Sc) stabiliti per l'intera area del Pec dagli strumenti urbanistici generali;

t) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

u) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

v) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art.5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Mondovì nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Mondovì, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, e della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti :

* Certificato di destinazione Urbanistica - Prot. n.11340/05 del 01.06.2005

* P.R.G.C. vigente:

* P2.1 Norme tecniche d'attuazione - dicembre 2003

* P3.2/5 - Planimetria di Progetto - Territorio - scala 1:5000 - dicembre 2003

* Piano Esecutivo Convenzionato:

* D.C.C. n. 43 del 31.08.2004

* 1.1 - Relazione illustrativa - Relazione finanziaria - aggior. Maggio 2004

* 1.2 - Relazione di compatibilità ambientale ai sensi art. 20

* 2 - Inquadramento - Estratto di Variante strutturale al PRG vigente n. 29 ex art.17, IV comma, L.R. 56/77 e s.m.i. - scala 1:5000 - aggior. Maggio 2004

* 3 - Estratto catastale - Elenco delle particelle comprese nel perimetro del PEC - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 4.1 - Individuazione dello stato di fatto e delle destinazioni d'uso delle cascine esistenti: Cascina Viotto e Cascina Cerrea - scala 1:2000-1:500 - aggior. Maggio 2004

* 4.2 - Individuazione dei vincoli di tutela delle cascine esistenti: Cascina Viotto e Cascina Cerrea - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 5.1 - Progetto - Zonizzazione - Individuazione delle aree private, pubbliche e asservite ad uso pubblico - scala 1:1000 - aggior. Maggio 2004

* 5.2 - Interventi sulle cascine esistenti: Cascina Viotto e Cascina Cerrea - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 5.3 - Schema di calcolo delle altezze degli edifici in progetto - scala: varie - aggior. Maggio 2004

* 6 - Planimetria indicativa - scala 1:1000 - aggior. Maggio 2004

* 7.1 - Profili e sezioni - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 7.2 - Plano-volumetrico - aggior. Maggio 2004

* 7.3 - Tipologie edilizie - aggior. Maggio 2004

* 7.4 - Viabilità: sezioni tipo - scala 1:2000-1:100 - aggior. Maggio 2004

* 8 - Verifiche di progetto - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 10 - Modifiche e spostamento dei canali irrigui - Planimetria: Confronto tra stato di fatto e progetto - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 11 - Profilo Bealera del Pensa - Sezioni tipo - stato di fatto e progetto - scala: varie - aggior. Maggio 2004

* 12 - Sistemazione aree verdi - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 13 - Inserimento del progetto nel PRG - scala 1:5000 - aggior. Maggio 2004

* 14 - Planimetria catastale - Occupazione delle aree previste in cessione e in assoggettamento all'uso pubblico - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 15 - Occupazione delle opere viarie necessarie per risolvere le esternalità negative - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 16 - Norme tecniche di attuazione - aggior. Maggio 2004

* 9 - Opere di urbanizzazione - aggior. Maggio 2004

* 9.1.1 - Rete di approvvigionamento idrico - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.1.2 - Planimetria generale - scala 1:5000 - aggior. Maggio 2004

* 9.1.3 - Rete di approvvigionamento idrico - particolari costruttivi - scala 1:20 - aggior. Maggio 2004

* 9.1.2/1 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.2.1 - Rete fognaria acque nere - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.2.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.2.3 - Particolari costruttivi - scala : varie - aggior. Maggio 2004

* 9.3.1 - Rete raccolta e smaltimento acque bianche - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.3.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.3.3 - Particolari costruttivi - scala 1:500 - aggior. Maggio 2004

* 9.4.1 - Rete d'illuminazione pubblica - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggior. Maggio 2004

* 9.4.2 - Planimetria - Scala 1:2000 - aggior. Maggio 2004

* 9.4.3 - Particolari costruttivi - aggior. Maggio 2004

* 9.5.1/E - Viabilità prevista dal P.R.G.C. necessaria per risolvere le esternalità negative - Relazione illustrativa

va - Stima sommaria dei costi delle opere - aggiorn. Maggio 2004

* 9.5.2/E - Planimetria - scala 1:2000 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.5.3/E - Sezioni indicative - scala 1:50 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.5.1/I - Opere di viabilità pubblica veicolare - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggiorn. Maggio 2004

* 9.5.2/I - Planimetria - Scala 1:2000 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.5.3/I - Sezioni indicative - scala 1:50 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.6.1 - Aree destinate a verde pubblico - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggiorn. Maggio 2004

* 9.6.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.7.1 - Aree adibite a parcheggio pubblico - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggiorn. Maggio 2004

* 9.7.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.7.3 - Sezione indicativa - scala 1:50 - aggiorn. Maggio 2004

* 9.8.1 - Opere di viabilità pubblica pedonale e ciclabile - Relazione illustrativa - Stima sommaria dei costi delle opere - aggiorn. Maggio 2004

* 9.8.2 - Planimetria - scala 1:2000 - aggiorn. Maggio 2004

* Convenzione repertorio n. 211.996, fascicolo 9.162

* Progetto dell'intervento:

* Tav. R1 - Relazione tecnica generale - Maggio 2005

* Tav. R2 - Documentazione fotografica - Maggio 2005

* Tav. 01 - Estratto catastale - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 02.1 - Estratto P.R.G.C. vigente - scala 1:5000 - Maggio 2005

* Tav. 02.2 - Tav. 5.1 del P.E.C. approvato con D.C.C. 31.08.2004 n. 43 - scala 1:1000 - Maggio 2005

* Tav. 03.1 - Indicazione planimetrica sistemazione lotto - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 03.2 Confronto previsioni del P.E.C. e sistemazione lotto - scala 1:1000 - Maggio 2005

* Tav. 04 - Opere di urbanizzazione - Maggio 2005

* Tav. 05.1 - Piano quotato: situazione esistente - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 05.2 - Piano quotato: situazione di progetto - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 06.1 - Planimetria individuazione comparto - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 06.2 - Planimetria individuazione aree a parcheggio - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 06.3 - Planimetria individuazione aree a verde e spazi pubblici collettivi - scala 1:2000 - Maggio 2005

* Tav. 07 - Pianta piano interrato - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 08.1 - Pianta piano terreno - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 08.2 - Piano terreno con indicazione delle superfici commerciali - scala 1:500 - Maggio 2005

* Tav. 09 - Pianta piano primo - scala 1:500/200 - Maggio 2005

* Tav. 10 - pianta copertura - scala 1:500 - Maggio 2005

* Tav. 11.1 - prospetti e sezione edifici 3a2 e 3a3 - scala 1:200 - 1:5 - Maggio 2005

* Tav. 11.2 - prospetti e sezione edificio 3a1 - scala 1:200 - Maggio 2005

* Tav. 12.1 - Particolare di facciata - scala 1:20 - Maggio 2005

* Tav. 12.2 - particolari coperture - scala 1:20 - Maggio 2005

* Tav. 13 - viste frontali renderizzate - Maggio 2005

* Tav. 14 - prospettive renderizzate - Maggio 2005

* Tav. 15 - tavola recinzioni e particolare - scala 1:500/20 - Maggio 2005

* Tav. 16 - Estratto zona bagni - scala 1:50/20 - Maggio 2005

* Tav. 17 - Centrale termica e cabine di trasformazione - scala 1:100

* Tav. 18 - calcoli urbanistici - scala 1:500

* Tav. 19 - aree esterne - parcheggi - scala 1:50

* Relazione di asseverazione - 23.06.2005

* Verbale della Commissione Edilizia del 08 giugno 2005

* Riepilogo importi opere di urbanizzazione

* Verifica di impatto ambientale e sulla viabilità

* Autorizzazione Comune di Mondovì n. 59 del 18 maggio 2004

* Delibera della Conferenza dei Servizi prot. n. 4707/17.1 del 21.04.2004

* Determinazione n. 43 del 09.03.2004.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Mondovì.

Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 7 novembre 2005, n. 460

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99. Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Emergenze. Riapertura dell'approvazione da parte della Regione Piemonte di nuovi piani di intervento delle Amministrazioni Comunali, finalizzati all'accesso al credito agevolato da parte di imprese ricadenti nelle aree disagiate

Con D.G.R. n. 13-287 del 20/6/2005 l'Amministrazione Regionale sospendeva temporaneamente la ricezione ed approvazione di nuovi piani d'interventi presentati dalle Amministrazioni Comunali, finalizzate all'accesso al credito delle piccole imprese commerciali e artigiane danneggiate da opere di cantierazione viaria, a valere sulla sezione Emergenze del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Tale sospensione decorreva dalla data di pubblicazione del citato provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sino all'adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte dei competenti Uffici della Direzione Regionale Commercio e Artigianato.

Con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale autorizzava altresì i competenti Uffici della Direzione Commercio e Artigianato ed in subordine Finpiemonte

s.p.a., a stornare temporaneamente dalla disponibilità di cassa della sezione Artigianato del Fondo stesso, la somma di Euro 1.000.000,00 a favore della citata sezione Emergenze, al fine di assicurarne l'operatività minima.

La sospensione era motivata dall'applicazione dell'art. 3 comma 16 della Legge 350/2003, concernente i vincoli al trasferimento di fondi pubblici per il finanziamento delle imprese, particolarmente penalizzante nei confronti della sezione Emergenze, che essendo di recente istituzione non può ancora valersi di cospicui rientri, anche in ragione del preammortamento di un anno concesso alle aziende nell'ambito del programma quinquennale di restituzione del prestito.

Tale limitazione è superata attraverso il rifinanziamento della sezione Emergenze del Fondo, mediante l'approvazione (con D.G.R. n. 13-1084 del 14/10/2005) del programma di utilizzo per l'anno 2005 del Fondo Unico per la concessione di incentivi alle imprese, in attuazione del D.lgs. 112/98 - art. 19 - commi 6 e 12; detto riparto prevede, tra l'altro, l'assegnazione di Euro 3.000.000,00 al Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Emergenze.

In conseguenza di tale assegnazione, con D.D. n. 422 del 20/10/2005 è stata impegnata e liquidata a favore di Finpiemonte s.p.a. la somma di Euro 3.000.000,00 a valere sulla sezione Emergenze del Fondo regionale.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti

- il T.U. 165/2001;
- la L.R. 51/97;
- le LLRR. 21/97, 24/99, 28/99;
- la D.G.R. n. 13-1084 del 14/10/2005 di approvazione del programma di utilizzo per l'anno 2005 del Fondo Unico per incentivi alle imprese;
- la D.D. n. 422 del 20/10/2005 con la quale è stata impegnata e liquidata a favore di Finpiemonte s.p.a. la somma di Euro 3.000.000,00 a valere sulla sezione Emergenze del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese

determina

di riaprire i termini di ricezione ed approvazione di nuovi piani d'intervento presentati dalle Amministrazioni Comunali, per le considerazioni illustrate in premessa, che qui integralmente si richiamano. Detti piani sono finalizzati all'accesso al credito delle piccole imprese commerciali e artigiane danneggiate da opere di cantierazione viaria di lunga durata, a valere sulla sezione Emergenze del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Tale riapertura decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte degli interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto, dell' art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamentoo 29/7/02 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.1

D.D. 7 novembre 2005, n. 462

Esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della legge regionale n. 40/98. Progetto di centro commerciale sequenziale denominato "Centro del Divertimento" presentato dalla Soc. Tec - Turin Entertainment Center Srl e localizzato nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della l.r n. 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di ritenere che il progetto di centro commerciale sequenziale denominato "Città del Divertimento" ubicato in Via Torino nel comune di Settimo Torinese (TO), presentato dalla Società Tec - Turin Entertainment Center S.r.l. con sede in Genova, Molo Ponte Morosini, n. 6/9, possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che il progetto municipale recepisca tutte le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito elencate:

1. realizzazione di tutte le mitigazioni di impatto ambientale proposte o ipotizzate nel progetto allegato all'istanza in oggetto;

2. Viabilità - Entro l'apertura di ciascuna struttura commerciale in oggetto siano realizzate ed utilizzabili le opere di cui agli elaborati progettuali. Inoltre:

- si invita il proponente e le amministrazioni locali a concordare tutte le azioni possibili per agevolare la mobilità collettiva piuttosto che quella singola;

- inserire le apposite rastrelliere per biciclette all'interno della zona parcheggio.

3. Acque - Si richiede di ottimizzare il rapporto tra fabbisogno idrico e risorse disponibili, al fine non solo di una migliore compatibilità ambientale dell'intervento, ma anche del futuro risparmio negli oneri di gestione; inoltre, nell'ottica della compatibilità ambientale del progetto e del rispetto delle risorse disponibili, si prescrive quanto segue:

- la realizzazione delle opere è subordinata alla realizzazione del canale scolmatore ed al collaudo; presentare la situazione dello stato di fatto per quanto riguarda la realizzazione del Canale Scolmatore Ovest di Settimo T.se, previsto sia nelle indicazioni programmatiche del PRUSST (intervento 8.6 Tangenziale verde - Scolmatore Ovest) che nella Variante Strutturale n. 13 al P.R.G.C.;

- per le acque di dilavamento di superfici potenzialmente inquinate (viabilità interna) è necessario predisporre un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia (rete di raccolta differenziata e vasca di raccolta dimensionata per raccogliere i primi 5 mm di pioggia), che ne permetta un trattamento minimo di disoleazione e decantazione con successivo invio dell'acqua trattata nella rete di raccolta della fognatura nera, previo accordo con ente gestore (SMAT); definire un protocollo per la gestione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia;

- per le acque di seconda pioggia e le acque di dilavamento di superfici potenzialmente pulite (acque di superfici di copertura dei fabbricati: tetti) dovrà essere predisposto una rete di raccolta separata da quella sopra individuata che permetta di convogliare le acque direttamente in fognatura bianca quando realizzate o destinate a riutilizzo; si rileva che il progetto prevede una scarsa riutilizzazione della risorsa idrica, per cui si richiede che venga approfondita la possibilità di utilizzare tali acque

per attività quali ad es. lavaggio strade, irrigazione, impianto antincendio, ecc., previo trattamento per escludere contaminazioni in falda o terreno;

- l'utilizzo del pozzo irriguo esistente è subordinato alla verifica della qualità dell'acqua di falda in funzione dell'uso che se ne intende fare, alla verifica della capacità di emungimento del pozzo stesso ed alla richiesta di autorizzazione alla Provincia di Torino in sede di Permesso di costruire;

- in riferimento agli interventi sul Canale San Giorgio in corrispondenza dell'area in esame, si chiede che la sezione sia idraulicamente verificata, che non vi siano scaricate acque inquinate e, al fine di ripristinare la qualità ambientale dei canali esistenti, siano ridotti i tratti intubati allo stretto necessario per le opere d'attraversamento.

4. Aria - In relazione all'inquinamento atmosferico provocato dall'aumento del traffico a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto, si evidenzia la necessità di verificare l'impatto in riferimento al livello di inquinamento attuale (sulla base dei dati disponibili), utilizzando l'opportuna modellistica relativa alla stima della dispersione degli inquinanti, in modo da valutare, nel modo più oggettivo possibile, il potenziale incremento di emissioni di inquinanti in atmosfera.

5. Inserimento paesaggistico, Interventi di mitigazione, Recupero e Compensazione Ambientale - Gli interventi di mitigazione e/o compensazione ambientale dovranno essere valutati analizzando il progetto "Porta Ovest", inserito nel Programma PRUSST "2010 plan", affinché consistano effettivamente in miglioramenti, riqualificazioni o ripristini del suolo. Inoltre, si prescrive di:

- verificare la possibilità del mantenimento degli alberi ad alto fusto presenti lungo Via Torino, integrandoli nel progetto, oppure di prevedere mitigazioni di tale intervento, come ad esempio la loro ricollocazione in altra zona adibita a verde pubblico;

- prevedere una piantumazione adeguata tra gli stalli del parcheggio a raso; specificare la tipologia costruttiva e le caratteristiche tecniche della pavimentazione permeabile per l'area di sosta esterna dei parcheggi in modo da consentire di valutarne l'efficacia;

- prevedere un'ombreggiatura a verde sul parcheggio sopraelevato, dove si consiglia di utilizzare specie adatte alla realizzazione di giardini pensili;

- definire la sistemazione dell'area antistante la Cascina Venturina, garantendo l'accesso alla Cascina anche ai mezzi di dimensioni notevoli (es. mezzi agricoli, mezzi per il trasporto bovini) con un inserimento di un passaggio pedonale e l'eliminazione di aree non gestite tra la cascina e la viabilità che diventino aree ricettacolo di immondizia, eventualmente con sistemazione arboree, connesse con la fascia a verde di Via Torino;

- prevedere azioni di mitigazione e/o compensazione sotto il profilo ambientale per compensare la sottrazione di suolo agricolo e del corridoio ecologico del Canale San Giorgio; qualora non sia possibile promuovere azioni nel Comune interessato, si potrebbero individuare interventi diversamente localizzati.

6. Rifiuti - Affinché il futuro gestore del centro commerciale possa adottare nella gestione dei rifiuti di imballaggio tutte le precauzioni necessarie per consentire all'impresa di raccolta e recupero, cui verranno conferiti i rifiuti stessi, la massima resa (al fine di soddisfare gli obiettivi del D.Lgs. 05.02.97, n. 22), dovrà essere prevista e facilitata la raccolta monomateriale (ogni rifiuto raccolto in un apposito contenitore), predisponendo nel progetto definitivo all'interno del centro commerciale:

- a. un'area da adibire ed attrezzare con cassoni di dimensioni adatte allo stoccaggio temporaneo (in funzione

dei volumi prodotti e della prevista frequenza di svuotamento) di materiale differenziabile (RSA, carta e cartone, vetro, materiali metallici, organico, legno, plastica);

- b. un'adeguata canalizzazione di raccolta e recapito in fognatura del percolato derivante dai cassoni dedicati alla frazione organica.

7. Risparmio Energetico - Si raccomanda la razionalizzazione dei consumi energetici anche in vista della normativa regionale in fase di approvazione in materia di risparmio energetico degli edifici. In particolare, si prescrive quanto segue:

- favorire il ricorso a tecniche costruttive che prevedano soluzioni tipiche della "bio-edilizia" quali le soluzioni progettuali che consentono il riscaldamento e raffreddamento "naturale" o "passivo" e la disponibilità di illuminazione naturale degli spazi interni;

- per l'approvvigionamento di calore si auspica il collegamento alla rete di teleriscaldamento già presente sul territorio comunale e l'impiego di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e come contributo al riscaldamento degli ambienti;

- utilizzare sistemi radianti per il riscaldamento e per l'eventuale raffreddamento degli ambienti;

- utilizzare caldaie a condensazione e produzione energia elettrica mediante impianti fotovoltaici;

- adeguare il sistema di illuminazione previsto alla L.R. n°31 del 24.03.2000 "Disposizione per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche"; impiegare lampade a elevata efficienza e adeguati dispositivi automatizzati per l'accensione e lo spegnimento, nonché per la riduzione dell'intensità luminosa nelle ore notturne (per esempio spegnimento delle insegne non indispensabili dopo una certa ora); limitare le dispersioni di luce verso l'alto utilizzando corpi illuminanti con certificazione di idoneità per l'impiego in zona 2, come definita dalla norma UNI 10819 a cui fa riferimento la L.R. n. 31 del 2000.

8. Rumore - Presentare congiuntamente al Permesso di costruire la prevista Relazione di impatto acustico, recependo nella stesura quanto contenuto dalla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616 recante i "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico" di cui all'art. 3, comma 3, lett. c) e art. 10 della L.R. 25 ottobre 2000 n. 52. Inoltre:

- la progettazione municipale degli impianti tecnologici e delle zone fruibili al pubblico in periodo notturno e che generano rumore deve minimizzare la diffusione del rumore verso i recettori (opportuna localizzazione o schermi fonoassorbenti) per garantire il rispetto dei valori limite previsti per la classe di appartenenza nonché il rispetto dei valori di differenziale sia presso la Cascina Venturina sia presso il Villaggio Olimpia con misura a finestre aperte; devono essere considerate quali sorgenti sonore, oltre alle singole attività che si insedieranno, anche il traffico veicolare indotto e gli impianti di diffusione sonora (ad esempio a servizio dei bar), nonché il possibile apporto imputabile agli avventori della struttura;

- sia rispettata l'Ordinanza Sindacale n°140/2004 relativa al piano dei Pubblici Esercizi per il Comune di Settimo T.se ed in particolare quanto previsto dall'art. 12 comma 6 per i pubblici esercizi che svolgono la loro attività nella fascia oraria compresa tra le 22,30 e le 7,00 (allegato 3 - art. 12 comma 6 della citata ordinanza);

9. Fase di cantiere - L'allestimento e la gestione del cantiere devono essere previsti nell'ottica di mitigare il più possibile l'impatto sul territorio; in particolare dovranno essere rispettate le richieste dell'ARPA e della Provincia nei contributi richiamati in premessa.

10. Verifica delle prescrizioni e monitoraggi - Deve essere rispettato quanto segue:

- si dovranno effettuare le seguenti attività di monitoraggio, in fase di costruzione e di esercizio, da concordare preventivamente col Dipartimento ARPA di Torino: acustico, atmosferico, acque sotterranee (in relazione all'utilizzo del pozzo irriguo) e del traffico;

- deve essere comunicato al Dipartimento ARPA di Torino l'inizio ed il termine dei lavori e il luogo del deposito del Progetto esecutivo relativo alle opere pubbliche, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998;

- il Direttore dei lavori deve trasmettere all'ARPA Dipartimento di Torino, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nella Determina della Giunta Regionale, conclusiva del procedimento amministrativo relativo all'opera in oggetto; inoltre, consegna una planimetria e una relazione dettagliata relativa alla distribuzione interna dell'area di cantiere (ubicazione, dimensionamento e modalità di gestione) degli impianti fissi e di tutti i sistemi necessari per lo smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni previste garantendone, nel tempo, la verifica della capacità e dell'efficacia;

- i risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi all'ARPA Dipartimento di Torino;

- in caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento dovranno essere individuati ulteriori sistemi di mitigazione a carico del proponente volti alla riduzione degli impatti.

11. Dovrà essere ottenuta autorizzazione urbanistica ex art. 26 LR 56/77 s.m.i. preventiva al rilascio dei permessi di costruire che dovrà essere subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto;

12. Il Comune dovrà subordinare il Permesso di Costruire all'ottemperanza delle prescrizioni di cui ai precedenti punti da 1 a 11 e dovrà riportare integralmente il punto 10. Inoltre, il Permesso di Costruire potrà essere rilasciato soltanto una volta concluso il procedimento di bonifica, attualmente in corso ai sensi del D.M. 471/1999. La destinazione d'uso utilizzata per le valutazioni di Caratterizzazione è quella commerciale/industriale, pertanto l'intervento della città del Divertimento non dovrà prevedere destinazioni d'uso diverse, onde evitare incompatibilità con le valutazioni effettuate.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. n. 40/1998.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17

D.D. 11 novembre 2005, n. 472

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 Misura S Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico"- Intervento B. Settori dell'Eccellenza Artigiana. Proroga termini presentazione domande

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, al 30 novembre 2005 il termine entro il quale le imprese artigiane in possesso del riconoscimento di Eccellenza Artigiana conseguito nell'anno 2005 possono inoltrare la domanda per la partecipazione al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Misura S - Intervento B.

Restano ferme le restanti disposizioni relative al bando e alla modulistica secondo quanto disposto con D.D. n. 244 del 13/07/2005 e pubblicato sul B.U della Regione Piemonte n. 29 del 21/07/2005.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 18.3

D.D. 6 settembre 2005, n. 137

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. 46/95 di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Vanzone con San Carlo (Vb)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della legge regionale stessa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Vanzone con San Carlo (VB), sito in Vanzone con San Carlo, Piazza Garbagli n. 2;

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 29 settembre 2005, n. 156

D.G.R. 34-8080 del 23.12.2002. Programma di Edilizia Residenziale Pubblica - Economie Quadriennio 1992-1995. Rilocalizzazione e assestamento interventi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 5 ottobre 2005, n. 159

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493 del 4/12/93, Comune di Torino, ambito di C.so Grosetto.- A.T.C. Torino, utilizzo delle economie d'asta del programma d'intervento (P.I.) n. 1215 ed assestamento P.I. n.ri 1215 e 3055

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 12 ottobre 2005, n. 162

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93. - Comune di Asti - ambito "S. Lazzaro" - Ente attuatore: Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) della provincia di Asti - Intervento di manutenzione straordinaria, stabile di via P. Graziano (P.I. 3080) - Chiusura Conti. Accertamento della economia di Euro 40.615,60

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 ottobre 2005, n. 165

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 104.264,78 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Edilgros S.P.A. - Intervento nel Comune di Piossasco (TO) - Cod. intervento 8/E-111P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 ottobre 2005, n. 166

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 101.879,68 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Edili Ing. Giorgio Grometto - Intervento nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Cod. intervento 8/E-132P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 ottobre 2005, n. 167

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 55.777,34 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Edili Ing. Giorgio Grometto - Intervento nel Comune di Settimo Torinese (TO) - Cod. intervento 8/C-255P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 169

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493 del 4/12/93, Comune di Beinasco (TO), ambito "Borgaretto". Assestamento del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 3060 -3067 -3069 -3097

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 20 ottobre 2005, n. 171

Legge n. 431/98. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio 2003. Ulteriore erogazione di somme ai Comuni di Gassino Torinese e Villastellone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 15052/2004 del bilancio regionale, delle somme di Euro 3.746,81 a favore del Comune di Gassino Torinese (TO) e di Euro 574,32 a favore del Comune di Villastellone (TO), già impegnate con determinazione n. 215 del 29.11.2004 (imp. 7922), quali ulteriori attribuzioni del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98 relativo all'esercizio 2003.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 19.2

D.D. 18 maggio 2005, n. 46

Programma Operativo Interreg IIB Spazio Alpino. Progetto CulturAlp. Liquidazione trasferite del mese di aprile 2005, Euro 190,00 - Euro 95,00 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100480 - Imp. 412 - FESR) e Euro 95,00 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100481 - Imp. 413 - CPN). Di tale cifra,

Euro 90,00 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 18 maggio 2005, n. 47

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto MARS. Liquidazione trasferita del mese di aprile 2005. Euro 279,00 - Euro 139,50 sul Cap. 15050/04 (Acc. 101503 - Imp. 5237 - FESR) e Euro 139,50 sul Cap. 15048/04 (Acc. 101504 - Imp. 5238 - co-finanziamento nazionale). Di tale cifra, Euro 250,00 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 20 giugno 2005, n. 59

Adesione a Metrex - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane d'Europa. Quota associativa 2005. Impegno e liquidazione della somma di 4.500,00 Euro (Cap. 10940/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 22 giugno 2005, n. 65

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto MARS. Liquidazione trasferita del mese di giugno 2005. Euro 525,36 - Euro 262,68 sul Cap. 15050/04 (Acc. 101503 - Imp. 5237 - FESR) e Euro 262,68 sul Cap. 15048/04 (Acc. 101504 - Imp. 5238 - co-finanziamento nazionale). Di tale cifra, Euro 498,00 sono da ritenere accertamento di entrata a favore della Regione Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 23 giugno 2005, n. 66

Programma Operativo Interreg IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto MARS. Traduzione in Italiano documento finale. Affidamento. Spesa Euro 6.142,50. Euro 3.071,25 sul capitolo 15050/04 (Acc. 101503 Imp. 5237) e Euro 3.071,25 sul capitolo 15048/04 (Acc. 101504 Imp. 5238)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare l'offerta della Ditta Dialogue International, depositata presso il Settore Pianificazione Territoriale Operativa;

2. di affidare mediante trattativa privata la traduzione del documento finale (Report 2005) alla Ditta Dialogue International srl, Corso Vittorio Emanuele 74, 10121 Torino, (omissis);

3. di approvare e liquidare la spesa complessiva di Euro 6.142,50 -per Euro 3.071,25 sul Cap. 15050/04 (I. n. 5237 - FESR) e per Euro 3.071,25 sul Cap. 15048/04 (Imp. 5238 - cofinanziamento nazionale);

4. di regolare i rapporti tra la Regione Piemonte e la Ditta Dialogue International mediante lettera d'ordine commerciale;

5. di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione dell'affidamento, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 8 settembre 2005, n. 87

Fornitura di riprese fotografiche per 9 insediamenti storici di grande rilevanza regionale. Affidamento alla fotografa Bruna Biamino. Spesa di euro 10.810,80 (Cap. 10800/03, Imp. n. 6778)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare la fornitura di riprese fotografiche di 9 insediamenti storici di grande rilevanza regionale alla fotografa Bruna Biamino, Via Napione 17, 10124 Torino mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti art. 31 lettera g L.R. 8/84;

* di fare fronte alla spesa di Euro 10.810,80 sul Cap. 10800 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 46-10029 del 21/07/2003 e successiva lettera del Direttore prot. n. 105 del 17/11/2003. somma impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 233 del 27/11/2003, Imp. n. 6778;

* di approvare l'allegata lettera d'ordine commerciale, che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la fotografa Bruna Biamino;

* di liquidare la somma di Euro 10.810,80 a conclusione dell'attività (2 mesi consecutivi) e a seguito di regolare esecuzione dell'attività su presentazione di fatture, vistate per regolarità dal responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.1

D.D. 13 settembre 2005, n. 89

D.D. n. 81 del 5 agosto 2005 "Affidamento di incarico per la redazione degli aspetti territoriali del Documento Strategico preliminare della Regione Piemonte per una nuova politica di coesione dell'Unione Europea 2007-2013 e del documento programmatico per le predisposizioni del nuovo strumento di pianificazione territoriale della Regione Piemonte"

ne. Spesa euro 22.000,00 (cap. 10870/05)". Modifica della convenzione allegata

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

1. di modificare la bozza di convenzione allegata alla D.D. n. 81 del 5 agosto 2005 secondo quanto specificato in premessa in merito alle modalità di pagamento dell'onere derivante dai reciproci impegni;

2. di approvare l'allegata bozza di convenzione, che costituisce parte integrante della presente, in sostituzione dell'analogo bozza allegata alla D.D. n. 81 del 5 agosto 2005 "Affidamento per la redazione degli aspetti territoriali del Documento Strategico preliminare della Regione Piemonte per una nuova politica di coesione dell'Unione Europea 2007-2013 e del documento programmatico per la predisposizione del nuovo strumento di pianificazione territoriale della Regione";

3. di prendere atto che non vi sono ulteriori modifiche per quanto attiene alla spesa, alle modalità di espletamento dell'incarico ed ai suoi contenuti tecnici.

Il Dirigente responsabile
 Mauro Giudice

Codice 19.2

D.D. 26 settembre 2005, n. 96

Volume "Olimpicscape XX Winter Games - Torino 2006". Affidamento alla Dialogue International della traduzione in Inglese del testo. Impegno di spesa di Euro 1.230,00 sul Cap. 10800/05 (Acc. 100829)

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

1. di approvare l'offerta della Ditta Dialogue International, depositata presso il Settore Pianificazione Territoriale Operativa;

2. di affidare mediante trattativa privata la traduzione in inglese del volume "Olimpicscape XX Winter Games - Torino 2006" alla Ditta Dialogue International srl, Corso Vittorio Emanuele 74, 10121 Torino, (omissis);

3. di impegnare e liquidare la spesa complessiva di Euro 1.230,00 sul Cap. 10800/05 (Acc. 100829);

4. di approvare la lettera d'ordine commerciale che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la Ditta Dialogue International, parte integrante della presente determinazione;

5. di procedere alla liquidazione, a seguito di accertamento di regolare esecuzione dell'affidamento, della somma impegnata su presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale Operativa.

Il Dirigente responsabile
 Mariella Olivier

Codice 22.8

D.D. 12 settembre 2005, n. 226

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura. Modifica del**beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 267/ST/15 approvata con determinazione n. 586 del 22 dicembre 2003**

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di prendere atto e di accogliere la richiesta formulata dalla Signora Lingua Christa Ruth di provvedere alla voltura del contributo a favore del Signor Lingua Heinrich, in qualità di marito, per la realizzazione di un impianto solare termico;

di autorizzare la liquidazione e l'erogazione del contributo già concesso in favore della Signora Lingua Christa Ruth a favore del Signor Lingua Heinrich, relativamente alla realizzazione dell'impianto solare termico presso l'edificio residenziale sito in Cossano Belbo (CN) Località Rovere n. 15, per un importo pari ad euro 2.617,45 a valere sulle risorse impegnate con determinazione n. 405 del 6 ottobre 2003;

di dare, altresì, atto che all'erogazione del contributo si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente atto, a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione del citato impianto solare termico e salve ulteriori verifiche istruttorie.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
 Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 12 settembre 2005, n. 227

Bando regionale 2000 - Settore "Industria non prioritaria". Modifica del beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con il codice ufficio 32/IN/00 ammesso a finanziamento con determinazione n. 107 del 6 maggio 2005

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

* di prendere atto che, con decorrenza 1 gennaio 2003, l'A.M.I.A.S. S.p.A. (Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia) con sede in Novi Ligure (AL) subentrava, ai sensi dell'art. 35 comma 8 della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002) alla preesistente A.C.I.B.S. (Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia);

* di autorizzare la liquidazione e l'erogazione del contributo già concesso in favore dell'A.C.I.B.S. (Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia), a favore dell'A.M.I.A.S. S.p.A. (Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia) con sede in Novi Ligure (AL) relativamente alla realizzazione di un intervento di risparmio energetico consistente nella modifica del sistema di ossidazione biologica presso l'impianto di depurazione sito in Comune di Novi Ligure (AL), località Castel Gazzo, per un importo complessivo di euro 15.493,71 a valere sulle risorse impegnate sul cap. 26770/02 (I. 2274) con determinazione n. 212 del 2 luglio 2002;

* di dare, altresì, atto che all'erogazione del contributo si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente l'adozione del presente atto, a seguito della dimostrazione della corretta realizzazione del citato impianto idroelettrico e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 12 settembre 2005, n. 228

Consulenza affidata al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energia avente come oggetto uno studio volto all'attuazione della l.r. 24 marzo 2000, n. 31 recante "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso"; impegno di spesa di euro 30.800,00 sul cap. 10870/2005 (Acc. n. 100166), quale saldo dell'importo previsto per l'attività"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, la somma di euro 30.800,00 o.f.i. sul cap. 10870/05, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 71 - 14698 del 31 gennaio 2005 di conferma della prenotazione adottata nell'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100166) ed assegnate al Settore con nota prot. n. 12367/22 del Direttore regionale in data 31 agosto 2005, quale saldo per il completamento della consulenza relativa all'attuazione della l.r. 31/2000 in materia di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 22 settembre 2005, n. 232

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e al D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivazioni carbon tax. Impegno di euro 584.958,18 sul cap. 26792/2005 e autorizzazione all'erogazione quale anticipazione del contributo carbon tax a favore di un beneficiario individuato nella Tabella A approvata con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con deliberazione della Giunta regionale n. 2-785 del 12 settembre 2005 (101167/A) e assegnate al Settore con nota prot. n. 13163/22 del 15 settembre 2005, la somma

di euro 584.958,18, sul cap. 26792/2005 per il finanziamento a titolo di seconda anticipazione degli incentivi di interventi carbon tax;

* di autorizzare l'erogazione della somma di euro 584.958,18 a favore della Società Servizi Energetici Integrati S.p.A. (SEI S.p.A.) a titolo di seconda anticipazione del contributo nella misura del 40% del contributo concesso;

* di dare atto che al pagamento della somma sopra indicata si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 14 ottobre 2005, n. 261

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e D.M. 20 luglio 2000, n. 337. Incentivazioni carbon tax. Impegno di spesa di euro 785.041,82 a favore di alcuni soggetti beneficiari individuati nella Tabella A approvata con determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con deliberazione della Giunta regionale n. 2-785 del 12 settembre 2005 (101167/A) e assegnate al Settore con nota del Direttore regionale prot. n. 13163/22 del 15 settembre 2005, la somma di euro 785.041,82, sul cap. 26792/2005 per il finanziamento a titolo di anticipazione o di saldo degli incentivi di interventi carbon tax a favore di alcuni soggetti individuati nella Tabella A di cui alla determinazione n. 583 del 18 dicembre 2003;

* di dare atto che all'erogazione del contributo si provvederà con successivo atto amministrativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 14 ottobre 2005, n. 263

Produzione, pubblicazione e diffusione materiale informativo in materia di energia. Impegno di spesa di euro 20.000,00 su cap. 15135/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, nell'ambito delle risorse accantonate con deliberazione della Giunta regionale n. 60-15064 del 17 marzo 2005 (acc. n. 100626) e assegnate al Settore con nota prot. n. 4121/22 del 22 marzo 2005, la somma di euro 20.000,00 sul cap. 15135/05 al fine di procedere all'organizzazione del Forum regionale per l'energia, unitamente alla pubblicazione e diffusione di materiale informativo sulle tematiche energetiche più attuali;

- di dare atto che con successivo provvedimento saranno individuati i soggetti incaricati di svolgere le attività di organizzazione e di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 23

D.D. 6 settembre 2005, n. 59

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale e contestuale Valutazione di incidenza relativamente al progetto "Sistemazione idraulica ai fini della laminazione naturale delle piene e della riduzione del rischio idraulico lungo l'asta del fiume Toce", presentato dall'AIPO

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 26

D.D. 7 novembre 2005, n. 561

XX Giochi Olimpici Invernali TO 2006. Progetto Prel. "Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato" Comuni di Claviere e Cesana T.se - Opera Connessa. Fase di Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 LR 40/98 e della L. 285/00 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla DGR 42-4336 del 5.11.01 e s.m.i. Provvedi-

mento conclusivo della CdS Prel. ai sensi dell'art. 9 c.1-2 L.285/00 e s.m.i.

Premesso che:

con nota prot. n. 2453 del 04/08/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 04/08/2004 prot. n. 9265/26/2005, il Comune di Claviere, ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 1-2, della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto preliminare: "Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato" nei Comuni di Claviere e Cesana Torinese (TO);

con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la copia della nota con la quale il Comune ha richiesto l'avvio della fase di Verifica della procedura di Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e provveduto al deposito del progetto presso l'Ufficio di deposito progetti regionali;

il progetto in esame, per un costo complessivo di Euro 516.000,00 figura, al n. 30, tra gli interventi di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. 63-9339 del 12.05.2003 e s.m.i. ad oggetto "Opere connesse. Modifiche all'elenco ai fini dell'emanazione del DPCM previsto dall'art. 1 legge 26 marzo 2003 n. 48 (...)";

con la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 07/07/2005 la stazione Appaltante, Comune di Claviere, ha approvato il progetto preliminare dell'opera in esame ed il relativo quadro economico, il costo complessivo dell'intervento ammonta ad 266.000,00 Euro che trovano copertura nel finanziamento regionale nei limiti della quota assegnata con D.P.C.M. 15/09/2003;

con DPCM del 06/06/2003 era stato previsto lo stanziamento di Euro 516.000,00 per l'intervento n. 30 in Comune di Claviere e Euro 775.000,00 per l'intervento n. 31 sempre in Comune di Claviere per un investimento totale per opere di riassetto territoriale pari a Euro 1.291.000,00;

a seguito di deliberazione n. 60 del 15/11/2004 del Comitato di Regia, pur mantenendo invariato l'importo complessivo delle opere di assetto territoriale come sopra detto, sono stati ridefiniti gli importi assegnando:

-la somma di Euro 266.000,00 per l'intervento n. 30, sistemazione idraulica del tratto terminale della Piccola Dora in oggetto,

-la somma di Euro 1.025.000,00 per l'intervento n. 31, sistemazione idraulica del Rio Gimont tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco;

l'attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i. è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con determinazione n. 415 del 08/08/2004, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) l'ing. Enzo Gino per la fase preliminare e definitiva;

L'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto preliminare e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 11/08/2005;

il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha successivamente avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali quelli titolari del rilascio delle autorizzazioni, invitando:

Sindaco del Comune di Claviere, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Claviere, Sindaco del Comune di Cesana Torinese, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Cesana Torinese, Comunità Montana Alta Valle Susa, Nucleo Centrale dell'organo Tecnico Regionale, Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione e Gestione Rifiuti, Direzione Regionale OO.PP., Direzione Regionale OO.PP. Settore Decentrato Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche, Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico Settore Espropri - Usi Civici, Direzione Regionale Difesa del Suolo, Direzione Regionale OO.PP. Segreteria Crop, Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, Autorità d'ambito Territoriale per I Servizi Idrici, Provincia di Torino, A.S.L. n. 5 - Sportello Olimpiadi Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ARPA "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", ARPA Piemonte Area Previsione e monitoraggio ambientale, ARPA Piemonte Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Prefettura di Torino, Sestrieres S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Servizi integrati infrastrutture e Trasporti per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Settore Infrastrutture, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direzione per il V.I.A;

i lavori della Conferenza dei Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si sono espletati nelle riunioni del 16/09/2005 e del 03/10/2005, nelle quali il Proponente è stato invitato a fornire opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato; in data 26/09/2005 è stato altresì effettuato, sempre in presenza del Proponente, un sopralluogo presso le zone interessate dalla realizzazione dell'opera;

L'intervento in progetto ha per oggetto un tratto d'alveo del Torrente Piccola Dora di lunghezza di circa 171 mt., già interessato in passato da interventi di sistemazione, nel quale sono previsti lavori di riprofilatura della sezione, con rivestimento di entrambe le sponde con scogliere in massi di pietra naturale intasati con terra posati su tessuto non tessuto. E' prevista inoltre la realizzazione di quattro salti di fondo in massi di pietra naturale intasati con calcestruzzo, completati con taglioni trasversali all'alveo, e di alcune opere da realizzare lungo la pista di sci che scende verso il concentrico dal vallone del Rio Gimont, finalizzate a consentire lo stoccaggio temporaneo del materiale di risulta e l'apertura di una pista di accesso all'area lungo la sponda sinistra orografica della Piccola Dora per accedere all'area di intervento, con abbattimento di 5 alberi;

i lavori sono strettamente collegati a quelli da eseguirsi sul Rio Gimont, per i quali il Comune di Claviere ha presentato istanza di apertura della C.d.S. in data 04/08/2005 con nota prot. 2452;

Preso atto che:

con precedente Determinazione Dirigenziale n. 512 del 10/10/2005 il progetto in esame veniva rinviato alla Fase di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 a seguito delle valutazioni della Conferenza dei servizi, che rilevava carenze progettuali e la conseguente impossibilità di formulare le opportune conclusioni sulla base della documentazione depositata agli atti;

nella predetta Determinazione Dirigenziale si è stabilito altresì che, con successivo provvedimento, sarebbero stati definiti i contenuti e gli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo studio di impatto ambientale e, qualora non sussistessero condizioni di incompatibilità, sarebbero state indicate le condizioni e gli elementi necessari per ottenere i necessari atti di consenso in sede di presentazione del progetto definitivo;

sono pervenute le seguenti note:

Direzione Regionale Difesa del Suolo nota prot. 5778/23.2 del 12/09/2005 acquisita con prot. 10490/26/2005 del 13/09/2005;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica nota prot. 0032488/19 del 13/09/2005 acquisita con prot. 10518/26/2005 del 14/09/2005;

Direzione Regionale Industria nota prot. 12442/16.4 del 12/09/2005 acquisita con prot. 10556/26/2005 del 15/09/2005;

Direzione Regionale Territorio Rurale nota prot. 8095/13.1 del 05/10/2005 acquisita con prot. 11374/26/2005 del 05/10/2005;

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti nota prot. n. 14221/22 del 05/10/2005 acquisita con prot. 11615/26/2005 del 12/10/2005;

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico nota prot. 47882/25.3 del 06/10/2005 acquisita agli atti con prot. 11582/26/2005 del 11/10/2005;

Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva nota prot. n. 416156/LC4/MP del 05/10/2005 acquisita con prot. 11406/26/2005 del 06/10/2005;

ARPA nota prot. n. 120559/SC04 del 29/09/2005 acquisita con prot. 11196/26/2005 del 29/09/2005;

Comune di Cesana Torinese nota fax del 12/10/2005 acquisita agli atti con prot. n. 11638/26/2005 del 12/10/2005.

L'elenco delle autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'opera richiesti dal soggetto proponente è il seguente:

1. Autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904;
2. Autorizzazione paesaggistica ex DLgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Autorizzazione Ambientale Integrata ex DPR 372/1999;
4. Autorizzazione ex L.R.45/1989;

in sede istruttoria è fra l'altro emerso che parte delle aree interessate dall'intervento sono soggette ad uso civico pertanto in sede di progetto definitivo dovranno essere acquisite le autorizzazioni di rito relativamente al vincolo;

si rileva inoltre che parte dei terreni interessati dal progetto sono di proprietà del Comune di Cesana, occorrerà quindi apposita Autorizzazione del Comune di Cesana all'occupazione per il deposito dei materiali di risulta

come evidenziato nella contestuale istanza presentata per i lavori da eseguirsi sul Rio Gimont.

Considerato che:

non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e s.m.i. nei termini prescritti;

in riferimento alle autorizzazioni elencate di cui al:

punto 1 con nota prot. 47882/25.3 del 06/10/2005 acquisita agli atti con prot. 11582/26/2005 del 11/10/2005 la Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ha sottolineato la non condivisibilità di un intervento così esteso ritenendo che si possano valutare interventi puntuali;

punto 2 con nota prot. 0032488/19 del 13/09/2005 acquisita agli atti con prot. 10518/26/2005 del 14/09/2005 la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica richiede approfondimenti in sede di progettazione definitiva sotto il profilo paesaggistico;

punto 3 nella seconda riunione di C.d.S. in data 03/10/2005 la Provincia di Torino ha chiarito che l'autorizzazione richiesta non è dovuta;

punto 4 non è pervenuta alcuna nota dalla Direzione Regionale competente per il rilascio dell'autorizzazione;

in riferimento al vincolo di uso civico gravante su alcune aree interessate dall'opera non è pervenuta alcuna nota dalla Direzione Regionale competente per il rilascio dell'eventuale autorizzazione;

con nota fax del 12/10/2005 acquisita agli atti con prot. 11638/26/2005 il Comune di Cesana ha trasmesso la D.G.C. n. 84 dell' 08.10.2005 nella quale ha concesso la disponibilità del terreno di sua proprietà per la depurazione del materiale di disalveo ribadendo le perplessità emerse in sede di sopralluogo e sottolineando che il terreno in questione è gravato da uso civico e pertanto si dovrà provvedere alle necessarie autorizzazioni;

con nota prot. 5778/23.2 del 12/09/2005 acquisita agli atti con prot. 10490/26/2005 del 13/09/2005 la Direzione Regionale Difesa del Suolo ha dichiarato che il progetto non interferisce con situazioni di dissesto di sua competenza;

in riferimento a quanto verbalizzato in sede di seconda riunione di C.d.S. circa la necessità che la Determina finale contenesse una specifica prescrizione relativa alla copertura finanziaria; in quanto vigenti i disposti della D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 che comportavano ai fini della successiva erogazione dei fondi da parte della competente Direzione Regionale, la necessità che i lavori venissero conclusi in tempo utile per l'evento olimpico, circostanza non prevista dal cronoprogramma del progetto presentato visto che con Deliberazione n. 132 del 22/07/2004, approvata in data 06/10/2005, il Comitato di Regia ha autorizzato le stazioni appaltanti di alcune opere connesse, tra le quali l'opera in esame ad utilizzare i fondi anche successivamente all'evento olimpico - ai sensi dell'art. 1, comma 241 della Legge 311/2004 i lavori potranno concludersi oltre l'evento olimpico.

In riferimento al rimando al VIA espresso con Determina Dirigenziale n. 512 del 10/10/2005 sono pervenute le seguenti note con le quali sono stati definiti gli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione dello Studio di Impatto Ambientale, nonché del progetto definitivo, i cui contenuti erano stati anticipati in sede di conferenza;

con nota prot. 12442/16.4 del 12/09/2005 acquisita agli atti con prot. 104556/26/2005 del 15/09/2005 la Direzione Regionale Industria ha indicato le prescrizioni cui ottemperare riportate di seguito nell'Allegato A;

con nota prot. 8095/13.1 del 05/10/2005 acquisita agli atti con prot. 11374/26/2005 del 05/10/2005 la Direzione Regionale Territorio Rurale ha evidenziato alcune carenze progettuali rispetto agli impatti ambientali e, non avendo gli elementi per esprimersi, chiede che il progetto sia sottoposto alla successiva fase di Valutazione;

con nota prot. n. 14221/22 del 05/10/2005 acquisita agli atti con prot. 11615/26/2005 del 12/10/2005 la Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale- Programmazione Gestione Rifiuti ha evidenziato che le opere nel loro complesso comporteranno impatti importanti in termini di alterazione dei luoghi, che la documentazione prodotta non evidenzia il percorso progettuale richiesto dall'art. 10 della L.R. 40/1998 onde individuare la migliore soluzione localizzativa e tecnologica e contiene inoltre una serie di incongruenze e carenze che non permettono di comprendere la sua sostenibilità ambientale pertanto ritiene necessario sottoporre il progetto alla fase di Valutazione Ambientale;

con nota prot. 47882/25.3 del 06/10/2005 acquisita agli atti con prot. 11582/26/2005 del 11/10/2005 la Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ha ribadito che il progetto in questione debba essere assoggettato alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

con nota prot. n. 416156/LC4/MP del 05/10/2005 la Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva ritiene che il progetto debba contenere approfondimenti sulla componente vegetale ed animale interferita e che quindi il progetto definitivo debba essere sottoposto alla fase di Valutazione ambientale;

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 - Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

- vista la L. 1766/1927 - Riordinamento degli Usi Civici nel Regno;

- vista la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;

- visto il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;

- vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

- visto il D. Lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

- vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

- vista la L.R. 45/1989 - Norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincoli per scopi idrogeologici;

- vista la L.R. 51/97 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

- vista la L.R. 40/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

- vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";

- vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- vista la D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- visto il verbale di sopralluogo del 26/09/2005 depositato agli atti;

- visti i verbali delle riunioni di Conferenza dei servizi del 16/09/2005 e del 03/10/2005 depositati agli atti;

- visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;
Per tutto quanto sopra esposto

determina

- di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi;

- di individuare le sottoindicate autorizzazioni, nulla osta ed atti di consenso comunque denominati richiesti dal Proponente che dovranno essere raccolti in ambito di C.d.S. definitiva e sulle quali si pronuncia la C.d.S. preliminare in merito alle condizioni per conseguirle:

- Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904;

- Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989;

- Autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004;

- Nulla osta da parte del Comune di Cesana Torinese;

- Autorizzazione ai sensi della L. 1766/1927;

- di rinviare al proprio precedente provvedimento n. 512 del 10/10/2005 per quanto concerne gli esiti della Verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 L.R. 40/1998;

- di indicare nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le prescrizioni da rispettare quali condizioni per ottenere, in sede di progetto definitivo, le sopra richiamate autorizzazioni, le intese, i pareri, le concessioni, le licenze, i nullaosta richiesti dalla normativa vigente;

- di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

- di dare atto che una copia di tutti gli elaborati costituenti il progetto preliminare è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente facendo salvi i diritti di terzi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Enzo Gino

Allegato A

Elenco delle indicazioni sugli approfondimenti necessari per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale nonché delle prescrizioni per ottenere le autorizzazioni, nulla osta ed atti di consenso comunque denominati necessari sul progetto definitivo relativo a:

Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato nei Comuni di Claviere e Cesana Torinese (TO)

Studio di Impatto Ambientale

1. Dovrà essere fornito con opportuni elaborati un preciso quadro di insieme degli interventi ricadenti nell'area vasta del progetto, siano essi concomitanti o susseguenti;

2. dovranno trovare opportuna trattazione i seguenti punti:

- nel caso in cui, a seguito di specifiche valutazioni tecniche in sede di progettazione definitiva, sull'area risulti possibile riscontrare la presenza di minerali asbestiformi, durante i lavori occorrerà procedere a un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" e quindi dovrà essere previsto dal progetto la predisposizione di un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con A.R.P.A. Piemonte a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati;

- si sottolinea che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 1 della L. 443/2001;

3. dovrà trovare opportuna trattazione la prevenzione di qualsiasi inquinamento delle componenti ambientali presenti: in particolare si richiede di illustrare le cautele che saranno messe in atto per evitare l'inquinamento del corpo idrico e limitare i fenomeni di inquinamento acustico e atmosferico dovuti al cantiere, anche in relazione alla vicinanza dell'abitato e delle popolazioni residenti;

4. a maggior specificazione, si sottolinea come particolare cura dovrà essere dedicata nella identificazione e nella descrizione delle modalità di cantiere e di ripristino con particolare riferimento alla realizzazione delle azioni del progetto che vedono la movimentazione degli inerti;

5. relativamente alle attività di movimento terra si richiede quanto segue:

- una attenta verifica della quantificazione dei volumi di scavo;

- una precisa descrizione delle modalità di cantiere in relazione anche alla necessità di trasportare i volumi terrosi da un'area all'altra del sito;

- gli inerti di scavo e disalveo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva;

- è opportuno pianificare le demolizioni, per consentire il massimo recupero/riutilizzo dei materiali e minimizzare l'uso della discarica;

6. dovranno essere chiarite le modalità costruttive dell'opera con particolare riferimento alla individuazione delle vie di accesso esistenti utilizzabili;

7. i metodi di realizzazione degli interventi non dovranno compromettere in modo irreversibile le funzioni biologiche dell'ecosistema locale e dovranno minimizzare gli impatti sulle comunità vegetali ed animali presenti, rispettando i valori paesaggistici dell'ambiente fluviale e vallivo: particolare attenzione dovrà essere posta alla ve-

rifica delle eventuali interferenze (fase di cantiere e modifica delle soglie) con l'ittiofauna e con la vegetazione ripariale;

8. contestualmente all'avanzamento dei lavori il cronoprogramma dovrà prevedere il recupero delle aree di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto sull'ecosistema e sul paesaggio, mediante rinverdimento e piantumazione di specie autoctone e, all'occorrenza, con rimodellamento morfologico dei siti di intervento;

9. dovrà essere prodotta la caratterizzazione dell'habitat e della fauna acquatica presenti nel corso d'acqua interessato dall'opera in progetto;

10. dovranno essere condotte analisi degli impatti che la realizzazione dell'opera può provocare sulle diverse componenti ambientali caratterizzanti il corso d'acqua;

11. si dovranno individuare delle mitigazioni ambientali da adottare per limitare gli impatti sugli habitat e sulla fauna acquatica.

12. si richiede altresì che i lavori in alveo vengano condotti in periodo non riproduttivo per la fauna ittica caratteristica degli ambienti di intervento e procedendo da valle verso monte;

13. dovrà essere valutata la gestione del traffico in fase di cantiere considerata la vicinanza con il centro abitato di Claviere;

14. il progetto definitivo dovrà contenere una valutazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/95, come previsto dalla L.R. 52/2000 e secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. 2/2/2004 n. 9-11616, relativa alla fase di cantiere, in base alla quale definire la necessità o meno di interventi di mitigazione e/o protezione, con particolare riferimento ai principali ricettori individuati. Nel caso che il Comune sia dotato di Piano di Zonizzazione Acustica dovrà anche essere verificata la coerenza con il Piano stesso;

Aspetti progettuali

1. Si richiede che il progetto definitivo sia accompagnato da adeguata analisi urbanistico territoriale che verifichi la conformità urbanistica di quanto proposto;

2. il proponente dovrà produrre una chiara progettazione di tutti gli ambiti progettuali, con particolare riferimento alla necessità di rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rivegetazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di Ingegneria Naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento, la sistemazione superficiale e il drenaggio dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno e di drenaggio delle acque superficiali previste negli interventi di recupero e sistemazione. Ai fini di una corretta valutazione quali-quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge;

3. particolare cura dovrà essere impiegata nella progettazione delle opere di regimazione delle acque superficiali nelle zone di eventuale riporto di materiale, al fine d'impedire l'insorgere di fenomeni erosivi concentrati. Il progetto dovrà individuare soluzioni idonee tenendo in debito conto le problematiche derivanti dalla nuova morfologia attribuita al sito con i lavori in oggetto. Nella

fase definitiva dovranno trovare quindi maggiore dettaglio e trattazione le valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno eventualmente impiegate, nonché la concezione delle opere di drenaggio, il loro puntuale posizionamento e la zona di recapito delle acque;

4. si richiede che la documentazione progettuale evidenzii l'eventuale interferenza con tutte le reti tecnologiche e i sottoservizi presenti nell'area;

5. la progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto;

6. la progettazione definitiva dovrà indicare e perimetrare cartograficamente le aree devolute all'installazione del cantiere;

7. il progetto definitivo dovrà contenere la verifica alla traslazione sul piano di posa delle scogliere in esame, come previsto dal D.M. del 11.03.1988 al punto D.4.2 .

8. Nella progettazione definitiva dovranno essere verificate le interazioni degli scavi e delle demolizioni in roccia previsti per un tratto lungo l'asta del torrente con la stabilità dell'area interessata

Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904:

1. Dovrà essere verificata la necessità di un generalizzato rifacimento delle difese spondali esistenti, fatte salve alcune situazioni puntuali nelle quali il manufatto appare evidentemente sottoscalzato;

2. la realizzazione delle difese spondali previste in destra orografica e delle soglie di stabilizzazione del fondo alveo del torrente Piccola Dora, dovrà essere dimensionata in una logica esclusivamente antiersiva;

3. per quanto riguarda gli interventi relativi al rio Gimont afferenti al progetto in oggetto, in particolare dalla sezione 5a alla sezione 2b TAV 030_00_PT_AB_007_0, si ritiene opportuno valutare l'effettiva necessità degli interventi in sinistra orografica data la presenza del substrato roccioso apparentemente in buone condizioni;

Autorizzazione ai sensi del D. Lgs 42/2004.

1. Il progetto definitivo dovrà contenere:

1.1 elaborati progettuali relativi alla nuova pista di accesso, in sponda sinistra orografica, all'area d'intervento, con sezioni significative delle opere previste

1.2 elaborati progettuali relativi alle opere di recupero e di mitigazione paesistico-ambientale con l'individuazione puntuale delle localizzazioni prescelte e della modalità di realizzazione proposte, oltre ad ampia documentazione fotografica dei siti individuati per gli interventi;

1.3 Ampia documentazione fotografica a colori delle aree interessate dagli interventi di sistemazione idraulica della Piccola Dora, con punti di ripresa che consentono di valutare l'impatto visivo determinato dall'inserimento dei manufatti in progetto;

2. Prevedere il rinverdimento delle opere spondali con la messa a dimora di talee di specie arbustive autoctone tra i massi e il recupero a verde degli argini di nuova realizzazione, raccomandando il raccordo e la sistemazione delle superfici tra il nuovo profilo di sponda e la situazione geomorfologia esistente;

3. dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alle sistemazioni delle aree destinate alla deponia temporanea dei materiali discortico/scavo e delle aree di cantiere, prevedendo anche opere di rimodellamento e di ripristino vegetativo dei siti interessati dagli interventi;

4. valutare la possibilità di prevedere interventi di compensazione paesistico-ambientale in coerenza con quanto indicato nella VAS degli interventi olimpici, da

realizzare nel contesto dell'intervento o in aree limitrofe da riqualificare;

5. dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alla realizzazione della protezione in massi di pietra naturale in corrispondenza dell'impluvio dell'attraversamento del Rio Gimont, necessaria per utilizzare il sito individuato come deposito.

Raccomandazioni

Si riportano una serie di raccomandazioni che pur non essendo vincolanti rispetto all'ottenimento delle Autorizzazioni in sede di definitivo consentono di:

- * migliorare la funzionalità dell'opera;
- * ridurre ulteriormente gli impatti ambientali;
- * migliorare l'esecuzione dei lavori;
- * ulteriori procedure da attivare

1. relativamente al deposito di materiale demaniale proveniente dagli scavi in alveo, si ricorda che il proponente dovrà attivare, successivamente all'approvazione del progetto definitivo, la procedura per l'acquisto, così come previsto dalla normativa vigente in materia;

2. a lavori ultimati lasciare in alveo massi di diverse dimensioni, al fine di rendere più movimentato e meno banale il fondo e facilitare così la colonizzazione della biocenosi macrobentonica creando microhabitat differenti;

3. relativamente all'occupazione delle aree di deponia, si raccomanda al Proponente di attivarsi presso il Comune di Cesana ai fini dell'autorizzazione, da parte di quest'ultimo, degli adempimenti di competenza con riferimento ai terreni che risultano gravati dal vincolo di uso civico, ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Codice 26

D.D. 8 novembre 2005, n. 565

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Preliminare di "Sistemazione idraulica del Rio Gimont - tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco - 2° lotto opere di sistemazione del Rio Gimont" localizzato nei comuni di Claviere e Cesana T.se, opera connessa all'evento olimpico. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 9, c. 1-2, L. 285/2000 e s.m.i.

Premesso che:

con istanza prot. 2452 in data 04/08/2005, acquisita con prot n. 9260/26/2005 del 04/08/2005, con la quale il Comune di Claviere ha richiesto l'attivazione della Conferenza preliminare ex art. 9 commi 1-2 della L. 285/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 10 della L.R. 40/90 (Fase di Verifica della procedura di V.I.A.) per il progetto preliminare in argomento, che trova riferimento nell'elenco opere connesse di cui alla D.G.R. n. 63-9339 del 12/05/2005 al n. 31;

con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la copia della nota con la quale il Comune ha richiesto l'avvio della fase di Verifica della procedura di Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 e provveduto al deposito del progetto presso l'Ufficio di deposito progetti regionali;

il progetto in esame, per un costo complessivo di Euro 775.000,00 figura, al n. 31, tra gli interventi di cui all'Allegato I alla D.G.R. 63-9339 del 12.05.2003 e s.m.i. ad oggetto "Opere connesse. Modifiche all'elenco ai fini dell'emanazione del DPCM previsto dall'art. 1 legge 26 marzo 2003 n. 48 (...);"

con la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 21/07/2005 la stazione appaltante, Comune di Claviere,

ha approvato il progetto preliminare dell'opera in esame ed il relativo quadro economico, nel quale il costo complessivo dell'opera ammonta a Euro 173.165,00 e trova copertura completa nel finanziamento regionale;

con DPCM del 06/06/2003 era stato previsto lo stanziamento di Euro 516.000,00 per l'intervento n. 30 in Comune di Claviere e Euro 775.000,00 per l'intervento n. 31 sempre in Comune di Claviere per un investimento totale per opere di riassetto territoriale pari a Euro 1.291.000,00;

a seguito di deliberazione n. 60 del 15/11/2004 del Comitato di Regia, pur mantenendo invariato l'importo complessivo delle opere di assetto territoriale come sopra detto, sono stati ridefiniti gli importi assegnando:

* la somma di Euro 266.000,00 per l'intervento n. 30, sistemazione idraulica del tratto terminale della Piccola Dora;

* la somma di Euro 1.025.000,00 per l'intervento n. 31, sistemazione idraulica del Rio Gimont tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco. Tale sistemazione del Rio Gimont è stata suddivisa in due lotti esecutivi, la cui presente determina è riferita al 2° lotto (173.165,00).

L'attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

con D.G.R. n. 51-8364 del 3 febbraio 2003, la Giunta Regionale ha stabilito di applicare anche alle opere connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e s.m.i.;

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09/12/2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con determinazione n. 414 del 08/08/05, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) l'ing. Enzo Gino per la fase definitiva e preliminare;

l'autorità competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto preliminare sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 11/08/2005 e del conseguente avvio del procedimento;

Il Responsabile del procedimento attuando quanto previsto della L. 285/2000, ha successivamente avviato la C.d.S. con i soggetti territorialmente e istituzionalmente interessati, tra i quali i soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Claviere, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Claviere, Sindaco del Comune di Cesana Torinese, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Cesana Torinese, Comunità Montana Alta Valle Susa, Nucleo Centrale dell'organo Tecnico Regionale, Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale

Programmazione e Gestione Rifiuti, Direzione Regionale OO.P.P., Direzione Regionale OO.PP. Settore Decentrato Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche, Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico Settore Espropri - Usi Civili, Direzione Regionale Difesa del Suolo, Direzione Regionale OO.PP. Segreteria Crop, Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, Autorita' d'ambito Territoriale per I Servizi Idrici, Provincia di Torino, A.S.L. n. 5 - Sportello Olimpiadi Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ARPA "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", ARPA Piemonte Area Previsione e monitoraggio ambientale, ARPA Piemonte Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Prefettura di Torino, SESTRIERES S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Servizi integrati infrastrutture e Trasporti per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Settore Infrastrutture, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direzione Per Il V.I.A., ENEL.

I lavori della Conferenza di Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si sono espletate nelle riunioni del 16/09/2005 e del 03/10/2005, nella quale il proponente è stato invitato a fornire opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato; in data 26/09/2005 è stato altresì effettuato, sempre in presenza del proponente, un sopralluogo presso le zone interessate sulla realizzazione dell'opera;

in estrema sintesi l'ambito di intervento di sistemazione comprende il tratto del Rio Gimont, tributario in destra del Torrente Piccola Dora, compreso tra quota 1800 e 1850 m. Più in dettaglio le opere previste in questo progetto sono:

- * riprofilatura di un tratto di 360 m dell'alveo naturale, di cui 120 m rivestiti con massi di pietra naturale disposti secondo sagoma e il tratto restante riprofilato adeguando la sezione. Le scogliere e le mantellate saranno realizzate con massi intasati con terra e, localmente, con calcestruzzo. Il materiale litoide in esubero proveniente dagli scavi sarà depositato a lato dell'alveo in posizione di sicurezza utilizzando la stessa area di deposito indicata per i lavori di sistemazione della Piccola Dora, previsti in altro progetto;

- * rifacimento dell'attraversamento della strada comunale di Gimont per adeguarne la sezione di deflusso (Tr: 200 anni), con la realizzazione di un manufatto in acciaio ondulato;

- * ripristino della fascia spondale interessata dai lavori di costruzione della scogliera e dalla riprofilatura dell'alveo, attraverso la ricopertura con terreno agrario e la semina a spaglio, nonché la messa a dimora di un numero di alberi pari a quelli abbattuti per realizzare le opere.

I lavori sono strettamente collegati a quelli da eseguirsi sulla Piccola Dora, per il quale il Comune di Claviere ha presentato istanza di apertura della C.d.S. in data 04/08/2005 con nota prot. n. 2453;

Preso atto che:

con precedente Determinazione Dirigenziale n. 513 del 10/10/2005 si concludeva di sottoporre il progetto alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 a seguito delle valutazioni della Conferenza di servizi, che rilevava carenze progettuali e la conseguente impossibilità di formulare le opportune conclusioni sulla base della documentazione depositata agli atti;

nella precedente determina nell'oggetto risulta riportata per mero errore materiale la seguente dicitura "Provvedimento conclusivo della C.d.S." anziché "Rinvio alla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/98";

nella predetta Determinazione Dirigenziale si è stabilito altresì che, con successivo atto, sarebbero stati definiti i contenuti e gli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo studio di impatto ambientale e qualora non sussistessero condizioni di incompatibilità, sarebbero state indicate le condizioni e gli elementi necessari per ottenere i necessari atti di consenso in sede di presentazione del progetto definitivo.

Sono pervenute le seguenti note:

- * Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 11084/22.2 del 27/07/2005 acquisita con prot. n. 8994/26/2005 del 29/08/2005;

- * Direzione Difesa del Suolo - Settore Pianificazione Difesa del Suolo con nota prot. n. 5436/23.2 in data 22/08/2005 acquisita con prot. n. 9981/26/2005 del 26/8/2005;

- * Nota del Ing. Peccia Galletto Franco acquisita con prot. n. 10014/26/2005 del 29/08/2005;

- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota prot. n. 0032085/19 del 08/09/2005 acquisita con prot. n. 10411/26/2005 del 09/09/2005;

- * Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva con nota prot. 12444/16.4 del 12/09/2005, acquisita con prot. 10558/26/2005 del 15/09/2005;

- * A.R.P.A., con nota prot. 115513/SCO4 del 19/09/2005, acquisita con prot. 10780/26/2005 del 20/09/2005;

- * A.R.P.A., con nota prot. 120573/SCO4 del 29/09/2005, acquisita con prot. n. 11230/26/2005 del 03/10/2005;

- * Direzione Territorio Rurale con nota prot. n. 8094/13.1 in data 05/10/2005 acquisita con prot. n. 11373/26/2005 del 05/10/05;

- * Comune di Claviere acquisto con prot. n. 11383/26/05 del 05/10/05;

- * Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva con nota prot. n. 416156/LC4 del 05/10/05 acquisita con prot. n. 11406/26/2005 del 06/10/05;

- * Direzione OO.PP. - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico con nota prot. n. 47883/25.3 del 06/10/2005, acquisita con prot. n. 11580/26/2005 del 11/10/2005;

- * Direzione Tutela e Risanamento Ambientale- Programmazione Gestione Rifiuti con nota prot. n. 14218/22 del 05/10/05 acquisita con prot. n. 11613/26/2005 del 12/10/05;

- * Comune di Cesana Torinese, acquisita con prot. n. 11638/26/05 del 12/10/05;

- * Enel con nota prot. 4685 del 13/10/2005, acquisita con prot. 11854/26/2005 del 18/10/2005.

L'elenco delle autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'opera, inoltrato dal soggetto Proponente, di seguito indicati:

- a) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs. 42/2004;

- b) Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

- c) autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89;

- d) nulla osta da parte del Comune di Cesana Torinese;

e) autorizzazione ambientale integrata ex D.P.R. 372/1999;

in sede istruttoria è fra l'altro emerso che parte delle aree interessate dall'intervento sono soggette ad uso civico pertanto in sede di progetto definitivo dovranno essere acquisite le autorizzazioni di rito relativamente al vincolo;

si rileva inoltre che parte dei terreni interessati dal progetto sono di proprietà del Comune di Cesana, occorrerà quindi apposita Autorizzazione del Comune di Cesana all'occupazione per il deposito dei materiali di risulta come evidenziato nella contestuale istanza presentata per i lavori da eseguirsi sul Rio Gimont;

Considerato che:

non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990 e s.m.i. nei termini prescritti.

Con riferimento alle citate autorizzazione si rileva quanto segue:

punto a) con nota prot. n. 0032085/19 del 8/09/05 della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica richiede approfondimenti in sede di progettazione definitiva sotto il profilo paesaggistico. Con la medesima nota si è ritenuto gli interventi proposti compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni interessati;

punto b): con nota prot. n. 47883/25.3 del 06/10/2005 la Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ha sottolineato la non divisibilità di un intervento così esteso ritenendo che si possano valutare interventi puntuali;

punto c): non è pervenuta alcuna nota dalla Direzione Regionale competente per il rilascio dell'autorizzazione;

in riferimento al vincolo di uso civico gravante su alcune aree interessate dall'opera non è pervenuta alcuna nota dalla Direzione Regionale competente per il rilascio dell'eventuale autorizzazione;

punto d): con Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 8.10.2005 il Comune di Cesana Torinese ha concesso la disponibilità del terreno di sua proprietà per la deponia del materiale di disalveo ribadendo le perplessità emerse in sede di sopralluogo e sottolineando che il terreno in questione è gravato da uso civico e pertanto si dovrà provvedere alle necessarie autorizzazioni e pertanto si dovrà provvedere alla necessarie autorizzazioni;

punto e): con riferimento all'autorizzazione ambientale integrata ai sensi del D.Lgs 372/1999, si rileva che nella seconda riunione di C.d.S. in data 03/10/2005 la Provincia di Torino ha chiarito che l'autorizzazione richiesta non è dovuta;

in riferimento a quanto verbalizzato in sede di seconda riunione di C.d.S. circa la necessità che la Determina finale contenesse una specifica prescrizione relativa alla copertura finanziaria; in quanto vigenti i disposti della D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 che comportavano ai fini della successiva erogazione dei fondi da parte della competente Direzione Regionale, la necessità che i lavori venissero conclusi in tempo utile per l'evento olimpico, circostanza non prevista dal cronoprogramma del progetto presentato visto che con Deliberazione n. 132 del 22/07/2004, approvata in data 06/10/2005, il Comitato di Regia ha autorizzato le stazioni appaltanti di alcune opere connesse, tra le quali l'opera in esame ad utilizzare i fondi anche successivamente all'evento olimpico - ai sensi dell'art. 1, comma 241 della Legge 311/2004 i lavori potranno concludersi oltre l'evento olimpico.

In riferimento al rinvio al V.I.A. espresso con D.D. 513 del 10/10/05 sono pervenute le seguenti note con cui sono stati definiti anche gli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione dello Studio di Impatto

Ambientale, nonché del progetto definitivo, i cui contenuti erano stati anticipati in sede di conferenza;

con nota prot. n. 12444/16.4 del 12/09/2005 acquisita agli atti con prot. n.10558/26/2005 del 15/09/2005 la Direzione Regionale Industria ha indicato le prescrizioni cui ottemperare riportate nell'Allegato "A" della presente Determina;

con nota prot. n. 8094/13.1 del 05/10/2005 acquisita agli atti con prot. n. 11373/26/2005 la Direzione Regionale Territorio Rurale ha evidenziato alcune carenze progettuali rispetto agli impatti ambientali e, non avendo gli elementi per esprimersi, chiede che il progetto sia sottoposto alla successiva fase di Valutazione;

con nota prot. n. 14218/22 del 05/10/2005 la Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale- Programmazione Gestione Rifiuti ha evidenziato che le opere nel loro complesso comporteranno impatti importanti in termini di alterazione dei luoghi, che la documentazione prodotta non evidenzia il percorso progettuale richiesto dall'art. 10 della L.R. 40/1998 onde individuare la migliore soluzione localizzativa e tecnologica e contiene inoltre una serie di incongruenze e carenze che non permettono di comprendere la sua sostenibilità ambientale pertanto ritiene necessario sottoporre il progetto alla fase di Valutazione Ambientale;

con nota prot. n. 47883/25.3 del 06/10/05 la Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ha ribadito che il progetto in questione debba essere assoggettato alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

con nota prot. n. 416156/LC4/MP del 05/10/2005 la Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva ritiene che il progetto debba contenere approfondimenti sulla componente vegetale ed animale interferita e che quindi il progetto definitivo debba essere sottoposto alla fase di Valutazione ambientale;

con nota prot. n. 5778/23.2 del 22/09/2005 acquisita agli atti con prot. 5436/26/2005 del 13/09/2005 la Direzione Regionale Difesa del Suolo ha dichiarato che il progetto non interferisce con situazioni di dissesto di sua competenza;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il R.D. n. 523/1904 - Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

vista la L. 1766/1927 - Riordinamento degli Usi Civici nel Regno;

vista la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;

visto il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;

vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

visto il D. Lgs. n. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

vista la L.R. 45/1989 - Norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincoli per scopi idrogeologici;

vista la L.R. 51/97 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

vista la L.R. 40/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";

vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

vista la D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

visto il verbale di sopralluogo del 26/09/2005 depositato agli atti;

visti i verbali delle riunioni di Conferenza dei servizi del 16/09/2005 e del 03/10/2005 depositati agli atti;

visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;
Per tutto quanto sopra esposto

determina

di prendere atto dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e in premessa citati;

di rettificare parte dell'oggetto della determina dirigenziale n. 513 del 10/10/05 con la frase seguente "Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi preliminare";

di individuare le sotto indicate autorizzazioni, nulla osta ed atti di consenso comunque denominati richiesti dal Proponente che dovranno essere raccolte in ambito di C.d.S. definitiva e sulle quali si pronuncia la C.d.S. preliminare in merito alle condizioni per conseguirle:

* autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.;

* autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989;

* autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004;

* nulla osta da parte del Comune di Cesana Torinese;

* Autorizzazione ai sensi della L. 1766/1927;

di rinviare al precedente provvedimento n. 513 10/10/05 per quanto concerne gli esiti della Verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 L.R. 40/1998;

di indicare nell'allegato A che costituisce parte integrante alla presente determinazione quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo e del relativo studio di impatto ambientale, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assenti, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

di dare atto che tutti gli elaborati costituente il progetto preliminare di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Responsabile del Procedimento
Enzo Gino

Allegato A

Indicazioni sugli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo studio di impatto ambientale del progetto "Sistemazione idraulica del Rio Gimont - tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco - 2° lotto opere di sistemazione del Rio Gimont" localizzato nei comuni di Claviere e Cesana Torinese (TO).

Studio di Impatto Ambientale

1. dovrà essere fornito con opportuni elaborati un preciso quadro di insieme degli interventi ricadenti nell'area vasta del progetto, siano essi concomitanti o seguenti;

2. dovranno trovare opportuna trattazione i seguenti punti:

- nel caso in cui, a seguito di specifiche valutazioni tecniche in sede di progettazione, sull'area risulti possibile riscontrare la presenza di minerali asbestiformi, durante i lavori occorrerà procedere a un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" e quindi dovrà essere previsto dal progetto la predisposizione di un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con A.R.P.A. Piemonte a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati;

- si sottolinea che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001.

3. dovrà trovare opportuna trattazione la prevenzione di qualsiasi inquinamento delle componenti ambientali presenti: in particolare si richiede di illustrare le cautele che saranno messe in atto per evitare l'inquinamento del corpo idrico e limitare i fenomeni di inquinamento acustico e atmosferico dovuti al cantiere, anche in relazione alla vicinanza dell'abitato e delle popolazioni residenti;

4. a maggior specificazione, si sottolinea come particolare cura dovrà essere dedicata nella identificazione e nella descrizione delle modalità di cantiere e di ripristino con particolare riferimento alla realizzazione delle azioni del progetto che vedono la movimentazione degli inerti;

5. relativamente alle attività di movimento terra si richiede quanto segue:

- una attenta verifica della quantificazione dei volumi di scavo;

- una precisa descrizione delle modalità di cantiere in relazione anche alla necessità di trasportare i volumi terzi da un'area all'altra del sito.

- gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale definitiva;

- è opportuno pianificare le demolizioni, per consentire il massimo recupero/riutilizzo dei materiali e minimizzare l'uso della discarica.

6. dovranno essere chiarite le modalità costruttive dell'opera con particolare riferimento alla individuazione delle vie di accesso esistenti utilizzabili;

7. I metodi di realizzazione degli interventi non dovranno compromettere in modo irreversibile le funzioni biologiche dell'ecosistema locale e dovranno minimizzare gli impatti sulle comunità vegetali ed animali presenti, rispettando i valori paesaggistici dell'ambiente fluviale e vallivo: particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica delle eventuali interferenze (fase di cantiere e modifica delle soglie) con l'ittiofauna e con la vegetazione ripariale;

8. contestualmente all'avanzamento dei lavori, il recupero delle aree di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto sull'ecosistema e sul paesaggio, mediante rinverdimento e piantumazione di specie autoctone e, all'occorrenza, con rimodellamento morfologico dei siti di intervento;

9. dovrà essere prodotta la caratterizzazione dell'habitat e della fauna acquatica presenti nel corso d'acqua interessato dall'opera in progetto;

10. dovranno essere condotte analisi degli impatti che la realizzazione dell'opera può provocare sulle diverse componenti ambientali caratterizzanti il corso d'acqua.

11. si richiede altresì che i lavori in alveo vengano condotti in periodo non riproduttivo per la fauna ittica caratterizzata dagli ambienti di intervento e procedere da valle verso monte;

12. si dovranno individuare le mitigazioni ambientali da adottare per limitare gli impatti sugli habitat e sulla fauna acquatica;

13. dovrà essere valutata la gestione del traffico in fase di cantiere considerata la vicinanza con il centro abitato di Caviere;

14. Il progetto definitivo dovrà contenere una valutazione di impatto acustico ai sensi della L. 447/95, come previsto dalla L.R. 52/2000 e secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. 2/2/2004 n. 9-11616, relativa alla fase di cantiere, in base alla quale definire la necessità o meno di interventi di mitigazione e/o protezione, con particolare riferimento ai principali ricettori individuati. Nel caso che il Comune sia dotato di Piano di Zonizzazione Acustica dovrà anche essere verificata la coerenza con il Piano stesso.

Aspetti progettuali

1. Si richiede che il progetto definitivo sia accompagnato da adeguata analisi urbanistico territoriale che verifichi la conformità urbanistica di quanto proposto.

2. Il proponente dovrà produrre una chiara progettazione di tutti gli ambiti progettuali, con particolare riferimento alla necessità di rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi di rivegetazione e recupero ambientale previsti, con la preferenziale adozione di tecniche di Ingegneria Naturalistica, per la ricostruzione morfologica dei siti, per il consolidamento, la sistemazione superficiale e il drenaggio dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (relazioni tecniche, planimetrie, sezioni, assonometrie, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno e di drenaggio delle acque superficiali previste negli interventi di recupero e sistemazione. Ai fini di una corretta

valutazione quali-quantitativa delle medesime, esse devono trovare riscontro negli elaborati relativi all'analisi prezzi e nel computo metrico del progetto definitivo, nonché negli allegati relativi alla definizione dei piani di manutenzione delle opere previsti ai sensi delle vigenti normative di legge;

3. particolare cura dovrà essere impiegata nella progettazione delle opere di regimazione delle acque superficiali nelle zone di eventuale riporto di materiale, al fine d'impedire l'insorgere di fenomeni erosivi concentrati. Il progetto dovrà individuare soluzioni idonee tenendo in debito conto le problematiche derivanti dalla nuova morfologia attribuita al sito con i lavori in oggetto. Nella fase definitiva dovranno trovare quindi maggiore dettaglio e trattazione le valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno eventualmente impiegate, nonché la concezione delle opere di drenaggio, il loro puntuale posizionamento e la zona di recapito delle acque;

4. si richiede che la documentazione progettuale evidenzi l'eventuale interferenza con tutte le reti tecnologiche e i sottoservizi presenti nell'area;

5. la progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto;

6. la progettazione definitiva dovrà indicare e perimetrare cartograficamente le aree devolute all'installazione del cantiere;

7. il progetto definitivo dovrà contenere la verifica alla traslazione sul piano di posa delle scogliere in esame, come previsto dal D.M. del 11.03.1988 al punto D.4.2

8. nella predisposizione degli elaborati relativi alla pianificazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/1996 si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.Lgs. 277/1991 e s.m.i., nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/1992, ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità;

9. fornire una chiara progettazione onde rappresentare e collocare planimetricamente gli interventi previsti per la ricostruzione morfologica dei siti, per la sistemazione delle sponde, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori. A tal proposito dovranno essere prodotti elaborati completi (planimetrie dello stato di fatto, planimetrie di progetto, sezioni, particolari costruttivi ecc.), propri della progettazione definitiva, atti a descrivere le opere progettate, nonché le opportune valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno previste negli interventi di sistemazione;

10. relativamente alla gestione dei materiali inerti, gli inerti di scavo e il materiale di disalveo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri limitrofi alle aree interessate dai progetti in esame ed in ogni caso la loro destinazione dovrà essere esplicitata. Nel caso di smaltimento degli stessi in discariche autorizzate, ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già individuate in fase progettuale definitiva. È opportuno pianificare le demolizioni, per consentire il massimo recupero/riutilizzo dei materiali e minimizzare l'uso della discarica. Inoltre sarà necessario valutare la gestione del traffico in fase di cantiere considerata la vicinanza con il centro abitato di Caviere;

11. l'acquisizione di materiale di cava e la gestione di terre da scavo, che non trovano utilizzazione nel medesimo

simo cantiere, dovrà essere conforme con quanto previsto dal Piano Inerti e nei successivi aggiornamenti, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 45-2741 del 8/04/2001;

12. la progettazione definitiva dovrà contenere un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate, con particolare riferimento a quelle di recupero e sistemazione idrogeologica ed i derivanti oneri economici dovranno trovare rispondenza nel progetto;

13. dovrà essere verificato nelle successive fasi progettuali che l'opera in progetto non sia interessata da elettrodotti preesistenti e sotterranei. Eventuali interferenze dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21/03/1988 n° 449 e s.m.i. nonché le norme CEI 11-17 fasc. 558. Qualora si renda necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, dovranno essere tempestivamente trasmessi i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi a ENEL Distribuzione S.p.A. Zona di Rivoli;

14. verifica delle interazioni tra i potenziali fenomeni di esondazione del rio Gimont ed il deposito dei materiali di risulta degli scavi che verrà ubicato in sponda destra del rio stesso (materiali provenienti dagli scavi per l'esecuzione sia dell'intervento in esame sia delle sistemazioni idrauliche del torrente Piccola Dora, oggetto di questo intervento). Le opere in progetto infatti, se da un lato sono utili a difendere le sponde del torrente dall'erosione, dall'altro non intervengono sul rischio di esondazione e di conseguenza asportazione di materiali stoccati con notevole incremento del trasporto di massa. All'interno degli elaborati progettuali, la stabilità dell'accumulo di materiale di riporto viene valutata soltanto dal punto di vista strutturale, mentre non vengono presi in considerazione gli aspetti connessi alla sua interferenza con la dinamica torrentizia.

13. verifica delle interazioni degli scavi in roccia previsti per un tratto lungo l'asta del rio con l'assetto geomorfologico dell'area interessata, al fine di escludere la possibilità che tali scavi vadano ad inficiare la stabilità del versante sovrastante l'area di scavo.

Prescrizione finalizzate alla successiva autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904

1. dovrà essere verificata la necessità di realizzare un generalizzato intervento di riprofilatura dell'alveo dalla sezione 14 alla sezione 7 in riferimento al quale si ritiene invece opportuno intervenire puntualmente con interventi minimali (sistemazione di brevi tratti d'alveo in erosione, rimozione di alcuni massi di notevoli dimensioni);

2. per quanto riguarda gli interventi dalla sezione 7 alla sezione 2 il progetto prevede la canalizzazione dell'intero tratto con rivestimento del fondo e con difese in destra e in sinistra; si ritiene opportuno evitare gli interventi in sinistra data la presenza del substrato roccioso apparentemente in buone condizioni (gli interventi sopra descritti, dalla sezione 5a alla sezione 2b, sono previsti all'interno del progetto "Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato nei Comuni di Claviere e Cesana Torinese").

3. in merito al rifacimento dell'attraversamento così come progettato, si ritiene opportuno valutare l'alternativa progettuale di innalzare l'estradosso dell'attraversamento stesso nell'ipotesi di realizzare un intervento meno invasivo;

Prescrizioni finalizzate alla successiva autorizzazione ai sensi del D. Lgs 42/2004

La documentazione progettuale a carattere definitivo dell'intervento dovrà essere corredata anche dai seguenti elaborati:

1. elaborati progettuali a carattere definitivo relativo alle opere di recupero e di mitigazione paesistico-ambientale, con l'individuazione puntuale delle localizzazioni prescelte e della modalità di realizzazione proposte, oltre ad ampia documentazione fotografica dei siti individuati per gli interventi;

2. ampia documentazione fotografica a colori delle aree interessate dagli interventi di sistemazione idraulica del Rio Gimont ed inserimenti virtuali delle opere previste, con punti di ripresa che consentono di valutare l'impatto visivo determinato dall'inserimento dei manufatti in progetto;

3. riguarda alle opere difesa spondale si prende atto delle modalità realizzative proposte e si richiede di prevedere in sede di progetto definitivo il rinverdimento delle stesse opere spondali con messa a dimora di talee di specie arbustive autoctone tra i massi del paramento della scogliera e il recupero a verde degli argini di nuova realizzazione, raccomandando il raccordo e la sistemazione delle superfici tra il nuovo profilo di sponda e la situazione geomorfologia esistente;

4. si richiedono approfondimenti in merito alle sistemazioni delle aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scortico/scavo e del materiale proveniente dalla demolizione dell'attuale attraversamento, e delle aree di cantiere, prevedendo anche opere di rimodellamento morfologico e ripristino vegetativo dei siti interessati dagli interventi;

5. in merito al taglio boschivo proposto si richiede di verificare la possibilità di prevedere interventi di compensativo paesistico-ambientale in coerenza con quanto indicato nella VAS degli interventi olimpici, da realizzare nel contesto d'intervento o in aree limitrofe da riqualificare.

Raccomandazioni

Si riportano una serie di raccomandazioni che pur non essendo vincolanti rispetto all'ottenimento delle Autorizzazioni in sede di definitivo consentono di:

- * migliorare la funzionalità dell'opera;
- * ridurre ulteriormente gli impatti ambientali;
- * migliorare l'esecuzione dei lavori;
- * ulteriori procedure da attivare.

1. relativamente al deposito di materiale demaniale proveniente dagli scavi in alveo, si ricorda che il proponente dovrà attivare, successivamente all'approvazione del progetto definitivo, la procedura per l'acquisto, così come previsto dalla normativa vigente in materia;

2. a lavori ultimati lasciare in alveo massi di diverse dimensioni, al fine di rendere più movimentato e meno banale il fondo e facilitare così la colonizzazione della biocenosi macrobentonica creando microhabitat differenti;

3. relativamente all'occupazione delle aree di deponia, si raccomanda al Proponente di attivarsi presso il Comune di Cesana ai fini dell'autorizzazione, da parte di quest'ultimo, degli adempimenti di competenza con riferimento ai terreni che risultano gravati dal vincolo di uso civico, ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Codice 31.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 302

Gara informale a trattativa privata per l'affidamento di incarico per l'ideazione, progettazione, realizzazione grafica, sviluppo software, hosting e assistenza del portale Web del Progetto Interreg "La Memoria delle Alpi - I Sentieri della Liberta'", per una Rete Transfrontaliera Francia - Italia - Svizzera di Ecomusei. Nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che sono pervenute a Codesta Amministrazione, nei termini previsti dalla lettera di invito, le offerte presentate dalle seguenti Ditte:

1. Eta Beta a.r.l. Lungo Dora Voghera, 22 - Torino
2. Finsoft C.so Svizzera 185 bis - Torino
3. IHnet S.r.l. Strada del Drosso, 128 - Torino
4. Time and Mind s.a. Via Forlì, 60 - Torino
5. Zadig di Burkhard Schwetje & C.sas Via Piave, 13 - Torino
6. Otto s.r.l. Via Garibaldi, 5 - Torino
7. Midgard Corso re Umberto, 23 - Torino
8. Progetti e Sistemi s.r.l. Via Livorno, 60 - Torino

- di nominare i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza dell'offerta amministrativa, tecnica ed economica, individuandoli come segue:

1. Sig.ra Daniela Formento Dirigente del Settore Musei della Direzione;
2. Sig.ra Patrizia Picchi Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Beni e Attività Culturali della Provincia di Torino;
3. Sig. Luciano Catena Dipendente Ufficio Amministrativo della Direzione;
4. Sig.ra Anna Maria Grieco Dipendente Ufficio Amministrativo della Direzione;
5. Sig. Andrea Terranova esperto;

- di fissare entro e non oltre il 30.09.2005 la data per l'espletamento delle procedure di competenza al fine del successivo affidamento dell'incarico in narrativa;

La presente determinazione, che non comporta spesa a carico dell'amministrazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 9 settembre 2005, n. 303

Sito Residenze Reali, incarico per attività' complementari relative alle schede pedagogiche. Spesa di euro 8.443,33 (cap. 11615/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, allo Studio Livio, Via Segurana 16 - Torino lo sviluppo, così come dettagliato in premessa, di attività complementari al Sito relativo alle schede pedagogiche;

- di esonerare lo Studio Livio dal procedere al deposito cauzionale avendo praticato idoneo sconto sul prezzo;

- di approvare l'impegno di spesa, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, di Euro 8443,33:

- di approvare la lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa complessiva di Euro 8443,33 si fa fronte con l'accantonamento 100586 effettuato con D:G:R: n. 66-14995 del 7.3.2005 sul cap. 11615/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art'16 del D.P.G.R 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 21 settembre 2005, n. 304

Oggetto: Sistema bibliotecario ovadese. Contributo per l'anno 2004 al Comune di Ovada. Ridefinizione dell'ammontare del contributo complessivo e determinazione del saldo. Modifica della det. dir. 351 del 4.8.2004. Spesa di 3.711 (Cap. 11685/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare la det. dir. 351 del 4.8.2004 ridefinendo in Euro 20.609 l'ammontare del contributo al Comune di Ovada per il funzionamento del sistema bibliotecario ovadese nel 2004;

- di impegnare la cifra di Euro 3.711 sul cap. 11685 del 2005, a saldo del contributo ridefinito come sopra e alla luce dell'acconto di Euro 16.898 già impegnato ai sensi della det. dir. 351 del 4.8.2005.

Alla spesa di Euro 3.711 si farà fronte mediante l'accantonamento n. 100591 operato con D.G.R. n. 66-14995 del 7.3.2005 e relativo al capitolo 11685 del bilancio di previsione per l'anno 2005.

La liquidazione del saldo potrà avvenire ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31.2

D.D. 21 settembre 2005, n. 305

Acquisizione di opere d'arte cinese antica appartenenti alla Fondazione Giovanni Agnelli di Torino. Spesa Euro 299.505,00 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'acquisizione delle opere di arte cinese antica elencate nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione, cedute dalla Fondazione Giovanni Agnelli - Via Giacosa, 38 - Torino, per un importo complessivo di Euro 299.505,00, per destinarle all'allestimento del futuro Museo d'Arte Orientale della Città di Torino.

Il suddetto importo di Euro 299.505,00 sarà liquidato alla Fondazione Giovanni Agnelli, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione stessa.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2006 sarà individuata ed acquisita una seconda parte di opere dello stesso nucleo collezionistico descritto in premessa, previa

adozione di specifico provvedimento amministrativo, facendo fronte alla relativa spesa con i fondi prenotati sul Cap. 20370/06 con D.G.R. n. 21-762 del 5.9.2005. Nel corso del successivo esercizio finanziario, sulla base delle effettive risorse finanziarie disponibili, sarà valutata l'opportunità di acquisire la terza parte di opere, a completamento del nucleo, secondo quanto specificato in premessa.

Le opere oggetto della presente determinazione saranno affidate alla Fondazione Torino Musei alle condizioni previste e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del contratto di comodato rep. n. 9770 del 16.12.2004, stipulato tra la Regione Piemonte e la Fondazione Torino Musei.

Alla spesa di Euro 299.505,00 si fa fronte con i fondi accantonati sul Cap. 20370/05 (A. 100743) con D.G.R. n. 48-15187 del 23.3.05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31

D.D. 21 settembre 2005, n. 306

Partecipazione della Regione Piemonte al Salone del libro del mare e della montagna. Spesa di euro 284,4 (cap.11615/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di approvare la partecipazione della Regione Piemonte al Salone del libro del mare e della montagna

-di affidare in sanatoria, per le motivazioni espresse in premessa, la predisposizione e la stampa dei pannelli in Tivek alla ditta Studio fotografico Molino Marco & c. Via Cavallotto 42 Roddi;

- di approvare l'impegno e il successivo pagamento della spesa di euro 284,4 (IVA inclusa):

Alla spesa complessiva di Euro 284,4 (IVA inclusa) si fa fronte con l'accantonamento 100586 effettuato con D.G.R. n. 66-14995 del 7.3.2005 sul cap. 11615/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 22 settembre 2005, n. 307

Realizzazione dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Novara per la realizzazione di un polo museale-espositivo di eccellenza per il territorio regionale attraverso il recupero del complesso monumentale "Castello visconteo Sforzesco di Novara". Spesa di euro 3.000.000,00 (euro 1.500.000,00 cap. 20413/2005 ed euro 1.500.000,00 cap. 20413/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare e di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, al Comune di Novara la somma di Euro 3.000.000,00 per la realizzazione degli interventi di recupero del complesso monumentale del "Castello Visconteo Sforzesco" di Novara.

Il suddetto contributo, non soggetto a trattenuta IRPEG, sarà erogato al Comune di Novara secondo le seguenti modalità: una prima parte, pari ad euro 750.000,00, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda, pari ad euro 750.000,00, previa presentazione di dichiarazione di avvio lavori, la terza, nel corso dell'esercizio finanziario 2006 e pari ad euro 750.000,00, ad avanzamento lavori e la quarta, pari ai rimanenti euro 750.000,00, a saldo ed a fine lavori dietro presentazione da parte ed a firma del legale rappresentante di una relazione descrittiva dei lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento, di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale e di un certificato di collaudo.

Alla spesa complessiva di Euro 3.000.000,00 si fa fronte, per euro 1.500.000,00 con l'accantonamento n. 100746 di cui al capitolo 20413 del bilancio 2005 e per euro 1.500.000,00 con le somme che saranno prenotate con successivo provvedimento della Giunta Regionale sull'esercizio finanziario 2006.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 22 settembre 2005, n. 308

APQ tra la Regione Piemonte, la Provincia di AI, l'Agenzia del Demanio, il Fondo Edifici di Culto, la Direz. Reg. per i Beni Culturali e paesaggistici del Piemonte ed il Comune di Bosco Marengo per il restauro e la conservazione del Complesso Monumentale di S. Croce. Approvazione della formalizzazione dell'impegno di E. 500.000,00 a favore del Comune di Bosco Marengo. Impegno di E. 500.000,00 cap. 20410/05 a. 100261

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di formalizzare l'impegno di spesa di euro 500.000,00 a seguito della DGR 44-14623 del 24/1/2005 di accantonamento sul cap. 20410/05 della somma necessaria;

- di assegnare e di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, al Comune di Bosco Marengo il contributo, non soggetto a trattenuta IRPEG, di Euro 500.000,00= per la realizzazione di interventi di restauro e relativi nuovi impianti e allestimenti del complesso monumentale di Santa Croce;

- di procedere all'erogazione della somma sopra indicata ad avanzamento lavori e previa dichiarazione attestante l'avvenuto utilizzo del primo acconto di Euro 500.000,00=;

Alla spesa complessiva di Euro 500.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100261 di cui al capitolo 20410 del bilancio 2005, come da D.G.R. n. 44-14623 del 24/1/2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 22 settembre 2005, n. 309

Invito alla selezione per l'affidamento dell'incarico di traduzione di testi di tipo storico, culturale e turistico, relativi alla documentazione del Progetto Interreg "La Memoria delle Alpi-I Sentieri della Liberta'."

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di procedere all'espletamento di una selezione secondo i criteri dell'offerta economicamente più conveniente, per la realizzazione del Progetto transfrontaliero denominato "La memoria delle Alpi "secondo il seguente filone di intervento:

* Realizzazione di un Servizio di Traduzione di Tipo Storico, Culturale e Turistico

- di fissare la scadenza di presentazione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10.10.2005, pena l'esclusione.

- di fissare la data del 10 ottobre 2005 come termine ultimo della gara;

- di rinviare a successivo provvedimento gli adempimenti relativi a:

- nomina componenti Commissioni di Gara

- l'assunzione degli impegni di spesa, previa espletamento delle procedure di gara ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i., sul Bilancio 2005 e comunque nell'ambito delle risorse destinate al Progetto Interreg Alcotra "La Memoria delle Alpi";

- di approvare la lettera di invito ed i relativi allegati redatta ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di affidamento di servizi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

- di approvare l'elenco delle seguenti ditte di comprovata e notoria esperienza da invitare alla trattativa privata, preceduta da gara informale, per l'affidamento di incarico nel quadro del Progetto Interreg "La Memoria delle Alpi - I sentieri della Liberta'":

Global Target Corso Palestro, 5 Torino

Geolink Via Filadelfia 237/8 Torino

Oversea Centro Studi di Lingue Via Massena, 33 Torino

Inlingua School of Language Corso Matteotti, 40 Torino

International Corner Via Cordero di Pamparato, 6 Torino

Assointerpreti Via Corte d'Appello,2 Torino

Garino Traduzioni Sas Corso Galileo Ferraris, 140 Torino

Dialogue International Corso Vittorio Emanuele II, 74 Torino

Imedia Traduzioni Via Campana, 15/b Torino

Acta Traduzioni Via Caboto, 44 Torino

La presente determina non comporta impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione così come previsto dalla L.R. 8/84 e s.m.i.

Il Dirigente responsabile
 Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 22 settembre 2005, n. 310

L.R. 35/95 Saldi a favore dei Comuni piemontesi per il censimento dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi. Reimpegno di Euro 3434,40 (Cap. 20425/2005)

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'erogazione delle somme a saldo dei contributi assegnati con determinazione n. 319 del 30.11.1998 a favore dei seguenti Comuni:

- Comune di Capriglio: Euro 348,60

- Comune di Cunico: Euro 451,89

- Comune di Borgone di Susa: Euro 800,50

- Comune di Burolo: Euro 684,30

- Comune di Moncalieri: Euro 1149,11

- di autorizzare il reimpegno delle somme di Euro 3434,40 sul Cap. 20425 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte per il 2005;

-di disporre la liquidazione dell'importo sopra indicato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

- di dare atto che la spesa impegnata sarà liquidata entro il termine utile del corrente esercizio.

Alla spesa di Euro 3434,40 si fa fronte con la stanziamento di cui al Capitolo 20425 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte per il 2005 (Acc. n. 100747).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
 Daniela Formento

Codice 31.1

D.D. 22 settembre 2005, n. 311

Servizio Bibliotecario Nazionale: interventi di catalogazione e digitalizzazione di materiale bibliografico. Saldi. Spesa euro 116.000 (cap.20400/2005)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 116.000 a favore degli enti sottoelencati quale somma complessiva dovuta a titolo di saldo di contributi concessi ai medesimi per interventi di catalogazione in SBN di fondi bibliografici con determinazioni n. 236 del 24 luglio 2002 e n. 262 del 31 luglio 2002:

Ente	Pr	Intervento	Contributo	Spesa anno corrente
Comune di Torino	TO	Prosecuzione catalogazione in SBN	200.000	100.000
Comune di Santo Stefano Belbo	CN	Prosecuzione catalogazione in SBN	40.000	16.000
				Tot. 116.000

Il saldo dei contributi verrà liquidato con le seguenti modalità:

- al Comune di Santo Stefano Belbo, ad avvenuta esecuzione della presente;

- al Comune di Torino a conclusione dell'intervento, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e del rendiconto delle entrate/uscite redatto sulla base di apposito modello che sarà trasmesso all'ente beneficiario.

Alla spesa complessiva di Euro 116.000 si fa fronte sul cap. 20400/2005 con l'accantonamento n. 100376 di cui alla D.G.R.n. 35-14614 del 24 gennaio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 22 settembre 2005, n. 312

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalle determinazioni n. 317/2001, n. 335/2002, n. 237/2003 e n. 394/2004. Saldi per interventi di allestimento di sedi bibliotecarie ed archivistiche. Spesa di euro 179.790,94 in favore di enti vari (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa complessivo pari a Euro 179.790,94 (cap. 20400/2005) in favore degli enti indicati nelle tabelle A, B, C, D (allegate al presente atto per farne parte integrante), quali saldi dei contributi concessi con determinazioni nn. 317/2001, n. 335/2002, n. 237/2003 e n. 394/2004.

Il saldo sarà liquidato su presentazione della seguente documentazione: relazione tecnico-illustrativa degli acquisti effettuati e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento, redatto secondo il modello della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Alla spesa complessiva di Euro 179.790,94 si fa fronte sul cap. 20400/2005 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Accantonamento n. 100376).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 23 settembre 2005, n. 313

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalle determinazioni nn. 283/2001, n. 267/2002, n. 238/2003 e n. 374/2004. Saldi relativi ad interventi edilizi su sedi di edifici da adibire a biblioteche ed archivi. Spesa complessiva di euro 153.102,58 in favore di enti vari (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 153.102,58 equivalente al totale dei saldi dei contributi assegnati con determinazioni n. 283/2001, 267/2002, n. 238/2003 e n. 374/2004 in favore degli enti indicati nelle tabelle A, B, C e D (facenti parte integrante del presente atto) e secondo gli importi nelle stesse riportati.

I saldi saranno liquidati su presentazione della seguente documentazione: relazione tecnico-illustrativa dei lavori eseguiti; prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento redatto secondo il modello della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Alla spesa complessiva di Euro 153.102,58 si fa fronte sul cap. 20400/2005 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Accantonamento n. 100376).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 335

Concessione per la riproduzione video di beni culturali di pertinenza della Regione Piemonte. Introito di Euro 200,00 (Cap.2340/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, la Stefilm International s.r.l. - Via Berthollet, 44 - 10125 Torino, a riprendere l'opera indicata in premessa, nell'ambito del cortometraggio "La dinastia dei Nicola - Una dinastia di restauratori", fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dell'opera e le disposizioni sulle riproduzioni e sui diritti spettanti agli autori. La concessione è subordinata al rispetto delle condizioni indicate in premessa e al versamento di un corrispettivo di Euro 200,00. Modalità e condizioni della suddetta concessione saranno comunicate alla Stefilm s.r.l. tramite lettera che dovrà essere sottoscritta per accettazione;

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'introito sul Capitolo 2340/2005 del Bilancio regionale delle Entrate della somma di Euro 200,00 che sarà versata (omissis), Tesoreria Regione Piemonte - San Paolo-IMI - Via Garibaldi, 2 - 10122 Torino oppure sul (omissis), intestato alla stessa Tesoreria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 336

Contratto per affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per realizzazione progetto relativo alla ricognizione sullo stato di conservazione del patrimonio librario nelle biblioteche piemontesi nonché per attività di conservazione e restauro di materiali bibliografici. Spesa Euro 8.600,00 (Cap. 10870/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Dott.ssa Maria Luisa Russo, (omissis), l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto relativo alla ricognizione sullo stato di conservazione del patrimonio librario presente nelle biblioteche piemontesi, con particolare riferimento a quelle dell'Università degli Studi di Torino nonché per coadiuvare i competenti uffici regionali nelle attività di conservazione e restauro dei materiali bibliografici, come descritto in premessa. Il suddetto incarico dovrà essere eseguito nel periodo 20 ottobre 2005 - 14 aprile 2006. Per tali prestazioni professionali è previsto un compenso di Euro 8.600,00 lordo delle ritenute di legge fiscali, previdenziali, assicurative e delle spese per marche da bollo, che sarà liquidato in 6 rate mensili lorde, dietro presentazione di rispettive note, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, aventi la prima un importo di Euro 2.200,00, la seconda di Euro 1.600,00, la terza di Euro 1.200,00, le due successive di Euro 1.600,00 ciascuna e l'ultima di Euro 400,00;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da stipulare tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Maria Luisa Russo, con il quale vengono regolati i rapporti tra le parti.

Il contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora la Regione Piemonte accerti che l'esecuzione del medesimo non proceda secondo le condizioni stabilite e che le prestazioni vengano effettuate con negligenza e imperizia oppure circostanze sopravvenute facciano venire meno la necessità della collaborazione. In ogni caso, svolte le opportune verifiche, si provvederà al pagamento, secondo gli importi sopra indicati, della sola parte della collaborazione regolarmente eseguita.

Alla spesa di Euro 8.600,00 si fa fronte mediante impegno dei fondi accantonati sul Cap. 10870 del bilancio 2005 (Acc. 100842) con D.G.R. n. 45-15333 del 12.4.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 6 ottobre 2005, n. 337

Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2005 ai comuni titolari di biblioteca "polo d'area". Beneficiari: comuni di Beinasco, Chieri, Moncalieri e Settimo. Spesa di Euro 53.398 (cap. 11685/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il piano di contributi 2005 al Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana, per una previsione di spesa complessiva di Euro 201.500,

- di approvare per il 2005 l'erogazione di un contributo di Euro 53.398, quale acconto del contributo complessivo, articolato come descritto nella tabella seguente;

Comune	ACT	Previsione di spesa	Acconto (26.5%)
Beinasco	Ovest	Euro 49.500	Euro 13.118
Chieri	Sud-est	Euro 60.000	Euro 15.900
Moncalieri	Sud-ovest	Euro 52.000	Euro 13.780
Settimo	Nord-est	Euro 40.000	Euro 10.600
	Totale	Euro 201.500	Euro 53.398

- di demandare la copertura dei saldi a specifici provvedimenti da adottarsi successivamente.

La liquidazione degli acconti avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 53.398 si fa fronte mediante l'accantonamento n. 100591, operato con DGR 66-14995 del 7.3.2005 e relativo al capitolo 11685 del bilancio di previsione per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 32.2

D.D. 7 settembre 2005, n. 166

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Amministrazione Provinciale di Cuneo. Riassegnazione di residui di mutui diversi relativi alle annualità 1998 e 2001 erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a favore di interventi presso l'I.P.S.C.T. "Cravetta" di Savigliano e presso l'I.T.A. "Umberto I" di Alba

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa e qui richiamate

- di riassegnare alla Provincia di Cuneo, l'importo complessivo di Euro 44.735,95, relativo ai residui dei mutui di seguito indicati:

* mutuo pos. n. 4362339/00 per la somma di Euro 11.111,94 - piano annuale 1998;

* mutuo pos. n. 4362341/00 per la somma di Euro 7.267,33 - piano annuale 1998;

* mutuo pos. n. 4357882/00 per la somma di Euro 4.988,52 - piano annuale 1998;

* mutuo pos. n. 4409595/00 per la somma di Euro 21.368,16 - piano annuale 2001;

di dare atto che tali importi, saranno destinati al finanziamento degli interventi di recupero e risanamento delle strutture murarie presso l'IPSCCT "Cravetta" di Savigliano, dell'importo di Euro 25.200,00 e di risanamento murario e sistemazioni esterne presso l'ITA "Umberto I" di Alba dell'importo di Euro 19.535,95.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 7 settembre 2005, n. 167

Mostra Sperimentale 2005 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Ulteriore affidamento incarichi in corso di svolgimento dell'iniziativa (Zichella, Soc. Coop. Sociale Stranaidea, Eventidue, Rubatto, ...) anche in parziale sponsorizzazione. Spesa complessiva di euro 118.558,07 (Cap. 11580/05 e 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori e alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

* R.T.P. Radio Torino Popolare (Torino), per lavori supplementari all'impianto elettrico Euro 1.104,00 (o.f.i.);

* ditta Zichella Geom. Saverio (Torino), per opere edili, in parziale sponsorizzazione, Euro 20.400,00 (o.f.i.);

* ditta Boni (Banchette d'Ivrea TO), per la pulizia generale, Euro 6.159,00 (o.f.i.);

* Società Cooperativa Sociale ONLUS Stranaidea (Torino), per gestione spazio RAI-Melevisione, Euro 46.400,00 (o.f.i.);

* ditta Eventidue (Beinasco TO), per opere diverse di manutenzione alla struttura permanente denominata "Bici sul filo", Euro 18.000,00 (o.f.i.);

* ditta UPAT (Torino), per manutenzione programma su compressore Ingersoll-Rand SSR MH 18,5 matr. 2220486, Euro 1.800,00 (o.f.i.);

* ditta Sebach (ceraldo Fi), per noleggio wc chimici Sebach, in parziale sponsorizzazione, Euro 9.828,00 (o.f.i.);

* AEM S.p.A. Torino (Torino), per spostamento gruppi di misura di proprietà AEM Torino Distribuzione SPA, Euro 738,00 (o.f.i.);

* AEM (Torino), per l'allacciamento di nuovi contatori, Euro 3.102,46 (o.f.i.);

* AEM (Torino), per utenze relative al periodo giugno-luglio 2005, Euro 5.394,61 (o.f.i.);

* ditta Rubatto Roberto (Torino), per fornitura Ql. 1.300 pietrisco pisello, in parziale sponsorizzazione Euro 4.550,00 (o.f.i.)

* ditta Pastorello Divisione Antincendio (Torino), per fornitura segnaletica, Euro 1.082,00 (o.f.i.);

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste, avverrà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente a conclusione dei servizi ed alla consegna dei materiali richiesti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verrà specificata la penale da applicare nel caso di ritardi o inadempienze imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 118.558,07 (o.f.i.) si fa fronte mediante i fondi disponibili per Euro 408,16 si fa fronte mediante i fondi resi disponibili dalla Direzione Museo Regionale di Scienze Naturali, accantonati con la D.G.R. n. 26-300 del 20.06.2005 con impegno sul cap. 11580/05 (acc. n. 100965); per Euro 118.149,91 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Am-

ministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 7 settembre 2005, n. 168

Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani. Quota associativa annuale - anno 2005. Spesa di Euro 4.132,00 (cap. 10940/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la corresponsione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione, della somma di Euro 4.132,00, a titolo di quota associativa per l'anno 2005, all'Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani di Torino.

Alla spesa di Euro 4.132,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 10940 del bilancio regionale 2005 (acc. n. 101113).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 8 settembre 2005, n. 169

Mostra Sperimentale 2005. Stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Società Cooperativa a.r.l. RTP di Torino, per l'utilizzo temporaneo dell'area denominata Parco Gio' e de La Casa della Tigre e per la collaborazione alla realizzazione di eventi legati alle Olimpiadi della Cultura. Assegnazione contributo per l'anno 2005-2006 pari a Euro 24.000,00 (Cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le finalità e le motivazioni in premessa indicate, di stipulare, con la Cooperativa RTP Radio Torino Popolare di Torino, quale unico soggetto affidatario nei confronti del Comune di Torino dell'intera area in concessione, denominata "Parco Gio' e de La Casa della Tigre", la convenzione allegata al presente atto (All. A) e la relativa piantina (All. B), che ne formano parte integrante, nell'ambito della Mostra Sperimentale 2005-2006.

di assegnare per il periodo circoscritto allo svolgimento della manifestazione Sperimentale 2005-2006, complessivamente Euro 24.000,00 (IVA compresa) a favore della coop. Soc. cooperativa RTP a.r.l., per i servizi

concessi atti a utilizzare l'area sopra indicata del Parco Giò e della Casa della Tigre, per la concessione temporanea della varie strutture accessorie e allestimenti e impianti utili per l'uso dell'area, per concorrere allo spostamento altrove e alla realizzazione dell'attività istituzionale ordinaria e straordinaria che la coop. ha svolto nell'area negli ultimi anni, che verranno liquidate e pagate in unica soluzione ad avvenuta sottoscrizione della convenzione e ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore Regionale competente, secondo quanto previsto dall'art. 7 della convenzione allegata al presente atto.

Alla spesa di Euro 24.000,00 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 9 settembre 2005, n. 170

L.R. 10/2003 - Rettifica determinazione n. 32 del 15 marzo 2005 - Anno scolastico 2004/2005. Riduzione impegno di spesa di euro 440,00 (Cap. 11306/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'elenco allegato alla propria precedente determinazione n. 32 del 15.3.2005 modificando l'importo del contributo erogabile come di seguito indicato, fermo restando quant'altro previsto dalla suddetta determinazione

n. pratica 15064 - Castellano Luigi - Torino - contributo euro 1.100,00 anziché euro 1.540,00

- di approvare la riduzione dell'impegno di spesa n. 668 assunto con determinazione dirigenziale n. 32 del 15.3.2005 sul capitolo 11306 (A100165) di un importo pari a euro 440,00;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Di Aichelburg

Codice 32.5

D.D. 12 settembre 2005, n. 172

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Programma di contributi regionali a sostegno di attività di valorizzazione e di promozione dell'etnografia e della storia e della cultura locale e dell'arco alpino per l'anno 2005. Spesa di Euro 362.000,00= Cap. 11725/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, l'assegnazione di un contributo, per l'anno 2005, per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura locale e dell'arco alpino, agli Enti e Associazioni di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto, per l'importo e le attività a fianco di ciascuno indicati, per un ammontare complessivo di Euro 362.000,00=.

- di autorizzare la liquidazione e il pagamento dei contributi ai soggetti beneficiari, per l'importo a fianco di ciascuno indicato, con le seguenti modalità:

* un acconto, pari all'80%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

* il restante 20% a saldo, dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa, del rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il contributo potrà essere altresì liquidato e pagato in unica soluzione, dietro presentazione della documentazione di cui sopra, qualora le iniziative siano già state realizzate.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese espese e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcella, scontrini, etc.) che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Nella rendicontazione sarà ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del:

* 15% per iniziative dal costo complessivo fino a Euro 51.000,00;

* 10% per iniziative dal costo complessivo superiore a Euro 51.000,00.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto della rendicontazione.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia

e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

Alla spesa complessiva di Euro 362.000,00= si fa fronte mediante stanziamento di cui al cap. 11725/05 (accantonamento n. 100463).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 15 settembre 2005, n. 173

Legge Regionale del 21 marzo 1984 n. 18 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici". - Impegno e saldo Euro 14.560,84 a favore del Comune di Pontestura (AL) per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza nell'edificio scolastico del capoluogo. Cap. n. 20220/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare per le ragioni e le finalità in premessa richiamate l'impegno della somma di Euro 14.560,84 sul cap. n. 20220 del bilancio regionale per l'anno 2005, a favore del Comune di Pontestura (AL) (accantonamento n.100766).

Il pagamento della somma di Euro 14.560,84 a favore del Comune di Pontestura (AL) quale saldo del contributo assegnato per la realizzazione dei lavori richiamati in premessa, verrà effettuato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 15 settembre 2005, n. 174

Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per la realizzazione della mostra "Giuliano Romano", presso la sede espositiva del Piemonte Artistico Culturale di Torino. Spesa Euro 13.500,00 (cap.11610/05)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare all'Associazione Piemontese Arte di Torino - per le motivazioni in premessa indicate - l'organizzazione della mostra "Giuliano Romano", che si terrà dal 12 ottobre al 5 novembre 2005 a Torino presso la sede del Piemonte Artistico Culturale;

di impegnare la somma di euro 13.500,00 (IVA inclusa), che verrà liquidata e pagata all'Associazione Piemontese Arte, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente, secondo le seguenti modalità:

* l'80% pari a euro 10.800,00 ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

* il saldo pari a euro 2.700,00 a conclusione della mostra

In caso d'inadempienze o ritardi imputabili all'Associazione sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dovuto. L'incarico all'Associazione Piemontese Arte sarà effettuato a mezzo di lettera-contratto, allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 13.500,00 (o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11595 (n. accantonamento 100461) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 16 settembre 2005, n. 176

L.R. n. 6 del 25 gennaio 1988. Affidamento incarichi di consulenza per la realizzazione della XX Edizione della rassegna per giovani artisti denominata "Proposte". Spesa Euro 8.481,87 (cap. 10870/05)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico di collaborazione esterna per la realizzazione della XX edizione della Rassegna per giovani artisti Proposte che si terrà a Torino presso la Sala Bolaffi di Torino nel periodo ottobre - novembre 2005 al Prof. Guido Curto di Torino e al Dr. Gian Alberto Farinella di Torino consistente nella curatela della mostra, selezione degli artisti, testi in catalogo e cura dello stesso, rapporti con gli artisti e scelta delle opere, supervisione delle fasi di realizzazione del catalogo, definizione del percorso espositivo e collaborazione al progetto di allestimento, predisposizione testi esplicativi per il materiale promozionale, ideazione e curatela di attività collaterali (convegni, dibattiti);

di impegnare la somma complessiva di Euro 8.481,87 onnicomprensiva di oneri fiscali, bolli, ritenute previdenziali a norma di legge, quale compenso forfetario da liquidarsi e pagarsi ai soggetti sotto elencati nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, ad avvenuta inaugurazione della mostra dietro presentazione di fatture,

note e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale competente:

Prof. Guido Curto - Torino Euro 5.219,20

Dr. Gian Alberto Farinella - Torino Euro 3.262,67

I rapporti con gli esperti di cui al presente atto, saranno regolati da specifica lettera-contratto in cui verranno specificati i tempi di realizzazione di ogni singola voce dell'incarico e la penale che sarà applicata in caso di ritardi per cause imputabili ai professionisti.

Alla spesa complessiva di Euro 8.481,87 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 65-15273 del 30.03.2005 con impegno sul cap. 10870/05 (acc. n. 100788).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 settembre 2005, n. 177

Affidamento incarico all'Associazione Piemontese Arte di Torino per la realizzazione della mostra scambio "Artisti francesi a Ivrea", in ottemperanza all'Accordo di programma approvato con DGR n.46 - 13752 del 25.10.04. Spesa euro 15.700,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare all'Associazione Piemontese Arte di Torino - per le motivazioni in premessa indicate - l'organizzazione della mostra scambio "Artisti francesi a Santa Marta - Ivrea", che si terrà dal 31 ottobre al 27 novembre 2005 a Ivrea, presso la Chiesa di Santa Marta;

di impegnare la somma di euro 15.700,00 (IVA inclusa), che verrà liquidata e pagata all'Associazione Piemontese Arte, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente, secondo le seguenti modalità:

* l'80% pari a euro 12.560,00 ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

* il saldo pari a euro 3.140,00 a conclusione della mostra

In caso d'inadempienze o ritardi imputabili all'Associazione sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dovuto. L'incarico all'Associazione Piemontese Arte sarà effettuato a mezzo di lettera-contratto, allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 15.700,00 (o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 settembre 2005, n. 178

Determinazione n. 174 del 15 settembre 2005. Parziale rettifica per mero errore materiale e correzione del capitolo di riferimento, erroneamente citato nel dispositivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

la parziale rettifica della Determinazione n. 174 del 15 settembre 2005 solo per quanto attiene il numero del capitolo di riferimento e del relativo accantonamento, citati erroneamente nel dispositivo;

la sostituzione della frase "Alla spesa complessiva di euro 13.500,00, si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11595 (n. accantonamento 100461) del bilancio per l'anno 2005", con la frase seguente: "Alla spesa complessiva di Euro 13.500,00 (o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005", fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 20 settembre 2005, n. 179

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale della Direzione Promozionale Attività Culturali Istruzione e Spettacolo. Conv. rep. n. 4263 del 26.4.00. Anno 2005. Importo complessivo di 77.000,00 euro (cap. 11595/2005 e 11610/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare la spesa complessiva di 77.000,00 euro per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, a favore della Ditta Gondrand s.p.a., Filiale di Torino.

L'importo di 77.000,00 euro (o.f.i.) verrà liquidato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Direttore

della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

Alla spesa complessiva di 77.000,00 euro (o.f.i.), a favore della ditta Gondrand s.p.a. Filiale di Torino, si fa fronte per 14.618,96 con impegno sul capitolo 11595/2005 (acc. n. 100461) e per 62.381,04 sul capitolo 11610/2005 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 21 settembre 2005, n. 180

Mostra "Piemonte Torino Design", Sala Bolaffi 29 gennaio - 19 marzo 2006. Affidamento incarico per l'ufficio stampa. Spesa euro 7.200,00 (cap.11610/05)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

L'affidamento dell'incarico per l'ufficio stampa della mostra "Piemonte Torino Design" - che si terrà presso la Sala Bolaffi di Torino, dal 26 gennaio al 19 marzo 2006 - alla A&D s.r.l. di Torino, per una spesa complessiva di euro 7.200,00 (o.f.i.):

Tale somma sarà pagata e liquidata alla A&D srl di Torino in su presentazione di regolari fatture, vistate per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto. La A&D s.r.l. è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sul servizio. L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienza o ritardi imputabili allo Studio.

Alla spesa complessiva di euro 7.200,00 (sconto e o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 21 settembre 2005, n. 181

Partecipazione della Regione Piemonte alla mostra-evento "Riserva Bianca" di Limone Piemonte. Incarico per la realizzazione del catalogo. Spesa euro 30.000,00 (cap.11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, la partecipazione della Regione Piemonte alla mostra-evento "Riserva Bianca", che si terrà a Limone Piemonte tra il mese di novembre 2005 e il mese di marzo 2006;

la spesa complessiva di euro 30.000,00 (sconto e o.f.i.), per la realizzazione di n. 2 cataloghi della mostra in n. 1000 copie ciascuno (studio e realizzazione grafica dei due cataloghi, fotolito, stampa su carta patinata, copertina stampa 4 colori, broccatura cucita, copertina plastificata lucida);

Tale somma sarà pagata e liquidata alla Art News di Torino su presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto.

La Art News è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sul servizio.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio, in cui verranno specificati i tempi e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienza o ritardi imputabili allo Studio.

Alla spesa complessiva di euro 30.000,00 (sconto e o.f.i.), si fa fronte mediante i fondi accantonati con DGR n. 28 - 14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100462) del bilancio per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 21 settembre 2005, n. 182

Mostra "Il bianco e altro e comunque Arte". Prima parte dei lavori necessari alla sua realizzazione. Affidamento incarichi. Spesa Euro 221.427,83 (cap. 11610/05)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative a una prima parte dei lavori occorrenti per la realizzazione della mostra "Il Bianco e altro e comunque Arte" per un ammontare complessivo di Euro 221.427,83 (IVA inclusa), affidando gli incarichi ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Expostand , Moncalieri - Euro 38.158,56
Mekane s.r.l., Guidonia - Euro 37.200,00
DB Ingegneria dell'Immagine, Roma - Euro 1.500,00
Attitudine Forma , Torino - 11.223,60
Ferrari Paolo Impianti Elettrici, Torino - Euro 13.928,02

Delta Sound, Valdellatorre - Euro 17.217,48
Sipea S.r.l., San Mauro Torinese - Euro 35.809,20
Viacom Express, Milano - Euro 5.760,00

MarioGros Industrie Grafiche S.p.A., Torino - Euro 7.830,97

Società Editrice Umberto Allemandi, Torino - Euro 52.800,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà in due rate la prima pari l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo a conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale competente. Per quanto concerne la ditta MarioGros, Allemandi, Mekane, DB Ingegneria dell'immagine il pagamento di quanto dovuto avverrà ad avvenuta consegna delle forniture e a conclusione dei lavori. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio in cui verranno specificati i tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte.

Alla spesa complessiva di Euro 221.427,83 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 21 settembre 2005, n. 183

L.R. 58/78. Prima assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali nell'anno 2005. Spesa Euro 218.000,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 29-14576 del 17 gennaio 2005, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, rassegne e festival teatrali di rilievo regionale per l'anno 2005 a un primo elenco di soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 218.000,00, ripartito come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 20% successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del rispettivo totale, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro il 15 novembre 2005 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2005 o comunque entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle iniziative.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione della quota a saldo del contributo.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Alla spesa complessiva di Euro 218.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100463) del bilancio regionale per l'anno 2005.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello

Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

TEATRO

Allegato A

Prov.	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo
BI	TEATRO POPOLARE DI SORDEVOLO ASSOCIAZIONE	Sordevolo (BI)	"La Passione 2005"	Sordevolo	50.000,00
TO	ACTI TEATRI INDIPENDENTI ASSOCIAZIONE	Torino	Progetto teatrale "Senza"	Torino	23.000,00
TO	CITTA' DI TORINO DIVISIONE FUNZIONI ISTITUZIONALI CIRCOSCRIZIONE 5	Torino	Progetto " 2006 - 1706: 300 anni di storia. Un territorio si racconta"	Torino	25.000,00
TO	COMITATO TORINO SPIRITUALITA'	Torino	Torino Spiritualità	Torino	60.000,00
TO	C.S.D. COMPAGNIA SPERIMENTALE DRAMMATICA – ONLUS	Torino	Marginalia - VIII ed.	Torino	6.000,00
TO	ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE	Torino	Progetto speciale - Montagne in città	Torino	10.000,00
TO	SERVI DI SCENA ASSOCIAZIONE	Avigliana (TO)	Malafestival - Ars in Mala causa - IV ed.	Torino e Avigliana	12.000,00
TO	STALKER TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA	Torino	Festival Torino contemporanea Festival delle arti performative. I ed.	Torino	20.000,00
TO	TANGRAM TEATRO	Torino	Prova d'Attore X ed Concorso Nazionale attori ed attrici di prosa	Torino	12.000,00
			TOTALE		218.000,00

Codice 32.2

D.D. 22 settembre 2005, n. 184

Incontri di preparazione dei rilevatori per la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica. Spesa di euro 352,00 (cap. 11610/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 26 settembre 2005, n. 185

L.R. 2 marzo 1984 n. 16 e D.G.R. n. 38-12517 del 18.05.2004. Assegnazione fondi alla Finpiemonte S.p.A.. Spesa di Euro 500.000,00 (cap. 20470/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare alla Finpiemonte S.p.A, ai sensi della L.R. 16/84 e in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3 della convenzione rep. n. 9728 del 03.12.2004, l'importo di Euro 500.000,00 ad incremento del fondo rotativo istituito con D.G.R. n. 38-12517 del 18.05.2004.

Alla liquidazione del suddetto importo si provvederà ad avvenuta esecutività della presente determinazione nonché ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.

Alla Spesa di Euro 500.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20470 del bilancio regionale per l'anno 2005 (100584/A)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32.1

D.D. 27 settembre 2005, n. 186

D.D. n. 249 del 18.10.2004 "L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, Comunità Montane e Consorzi Scolastici per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. ...". Riduzione d'impegno di euro 28.124,93 (Cap. 11250/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la modifica all'allegato alla determinazione n. 249 del 18.10.2004 così come di seguito riportato

Comune di Sale da Euro 12.629,27 a euro 12.750,57 (+ 121,30)

Comune di Mosso da Euro 8.809,65 a Euro 9.171,72 (+ 362,07)

Comune di Viguzzolo da Euro 37.728,58 a euro 9.120,28 (- 28.608,30)

- di liquidare la somma di Euro 121,30 al comune di Sale (AL) e di Euro 362,07 al comune di Mosso (BI);

- di approvare la riduzione dell'impegno n. 5062 assunto con determinazione n. 249 del 18.10.2004 sul capitolo 11250/2004 per l'importo di Euro 28.124,93.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Codice 32.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 237

L.R. 49/85 Contributi ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica. Esercizio 2005. Importo Euro 14.799.687,89 (Cap. 11250/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni in premessa specificate, l'attribuzione ed erogazione a favore dei Comuni, Comunità Montane e Consorzi scolastici del contributo a fianco di ciascuno di essi indicato come risulta dall'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, per complessivi Euro 14.799.687,89, in applicazione dei criteri di cui alla l.r. 49/1985 e alla D.G.R. n. 29-14576 del 17.01.2005.

Alla spesa complessiva di Euro 14.799.687,89 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11250 del bilancio per l'anno 2005 (A100569 - A101237) erogabile nell'esercizio finanziario in corso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Allegato

L.R. 49/1985 - art. 3 - ESERCIZIO 2005

DS	PROV	DENOMINAZIONE ENTE	CONTRIBUTO
1	TO	COMUNE DI TORINO	1.170.604,65
24	TO	COMUNE DI COLLEGNO	88.537,90
24	TO	COMUNE DI GRUGLIASCO	105.910,00
25	TO	COMUNE DI RIVOLI	173.140,00
25	TO	COMUNE DI ROSTA	11.515,80
25	TO	COMUNE DI VILLARBASSE	6.910,94
26	TO	COMUNE DI ALPIGNANO	53.565,50
26	TO	COMUNE DI DRUENTO	17.201,30
26	TO	COMUNE DI GIVOLETTO	11.314,20
26	TO	COMUNE DI LA CASSA	6.366,48
26	TO	COMUNE DI PIANEZZA	41.912,10
26	TO	COMUNE DI SAN GILLIO	8.005,26
26	TO	COMUNE DI VAL DELLA TORRE	18.353,60
26	TO	COMUNE DI VENARIA	87.808,80
27	TO	COMUNE DI BARBANIA	11.163,60
27	TO	COMUNE DI BORGARO TORINESE	23.471,50
27	TO	COMUNE DI CASELLE TORINESE	41.727,50
27	TO	CIM CONSORZIO INTERCOMUNALE MAPPANO	22.037,80
27	TO	COMUNE DI CIRIE'	106.578,00
27	TO	COMUNE DI FIANO	16.602,60
27	TO	COMUNE DI FRONT	6.788,77
27	TO	COMUNE DI GROSSO	5.946,81
27	TO	COMUNE DI LEVONE	2.304,95
27	TO	COMUNE DI MATHI	8.530,82
27	TO	COMUNE DI NOLE	19.250,80
27	TO	COMUNE DI ROBASSOMERO	3.496,17
27	TO	COMUNE DI ROCCA CANAVESE	8.849,55
27	TO	COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE	11.596,50
27	TO	COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO	15.929,20
27	TO	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	38.282,30
27	TO	COMUNE DI VAUDA CANAVESE	9.233,39
27	TO	COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE	1.793,98
28	TO	COMUNE DI LEINI'	41.716,80
28	TO	COMUNE DI LOMBARDORE	10.418,20
28	TO	COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE	13.761,10
28	TO	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	130.499,00
28	TO	COMUNE DI VOLPIANO	39.858,70
29	TO	COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE	28.213,90
29	TO	COMUNE DI CINZANO	3.566,19
29	TO	COMUNE DI GASSINO TORINESE	25.896,50
29	TO	COMUNE DI RIVALBA	7.765,64
29	TO	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	52.288,30
29	TO	COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA	7.456,73
29	TO	COMUNE DI SCIOLZE	6.791,50
30	TO	COMUNE DI ANDEZENO	2.669,88
30	TO	COMUNE DI ARIGNANO	5.182,23
30	TO	COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	39.933,60
30	TO	COMUNE DI CAMBIANO	20.917,40
30	TO	COMUNE DI CHIERI	144.175,00
30	TO	COMUNE DI ISOLABELLA	4.195,79
30	TO	COMUNE DI MARENTINO	7.738,68
30	TO	COMUNE DI MONTALDO TORINESE	908,31
30	TO	COMUNE DI MORIONDO TORINESE	6.220,99
30	TO	COMUNE DI PAVAROLO	7.644,48
30	TO	COMUNE DI PECETTO TORINESE	17.875,70
30	TO	COMUNE DI PINO TORINESE	30.928,80
30	TO	COMUNE DI POIRINO	42.256,40
30	TO	COMUNE DI PRALORMO	10.090,40
30	TO	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	10.503,10
30	TO	COMUNE DI SANTENA	34.496,20
30	AT	COMUNE DI ALBUGNANO	840,06

30	AT	COMUNE DI BERZANO SAN PIETRO	376,56
30	AT	COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI	1.496,64
30	AT	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	7.484,31
30	AT	COMUNITA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO	34.833,90
30	AT	COMUNE DI MONCUCCO TORINESE	711,55
31	TO	COMUNE DI CARIGNANO	51.558,90
31	TO	COMUNE DI CARMAGNOLA	89.153,20
31	TO	COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE	12.925,10
31	TO	COMUNE DI LOMBRIASCO	9.200,71
31	TO	COMUNE DI OSASIO	3.453,20
31	TO	COMUNE DI PANCALIERI	6.849,35
31	TO	COMUNE DI PIOBESI TORINESE	10.284,90
31	TO	COMUNE DI VILLASTELLONE	13.665,30
32	TO	COMUNE DI LA LOGGIA	19.080,40
32	TO	COMUNE DI MONCALIERI	147.060,00
32	TO	COMUNE DI TROFARELLO	30.662,30
33	TO	COMUNE DI CANDIOLO	19.868,90
33	TO	COMUNE DI NICHELINO	190.625,00
33	TO	COMUNE DI NONE	26.207,20
33	TO	COMUNE DI VINOVO	42.502,90
34	TO	COMUNE DI BEINASCO	45.655,20
34	TO	COMUNE DI BRUINO	23.347,30
34	TO	COMUNE DI ORBASSANO	59.906,90
34	TO	COMUNE DI PIOSSASCO	58.383,10
34	TO	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	57.434,90
34	TO	COMUNE DI VOLVERA	13.760,80
35	TO	COMUNE DI COAZZE	10.616,10
35	TO	COMUNE DI GIAVENO	70.646,40
35	TO	COMUNE DI REANO	6.942,28
35	TO	COMUNE DI SANGANO	13.885,50
35	TO	COMUNE DI TRANA	29.578,90
35	TO	COMUNE DI VALGIOIE	8.760,52
36	TO	COMUNE DI ALMESE	20.892,00
36	TO	COMUNE DI AVIGLIANA	45.850,80
36	TO	COMUNE DI BARDONECCHIA	17.066,20
36	TO	COMUNE DI BORGONE SUSÀ	2.499,50
36	TO	COMUNE DI BRUZOLO	3.840,82
36	TO	COMUNE DI BUSSOLENO	42.410,50
36	TO	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	12.560,10
36	TO	COMUNE DI CAPRIE	6.372,44
36	TO	COMUNE DI CASELETTE	17.314,57
36	TO	COMUNE DI CESANA TORINESE	15.584,10
36	TO	COMUNE DI CHIANOCCHO	6.825,23
36	TO	COMUNE DI CHIOMONTE	3.037,82
36	TO	COMUNE DI CHIUSA DI SAN MICHELE	4.513,31
36	TO	COMUNE DI CLAVIERE	1.150,78
36	TO	COMUNE DI CONDOVE	18.963,10
36	TO	COMUNE DI EXILLES	4.246,30
36	TO	COMUNE DI GIAGLIONE	1.254,15
36	TO	COMUNE DI GRAVERE	6.420,89
36	TO	COMUNE DI MATTIE	7.201,45
36	TO	COMUNE DI MEANA DI SUSÀ	3.879,85
36	TO	COMUNE DI MOMPANTERO	6.233,14
36	TO	COMUNE DI MONCENISIO	92,18
36	TO	COMUNE DI NOVALESA	1.977,79
36	TO	COMUNE DI OULX	25.742,10
36	TO	COMUNE DI RUBIANA	15.821,40
36	TO	COMUNE DI SALBERTRAND	1.978,65
36	TO	COMUNE DI SAN DIDERO	1.199,58
36	TO	COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSÀ	2.562,77
36	TO	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO	18.305,70
36	TO	COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ	11.452,50
36	TO	COMUNE DI SAUZE D'OULX	8.331,00

36	TO	COMUNE DI SAUZE DI CESANA	153,50
36	TO	COMUNE DI SESTRIERE	8.864,16
36	TO	COMUNE DI SUSÀ	36.860,50
36	TO	COMUNE DI VAIE	5.053,07
36	TO	COMUNE DI VENAUS	3.328,88
36	TO	COMUNE DI VILLAR DORA	5.903,11
36	TO	COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO	4.738,83
37	TO	COMUNE DI ALA DI STURA	5.070,65
37	TO	COMUNE DI BALANGERO	19.463,80
37	TO	COMUNE DI CAFASSE	11.062,40
37	TO	COMUNE DI CANTOIRA	1.864,22
37	TO	COMUNE DI CERES	9.906,87
37	TO	COMUNE DI CHIALAMBERTO	6.833,04
37	TO	COMUNE DI COASSOLO TORINESE	7.012,66
37	TO	COMUNE DI CORIO	24.997,20
37	TO	COMUNE DI GERMAGNANO	15.461,00
37	TO	COMUNE DI LANZO TORINESE	36.343,80
37	TO	COMUNE DI LEMIE	3.389,53
37	TO	COMUNE DI MEZZENILE	10.635,90
37	TO	COMUNE DI MONASTERO DI LANZO	7.622,23
37	TO	COMUNE DI PESSINETTO	7.340,66
37	TO	COMUNE DI TRAVES	3.979,27
37	TO	COMUNE DI USSEGLIO	7.056,38
37	TO	COMUNE DI VALLO TORINESE	5.786,14
37	TO	COMUNE DI VARISELLA	7.059,40
37	TO	COMUNE DI VIU'	13.660,10
38	TO	COMUNE DI BOSCONERO	2.517,30
38	TO	COMUNE DI BUSANO	6.118,90
38	TO	COMUNE DI CERESOLE REALE	1.636,37
38	TO	COMUNE DI CICONIO	2.141,01
38	TO	COMUNE DI CUORGNE'	55.939,40
38	TO	COMUNE DI FAVRIA	16.486,30
38	TO	COMUNE DI FELETTO	1.701,20
38	TO	COMUNE DI FORNO CANAVESE	28.468,70
38	TO	COMUNE DI FRASSINETTO	356,83
38	TO	COMUNE DI INGRIA	206,96
38	TO	COMUNE DI LOCANA	15.926,30
38	TO	COMUNE DI LUSIGLIE'	603,64
38	TO	COMUNE DI NOASCA	3.605,79
38	TO	COMUNE DI OGLIANICO	4.998,80
38	TO	COMUNE DI OZEGNA	1.496,16
38	TO	COMUNE DI PERTUSIO	3.427,07
38	TO	COMUNE DI PONT CANAVESE	17.274,20
38	TO	COMUNE DI PRASCORSANO	5.165,48
38	TO	COMUNE DI PRATIGLIONE	8.028,52
38	TO	COMUNE DI RIVARA	17.558,20
38	TO	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	56.661,50
38	TO	COMUNE DI RIVAROSSA	15.752,50
38	TO	COMUNE DI RONCO CANAVESE	5.679,58
38	TO	COMUNE DI SALASSA	3.498,96
38	TO	COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE	4.590,35
38	TO	COMUNE DI SPARONE	5.667,22
38	TO	COMUNE DI VALPERGA	14.264,20
39	TO	COMUNE DI BRANDIZZO	13.018,50
39	TO	COMUNE DI BROZOLO	4.350,15
39	TO	COMUNE DI BRUSASCO	11.241,30
39	TO	COMUNE DI CASALBORGONE	6.156,73
39	TO	COMUNE DI CASTAGNETO PO	3.483,18
39	TO	COMUNE DI CAVAGNOLO	6.664,16
39	TO	COMUNE DI CHIVASSO	82.071,90
39	TO	COMUNE DI FOGLIZZO	1.423,10
39	TO	COMUNE DI LAURIANO	10.144,10
39	TO	COMUNE DI MONTANARO	8.582,20

39	TO	COMUNE DI MONTEU DA PO	3.982,88
39	TO	COMUNE DI RONDISSONE	4.485,12
39	TO	COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO	5.340,72
39	TO	COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE	6.930,62
39	TO	COMUNE DI VEROLENGO	27.760,60
39	TO	COMUNE DI VERRUA SAVOIA	1.149,06
39	VC	COMUNE DI CRESCENTINO	34.387,40
39	VC	COMUNE DI FONTANETTO PO	2.790,40
39	VC	COMUNE DI LAMPORO	206,80
39	VC	COMUNE DI SALUGGIA	11.236,50
40	TO	COMUNE DI AGLIE'	10.768,80
40	TO	COMUNE DI ALBIANO D'IVREA	1.332,91
40	TO	COMUNE DI ALICE SUPERIORE	1.079,71
40	TO	COMUNE DI AZEGLIO	6.414,40
40	TO	COMUNE DI BAIRO	3.102,31
40	TO	COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE	3.107,34
40	TO	COMUNE DI BANCHETTE	18.962,70
40	TO	COMUNE DI BOLLENGO	1.970,44
40	TO	COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA	7.410,98
40	TO	COMUNE DI BROSSO	295,23
40	TO	COMUNE DI BUROLO	33.905,90
40	TO	COMUNE DI CARAVINO	206,00
40	TO	COMUNE DI CAREMA	647,83
40	TO	COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA	979,83
40	TO	COMUNE DI CASTELLAMONTE	34.713,30
40	TO	COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA	267,62
40	TO	COMUNE DI CHIAVERANO	4.914,14
40	TO	COMUNE DI CINTANO	856,40
40	TO	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA	8.720,48
40	TO	COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA	1.122,68
40	TO	COMUNE DI COSSANO CANAVESE	534,53
40	TO	COMUNE DI FIORANO CANAVESE	282,42
40	TO	COMUNE DI IVREA	97.020,50
40	TO	COMUNE DI LESSOLO	6.439,57
40	TO	COMUNE DI LORANZE'	8.307,51
40	TO	COMUNE DI LUGNACCO	502,08
40	TO	COMUNE DI MONTALTO DORA	3.597,62
40	TO	COMUNE DI PALAZZO CANAVESE	3.520,74
40	TO	COMUNE DI PARELLA	1.370,55
40	TO	COMUNE DI PAVONE CANAVESE	12.154,90
40	TO	COMUNE DI PIVERONE	4.634,89
40	TO	COMUNE DI QUAGLIUZZO	1.122,68
40	TO	COMUNE DI QUASSOLO	3.009,28
40	TO	COMUNE DI QUINCINETTO	737,54
40	TO	COMUNE DI RUEGLIO	518,84
40	TO	COMUNE DI SAMONE	1.661,44
40	TO	COMUNE DI SETTIMO ROTTARO	3.007,42
40	TO	COMUNE DI SETTIMO VITTORE	13.483,80
40	TO	COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA	38.158,80
40	TO	COMUNE DI STRAMBINELLO	194,64
40	TO	COMUNE DI TAVAGNASCO	794,43
40	TO	COMUNE DI TRAUSELLA	1.926,89
40	TO	COMUNE DI VESTIGNE'	10.084,70
40	TO	COMUNE DI VICO CANAVESE	24.053,00
40	TO	COMUNE DI VISTRORIO	8.603,96
41	TO	COMUNE DI BARONE CANAVESE	298,11
41	TO	COMUNE DI CALUSO	54.698,90
41	TO	COMUNE DI CANDIA CANAVESE	5.935,63
41	TO	COMUNE DI CUCEGLIO	5.582,81
41	TO	COMUNE DI MAZZE'	15.500,30
41	TO	COMUNE DI MERCENASCO	8.963,57
41	TO	COMUNE DI MONTALENGHE	3.679,88
41	TO	COMUNE DI ORIO CANAVESE	660,05

41	TO	COMUNE DI PEROSA CANAVESE	4.387,19
41	TO	COMUNE DI ROMANO CANAVESE	10.235,70
41	TO	COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE	25.861,60
41	TO	COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE	2.311,30
41	TO	COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE	6.652,41
41	TO	COMUNE DI SCARMAGNO	5.046,76
41	TO	COMUNE DI STRAMBINO	18.185,10
41	TO	COMUNE DI VILLAREGGIA	5.107,61
41	TO	COMUNE DI VISCHE	7.218,11
42	TO	COMUNE DI FENESTRELLE	9.609,75
42	TO	COMUNE DI INVERSO PINASCA	4.042,53
42	TO	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	12.946,20
42	TO	COMUNE DI PERRERO	1.271,64
42	TO	COMUNE DI PINASCA	15.716,70
42	TO	COMUNE DI POMARETTO	902,82
42	TO	COMUNE DI PORTE	2.827,46
42	TO	COMUNE DI PRAGELATO	3.224,45
42	TO	COMUNE DI PRALI	1.520,94
42	TO	COMUNE DI PRAMOLLO	710,26
42	TO	COMUNE DI ROURE	2.302,93
42	TO	COMUNE DI SAN GERMANO CHISONE	5.525,68
42	TO	COMUNE DI USSEAUX	4.830,02
42	TO	COMUNE DI VILLAR PEROSA	18.318,50
43	TO	COMUNE DI ANGROGNA	3.636,59
43	TO	COMUNE DI BIBIANA	13.050,90
43	TO	COMUNE DI BOBBIO PELLICE	1.569,02
43	TO	COMUNE DI BRICHERASIO	30.179,70
43	TO	COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	19.557,40
43	TO	COMUNE DI LUSERNETTA	659,57
43	TO	COMUNE DI RORA'	9.100,84
43	TO	COMUNE DI TORRE PELLICE	16.685,10
43	TO	COMUNE DI VILLAR PELLICE	2.656,83
44	TO	COMUNE DI AIRASCA	17.742,40
44	TO	COMUNE DI BURIASCO	7.684,32
44	TO	COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE	8.247,18
44	TO	COMUNE DI CANTALUPA	12.336,10
44	TO	COMUNE DI CAVOUR	37.056,50
44	TO	COMUNE DI CERCENASCO	3.341,56
44	TO	COMUNE DI CUMIANA	51.005,40
44	TO	COMUNE DI FROSSASCO	13.608,90
44	TO	COMUNE DI GARZIGLIANA	2.875,72
44	TO	COMUNE DI MACELLO	5.925,58
44	TO	COMUNE DI OSASCO	1.804,91
44	TO	COMUNE DI PINEROLO	189.894,00
44	TO	COMUNE DI PISCINA	10.584,20
44	TO	COMUNE DI PRAROSTINO	5.032,73
44	TO	COMUNE DI ROLETTO	16.029,90
44	TO	COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA	9.027,43
44	TO	COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	20.359,50
44	TO	COMUNE DI SCALENGHE	18.509,10
44	TO	COMUNE DI VIGONE	18.725,80
44	TO	COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE	28.817,50
44	TO	COMUNE DI VIRLE PIEMONTE	2.614,05
45	VC	COMUNE DI ALBANO VERCELLESE	304,12
45	VC	COMUNE DI ARBORIO	10.871,60
45	VC	COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE	7.899,91
45	VC	COMUNE DI BORGIO VERCELLI	6.491,97
45	VC	COMUNE DI CARESANA	644,36
45	VC	COMUNE DI CARESANABLOT	2.977,77
45	VC	COMUNE DI CASANOVA ELVO	810,99
45	VC	COMUNE DI COSTANZANA	3.620,26
45	VC	COMUNE DI DESANA	1.783,13
45	VC	COMUNE DI FORMIGLIANA	2.758,63

45	VC	COMUNE DI GHISLARENGO	660,53
45	VC	COMUNE DI GREGGIO	3.930,33
45	VC	COMUNE DI LENTA	5.445,59
45	VC	COMUNE DI MOTTA DE' CONTI	1.872,76
45	VC	COMUNE DI OLCENENGO	7.635,15
45	VC	COMUNE DI OLDENICO	92,45
45	VC	COMUNE DI PERTENGO	1.553,32
45	VC	COMUNE DI PEZZANA	3.746,99
45	VC	COMUNE DI PRAROLO	3.416,16
45	VC	COMUNE DI QUINTO VERCELLESE	1.885,55
45	VC	COMUNE DI RIVE	1.941,51
45	VC	COMUNE DI RONSECCO	1.134,02
45	VC	COMUNE DI ROVASENDA	696,82
45	VC	COMUNE DI SAN GIACOMO VERCELLESE	1.558,99
45	VC	COMUNE DI STROPPIANA	4.024,76
45	VC	COMUNE DI TRICERRO	2.027,45
45	VC	COMUNE DI VERCELLI	65.878,38
45	VC	COMUNE DI VILLATA	5.741,76
46	VC	COMUNE DI ALICE CASTELLO	12.986,80
46	VC	COMUNE DI BIANZE'	9.799,34
46	VC	COMUNE DI BORGO D'ALE	6.283,37
46	VC	COMUNE DI BURONZO	6.779,23
46	VC	COMUNE DI CARISIO	5.618,61
46	VC	COMUNE DI CIGLIANO	30.604,10
46	VC	COMUNE DI CROVA	2.024,23
46	VC	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	16.840,14
46	VC	COMUNE DI MONCRIVELLO	8.256,46
46	VC	COMUNE DI SALASCO	4.028,73
46	VC	COMUNE DI SAN GERMANO VERCELLESE	5.811,77
46	VC	COMUNE DI SANTHIA'	22.510,30
46	VC	COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE	18.715,90
47	BI	COMUNE DI ANDORNO MICCA	20.469,30
47	BI	COMUNITA' MONTANA VALLE DEL CERVO LA BURSCH	6.787,82
47	BI	COMUNE DI BENNA	6.890,24
47	BI	COMUNE DI BIELLA	76.030,88
47	BI	COMUNE DI BORRIANA	3.885,68
47	BI	COMUNE DI CAMBURZANO	423,63
47	BI	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	156,90
47	BI	COMUNE DI CANDELO	15.150,50
47	BI	COMUNE DI CAVAGLIA'	21.517,00
47	BI	COMUNE DI CERRIONE	10.137,00
47	BI	COMUNE DI DONATO	5.157,85
47	BI	COMUNE DI DORZANO	4.037,22
47	BI	COMUNE DI GAGLIANICO	10.249,40
47	BI	COMUNE DI GRAGLIA	978,87
47	BI	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ELVO	6.071,00
47	BI	COMUNE DI MASSAZZA	4.595,28
47	BI	COMUNE DI MIAGLIANO	784,50
47	BI	COMUNE DI MONGRANDO	17.090,42
47	BI	COMUNE DI MUZZANO	407,94
47	BI	COMUNE DI NETRO	5.912,41
47	BI	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	19.632,50
47	BI	COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	7.481,56
47	BI	COMUNE DI POLLONE	2.598,85
47	BI	COMUNE DI PONDERANO	4.045,43
47	BI	COMUNE DI PRALUNGO	10.860,70
47	BI	COMUNE DI RONCO BIELLESE	6.643,37
47	BI	COMUNE DI ROPPOLO	6.009,74
47	BI	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	7.994,66
47	BI	COMUNE DI SALUSSOLA	10.152,30
47	BI	COMUNE DI SANDIGLIANO	17.931,30
47	BI	COMUNE DI SORDEVOLO	6.380,27
47	BI	COMUNE DI TAVIGLIANO	4.721,35

47	BI	COMUNE DI TERNENGO	2.310,49
47	BI	COMUNE DI TOLLEGNO	2.982,61
47	BI	COMUNE DI VERRONE	5.668,27
47	BI	COMUNE DI VIVERONE	6.688,43
47	BI	COMUNE DI ZIMONE	2.081,03
47	BI	COMUNE DI ZUBIENA	8.367,77
47	BI	COMUNE DI ZUMAGLIA	4.461,78
48	VC	COMUNE DI ROASIO	1.875,82
48	BI	COMUNE DI BIOGLIO	6.398,50
48	BI	COMUNE DI BRUSNENGO	9.613,28
48	BI	COMUNE DI CALLABIANA	3.629,87
48	BI	COMUNE DI CAMANDONA	5.583,53
48	BI	COMUNE DI CASAPINTA	912,60
48	BI	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	5.219,31
48	BI	COMUNE DI CERRETO CASTELLO	8.842,63
48	BI	COMUNE DI COSSATO	44.164,00
48	BI	COMUNE DI CURINO	5.053,34
48	BI	COMUNE DI LESSONA	17.891,90
48	BI	COMUNE DI MASSERANO	13.316,70
48	BI	COMUNE DI MEZZANA MORTIGLIENGO	3.097,87
48	BI	COMUNE DI MOSSO	12.674,20
48	BI	COMUNE DI MOTTALCIATA	7.955,01
48	BI	COMUNE DI PETTINENGO	6.359,57
48	BI	COMUNE DI PIATTO	4.836,21
48	BI	COMUNE DI QUAREGNA	9.811,43
48	BI	COMUNE DI SOPRANA	6.724,53
48	BI	COMUNE DI STRONA	7.388,21
48	BI	COMUNE DI TRIVERO	26.913,10
48	BI	COMUNE DI VALDENGO	7.215,15
48	BI	COMUNE DI VALLE MOSSO	17.694,20
48	BI	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	2.075,92
48	BI	COMUNE DI VEGLIO	835,63
48	BI	COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	22.899,30
48	BI	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	4.345,01
49	VC	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	329,49
49	VC	COMUNE DI BALMUCCIA	3.188,88
49	VC	COMUNE DI BOCCIOLETO	5.456,15
49	VC	COMUNE DI BORGOSIESA	58.148,10
49	VC	COMUNE DI CAMPERTOGNO	5.711,39
49	VC	COMUNE DI CELLIO	8.445,66
49	VC	COMUNE DI CIVIASCO	5.055,12
49	VC	COMUNE DI CRAVAGLIANA	6.585,15
49	VC	COMUNE DI FOBELLO	2.763,37
49	VC	COMUNE DI GUARDABOSONE	714,50
49	VC	COMUNE DI POSTUA	654,78
49	VC	COMUNE DI QUARONA	19.044,10
49	VC	COMUNE DI RIMASCO	7.346,58
49	VC	COMUNE DI RIMELLA	450,50
49	VC	COMUNE DI RIVA VALDOBBIÀ	4.380,41
49	VC	COMUNE DI ROSSA	4.242,44
49	VC	COMUNE DI SCOPELLO	6.861,53
49	VC	COMUNE DI VALDUGGIA	11.401,70
49	VC	COMUNE DI VARALLO	50.046,50
49	VC	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	11.642,80
49	VC	COMUNE DI VOCCA	4.655,47
49	BI	COMUNE DI AILOCHE	4.181,77
49	BI	COMUNE DI COGGIOLA	6.618,46
49	BI	COMUNE DI CREVACUORE	7.821,90
49	BI	COMUNE DI PORTULA	7.032,53
49	BI	COMUNE DI PRAY	15.381,30
50	VC	COMUNE DI GATTINARA	15.183,00
50	VC	COMUNITA' COLLINARE - AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO - GATTINARA - SERRAVALLE SESIA - ROASIO	42.380,20

50	VC	COMUNE DI LOZZOLO	721,37
50	VC	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	10.263,80
50	NO	COMUNE DI GHEMME	3.248,01
50	NO	COMUNE DI GRIGNASCO	13.728,24
50	NO	COMUNE DI PRATO SESIA	4.516,40
50	NO	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	20.317,90
50	NO	COMUNE DI SIZZANO	1.744,29
50	BI	COMUNE DI SOSTEGNO	6.824,11
51	NO	COMUNE DI BIANDRATE	13.134,70
51	NO	COMUNE DI BORGOLAVEZZARO	4.317,63
51	NO	COMUNE DI BRIONA	439,32
51	NO	COMUNE DI CALTIGNAGA	1.698,80
51	NO	UNIONE NOVARESE 2000 BRIONA - CALTIGNAGA - FARA NOVARESE	5.940,30
51	NO	COMUNE DI CARPIGNANO SESIA	11.100,80
51	NO	UNIONE DEI COMUNI BASSA SESIA	10.440,70
51	NO	COMUNE DI CASALBELTRAME	329,49
51	NO	COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA	597,29
51	NO	UNIONE BASSO NOVARESE - COMUNI DI CASALINO E GRANOZZO CON MONTICELLO	19.458,80
51	NO	COMUNE DI CASALVOLONE	257,50
51	NO	COMUNE DI FARA NOVARESE	627,60
51	NO	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	7.087,18
51	NO	COMUNE DI LANDIONA	679,21
51	NO	COMUNE DI NIBBIOLA	502,08
51	NO	COMUNE DI NOVARA	148.147,12
51	NO	COMUNE DI RECETTO	800,19
51	NO	COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO	22.721,70
51	NO	COMUNE DI SILLAVENGO	488,90
51	NO	COMUNE DI TORNACO	313,80
51	NO	COMUNE DI VESPOLATE	13.690,30
51	NO	COMUNE DI VICOLUNGO	432,60
52	NO	COMUNE DI CAMERI	19.309,10
52	NO	COMUNE DI CERANO	14.633,10
52	NO	COMUNE DI GALLIATE	26.399,70
52	NO	COMUNE DI ROMENTINO	17.142,60
52	NO	COMUNE DI SOZZAGO	3.901,16
52	NO	CONSORZIO SOZZAGO	2.422,16
52	NO	COMUNE DI TRECATE	49.139,40
53	NO	COMUNE DI ARONA	48.552,40
53	NO	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	18.289,70
53	NO	COMUNE DI BORGO TICINO	9.435,18
53	NO	COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO	32.631,30
53	NO	COMUNE DI COMIGNAGO	3.834,82
53	NO	COMUNE DI DIVIGNANO	6.505,48
53	NO	COMUNE DI DORMELLETTA	6.056,13
53	NO	COMUNE DI MARANO TICINO	5.686,85
53	NO	COMUNE DI MEZZOMERICO	1.256,72
53	NO	COMUNE DI OLEGGIO	45.680,20
53	NO	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	1.673,66
53	NO	COMUNE DI PARUZZARO	4.296,69
53	NO	COMUNE DI POMBIA	5.847,61
53	NO	COMUNE DI VARALLO POMBIA	13.928,50
54	NO	COMUNE DI AGRATE CONTURBIA	4.232,42
54	NO	COMUNE DI BARENGO	4.939,20
54	NO	COMUNE DI BOCA	3.061,81
54	NO	CONSORZIO SCUOLA MEDIA A. ANTONELLI DI BOCA MAGGIORA E CAVALLIRIO	4.362,61
54	NO	COMUNE DI BOGOGNO	2.456,71
54	NO	COMUNE DI BOLZANO NOVARESE	693,94
54	NO	COMUNE DI BORGOMANERO	89.935,40
54	NO	COMUNE DI BRIGA NOVARESE	3.938,42
54	NO	COMUNE DI CAVAGLIETTO	1.085,92
54	NO	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	701,25

54	NO	COMUNE DI CAVALLIRIO	1.143,08
54	NO	COMUNE DI CRESSA	4.556,03
54	NO	COMUNE DI CUREGGIO	10.797,50
54	NO	COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	10.353,10
54	NO	COMUNE DI GARGALLO	2.629,56
54	NO	COMUNE DI GATTICO	22.120,20
54	NO	COMUNE DI GOZZANO	21.066,10
54	NO	COMUNE DI INVORIO	20.221,60
54	NO	COMUNE DI MAGGIORA	3.158,53
54	NO	COMUNE DI MOMO	19.004,20
54	NO	COMUNE DI POGNO	3.504,10
54	NO	COMUNE DI SORISO	445,00
54	NO	COMUNE DI SUNO	9.523,84
54	NO	COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA	756,70
54	NO	COMUNE DI VERUNO	4.603,54
55	NO	COMUNE DI COLAZZA	556,07
55	NO	COMUNE DI LESA	7.072,17
55	NO	CONSORZIO LESA	10.556,40
55	NO	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	6.041,54
55	NO	COMUNE DI MEINA	6.316,90
55	NO	COMUNE DI NEBBIUNO	8.874,04
55	NO	COMUNE DI PISANO	2.696,05
55	VB	COMUNE DI ARIZZANO	8.035,43
55	VB	COMUNE DI AURANO	904,57
55	VB	COMUNE DI BAVENO	15.716,90
55	VB	COMUNE DI BEE'	484,10
55	VB	COMUNE DI BELGIRATE	3.170,60
55	VB	COMUNE DI BROVELLO CARPUGNINO	1.713,98
55	VB	COMUNE DI CAMBIASCA	6.107,98
55	VB	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	5.260,17
55	VB	COMUNE DI CANNOBIO	6.564,39
55	VB	COMUNE DI CAPREZZO	1.014,29
55	VB	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	41.652,90
55	VB	COMUNE DI COSSOGNO	4.467,24
55	VB	COMUNE DI GHIFFA	9.260,70
55	VB	COMUNE DI GIGNESE	5.544,74
55	VB	COMUNE DI INTRAGNA	452,29
55	VB	COMUNE DI MIAZZINA	8.220,52
55	VB	COMUNE DI OGGEBBIO	4.413,56
55	VB	COMUNE DI PREMENO	7.137,67
55	VB	COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO	4.468,58
55	VB	COMUNE DI STRESA	31.421,70
55	VB	COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA	1.742,23
55	VB	COMUNE DI VERBANIA	51.220,61
55	VB	COMUNE DI VIGNONE	7.196,87
56	VB	COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO	4.835,78
56	VB	COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA	6.057,53
56	VB	COMUNE DI BACENO	12.398,80
56	VB	COMUNE DI BANNIO ANZINO	7.982,47
56	VB	COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA (VALLE ANZASCA)	2.642,64
56	VB	COMUNE DI BEURA CARDEZZA	8.709,50
56	VB	COMUNE DI BOGNANCO	1.324,83
56	VB	COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE	7.623,33
56	VB	COMUNE DI CEPPO MORELLI	4.409,25
56	VB	COMUNE DI CRAVEGGIA	4.106,91
56	VB	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	22.598,80
56	VB	COMUNE DI CRODO	7.986,75
56	VB	COMUNE DI DOMODOSSOLA	83.261,90
56	VB	COMUNE DI DRUOGNO	15.310,20
56	VB	COMUNE DI FORMAZZA	6.298,49
56	VB	COMUNE DI MACUGNAGA	6.384,87
56	VB	COMUNE DI MALESCO	6.339,76
56	VB	COMUNE DI MASERA	3.915,67

56	VB	COMUNE DI MERGOZZO	11.448,90
56	VB	COMUNE DI MONTECRESTESE	13.649,20
56	VB	COMUNE DI MONTESCHENO	6.663,98
56	VB	COMUNE DI ORNAVASSO	13.126,10
56	VB	COMUNE DI PALLANZENO	5.590,70
56	VB	COMUNE DI PIEDIMULERA	15.294,60
56	VB	COMUNE DI PIEVE VERGONTE	8.893,36
56	VB	COMUNE DI PREMIA	5.915,82
56	VB	COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	8.731,34
56	VB	COMUNE DI RE	7.121,65
56	VB	COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE	9.482,14
56	VB	COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO	4.517,65
56	VB	COMUNE DI SEPPIANA	219,66
56	VB	COMUNE DI TOCENO	156,90
56	VB	COMUNE DI TRASQUERA	594,72
56	VB	COMUNE DI TRONTANO	9.542,28
56	VB	COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO	423,63
56	VB	COMUNE DI VARZO	8.536,23
56	VB	COMUNE DI VIGANELLA	180,50
56	VB	COMUNE DI VILLADOSSOLA	21.413,30
56	VB	COMUNE DI VILLETTE	156,90
56	VB	COMUNE DI VOGOGNA	10.114,10
57	NO	COMUNE DI AMENO	5.200,79
57	NO	COMUNE DI ARMENO	6.452,13
57	NO	COMUNE DI MIASINO	3.286,36
57	NO	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	14.539,10
57	NO	COMUNE DI PELLA	2.997,28
57	NO	COMUNE DI PETTENASCO	2.659,12
57	NO	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	17.325,10
57	VB	COMUNE DI AROLA	1.118,67
57	VB	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	11.668,50
57	VB	COMUNE DI CESARA	5.601,97
57	VB	COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	24.146,08
57	VB	COMUNE DI MADONNA DEL SASSO	4.342,65
57	VB	COMUNE DI NONIO	4.576,68
57	VB	COMUNE DI OMEGNA	53.208,20
57	VB	COMUNE DI QUARNA SOPRA	5.183,28
57	VB	COMUNE DI QUARNA SOTTO	840,81
57	VB	COMUNITA' MONTANA DELLO STRONA E BASSO TOCE	24.488,80
58	CN	COMUNE DI BEINETTE	13.708,50
58	CN	COMUNE DI CASTELLETTO STURA	8.331,87
58	CN	COMUNE DI CENTALLO	33.465,20
58	CN	COMUNE DI CUNEO	100.425,14
58	CN	COMUNE DI MARGARITA	6.413,88
58	CN	COMUNE DI MONTANERA	7.638,94
58	CN	COMUNE DI MOROZZO	25.159,90
58	CN	COMUNE DI TARANTASCA	16.717,90
59	CN	COMUNE DI ACCEGLIO	3.093,14
59	CN	COMUNE DI BERNEZZO	17.012,00
59	CN	COMUNE DI BUSCA	65.208,00
59	CN	COMUNE DI CANOSIO	1.778,21
59	CN	COMUNE DI CARAGLIO	44.100,30
59	CN	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	9.179,21
59	CN	COMUNE DI CARTIGNANO	1.843,63
59	CN	COMUNE DI CELLE DI MACRA	874,24
59	CN	COMUNE DI CERVASCA	36.668,20
59	CN	COMUNE DI DRONERO	35.816,00
59	CN	COMUNE DI ELVA	1.486,80
59	CN	COMUNE DI MACRA	399,65
59	CN	COMUNE DI MARMORA	1.334,72
59	CN	COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO	2.230,20
59	CN	COMUNE DI MONTEROSSO GRANA	1.734,30
59	CN	COMUNE DI PRADLEVES	298,70

59	CN	COMUNE DI PRAZZO	1.577,80
59	CN	COMUNE DI ROCCABRUNA	12.281,50
59	CN	COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA	7.256,45
59	CN	COMUNE DI STROPPO	697,61
59	CN	COMUNE DI VALGRANA	891,93
59	CN	COMUNE DI VIGNOLO	11.556,70
59	CN	COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO	16.651,40
60	CN	COMUNE DI AISONE	4.263,55
60	CN	COMUNE DI ARGENTERA	358,91
60	CN	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	36.408,30
60	CN	COMUNE DI BOVES	50.657,00
60	CN	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO	37.244,40
60	CN	COMUNE DI DEMONTE	17.935,80
60	CN	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	9.246,72
60	CN	COMUNE DI ENTRACQUE	7.498,29
60	CN	COMUNE DI GAIOLA	610,18
60	CN	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	21.997,90
60	CN	COMUNE DI MOIOLA	99,62
60	CN	COMUNE DI PEVERAGNO	30.923,90
60	CN	COMUNE DI PIETRAPORZIO	142,73
60	CN	COMUNE DI ROASCHIA	2.192,44
60	CN	COMUNE DI ROBILANTE	18.123,60
60	CN	COMUNE DI ROCCASPARVERA	11.548,10
60	CN	COMUNE DI ROCCAIONE	5.132,36
60	CN	COMUNE DI SAMBUCO	277,52
60	CN	COMUNE DI VALDIERI	6.056,52
60	CN	COMUNE DI VALLORiate	498,38
60	CN	COMUNE DI VERNANTE	4.819,96
60	CN	COMUNE DI VINADIO	9.241,81
61	CN	COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE	5.913,59
61	CN	COMUNE DI CASALGRASSO	5.892,73
61	CN	COMUNE DI CAVALLERLEONE	4.252,78
61	CN	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	18.505,10
61	CN	COMUNE DI FAULE	4.631,92
61	CN	COMUNE DI MARENE	13.493,30
61	CN	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	4.525,21
61	CN	COMUNE DI MURELLO	4.661,26
61	CN	COMUNE DI POLONGHERA	2.491,41
61	CN	COMUNE DI RACCONIGI	37.993,50
61	CN	COMUNE DI RUFFIA	1.494,84
61	CN	COMUNE DI SAVIGLIANO	109.764,00
61	CN	COMUNE DI VILLAFALLETTO	30.414,90
61	CN	COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	3.136,81
61	CN	COMUNE DI VOTTIGNASCO	5.033,55
62	CN	COMUNE DI BENE VAGIENNA	23.193,20
62	CN	COMUNE DI CERVERE	8.852,40
62	CN	COMUNE DI FOSSANO	76.482,40
62	CN	COMUNE DI GENOLA	10.692,30
62	CN	COMUNE DI SALMOUR	5.324,88
62	CN	COMUNE DI SANT'ALBANO STURA	14.520,80
62	CN	COMUNE DI TRINITA'	14.941,30
63	CN	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	32.916,20
63	CN	COMUNE DI BARGE	33.656,50
63	CN	COMUNE DI BELLINO	2.438,95
63	CN	COMUNE DI BRONDELLO	4.802,40
63	CN	COMUNE DI BROSSASCO	8.690,83
63	CN	COMUNE DI CARDE'	2.295,23
63	CN	COMUNE DI CASTELDELFINO	179,58
63	CN	COMUNE DI CASTELLAR	713,66
63	CN	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	11.632,30
63	CN	COMUNE DI ENVIE	11.871,00
63	CN	COMUNE DI FRASSINO	4.834,78
63	CN	COMUNE DI GAMBASCA	591,15

63	CN	COMUNE DI ISASCA	297,36
63	CN	COMUNE DI LAGNASCO	2.382,13
63	CN	COMUNE DI MANTA	4.910,36
63	CN	COMUNE DI MARTINIANA PO	1.692,71
63	CN	COMUNE DI MELLE	5.291,52
63	CN	COMUNE DI MORETTA	14.503,20
63	CN	COMUNE DI PAESANA	9.991,27
63	CN	COMUNE DI PAGNO	1.411,87
63	CN	COMUNE DI PIASCO	8.481,99
63	CN	COMUNE DI PONTECHIANALE	6.146,43
63	CN	COMUNE DI REVELLO	29.289,80
63	CN	COMUNE DI RIFREDDO	502,08
63	CN	COMUNE DI ROSSANA	8.333,09
63	CN	COMUNE DI SALUZZO	57.195,00
63	CN	COMUNE DI SAMPEYRE	6.269,25
63	CN	COMUNE DI SANFRONT	28.233,80
63	CN	COMUNE DI SCARNAFIGI	1.867,52
63	CN	COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO	9.193,66
63	CN	COMUNE DI VALMALA	237,89
63	CN	COMUNE DI VENASCA	9.330,43
63	CN	COMUNE DI VERZUOLO	22.554,10
64	CN	COMUNE DI BRA	90.188,32
64	CN	COMUNE DI CERESOLE D'ALBA	14.168,00
64	CN	COMUNE DI CHERASCO	31.021,00
64	CN	COMUNE DI LA MORRA	7.859,88
64	CN	COMUNE DI NARZOLE	19.834,50
64	CN	COMUNE DI POCAPAGLIA	20.369,50
64	CN	COMUNE DI SANFRE'	8.877,14
64	CN	COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA	18.657,80
64	CN	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	22.901,20
64	CN	COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	26.951,40
65	CN	COMUNE DI ALBA	124.087,00
65	CN	COMUNE DI ALBARETTO DELLA TORRE	4.151,77
65	CN	COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA	9.135,35
65	CN	COMUNE DI BARBARESCO	4.865,94
65	CN	COMUNE DI BAROLO	847,26
65	CN	COMUNE DI BENEVELLO	4.910,82
65	CN	COMUNE DI BORGOMALE	2.181,55
65	CN	COMUNE DI BOSIA	1.677,11
65	CN	COMUNE DI BOSSOLASCO	8.863,08
65	CN	COMUNE DI CANALE	26.238,30
65	CN	COMUNE DI CASTAGNITO	11.782,60
65	CN	COMUNE DI CASTELLETTO UZZONE	4.812,35
65	CN	COMUNE DI CASTELLINALDO	282,42
65	CN	COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	381,10
65	CN	COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA	6.134,89
65	CN	COMUNE DI CASTINO	3.857,96
65	CN	COMUNE DI CERRETTO LANGHE	4.713,36
65	CN	COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA	4.199,24
65	CN	COMUNE DI CORTEMILIA	16.734,90
65	CN	COMUNE DI COSSANO BELBO	7.902,65
65	CN	COMUNE DI CRAVANZANA	7.308,13
65	CN	COMUNE DI DIANO D'ALBA	18.197,00
65	CN	COMUNE DI FEISOGGIO	206,00
65	CN	COMUNE DI GORZEGNO	3.308,08
65	CN	COMUNE DI GOVONE	13.656,50
65	CN	COMUNE DI GRINZANE CAVOUR	1.082,61
65	CN	COMUNE DI GUARENE	17.464,90
65	CN	COMUNE DI LEQUIO BERRIA	8.142,99
65	CN	COMUNE DI LEVICE	3.982,40
65	CN	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	737,43
65	CN	COMUNE DI MANGO	17.352,90
65	CN	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	878,64

65	CN	UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO MONFORTE D'ALBA	118.862,00
65	CN	COMUNE DI MONTA'	25.563,30
65	CN	COMUNE DI MONTALDO ROERO	6.132,10
65	CN	COMUNE DI MONTEU ROERO	8.068,67
65	CN	COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA	15.895,50
65	CN	COMUNE DI NEIVE	37.237,10
65	CN	COMUNE DI NEVIGLIE	6.531,17
65	CN	COMUNE DI NOVELLO	799,82
65	CN	COMUNE DI PERLETTO	3.954,89
65	CN	COMUNE DI PEZZOLO VALLE UZZONE	5.532,92
65	CN	COMUNE DI PIOBESI D'ALBA	6.752,63
65	CN	COMUNE DI PRIOCCA	33.918,40
65	CN	COMUNE DI RODELLO	727,72
65	CN	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	23.997,80
65	CN	COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO	6.401,40
65	CN	COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE	4.558,71
65	CN	COMUNE DI TREISO	5.611,19
65	CN	COMUNE DI TREZZO TINELLA	7.445,16
65	CN	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	19.232,40
65	AT	COMUNE DI SAN GIORGIO SCARAMPI	989,32
66	CN	COMUNE DI BASTIA MONDOVI'	10.356,30
66	CN	COMUNE DI BELVEDERE LANGHE	2.894,62
66	CN	COMUNE DI BONVICINO	463,88
66	CN	COMUNE DI CARRU'	19.408,20
66	CN	COMUNE DI CLAVESANA	16.518,40
66	CN	COMUNE DI DOGLIANI	11.396,30
66	CN	COMUNE DI FARIGLIANO	9.943,56
66	CN	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	575,25
66	CN	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	1.057,32
66	CN	COMUNE DI LEQUIO TANARO	5.402,44
66	CN	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	13.237,50
66	CN	COMUNE DI MONASTERO DI VASCO	3.435,23
66	CN	COMUNE DI MONDOVI'	94.431,70
66	CN	COMUNE DI NIELLA TANARO	711,55
66	CN	COMUNE DI PAMPARATO	484,10
66	CN	COMUNE DI PIANFEI	9.874,62
66	CN	COMUNE DI PIOZZO	11.203,90
66	CN	COMUNE DI ROBURENT	251,04
66	CN	COMUNE DI ROCCA DE' BALDI	18.680,70
66	CN	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	5.856,17
66	CN	COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	6.482,12
66	CN	COMUNE DI SOMANO	3.458,30
66	CN	COMUNE DI TORRE MONDOVI'	360,87
66	CN	COMUNE DI VICOFORTE	1.876,56
66	CN	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	162.262,00
66	CN	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	22.322,04
67	CN	COMUNE DI BAGNASCO	572,74
67	CN	COMUNE DI CAMERANA	8.192,78
67	CN	COMUNE DI CASTELLINO TANARO	5.428,01
67	CN	COMUNE DI CEVA	17.549,60
67	CN	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA-CEVETTA E LANGA CEBANA	46.446,70
67	CN	COMUNE DI GARESSIO	11.574,80
67	CN	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO	22.021,60
67	CN	COMUNE DI GOTTASECCA	6.176,76
67	CN	COMUNE DI LESEGNO	4.354,69
67	CN	COMUNE DI LISIO	98,13
67	CN	COMUNE DI MOMBARCARO	2.678,02
67	CN	COMUNE DI MOMBASIGLIO	1.679,46
67	CN	COMUNE DI MONESIGLIO	6.630,23
67	CN	COMUNE DI MURAZZANO	7.410,44
67	CN	COMUNE DI NUCETTO	497,76
67	CN	COMUNE DI ORMEA	1.226,55

67	CN	COMUNE DI PRIOLA	4.490,73
67	CN	COMUNE DI PRUNETTO	4.729,76
67	CN	COMUNE DI SALE DELLE LANGHE	1.992,13
67	CN	COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI	428,20
67	CN	COMUNE DI SALICETO	8.884,53
67	CN	COMUNE DI SCAGNELLO	1.018,46
67	CN	COMUNE DI VIOLA	5.559,74
68	AT	COMUNE DI ANTIGNANO	5.371,95
68	AT	COMUNE DI ASTI	141.561,24
68	AT	COMUNE DI AZZANO D'ASTI	470,37
68	AT	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	6.147,78
68	AT	COMUNE DI CALLIANO	1.138,17
68	AT	COMUNE DI CANTARANA	6.618,49
68	AT	COMUNE DI CASTELL'ALFERO	9.426,59
68	AT	COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	1.668,75
68	AT	COMUNE DI CELLARENGO	6.663,59
68	AT	COMUNE DI CERRO TANARO	313,80
68	AT	COMUNE DI CISTERNA D'ASTI	1.040,08
68	AT	COMUNE DI COCCONATO	5.776,43
68	AT	COMUNITA' COLLINARE U.V.A. UNIONE VERSA ASTIGIANO	24.527,00
68	AT	COMUNE DI DUSINO SAN MICHELE	6.656,75
68	AT	COMUNE DI FERRERE	13.985,40
68	AT	COMUNITA' COLLINARE COLLI DIVINI	37.611,30
68	AT	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	9.886,13
68	AT	COMUNE DI MONALE	6.230,01
68	AT	COMUNE DI MONGARDINO	5.638,63
68	AT	COMUNE DI MONTAFIA	1.759,05
68	AT	COMUNE DI MONTECHIARO D'ASTI	706,05
68	AT	COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE	33.485,20
68	AT	COMUNE DI MONTEMAGNO	1.202,96
68	AT	COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	439,32
68	AT	COMUNE DI PIOVA' MASSAIA	439,32
68	AT	COMUNE DI PORTACOMARO	1.810,07
68	AT	COMUNE DI REFRANCORE	7.308,88
68	AT	COMUNE DI ROATTO	8.067,73
68	AT	COMUNE DI ROCCHETTA TANARO	23.578,40
68	AT	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	19.519,80
68	AT	COMUNITA' COLLINARE- COLLINE ALFIERI	52.842,60
68	AT	COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI	298,11
68	AT	COMUNE DI SAN PAOLO SOLBRITO	5.454,98
68	AT	COMUNE DI SETTIME	643,29
68	AT	COMUNE DI TIGLIOLE	1.129,68
68	AT	COMUNE DI TONCO	1.242,61
68	AT	UNIONE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' COLLINARE MONFERRATO VALLE VERSA AT	33.524,20
68	AT	COMUNE DI VALFENERA	23.158,70
68	AT	COMUNE DI VIARIGI	345,18
68	AT	COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI	11.113,60
68	AT	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	47.590,43
69	AT	COMUNE DI AGLIANO TERME	12.535,20
69	AT	COMUNE DI BRUNO	189,23
69	AT	COMUNE DI BUBBIO	882,59
69	AT	COMUNE DI CALAMANDRANA	10.009,30
69	AT	COMUNE DI CALOSSO	5.425,97
69	AT	COMUNE DI CANELLI	42.051,90
69	AT	COMUNE DI CASSINASCO	811,26
69	AT	COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	23.794,80
69	AT	COMUNE DI CASTEL BOGLIONE	5.036,51
69	AT	COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA	3.628,61
69	AT	COMUNE DI CESSOLE	506,70
69	AT	COMUNE DI CORTIGLIONE	3.199,90
69	AT	COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI	23.209,60
69	AT	COMUNE DI INCISA SCAPACCINO	10.087,20

69	AT	COMUNE DI LOAZZOLO	4.602,54
69	AT	COMUNE DI MOMBARUZZO	13.149,00
69	AT	COMUNE DI MOMBERCELLI	13.265,30
69	AT	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	5.837,39
69	AT	COMUNE DI MONTABONE	3.039,02
69	AT	COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI	2.622,74
69	AT	COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	20.661,60
69	AT	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	36.480,20
69	AT	COMUNE DI OLMO GENTILE	984,86
69	AT	COMUNE DI ROCCAVERANO	3.270,96
69	AT	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	4.579,34
69	AT	COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO	4.631,47
69	AT	COMUNE DI SEROLE	1.514,16
69	AT	COMUNE DI VAGLIO SERRA	946,16
69	AT	COMUNE DI VESIME	6.340,97
69	AT	COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI	6.355,77
69	AT	COMUNE DI VINCHIO	1.216,48
70	AL	COMUNE DI ALESSANDRIA	142.730,98
70	AL	COMUNE DI BERGAMASCO	4.672,89
70	AL	COMUNE DI BOSCO MARENGO	14.326,10
70	AL	COMUNE DI CASAL CERMEELLI	2.049,64
70	AL	COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA	10.694,40
70	AL	COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO	1.297,68
70	AL	COMUNE DI FELIZZANO	13.734,50
70	AL	COMUNE DI FRUGAROLO	4.751,13
70	AL	COMUNE DI FUBINE	8.261,49
70	AL	COMUNE DI GAMALERO	3.833,30
70	AL	COMUNE DI LU	4.207,23
70	AL	COMUNE DI MASIO	6.094,93
70	AL	COMUNE DI MONTECASTELLO	2.808,46
70	AL	COMUNE DI OVIGLIO	8.256,20
70	AL	COMUNE DI PIETRA MARAZZI	7.301,88
70	AL	COMUNE DI PIOVERA	1.085,47
70	AL	COMUNE DI PREDOSA	7.957,80
70	AL	COMUNE DI QUARGNENTO	5.674,29
70	AL	COMUNE DI QUATTORDIO	11.099,50
70	AL	COMUNE DI RIVARONE	1.883,12
70	AL	COMUNE DI SEZZADIO	9.241,66
70	AL	COMUNE DI SOLERO	5.278,50
71	AL	COMUNE DI BASSIGNANA	12.558,20
71	AL	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	4.471,79
71	AL	COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	8.543,31
71	AL	COMUNE DI VALENZA	41.456,20
72	AL	COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO'	5.442,35
72	AL	COMUNE DI ALZANO SCRIVIA	1.941,78
72	AL	COMUNE DI AVOLASCA	2.150,21
72	AL	COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA	3.933,48
72	AL	COMUNE DI CARONARA SCRIVIA	4.324,77
72	AL	COMUNE DI CASALNOCETO	614,42
72	AL	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	13.492,70
72	AL	COMUNE DI CERRETO GRUE	5.822,37
72	AL	COMUNE DI COSTA VESCOVATO	3.949,83
72	AL	COMUNE DI DERNICE	3.487,14
72	AL	COMUNE DI FABBRICA CURONE	9.819,42
72	AL	COMUNE DI GARBAGNA	7.801,37
72	AL	COMUNE DI GREMIASCO	4.559,66
72	AL	COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO	2.799,49
72	AL	COMUNE DI MOLINO DEI TORTI	1.031,04
72	AL	UNIONE DEI COMUNI MOLINO DEI TORTI ALZANO SCRIVIA - MOLINO DEI TORTI AL	436,92
72	AL	COMUNE DI MOMPERONE	4.317,96
72	AL	COMUNE DI MONLEALE	5.133,03
72	AL	COMUNE DI MONTACUTO	4.649,52

72	AL	COMUNE DI MONTEGIOCO	3.196,32
72	AL	COMUNE DI MONTEMARZINO	4.755,38
72	AL	COMUNE DI PONTECURONE	5.425,51
72	AL	COMUNE DI POZZOL GROPPA	1.784,16
72	AL	COMUNE DI SALE	18.667,50
72	AL	COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE	1.283,92
72	AL	COMUNE DI SANT'AGATA FOSSILI	3.368,85
72	AL	COMUNE DI SAREZZANO	5.208,85
72	AL	COMUNE DI TORTONA	86.547,70
72	AL	COMUNE DI VIGUZZOLO	12.889,80
72	AL	COMUNE DI VILLALVERNIA	3.480,77
73	AL	COMUNE DI ALBERA LIGURE	3.616,19
73	AL	COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA	17.060,90
73	AL	COMUNE DI BASALUZZO	7.474,13
73	AL	COMUNE DI BORGHETTO DI BORBERA	13.792,00
73	AL	COMUNE DI BOSIO	5.291,38
73	AL	COMUNE DI CABELLA LIGURE	2.963,49
73	AL	COMUNE DI CANTALUPO LIGURE	5.446,45
73	AL	COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI	985,22
73	AL	COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA	10.973,60
73	AL	COMUNE DI CARREGA LIGURE	3.511,23
73	AL	COMUNE DI CARROSIO	1.000,91
73	AL	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	8.007,35
73	AL	COMUNE DI FRACONALTO	6.841,06
73	AL	COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO	534,10
73	AL	COMUNE DI GAVAZZANA	737,46
73	AL	COMUNE DI GAVI	26.853,90
73	AL	COMUNE DI GRONDONA	3.872,22
73	AL	COMUNE DI MONGIARDINO LIGURE	3.869,25
73	AL	COMUNE DI NOVI LIGURE	90.036,80
73	AL	COMUNE DI PASTURANA	1.248,23
73	AL	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO	21.282,23
73	AL	COMUNE DI ROCCAFORTE LIGURE	3.939,72
73	AL	COMUNE DI SAN CRISTOFORO	188,28
73	AL	COMUNE DI SARDIGLIANO	3.125,83
73	AL	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA	22.875,60
73	AL	COMUNE DI STAZZANO	7.016,95
73	AL	COMUNE DI TASSAROLO	5.118,62
73	AL	COMUNE DI VIGNOLE BORBERA	19.249,60
73	AL	COMUNE DI VOLTAGGIO	3.010,70
74	AL	COMUNE DI BELFORTE MONFERRATO	2.096,41
74	AL	COMUNE DI CARPENETO	928,81
74	AL	COMUNE DI CASSINELLE	4.128,85
74	AL	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	2.043,19
74	AL	COMUNE DI CREMOLINO	3.901,00
74	AL	COMUNE DI MOLARE	14.323,20
74	AL	COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	533,46
74	AL	COMUNE DI MORNESE	16.958,20
74	AL	COMUNE DI OVADA	41.574,30
74	AL	COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	3.355,68
74	AL	COMUNE DI SILVANO D'ORBA	8.273,82
74	AL	COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO	3.236,95
74	AL	UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA	15.613,50
75	AT	COMUNE DI MOMBALDONE	671,44
75	AL	COMUNE DI ACQUI TERME	55.784,30
75	AL	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	6.417,90
75	AL	COMUNE DI BISTAGNO	7.945,82
75	AL	COMUNE DI CARTOSIO	8.057,07
75	AL	COMUNE DI CASSINE	16.743,30
75	AL	COMUNE DI CAVATORE	2.914,43
75	AL	COMUNE DI GROGNARDO	473,08
75	AL	COMUNE DI MALVICINO	385,38
75	AL	COMUNE DI MELAZZO	7.370,32

75	AL	COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI	6.092,67
75	AL	COMUNE DI MORBELLO	446,34
75	AL	COMUNE DI MORSASCO	4.535,19
75	AL	COMUNE DI PARETO	3.740,79
75	AL	COMUNE DI PONTI	2.831,24
75	AL	COMUNE DI PONZONE	6.911,34
75	AL	COMUNE DI PRASCO	4.099,72
75	AL	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	21.844,30
75	AL	COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO	19.781,90
75	AL	COMUNE DI STREVI	6.358,13
75	AL	COMUNE DI TERZO	4.456,66
75	AL	COMUNE DI VISONE	6.842,33
76	VC	COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE	3.763,80
76	VC	COMUNE DI TRINO	19.534,90
76	AT	COMUNE DI MONCALVO	9.789,28
76	AL	COMUNE DI ALFIANO NATTA	2.140,05
76	AL	COMUNE DI ALTAVILLA MONFERRATO	5.088,51
76	AL	COMUNE DI BALZOLA	2.486,35
76	AL	COMUNE DI BORGO SAN MARTINO	525,19
76	AL	COMUNE DI CAMINO	603,11
76	AL	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	115.609,00
76	AL	COMUNE DI CASTELLETTO MERLI	3.175,03
76	AL	COMUNE DI CELLA MONTE	3.956,28
76	AL	COMUNE DI CERRINA	13.305,20
76	AL	COMUNE DI CONZANO	3.970,14
76	AL	COMUNE DI FRASSINELLO MONFERRATO	4.883,24
76	AL	COMUNE DI FRASSINETO PO	589,87
76	AL	COMUNE DI GABIANO	7.933,74
76	AL	COMUNE DI GIAROLE	3.738,91
76	AL	COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO	694,90
76	AL	COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	10.514,40
76	AL	COMUNE DI MORANO SUL PO	9.207,04
76	AL	COMUNE DI MURISENGO	7.299,82
76	AL	COMUNE DI OCCIMIANO	6.617,48
76	AL	COMUNE DI ODALENGO GRANDE	4.107,93
76	AL	COMUNE DI ODALENGO PICCOLO	4.155,51
76	AL	COMUNE DI OTTIGLIO	4.359,62
76	AL	COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	15.854,60
76	AL	COMUNE DI PONTESTURA	18.816,10
76	AL	COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO	10.524,40
76	AL	COMUNE DI SALA MONFERRATO	2.505,96
76	AL	COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO	1.203,92
76	AL	COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA	4.278,57
76	AL	COMUNE DI TERRUGGIA	3.346,30
76	AL	COMUNE DI TICINETO	11.094,70
76	AL	COMUNE DI VALMACCA	4.613,13
76	AL	COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO	12.886,80
76	AL	COMUNE DI VILLADEATI	3.109,61
76	AL	COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO	5.813,86
		TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI	14.799.687,89

Codice S1.4

D.D. 13 settembre 2005, n. 774

L.R. n. 16/95, art. 5 - Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani - Conclusione dell'istruttoria dei progetti approvati con D.D. n. 356 del 20/06/2002 nella Provincia di Novara. Introito per restituzione dall'Amministrazione Provinciale di Novara della somma di Euro 1.986,00 (Cap. 2400/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 13 settembre 2005, n. 775

L.R. n. 16/95, art.5 - Piano annuale 2002 degli interventi regionali per i giovani - Conclusione dell'istruttoria dei progetti approvati con D.D. n. 333 del 11/07/2003 nella Provincia di Novara. Introito per restituzione dall'Amministrazione Provinciale di Novara della somma di Euro 8.980,00 (Cap. 2400/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 3 ottobre 2005, n. 862

Rettifica determinazione dirigenziale n 1412 del 26 novembre 2004 e approvazione del progetto "Bike for Health" (mezzi di trasporto per la distribuzione di farmaci urgenti e di sopravvivenza)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate:

- di rettificare la determinazione n. 1412 del 26 novembre 2004 mantenendo l'impegno n. 6891/04;

- di approvare il progetto denominato "Bike for Health" (Mezzi di trasporto per la distribuzione di farmaci urgenti e di sopravvivenza) dal costo di euro 11.200,000 da finanziare sul capitolo 10893/04 che presenta la necessaria disponibilità;

- di erogare ad esecutività della presente determinazione la somma di euro 11.200,00 per il programma "Bike for Health" al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, che avrà funzioni da referente tra la Regione Piemonte e gli altri partner ;

- di liquidare la somma di euro 11.200,00 sul capitolo 10893/04 al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi con sede in Via Ventimiglia, 165 - 10127 Torino, che dovrà altresì presentare alla Regione Piemonte stessa adeguata rendicontazione delle spese sostenute alla conclusione del progetto;

- di sostenere con la restante somma pari ad euro 18.800,00 del capitolo 10893/2004 il programma di frutticoltura innovativa che verrà approvato con successivo atto determinativo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1

D.D. 6 ottobre 2005, n. 891

Incarico di collaborazione al Signor Giovanni Bressano - impegno di spesa di Euro 18.050,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di incaricare il Signor Giovanni Bressano di svolgere le attività di organizzazione dell'apparato informativo e comunicativo conseguenti all'evento olimpico presso la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 18.050,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005 (Euro 15.550,00 quali compenso ed Euro 2.500 per rimborso spese di missione);

- di erogare il corrispettivo previsto per le attività affidate con le modalità indicate all'art. 4 dello schema di contratto allegato;

- di comunicare alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo delle Risorse Umane la presente determinazione, affinché provveda ad adeguare nei termini sopra descritti il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a suo tempo stipulato dal signor Bressano con l'Assessore Bairati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'Art. 16 del DPGR n. 8//R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 15 novembre 2005, n. 1079

L.R. 50/94. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti rivolti alla creazione di impiego e di impresa in Marocco - Anno 2005. Impegno di spesa di Euro 160.000,00 sul Capitolo 10893/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in narrativa,

* di approvare il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti rivolti alla creazione di impiego e di impresa in Marocco - Anno 2005", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

* di impegnare la somma di Euro 160.000,00, già accantonata con D.G.R. n. 22 - 1339 del 07.11.2005, sul capitolo 10893/2005 che presenta la necessaria disponibili-

lità (Acc. n. 101444/A), a favore dei soggetti che presenteranno domanda contributo per iniziative progettuali rivolte alla creazione di impiego e di impresa in Marocco, secondo le modalità previste dal suindicato bando pubblico, e che risulteranno ammissibili e utilmente inseriti nella graduatoria di merito, in esito alle procedure di valutazione previste dal medesimo bando, a cui integralmente si rimanda;

* di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento regionale e l'ammontare del contributo da assegnare a ciascun ente beneficiario in base alle procedure definite nel bando di concorso allegato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moiso

Allegato

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA CREAZIONE DI IMPIEGO E DI IMPRESA IN MAROCCO

Anno 2005

§ 1. PREMESSA

Sulla base di uno studio preliminare promosso dalla Regione Piemonte nel 1998, il Marocco è stato individuato tra i paesi prioritari per l'attivazione di rapporti di collaborazione e di partenariato con la realtà piemontese, sia per ragioni geografiche e culturali sia sulla base della rilevante presenza di istituzioni ed enti piemontesi sul territorio.

Dal 2001 la Regione Piemonte ed il Marocco, anche attraverso l'attività di accompagnamento svolta dall'ICS di Alessandria, hanno intensificato i reciproci rapporti a seguito della firma dei protocolli di collaborazione con la Regione di Rabat-Salè-Zammour-Zaer e con la Regione di Chaouia-Ouardigha, che sono diventate, pertanto, le aree prioritarie di intervento del programma regionale in Marocco.

Dal 2000 la Regione Piemonte ha altresì pubblicato annualmente un bando per il cofinanziamento di interventi rivolti alla promozione e alla creazione d'impiego e d'impresa, allo scopo di favorire lo sviluppo economico locale.

In continuità con tali orientamenti anche per l'anno 2005 viene pubblicato il presente Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la promozione e la creazione di impiego e d'impresa in Marocco promossi da soggetti piemontesi pubblici e privati senza fini di lucro.

La realizzazione di iniziative di cooperazione in Marocco rientra nel programma degli interventi previsti per l'anno 2005 in esecuzione della L.R. 50/94 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione tra la Regione ed entità istituzionali di paesi esteri", approvato con D.G.R. n. 22 - 1339 del 07.11.2005

§ 2. PRINCIPI D'AZIONE

Nel promuovere e sostenere le iniziative descritte in premessa, la Regione Piemonte persegue i seguenti principi d'azione:

* valorizzazione del patrimonio di esperienze e di conoscenze circa i bisogni e le opportunità locali;

* sostegno ad iniziative che coinvolgano, in attività di cooperazione, gruppi di immigrati provenienti dal Marocco;

* promozione dello sviluppo economico tramite lo scambio di conoscenze, risorse tecniche e finanziarie tra il sistema produttivo piemontese e quello del Marocco;

* stimolo e appoggio alle relazioni istituzionali e di cooperazione tecnica e scientifica tra le Università piemontesi, quelle marocchine e i differenti soggetti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale ;

* promozione della collaborazione per progetti comuni tra le Università ed i soggetti piemontesi impegnati nei programmi di cooperazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun Ente;

* stimolo a iniziative di scambio e di solidarietà internazionale tra associazioni, scuole, università, istituti di ricerca, che siano finalizzate a creare reti transnazionali di rapporti territoriali, per l'ideazione, la programmazione e la realizzazione di progetti di crescita culturale e di educazione alla pace;

* sostegno ad iniziative di cooperazione proposte da Enti e Istituzioni locali marocchini nell'ambito di accordi di partenariato.

§ 3. SOGGETTI ELEGGIBILI

Le richieste di contributo potranno essere presentate dai soggetti di seguito elencati:

1) Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Parchi regionali, Università, A.S.L., Istituti scolastici di ogni ordine e grado e forme associative o di cooperazione tra gli stessi con sede in Piemonte.

2) Associazioni, Enti, Organizzazioni non Governative, ONLUS, Istituti religiosi e Cooperative che possiedano i seguenti requisiti :

* sede legale o operativa in Piemonte;

* non aventi finalità di lucro.

3) Imprese, forme di associazione tra le medesime e loro consorzi aventi sede legale o operativa in Piemonte e le cui attività e azioni, realizzate nell'ambito del progetto, non siano finalizzate alla formazione del profitto d'impresa.

Ai fini del presente bando per sede operativa in Piemonte si intende la sezione dell'ente, non avente sede legale in Piemonte, situata sul territorio piemontese, purché svolga attività:

* di gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento;

* di realizzazione sul territorio piemontese anche di azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali.

La sede operativa in Piemonte deve essere prevista nello Statuto o nel Regolamento del soggetto proponente.

§ 4. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi regionali, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia degli interventi, è opportuno che i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni, in particolare:

* attuazione di interventi con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione beneficiaria in termini promozione e creazione di sviluppo locale;

* valorizzazione e promozione di un partenariato locale attivo che partecipi alla progettazione degli interventi, all'attivazione di risorse locali e alla realizzazione dell'intervento;

* coinvolgimento, in forma coordinata, di soggetti con competenze diverse che operino in sinergia e in un'ottica di complementarità e sussidiarietà, con una particola-

re attenzione alle associazioni di immigrati in Piemonte, alle PMI, alle associazioni di categoria, agli enti di formazione, alle Università, alle A.S.L., agli Enti locali, alle Pro Loco, alle ONG e alle associazioni di volontariato, ecc...

* interventi realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;

* coordinamento con i programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di Organismi internazionali;

* capacità di assicurare ricadute sulla comunità piemontese in termini di informazione, sensibilizzazione e promozione delle relazioni interculturali, dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale.

§ 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Saranno presi in considerazione progetti proposti da soggetti appartenenti alle categorie di cui al §3 volti ad affrontare le problematiche relative alla creazione d'impiego e d'impresa in Marocco.

A titolo meramente esemplificativo si elencano le seguenti tipologie di azioni: iniziative di formazione finalizzate all'inserimento lavorativo, di formazione per la gestione di impresa, di supporto all'internazionalizzazione delle imprese locali, di assistenza tecnica e trasferimento di Know how, di rafforzamento dell'artigianato locale, di sostegno alla commercializzazione dei prodotti locali, servizi alle imprese locali, ecc.....

§ 6. CONTRIBUTI EROGABILI

Il contributo regionale erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del 50% del costo totale del progetto ammesso in sede di valutazione, e comunque per un importo massimo non superiore a 30.000,00 Euro.

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando non è cumulabile con contributi riconosciuti su altre linee di finanziamento dei programmi regionali.

Alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività strettamente connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura (MODULO C).

Sarà ammesso nella graduatoria del presente bando 1 solo progetto per ciascun soggetto proponente.

§ 7. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la realizzazione del progetto proposto.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

* Spese di personale (personale espatriato e locale, studenti, ecc.);

* Missioni;

* Investimenti (acquisto di macchinari, costruzioni ecc);

* Materiali di consumo;

* Formazione;

* Studi/Ricerca;

* Sensibilizzazione in Italia e in loco;

* Spese generali;

* Imprevisti.

L'ammissibilità di ulteriori tipologie di spesa non direttamente riconducibili a quelle sopra evidenziate verrà valutata nel corso dell'istruttoria.

Nel redigere il preventivo di spesa e successivamente il rendiconto finanziario, si dovrà inoltre tenere conto dei seguenti limiti ai capitoli di spesa:

* spese per il personale riconosciute fino al 50% del costo totale del progetto;

* spesa per le missioni riconosciute fino al 50% del costo totale del progetto;

* spese generali riconosciute fino al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti);

* imprevisti, il cui utilizzo dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, riconosciute fino al 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti);

* spese di sensibilizzazione in Italia riconosciute fino al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti).

* spese che verranno realizzate e rendicontate sotto forma di attività valorizzate, ritenute ammissibili soltanto per i soggetti indicati ai punti 1) e 2) del § 3, non potranno superare il 30% del costo totale del progetto.

La quota di finanziamento di competenza dell'ente titolare e dei partner (50% del costo del progetto) può essere sostenuta con:

1) contributi finanziari

2) contributo in natura

3) valorizzazioni (con esclusione dei soggetti di cui al punto 3 del § 3).

Per contributo in natura si intende il costo sostenuto per il lavoro svolto nel progetto da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto, comprese spese di viaggio, missioni e diarie, nonché costi per beni e servizi impiegati ma che non vengono acquistati all'esterno specificamente per il progetto (ad es. l'utilizzo di una sala o di locali dell'ente altrimenti affittati a terzi).

Tali spese devono essere quantificabili con precisione e non in maniera forfetaria (ad esempio giorni di missione, affitto mensile ecc.).

Per valorizzazione s'intende la quantificazione dei beni e/o servizi e/o lavoro apportati in modo forfetario o a titolo gratuito al progetto. Tali valorizzazioni saranno ammesse nei seguenti casi:

* quantificazione del lavoro svolto in modo forfetario da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo (ad es. per le attività di progettazione, di redazione di atti amministrativi, di rendicontazione);

* quantificazione del lavoro svolto a titolo gratuito da parte di altri soggetti;

* quantificazione di beni e/o servizi offerti a titolo gratuito da parte di soggetti coinvolti nel progetto (es. vitto e alloggio per delegazioni in visita ecc.) o imputate forfetariamente dall'ente al progetto (ad. es. spese telefoniche, per l'energia elettrica).

Sia nel caso dei contributi in natura che delle valorizzazioni, la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi, che indicherà anche le modalità di quantificazione dell'importo.

§ 8. DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Sono ammesse a contributo le attività dei progetti avviate a partire dal 1° gennaio 2006.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

§ 9. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare al presente bando i soggetti interessati dovranno presentare per ciascun progetto proposto, a pena di inammissibilità, una domanda in carta semplice (1) utilizzando il MODULO A, corredata dagli allegati prescritti.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente con firma autenticata. Si precisa che la firma non è soggetta ad autenticazione purché apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda di contributo è allegata la fotocopia di un documento di identità.

Alla domanda di contributo (MODULO A) dovranno essere allegati, pena l'esclusione dall'istruttoria, i seguenti documenti (dal n. 1 al n. 6), utilizzando i moduli predisposti dalla Regione:

1. una scheda di sintesi del progetto con il relativo cronogramma (MODULO B);
2. un preventivo di spesa (MODULO 1);
3. le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà necessarie ai fini dell'erogazione del contributo (MODULO D);
4. l'eventuale fotocopia non autenticata del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
5. l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente (ad esclusione degli enti pubblici), qualora non siano già in possesso degli Uffici regionali competenti;
6. una dichiarazione di gradimento del progetto da parte delle autorità locali marocchine competenti, aventi autorità di governo sulla zona di intervento del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegata una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera.

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo § 11 dovranno inoltre essere allegate le lettere di adesione e/o sostegno dei partner coinvolti. La mancata produzione di tali documenti entro i termini di scadenza previsti dal bando non determina l'esclusione dall'istruttoria, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti al § 11 del bando.

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 20 dicembre 2005 al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Settore Affari Internazionali e Comunitari
P.zza Castello 165
10122 Torino

Le domande di contributo potranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;
- b) con consegna a mano alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, Piazza Castello 165: la consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.
- c) mediante telefax, utilizzando il numero 011/432.5972.

Sulla busta contenente la domanda di contributo dovrà essere riportata la seguente dicitura:

(1) La domanda di contributo è resa in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. dall'art. 37 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000 .

“Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti rivolti alla creazione di impiego e impresa in Marocco. anno 2005”

La scheda di sintesi del progetto (MODULO B) e il preventivo di spesa (MODULO 1) dovranno pervenire alla Regione anche in versione informatica, tramite floppy-disk, CD-ROM o con messaggio e-mail all'indirizzo: coopera.int@regione.piemonte.it

§ 10. PROCEDURA GENERALE PER L'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente accerterà l'ammissibilità amministrativa delle domande di contributo verificando la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti eleggibili (§ 2) e dei progetti proposti (§ 5), l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione della domanda di contributo (§ 9), la completezza della documentazione presentata (§ 9).

In base ai criteri di cui al successivo § 11, l'Ufficio regionale competente effettuerà una valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei progetti, al fine di individuare i progetti meritevoli di sostegno.

Con determinazione dirigenziale, verrà approvata la graduatoria di merito dei progetti ammissibili, indicante, per ciascun progetto, il punteggio di merito, l'ammontare del contributo assegnato e la percentuale di contribuzione.

L'Ufficio regionale competente comunicherà per iscritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare del contributo assegnato.

Entro i successivi 30 giorni, tali soggetti dovranno comunicare, pena la revoca del contributo stesso, l'accettazione del contributo utilizzando l'apposito (MODULO C).

Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, complessivamente pari a Euro 160.000,00 per l'anno 2005.

Gli eventuali fondi residui saranno attribuiti all'iniziativa prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti o di revoca del contributo si procederà al finanziamento delle iniziative successive nel rispetto della graduatoria.

§ 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- 1) ricadute sulla popolazione in termini di promozione e creazione di impresa e di impiego (fino a 30 punti);
- 2) valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo (fino a 24 punti);
- 3) quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi (fino a 16 punti);
- 4) comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo (fino a 6 punti);
- 5) capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese (fino a 8 punti);

Ulteriori punti verranno assegnati ai singoli progetti in rapporto al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

6) continuità con progetti già sostenuti dalla Regione (3 punti);

Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti nei progetti precedenti e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, segnalando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e i risultati previsti.

7) località di intervento nel territorio della Regione di Chaouia-Ouardigha o della Regione di Rabat-Salè-Zamour-Zaer (8 punti);

8) partecipazione al progetto di associazioni di immigrati marocchini in Piemonte (3 punti);

9) collaborazione di piccole e medie imprese o aziende artigiane piemontesi con realtà economiche del Marocco (3 punti);

10) collaborazione con Associazioni di categoria piemontesi (3 punti);

11) partecipazione al progetto di Enti di formazione professionali piemontesi (3 punti);

12) partecipazione al progetto di Università piemontesi (3 punti);

13) partecipazione al progetto di Istituti scolastici piemontesi (2 punti);

14) partecipazione al progetto di Aziende Sanitarie Locali piemontesi (2 punti);

15) partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi (2 punti);

16) partecipazione al progetto di Ong, Enti di volontariato piemontesi (2 punti);

17) partecipazione al progetto di Pro Loco piemontesi (1 punto);

18) mancato completamento entro il 30.10.2005 dei progetti finanziati in base al medesimo bando fino all'anno 2003 (- 6 punti).

Per comprovata esperienza in attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo si intende l'aver realizzato interventi che siano stati co-finanziati in base a una delle seguenti leggi o ad uno dei seguenti programmi:

* Legge 49/87 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo (PVS)" e successive modifiche e integrazioni;

* Legge 212/92 "Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale (PECO)";

* Legge 84/01 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica";

* Programmi dell'Unione Europea o di Organismi Internazionali per interventi nei PVS o nei PECO;

* Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" e successive modifiche e integrazioni;

* Legge regionale 4/82 "Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della regione ai Comitati di soccorso";

* Legge regionale 50/94 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri";

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi (dalla condizione 8 alla 16) per partecipazione/collaborazione dei diversi soggetti partner si intende la realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero il co-finanziamento del progetto.

Tali attività devono essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichia-

razioni di adesione alle iniziative da parte di partner non attivamente coinvolti nelle medesime.

§ 12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato per ciascun progetto sarà erogato in due rate:

* la prima rata del 60% verrà liquidata dalla Regione, come anticipo sulle spese da sostenere, una volta ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo (modulo C) da parte del soggetto proponente, che dovrà pervenire all'Ufficio regionale preposto entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti;

* la seconda rata del 40%, a saldo del contributo assegnato, verrà liquidata alla conclusione del progetto, a seguito di presentazione di:

a) una relazione conclusiva sugli interventi eseguiti;

b) una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione di tutti gli interventi previsti nel progetto, redatta secondo le modalità specificate nel successivo § 13.

§ 13. MODALITÀ E TERMINE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà essere redatta utilizzando i moduli predisposti dalla Regione e dovrà comprendere:

* la richiesta di saldo del contributo assegnato con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato (MODULO E);

* una tabella comparativa dei preventivi di spesa presentati e dei consuntivi realizzati, firmata dal legale rappresentate dell'ente (MODULO 2);

* un elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute, firmato dal legale rappresentate dell'ente (MODULO 3);

* una relazione finale sugli interventi realizzati redatta in forma libera.

Qualora la somma delle spese sostenute rendicontate per il progetto sia inferiore a quella indicata nel preventivo di spesa approvato si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate.

I documenti giustificativi non dovranno essere allegati alla rendicontazione, ma dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione della Regione nelle sedi legali degli enti beneficiari per un periodo di 5 anni. Durante tale periodo i medesimi documenti potranno essere sottoposti a verifica.

Nel caso di Enti pubblici titolari di progetti, la rendicontazione delle spese potrà prevedere l'invio alla Regione degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto che contengano informazioni idonee a individuare la tipologia delle spese.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata all'Ufficio regionale competente entro e non oltre il 30 giugno 2007.

In casi eccezionali, gli enti beneficiari del contributo possono presentare alla Regione una richiesta di proroga del sopra indicato termine per la conclusione del progetto, adeguatamente motivata, redatta utilizzando il MODULO G.

Trascorsi inutilmente 30 giorni dal ricevimento della domanda, la richiesta di proroga si intende accolta; l'eventuale diniego da parte della Regione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'ente interessato.

§ 14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato dalla Regione potrà essere revocato qualora:

a) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea a stabilire il costo effettivo sostenuto per le attività realizzate;

b) le iniziative finanziate non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo ed in particolare abbiano disatteso la valutazione della Regione relativa all'applicazione dei criteri di valutazione dei progetti.

In caso di revoca del contributo si procederà al recupero delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali.

§ 15. VARIAZIONE DEI PROGETTI IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisi, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera, allegando la relativa documentazione (MODULO F).

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

Le modifiche ammissibili potranno concernere:

1. parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche;

2. parziale variazione dei partner, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate;

3. variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%.

Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento di valore del singolo capitolo di spesa non superi il 10%;

4. variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione;

5. parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

§ 16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati al fine di considerarne l'impatto sullo sviluppo locale e le ricadute di informazione e di coinvolgimento della società civile piemontese.

§ 17. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi della D. Lgs. 196/2003 (Testo Unico sulla privacy) si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e di promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona della Dr. Roberto Moisis, Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito internet Agorà Piemonte all'indirizzo web <http://agora.regione.piemonte.it>, secondo le modalità che verranno specificate al momento della comunicazione di approvazione del progetto.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando sono tenuti, in occasione delle proprie attività di informazione e comunicazione relative all'iniziativa approvata, a specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Comunitari. Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono disponibili alla pagina web <http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm>.

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la seguente modulistica appositamente predisposta:

- * lettera di trasmissione
- * domanda di contributo (MODULO A)
- * scheda di sintesi del progetto (MODULO B)
- * dichiarazione sostitutiva per la presentazione della domanda (MODULO C)
- * dichiarazione di accettazione del contributo (MODULO D)
- * richiesta di saldo del contributo e dichiarazione sostitutiva per la rendicontazione delle spese (MODULO E)
- * domanda di variazione del progetto in corso d'opera (MODULO F)
- * domanda di proroga del termine di rendicontazione (MODULO G)
- * preventivo di spesa (MODULO 1)
- * confronto tra preventivo e consuntivo di spesa (MODULO 2)
- * elenco documenti giustificativi (MODULO 3)

Il testo del presente bando e la modulistica allegata sono disponibili presso i siti Internet:

<http://www.regione.piemonte.it>

<http://agora.regione.piemonte.it>

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Affari Internazionali e Comunitari, Torino, P.zza Castello 165 - quinto piano ai seguenti numeri:

Telefono: 011/432. 5093 - 3940

Fax: 011/432.2658

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it.

Codice S2

D.D. 19 settembre 2005, n. 4

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per Obiettivo 3 Piemonte - FSE - estrazione campione stratificato su universo al 31.12.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n° 438/2001 - programma di controllo di secondo livello per il DOCUP Piemonte - FSE - Obiettivo 3 Piemonte - FSE - estrazione campione stratificato -, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) FSE - Piemonte - Obiettivo 3, 2000/2006 - universo al 31.12.04;

2) FSE - Piemonte - Obiettivo 3 - Metodologia tecnica utilizzata per l'estrazione del campione stratificato;

3) Campione estratto per i controlli sul campo di II livello per il FSE - Piemonte - Obiettivo 3, 2000/2006 su universo al 31.12.04.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

Codice S4

D.D. 25 luglio 2005, n. 24

Fotocopiatrice a colori assegnata al Museo Regionale di Scienze Naturali. Ditta Molteco: assistenza e costo delle copie prodotte periodo 01-01-2005/31-12-2005. Spesa di Euro 4.715,00 sul cap. 20360/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di impegnare per le motivazioni di cui in premessa la somma di euro 4.715,00 sul cap. 20360 del bilancio 2005 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità;

* di disporre la liquidazione dell'importo relativo all'assistenza tecnica ed al costo delle copie prodotte per il periodo 1.1.2005/31.12.2005, secondo l'importo indicato sulle fatture che verranno presentate dalla ditta Molteco, Via Reiss Romoli 148 - 10148 Torino;

* la liquidazione dell'importo avverrà a seguito della fornitura secondo le modalità in premessa specificate e previo visto di conformità all'ordinativo dal parte del competente Direttore del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 1 agosto 2005, n. 25

Stampa del Notiziario n. 18 anno 2005 della Società Lichenologica Italiana. Ditta Tipolito Subalpina. Spesa di Euro 1.722,44 sul cap. 11670/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, la stampa di 500 copie del Notiziario n. 18 anno 2005 della Società Lichenologica Italiana alla ditta Tipolito Subalpina- Via Genova 57, Cascine Vica (TO) e conseguentemente di impegnare la somma complessiva lorda di Euro 1.722,44 sul Cap. 11670 del bilancio 2005 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità;

* di dare atto che la spesa di cui trattasi rientra nella previsione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005;

* di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa la liquidazione ed il pagamento dell'importo complessivo di Euro 1.722,44 (Iva compresa) a favore della predetta ditta entro 90 giorni dal ricevimento fattura, previa attestazione di conformità all'ordinazione da parte del competente Responsabile del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg, innanzi al T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 12 settembre 2005, n. 26

Determinazioni n. 125 del 27/11/2003, n. 126 del 27/11/2003 e n. 129 del 28/11/2003. Annullamento

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di procedere, per le motivazioni tutte indicate in premessa, all'annullamento delle determinazioni n. 125 del 27/11/2003, n. 126 del 27/11/2003 e n. 129 del 28/11/2003;

* di dare atto che la presente determinazione, al pari di quelle annullate, non comporta alcun onere di spesa per il Bilancio Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 3 ottobre 2005, n. 30

Lavori per la realizzazione del progetto di conservazione e riordino delle collezioni scientifiche. Ditta Franco Ferrero. Spesa di Euro 5.040,00 sul cap. 11580/2004 (I. 7758)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di collaborazione occasionale inerente la disinfestazione da parassiti di cui in premessa, al Sig. Franco Ferrero Via Paolo Sarpi 120 - Torino, (omissis), per l'importo complessivo di Euro 5.040,00 Iva compresa

- di utilizzare a tal fine la somma di Euro 5.040,00 che risulta già impegnata sul Cap. 11580/2004 (imp. n. 7758).

- di provvedere alla liquidazione della somma dovuta previa attestazione di conformità da parte dei competenti funzionari del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 11 ottobre 2005, n. 32

Convenzioni di collaborazione didattica con istituti scolastici

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, le convenzioni allegate alla presente determinazione e facenti parte integrante della medesima, per la realizzazione di progetti didattici finalizzati alla crescita della cultura scientifica;

* di conseguentemente procedere alla stipulazione delle convenzioni di collaborazione didattica, tra il Museo Regionale di Scienze Naturali e le Scuole:

- Circolo Didattico "Michele Coppino" di Torino
- Media "Ugo Foscolo" di Torino

dando atto che le convenzioni medesime non comportano oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 12 ottobre 2005, n. 33

Determina n. 14 del 25/5/2005. Convenzione di collaborazione didattica. Modifica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto della relazione della Direzione Didattica 2° Circolo di Orbassano del 6/10/2005 Ns. prot. n. 1865/S4 (agli atti dell'Amministrazione) e di conseguentemente modificare la determinazione n. 14 del 25/5/2005, individuando quale nuovo beneficiario dell'importo di Euro 4.000,00 (Iva inclusa) la Ditta Grafica Esse di Francesco Schiro' & C. - Strada Rivalta n. 81 - 10043 Orbassano in sostituzione della Ditta PBM Editori S.p.a. di Torino;

* di autorizzare la liquidazione alla Ditta Grafica Esse di Orbassano entro 60 giorni dal ricevimento fattura, previa verifica dell'avvenuta consegna da parte del competente Sovrintendente al Centro didattico del materiale ordinato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Comitato di Indirizzo dell'AIPO

Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 6

Art. 7, comma 1 dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia. Composizione del nuovo Comitato di Indirizzo e nomina del Presidente

(omissis)

delibera

1. Ai sensi del comma 1, art. 7 dell'Accordo Costitutivo, i componenti del nuovo Comitato di Indirizzo sono i seguenti Assessori regionali competenti per materia:

- Regione Emilia Romagna: Assessore Marioluigi Bruschini

- Regione Lombardia: Assessore Davide Boni

- Regione Piemonte: Assessore Bruna Sibille

- Regione Veneto: Assessore Giancarlo Conta

2. E' prorogato l'incarico di Presidente dell'AIPO all'Assessore della Regione Emilia Romagna Marioluigi Bruschini fino al 31.12.2005.

3. A decorrere dal 01.01.2006 fino al 31.12.2007, la Presidenza dell'Agenzia sarà assegnata all'Assessore della Regione Lombardia Davide Boni.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO

Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 7

Nomina dei nuovi componenti del Comitato Tecnico in sostituzione del Dott. Enrico Carboni e dell'Ing. Iginio Geradini

(omissis)

delibera

1. Di nominare l'Ing. Piermario Bonotto quale componente regionale per la Regione Emilia Romagna in seno al Comitato Tecnico dell'AIPO, in sostituzione del Dott. Enrico Carboni;

2. Di nominare il Dott. Bruno Mori quale componente regionale per la Regione Lombardia in seno al Comitato Tecnico dell'AIPO, in sostituzione dell'Ing. Iginio Geradini.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO

Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 8

Indirizzi in materia di assunzione di personale per l'anno 2005. Piano annuale delle assunzioni

(omissis)

delibera

1. Di approvare la programmazione del piano occupazionale relativo all'anno 2005 relativamente alla copertura dei seguenti posti:

Contratti formazione e lavoro				
Profilo	Posti da coprire	Categoria	Totale assunzioni esterne	Ufficio di destinazione
Collaboratore amministrativo	3	B3	3	Ufficio Bilancio, Ufficio Personale/servizio presenze-assenze, Ufficio di Segreteria
Istruttori tecnici	6	C1	6	Ufficio Patrimonio - Servizio Espropri, Ufficio Programmazione, Ufficio Cremona, Pavia, Milano (n. 2)
Istruttori amministrativi	3	C1	3	Ufficio operativo Parma, Ufficio Patrimonio- servizio sistemi informativi, Ufficio di Milano
Istruttore Informatico	1	C1	1	Ufficio patrimonio - servizio economato
Funzionario specialista amm.vo	1	D1	1	Ufficio Bilancio
Funzionario esperto tecnico ingegnere	4	D3	4	Ufficio di Pavia, Ufficio di Milano, Ufficio di Torino, Ufficio di Cremona
Totale	18		18	

Contratti a tempo determinato				
Profilo	Posti da coprire	Categoria	Totale assunzioni esterne	Ufficio di destinazione
Collaboratore amministrativo	2	B3	2	Ufficio Torino, Ufficio di Piacenza
Istruttori tecnici	1	C1	1	Ufficio di Torino
Istruttori amministrativi	4	C1	4	Ufficio di Milano, Ufficio di Parma n. 2, Ufficio di Piacenza
Funzionario specialista amm.vo (con laurea in legge o equipollenti)	4	D1	4	Ufficio Personale - Organizzazione, Ufficio di Torino, Ufficio contratti.
Funzionario specialista tecnico con laurea in geologia	2	D1	2	Ufficio progetti, studi e ricerche
Funzionario specialista tecnico	1	D1	1	Ufficio programmazione
Funzionario esperto tecnico ingegnere	1	D3	1	Ufficio di Torino
Totale	15		15	

Scoperture disabili divise per Provincia

Parma	5 disabili e 1 categoria protetta
Ferrara	1 disabile
Piacenza	1 disabile
Cremona	1 disabile
Mantova	1 disabile
Pavia	1 disabile
Alessandria	1 disabile
Totale	11 disabili e 1 categoria protetta

2. Di demandare al direttore la formale effettuazione della copertura dei posti mediante le procedure selettive necessarie;

3. Di dare atto che, se necessario, il presente piano occupazionale potrà essere riveduto e corretto, con contestuale rideterminazione della dotazione organica, a seguito dell'emanazione del DPCM previsto dal comma 98 dell'articolo unico della legge finanziaria per l'anno 2005 (legge 311/2004);

4. Di dare atto che gli oneri finanziari connessi all'attuazione delle assunzioni dall'esterno verranno previsti nell'ambito dei documenti di programmazione finanziaria, in esecuzione alle disposizioni normative vigenti, per l'anno 2006, mentre per l'anno in corso, si fa riferimento al documento di programmazione già approvato, fatta salva la necessità di effettuare eventuali variazioni dei relativi capitoli di spesa.

5. Di dare atto che le percentuali di accesso dall'interno sono già state soddisfatte e che in dotazione organica

risultano i posti necessari per la trasformazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, dei posti di cui ai Contratti di formazione e lavoro.

La presente deliberazione, composta di n. 6 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 9

Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione dell'Agenda Interregionale per il fiume Po con il Regolamento di disciplina delle procedure di reclutamento con contratti a tempo determinato, di formazione lavoro, nonché tramite i centri per l'impiego e le categorie protette

(omissis)

delibera

Di modificare ed integrare il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia con il Regolamento di disciplina delle procedure di reclutamento con contratti a tempo determinato, di formazione lavoro, nonché tramite i centri per l'impiego e le categorie protette - Allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Allegato A

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**Art. 1****Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, le ipotesi di selezione del personale da assumere con contratto a tempo determinato ai fini di un corretto ed efficiente espletamento delle funzioni dell'Agenzia.

Art. 2**Modalità per le assunzioni a tempo determinato.**

1. L'Agenzia interregionale del fiume Po per la sottoscrizione dei contratti a tempo determinato relativi a profili professionali di categoria B, livello giuridico 3, di categoria C e D, ricorre alla formulazione di graduatorie di validità triennale cui attingere secondo necessità.

2. Le assunzioni a tempo determinato per esigenze temporanee, per i posti vacanti d'organico o per motivi eccezionali, nei casi previsti dalla vigente normativa, si effettuano con le modalità dalla stessa previste e con le seguenti forme:

a) Richiesta numerica di lavoratori al Centro per l'impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato per posti per i quali sia richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, con le modalità previste dalla normativa vigente.

b) Procedure selettive finalizzate alla formulazione di graduatorie, per i posti per i quali siano richiesti titoli ulteriori e/o superiori alla scuola dell'obbligo, predisposte a seguito di prove alle quali vengono sottoposti i candidati che abbiano presentato la domanda.

c) Eventuale utilizzo di graduatorie valide predisposte (per la medesima categoria e profilo professionale) dalle quattro regioni di cui al precedente capoverso e previo accordo con le stesse. In tal caso l'Agenzia si riserva di sottoporre comunque i primi tre candidati della graduatoria resa disponibile dall'altro Ente ad una prova o ad un colloquio sulle materie relative al posto da ricoprire e scegliere il più meritevole.

Art. 3**Prove selettive**

1. La Commissione stabilisce la tipologia delle prove anche con modalità semplificate, tenuto conto del fatto che sono assunzioni a tempo determinato.

2. La selezione deve accertare il possesso del grado di professionalità necessario per l'accesso alla categoria ed ai profili relativi e può essere effettuata in forma scritta che potrà consistere nell'elaborazione di una traccia o di un tema oppure di una serie di quiz a risposta multipla e nella valutazione del curriculum. La commissione composta da un Presidente e da due esperti in materia, per la valutazione, dispone di 30 punti. La prova si in-

tende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. Una volta superata la prova scritta il candidato verrà sottoposto ad un colloquio. Al termine della selezione viene redatta una graduatoria di merito che può essere utilizzata esclusivamente per assunzioni a tempo determinato.

3. La selezione può consistere anche nel solo colloquio e nella valutazione del curriculum. Questa modalità viene utilizzata qualora sia richiesta una particolare professionalità o esperienza specifica che dovrà necessariamente risultare dal curriculum. Per la valutazione la Commissione dispone di 30 punti. Essa si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. A seguito del colloquio viene redatta una graduatoria di merito che può essere utilizzata esclusivamente per assunzioni a tempo determinato.

Art. 4**Bando di selezione**

1. Al bando verrà assicurata adeguata pubblicità tramite pubblicazione sui BUR delle quattro Regioni istitutive dell'Agenzia (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna), all'Albo dell'Ente e all'Albo della sede degli Uffici periferici dell'Agenzia ed infine, sul sito internet dell'AIPO.

2. Sarà riservata al bando di selezione la definizione puntuale di quelle che costituiranno le caratteristiche di dettaglio tecnico/metodologiche e organizzative di ciascuna procedura selettiva indetta che sarà finalizzata ad individuare e considerare le reali conoscenze pratiche/lavorative tipiche della categoria e profilo professionale coerenti con i profili professionali individuati dall'Agenzia.

3. Sarà riservata al bando anche l'individuazione del titolo di studio richiesto e gli eventuali ulteriori titoli.

Art. 5**Classificazione dei titoli**

1. I titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- Titoli di studio e cultura: punti 3,0
- Titoli di servizio: punti 3,5
- Titoli vari: punti 1,0
- Curriculum: punti 2,5

- Qualora il bando di concorso richieda il curriculum professionale, in questa categoria vengono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire. E' altresì valutabile il servizio prestato presso datori pubblici o privati anche a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato a disciplina privatistica, in qualifiche che presentino diretta affinità professionale con i posti messi a selezione.

- In caso di insignificanza del curriculum la commissione collegialmente ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

TITOLI DI STUDIO

I titoli richiesti per l'ammissione al concorso possono essere valutati, anche in relazione alla votazione in essi riportati, secondo i seguenti criteri:

- i titoli superiori assorbono quelli inferiori;
- il titolo superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso viene valutato come tale solo se trattasi di titolo attinente all'area professionale a cui appartiene il posto messo a concorso;
- i titoli relativi a diplomi di specializzazione post - universitaria e diplomi di corsi universitari post - scuola secondaria vanno valutati in relazione all'attinenza all'area professionale cui appartiene il posto messo a

concorso. Analogamente si opera in presenza di titoli tra loro equipollenti.

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nel bando di selezione, l'amministrazione provvede ad indicare i titoli utili per la valutazione degli stessi e la formazione delle graduatorie.

2. Sono indicati inoltre i criteri di valutazione dei titoli medesimi dando prevalenza ai titoli attinenti ai profili oggetto del bando di selezione.

TITOLI VARI

1. Possono essere valutati gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso.

2. Possono essere valutati, altresì, le pubblicazioni a stampa.

3. Le stesse (libri, saggi, articoli,) devono essere presentate in originale e sono valutabili solo se attinenti alle professionalità del posto messo a concorso e se, essendovi la firma di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

4. Possono essere valutate, altresì, le abilitazioni all'esercizio di professioni, docenze, incarichi professionali.

Art. 6

Domanda di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alle prove selettive i candidati devono presentare all'amministrazione domanda redatta in carta semplice contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla selezione; ad essa dovrà essere allegata la documentazione espressamente richiesta nel bando ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR445/2000.

2. La domanda deve essere firmata dal candidato e inviata entro il termine previsto dal bando, a pena di esclusione.

Art. 7

Commissione esaminatrice

Le selezioni di cui al presente regolamento sono espletate da apposita commissione esaminatrice nominata con provvedimento dell'organo competente dell'amministrazione e composta come segue:

un dirigente, con funzioni di presidente, in possesso di adeguata esperienza nelle materie oggetto della selezione; due esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari e/o dirigenti dell'amministrazione; un dipendente dell'amministrazione con funzioni di segretario.

Almeno un terzo dei componenti la commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Art. 8

Graduatoria

1. A procedura selettiva ultimata, viene formata una graduatoria sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato, entro il limite della soglia minima stabilita dal presente regolamento.

2. Da tale graduatoria l'amministrazione attinge ogni qualvolta si verifichi l'esigenza di assunzione, scorrendola durante il periodo di validità della stessa.

Art. 9

Contratto di lavoro

1. Al personale con rapporto di lavoro a termine sono richiesti, ai fini dell'assunzione, gli stessi requisiti richiesti per il personale di ruolo di corrispondente profilo funzionale e di categoria.

2. L'Agenzia procede all'assunzione degli idonei delle prove selettive con la stipulazione di un contratto individuale di lavoro, in forma scritta e con l'apposizione del termine finale del rapporto, la durata e la natura del rapporto che potrà essere a tempo pieno o a tempo parziale.

3. Al personale a tempo determinato viene riconosciuto il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigente all'atto dell'assunzione.

4. Nei casi di assenza dal servizio per malattia al personale assunto a tempo determinato sarà corrisposto il relativo trattamento economico con l'osservanza di quanto disposto dalla vigenti norme in materia.

Art. 10

Periodo di prova

1. Per i rapporti a tempo determinato sino a sei mesi il prestatore di lavoro è sottoposto ad un periodo di prova della durata non superiore a due settimane, mentre per i contratti a tempo determinato di durata superiori il periodo di prova non può superare le quattro settimane. Per assunzioni inferiori a sei mesi il periodo di prova verrà di volta in volta quantificato nel bando di selezione. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualunque momento dal contratto. Il periodo di prova si intende superato una volta decorso senza che il rapporto sia stato risolto. Non si darà corso ad un ulteriore periodo di prova in caso di proroga del contratto a tempo determinato. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

2. Per risolvere un rapporto di lavoro a tempo determinato non inferiore a sei mesi, dopo il periodo di prova, ma prima della scadenza del contratto, le parti devono rispettare un periodo di preavviso pari ad un giorno per ogni periodo di lavoro di quindici giorni contrattualmente stabilito e comunque non superiore a 30 giorni. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza rispettare tale termine è tenuta a corrispondere all'altra una indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

3. E' facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma precedente.

Art. 11

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia di contratto a tempo determinato, per quanto applicabile alle Pubbliche Amministrazioni ed ai Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Art. 12

Entrata in vigore

2. Il presente Regolamento entra in vigore all'atto dell'approvazione della relativa deliberazione del Comitato di Indirizzo.

Allegato B

CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Art. 1

Premesse

1. Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto delle norme vigenti in materia, possono avvalersi dei contratti di formazione e lavoro.

2. Il contratto di formazione e lavoro costituisce uno strumento flessibile di gestione del personale per far fronte a necessità operative specifiche dell'Amministrazione mediante acquisizione di giovani lavoratori che vengono opportunamente formati ed addestrati all'interno dell'organizzazione. La selezione è, infatti, aperta ai giovani di età superiore ai 18 anni compiuti alla data di scadenza del bando ed inferiore a 32 anni (non compiuti alla data di scadenza del bando) in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

3. Le selezioni dei candidati destinatari del contratto di formazione e lavoro avvengono nel rispetto della normativa generale vigente in tema di reclutamento nelle Pubbliche Amministrazioni ivi comprese le disposizioni riferite a riserve, precedenza e preferenze, utilizzando anche procedure di tipo semplificato.

4. Nella predisposizione del contratto di formazione e lavoro verrà garantito il rispetto del principio di non discriminazione sancito dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art. 2

Tipologia di contratto e attività formative

1. La caratteristica peculiare del contratto di formazione e lavoro è individuata nell'attività formativa che l'Ente si obbliga a realizzare nei confronti dei lavoratori. Potranno essere attivate le seguenti tipologie di contratto di formazione e lavoro:

a) Per l'acquisizione di professionalità elevate (categoria D) anche a tempo parziale

- Durata massima del contratto: fino a 24 mesi

- Formazione prevista: 130 ore da effettuarsi all'interno della prestazione lavorativa e coerente con il tipo di mansioni che il lavoratore andrà a svolgere

b) Per favorire l'inserimento professionale di giovani attraverso una esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo o di servizio (categoria C e B):

1. Durata massima del contratto : fino a 12 mesi

- Formazione prevista: almeno 20 ore da effettuarsi all'interno della prestazione lavorativa e coerente con il tipo di mansioni che il lavoratore andrà a svolgere.

2. Ai sensi del c. 9 dell'art. 3 del Ccnl 14/09/2000 potranno essere previste, se necessarie, ore aggiuntive di formazione oltre a quelle somministrate. Per il lavoratore assunto con contratto di formazione e lavoro, unitamente alla formazione teorica impartita, potrà essere prevista, durante lo svolgimento della contemporanea attività lavorativa, la presenza di un tutor che lo affianchi sino al raggiungimento di un buon grado di autonomia professionale.

3. Il progetto per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, viene predisposto, con l'ausilio del Servizio Personale, dal Dirigente del Servizio presso cui sarà inserito il lavoratore assunto con Contratto di Formazione e Lavoro.

Art. 3

Disciplina giuridica del contratto

1. Il rapporto di lavoro alla scadenza del termine apposto nel contratto, e fatto salvo il caso di dimissioni volontarie anticipate o di licenziamento per giusta causa, si intenderà risolto di diritto, fermo restando la possibilità di trasformazione a tempo indeterminato di cui al successivo art. 13.

2. Lo stesso non potrà essere prorogato o rinnovato salvo che si verifichino i seguenti eventi, oggettivamente impeditivi della formazione stessa, quali gravidanza e puerperio, astensione facoltativa post-partum, servizio militare e richiamo alle armi e infortunio sul lavoro, della

rispettiva durata di almeno trenta giorni continuativi. In tali casi la durata della proroga sarà pari al periodo di assenza.

3. La disciplina giuridica del contratto di formazione e lavoro è quella prevista per il contratto a tempo determinato.

4. Al contratto di formazione e lavoro si applica la disciplina del periodo di prova pari ad un mese di prestazione effettiva per i contratti di 12 mesi e pari a due mesi per i contratti di 24 mesi.

Art. 4

Trattamento economico

1. L'inquadramento dei lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro avviene nel primo parametro retributivo della categoria professionale per la quale effettua la selezione (trattamento tabellare iniziale B1, B3, C1, D1, D3);

2. Il trattamento economico sarà costituito da:

- trattamento economico iniziale

- tredicesima mensilità

- altri compensi ed indennità connesse alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovuti.

3. Al personale assunto con contratto di formazione e lavoro spetta il trattamento incentivante nei limiti stabiliti dalla contrattazione decentrata per il personale assunto a tempo determinato.

4. Il lavoro in Contratto di Formazione e lavoro è valido ai fini previdenziali.

Art. 5

Modalità di selezione del personale

1. L'assunzione di personale con rapporto di formazione e lavoro, avviene previa selezione da effettuarsi con le procedure semplificate (come previsto dall'art. 3, comma 3 del Ccnl 14 settembre 2000) nel rispetto della normativa generale vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche Amministrazioni.

2. Al bando verrà assicurata adeguata pubblicità, anche per estratto, tramite pubblicazione sui BUR delle quattro Regioni istitutive dell'Agenzia (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna), all'Albo dell'Ente e all'Albo della sede degli Uffici periferici dell'Agenzia ed infine, sul sito internet dell'AIPO.

3. Sarà riservata al bando di selezione la definizione puntuale di quelle che costituiranno le caratteristiche di dettaglio tecnico/metodologiche e organizzative di ciascuna procedura selettiva indetta che sarà finalizzata ad individuare e considerare le reali conoscenze pratico/lavorative tipiche della categoria e profilo professionale coerenti con i profili professionali individuati dall'Agenzia, in particolare dovrà tassativamente prevedere: il numero, la categoria, il profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico dei posti messi a selezione, il numero dei posti riservati agli aventi diritto a norma delle vigenti disposizioni legislative, i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego, il termine e modalità di presentazione delle domande, l'indicazione del diario e della sede delle prove scritte ed orali ed eventualmente pratiche.

Art. 6

Domanda di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alle prove selettive i candidati devono presentare all'amministrazione domanda redatta in carta semplice contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla selezione; ad essa dovrà essere allegata la documentazione espressamente richiesta nel bando ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR445/2000.

2. La domanda deve essere firmata dal candidato e inviata entro il termine previsto dal bando, a pena di esclusione.

Art 7

Commissione esaminatrice

Le selezioni di cui al presente regolamento sono espletate da apposita commissione esaminatrice nominata con provvedimento dell'organo competente dell'amministrazione e composta come segue:

un dirigente, con funzioni di presidente, in possesso di adeguata esperienza nelle materie oggetto della selezione; due esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari e/o dirigenti dell'amministrazione; un dipendente dell'amministrazione con funzioni di segretario.

Almeno un terzo dei componenti la commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Art. 8

Classificazione dei titoli

1. I titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- Titoli di studio e cultura: punti 3,0
- Titoli di servizio: punti 3,5
- Titoli vari: punti 1,0
- Curriculum: punti 2,5

2. Qualora il bando di concorso richieda il curriculum professionale, in questa categoria vengono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire. In caso di insignificanza del curriculum la commissione collegialmente ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Art. 9

Selezione per titoli ed esame

1. Per le posizioni di lavoro rientranti nella categoria B e C le procedure selettive consistono in una selezione per titoli ed esame.

2. La prova d'esame consisterà in un colloquio attitudinale e/o prova pratica sulle materie stabilite dal bando in relazione alle professionalità richieste.

3. Per la valutazione del candidato la Commissione dispone di 30 punti. Il colloquio si intende superato qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

5. Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 come da successivo art.

7. Il bando indicherà i titoli valutabili nel rispetto del precedente punteggio massimo.

6. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nel colloquio.

Art. 10

Selezione per titoli ed esami

1. La selezione per esami è riservata alla categoria D1/D3 e deve valutare le conoscenze teorico-culturali di base e specialistiche, le capacità personali, i comportamenti organizzativi e motivazionali dei candidati.

2. La selezione per esami prevede una prova scritta, anche mediante utilizzo del computer, una prova orale e la valutazione dei titoli. La prova scritta si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

3. La partecipazione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta. Il colloquio si intende superato qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

4. Per la valutazione la Commissione dispone di 30 punti per ogni singola prova.

5. Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 come da precedente art. 9. Il bando indicherà i titoli valutabili nel rispetto del precedente punteggio massimo.

6. La valutazione dei titoli avverrà dopo la prova scritta e prima di procedere alla correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli è reso agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 11

Graduatoria

1. A procedura selettiva ultimata, viene formata una graduatoria sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato, entro il limite della soglia minima stabilita dal presente regolamento.

2. Da tale graduatoria l'amministrazione attinge ogni qualvolta si verifichi l'esigenza di assunzione, scorrendola durante il periodo di validità della stessa ed andando ad individuare se il primo candidato avente diritto sia in possesso del requisito di età previsto dalla vigente normativa in materia di contratto di formazione e lavoro.

Art. 12

Assunzione in servizio

1. Al termine della procedura selettiva si procederà all'assunzione in servizio dei candidati utilmente classificati in graduatoria, nel limite dei posti messi a selezione.

2. In ogni caso non si procederà all'assunzione dei concorrenti che all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro abbiano compiuto i 32 anni. I candidati che compiranno i 32 anni nel periodo di validità della graduatoria, verranno automaticamente cancellati dalla stessa.

3. Il lavoratore assunto in contratto formazione lavoro ha diritto ad avere una copia del progetto formativo e del Contratto con la precisazione dei dati anagrafici, della data di assunzione, della data di cessazione del rapporto, della tipologia contrattuale, della qualifica professionale (categoria e profilo) e del trattamento economico e normativo.

4. Possono essere stipulati anche contratti di formazione e lavoro con rapporto di lavoro a tempo parziale solo se tale possibilità è stata espressamente prevista nel progetto formativo approvato dalla competente commissione regionale per l'impiego e comunque in caso di rapporto a tempo parziale la riduzione dell'orario non deve in alcun modo incidere sullo svolgimento delle ore formative stabilite nel contratto.

5. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni di legge, regolamenti e contrattuali in vigore.

Art. 13

Scadenza del contratto ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato

1. Alla scadenza del contratto di formazione e lavoro l'Amministrazione attesterà la formazione svolta ed i risultati formativi raggiunti. Tale attestazione avrà valore per tutti gli usi consentiti e previsti dalla normativa vigente in materia.

2. Trattandosi di contratto a tempo determinato, alla scadenza del termine apposto nel contratto di lavoro il rapporto si intenderà risolto di diritto.

3. L'Amministrazione ha la facoltà di trasformare tutti od alcuni dei contratti di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato nei limiti della disponibilità di organico, secondo le procedure del CCNL. La trasformazione avverrà attraverso la valutazione dell'attività svolta, sulla base del giudizio espresso dal dirigente responsabile del settore che dovrà certificare il livello di idoneità raggiunto dal lavoratore, con riferimento al contenuto professionale del posto da ricoprire (Competenze professionali, Impegno, Iniziativa e Responsabilità, Capacità organizzative, Disponibilità ed Affidabilità). Nella valutazione il Dirigente potrà avvalersi eventualmente anche del tutor che ha seguito l'inserimento lavorativo, laddove individuato.

4. In ogni caso la trasformazione del rapporto a tempo indeterminato avverrà compatibilmente con le disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento alle norme contenute nelle leggi finanziarie vigenti nel tempo.

5. Nel caso di conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato:

a. il dipendente verrà inquadrato nella categoria e profilo professionale corrispondente a quello di assunzione con contratto formazione e lavoro ed al rispettivo parametro retributivo iniziale;

b. il relativo periodo di formazione e lavoro verrà computato nel calcolo dell'anzianità di servizio.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia di contratto formazione e lavoro ed ai Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore all'atto dell'approvazione della relativa deliberazione del Comitato di Indirizzo.

Allegato C

ASSUNZIONE SIA A TEMPO DETERMINATO CHE A TEMPO INDETERMINATO MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE DA PARTE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO AI SENSI ART. 16 LEGGE N. 56/87

Art. 1

1. Le assunzioni per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo (categoria A e categoria B1), avviene mediante avviamento a selezione degli iscritti nei centri per l'impiego competenti per territorio, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/1987, che abbiano la professionalità richiesta ed i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.

2. L'Agenzia inoltra direttamente una richiesta di personale al Centro per l'impiego competente per territorio con l'indicazione del titolo di studio, del profilo professionale e della categoria, che predispone un pubblico avviso e formula una graduatoria secondo i criteri stabiliti da norme di legge.

3. L'Agenzia convoca i lavoratori entro 20 giorni dalla comunicazione di avviamento ed entro i successivi trenta giorni effettua la selezione. La data e ed il luogo della selezione viene comunicata ai candidati con lettera di convocazione almeno sette giorni prima.

4. I lavoratori, secondo l'ordine di avviamento, sono sottoposti, da parte di una commissione nominata dall'amministrazione ad una o più prove volte ad accertare l'idoneità degli stessi a svolgere mansioni relative ai posti da coprire con riferimento a quelli previsti nelle

declaratorie e nei profili professionali dell'Agenzia e del comparto di appartenenza. Le prove possono consistere in test o nell'utilizzo di applicazioni informatiche o di strumentazioni o macchine di altro genere inerenti le mansioni da ricoprire e/o in un colloquio avente ad oggetto le mansioni proprie della posizione da ricoprire.

5. Il contenuto delle prove selettive viene stabilito dalla Commissione esaminatrice con riferimento al contenuto del profilo professionale oggetto di selezione.

6. La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa.

7. La commissione giudicatrice è scelta tra i dipendenti degli uffici dell'Agenzia, tenendo conto delle caratteristiche del profilo e della posizione di lavoro da ricoprire. Il presidente della commissione può essere sia un dirigente che un funzionario dell'Ente. Almeno un terzo dei componenti della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato a donne.

8. La graduatoria del Centro per l'impiego ha validità fino alla comunicazione da parte dell'Agenzia dell'avvenuta assunzione dei lavoratori avviati. La stessa può essere riattivata per sostituire personale che risulta non idoneo alle prove, che rinuncia all'assunzione o il cui rapporto si risolve entro i sei mesi dalla pubblicazione.

Art. 2

Norme per l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei disabili

1. Le assunzioni per disabili avvengono nel rispetto delle procedure e delle percentuali previste dalle leggi vigenti in materia, previa verifica della compatibilità con le mansioni da svolgere e attraverso interventi mirati.

2. L'Agenzia può procedere nei seguenti modi:

* attraverso apposita Convenzione se stipulata con gli Uffici territoriali competenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 68/99;

* attraverso chiamata numerica

* attraverso procedura selettiva pubblica.

3. Per la chiamata numerica e per la procedura selettiva pubblica si procede nel seguente modo:

Richiesta all'Ufficio collocamento disabili di un numero di soggetti da avviare a selezione pari al doppio dei posti da ricoprire, della selezione viene data informazione tramite pubblicazione sui BUR delle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

Gli avviati a selezione devono possedere, oltre al titolo di studio, anche gli altri requisiti propri del profilo professionale per il quale è stata avviata la richiesta (patente ed abilitazioni varie);

La selezione, diretta all'accertamento della idoneità del candidato e senza valutazione comparativa è pubblica.

L'Agenzia convoca i lavoratori entro 20 giorni dalla comunicazione ed entro i successivi trenta giorni effettua la selezione. La data e ed il luogo della selezione viene comunicata ai candidati con lettera di convocazione almeno sette giorni prima.

La commissione giudicatrice è scelta tra i dipendenti degli uffici dell'Agenzia, tenendo conto delle caratteristiche del profilo e della posizione di lavoro da ricoprire. Il presidente della commissione può essere sia un dirigente che un funzionario dell'Ente. Almeno un terzo dei componenti della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato a donne.

I criteri per l'attribuzione e suddivisione dei punteggi per le prove ed i titoli saranno normati direttamente nel bando di selezione.

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia

di contratto a tempo determinato, per quanto applicabile alle Pubbliche Amministrazioni ed ai Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore all'atto dell'approvazione della relativa deliberazione del Comitato di Indirizzo.

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 10

Approvazione della rideterminazione della dotazione organica dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

(omissis)

delibera:

1. Di approvare le modifiche apportate alla dotazione organica come da sottoriportato prospetto:

Profilo Professionale	categoria	area	N° posti dotazione Organica
Funzionario esperto Amm.vo	cat D 3	amm.va	4
Funzionario esperto Tecnico	cat D3	tecnica	25
		TOT cat D 3	29
Funzionario Amministrativo	categ D1	amm.va	31
Funzionario Tecnico	categ D1	tecnica	61
		TOT cat D	92
Istruttore Amministrativo	cat. C	amministrativa	61
Istruttore Tecnico	cat. C	tecnica	28
Istruttore Idraulico	cat. C	Idraulica	97
		TOT cat. C	186
Collaboratore	cat B3	amministrativa	22
Collaboratore	cat B3	tecnica	1
		TOT cat. B 3	23
Operatore	cat. B1	amministrativa	24
Operatore	cat. B 1	tecnica	11
		TOT cat. B	35
		TOT cat. A	0
	TOT complessivo		365

2. Di prendere atto che la dotazione organica dell'Agenzia, a seguito di detta procedura, risulta essere di complessivi 365 posti per il personale dei livelli e di venti posti per la dirigenza e che la modifica intervenuta, riducendo di tre posti la dotazione precedente, non contrasta con i principi dettati nella legge finanziaria 2005 (311/2004);

3. Di riservarsi di apportare le eventuali riduzioni alla predetta dotazione nei termini recati dal DPCM di cui si attende l'emanazione;

4. Di autorizzare il direttore a perfezionare le mobilità in atto.

La presente deliberazione, composta di n. 4 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 11

Definizione del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti per l'anno 2006

(omissis)

delibera:

1. Di approvare il Sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti dell'Agenzia per l'anno 2006 - Alle-

gato A - facente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Allegato

ALLEGATO A

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIRIGENTI AIPO ANNO 2006

Il sistema di valutazione si articola, dal punto di vista metodologico, in tre aspetti distinti ma tra loro fortemente correlati:

1. **IL MODELLO DI VALUTAZIONE**
2. **IL PROCESSO DI VALUTAZIONE**
3. **GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE**

1) IL MODELLO DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione si pone quale obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei dirigenti verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in una logica di direzione per obiettivi come metodo di gestione che lega il controllo direzionale alla performance manageriale.

La direzione per obiettivi è uno stile di direzione che attiva un processo per la definizione, da parte dell'Amministrazione, degli obiettivi da raggiungere in un arco di tempo determinato, sulla base delle linee e dei piani programmatici assegnati a centri complessi di responsabilità che vengono individuati nelle singole strutture.

Ciò implica una impostazione tecnico-aziendale, cioè un approccio, per quanto concerne la gestione e l'organizzazione, coerente con i principi dell'economia aziendale e delle discipline del management.

In tale contesto necessariamente va privilegiato il ruolo del controllo di gestione, per monitorare l'efficacia e l'efficienza della gestione attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti e metodologie di misurazione e produzione di informazioni fondamentali a motivare i Dirigenti ed i Funzionari a responsabilizzarli e a supportarli nei loro processi decisionali.

Il sistema di valutazione in argomento è centrato, altresì, sull'individuo - inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali - che viene valutato sulla base dei **risultati** raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, dei **comportamenti** agiti e delle **conoscenze** tecnico-professionali sviluppate (di ruolo e gestionali).

Deve, pertanto, essere un **sistema di valutazione integrato**, i cui **valori** possono sintetizzarsi nei seguenti:

- Orientamento al risultato, per superare il modello dell'adempimento
- Sviluppo dell'empowerment, per diffondere autonomia e valorizzare le competenze
- Integrazione e cooperazione interfunzionale, per sviluppare il gioco di squadra ed assicurare il raggiungimento di risultati complessi
- Capacità innovativa, per sollecitare l'accelerazione al cambiamento
- Orientamento al "cliente" (interno o esterno), per promuovere una logica di servizio

Per ogni Struttura vengono individuate **tre aree di valutazione e relativa ponderazione**, come di seguito riportata:

- **A) OBIETTIVI**
- **B) COMPORAMENTI**
- **C) CONOSCENZE TECNICO-PROFESSIONALI**

AREA DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE
A) OBIETTIVI ⇒	Ob. n° 1 Economico - Finanziario Ob. n° 2 Programmazione e controllo Ob. n° 3 Funzionamento organizzativo Ob. n° 4 Qualità
B) COMPORAMENTI ⇒	Capacità di direzione organizzativa Capacità di gestione delle risorse umane Capacità di comunicazione e integrazione
C) CONOSCENZE TECNICO-PROFESSIONALI ⇒	Conoscenze specifiche di ruolo Conoscenze informatiche Conoscenze linguistiche

A) AREA DEGLI OBIETTIVI

Al fine di rendere possibile una loro corretta assegnazione e successiva valutazione gli obiettivi devono essere:

- **chiari** nella loro definizione;
- **negoziati** con gli organi politici di riferimento;
- **coerenti** con le strategie e gli obiettivi di pianificazione dell'Ente;
- **integrati**;
- **collegati** ai sistemi di budget e di reporting esistenti;
- **adattabili** a diverse ipotesi di scelta, in relazione alla flessibilità del budget assegnato;
- **misurabili** nella loro quantificazione;
- **significativi**;
- **innovativi**;
- **non facilmente raggiungibili, sfidanti ma realistici**;
- **traducibili** in risparmi, nel loro raggiungimento.

Per rendere il modello degli obiettivi omogeneo nelle sue logiche di fondo ma flessibile e personalizzato sulla realtà operativa delle diverse strutture, vengono individuate **quattro aree di obiettivi**, che rappresentano una prima “tappa di avvicinamento” al modello del **balanced scorecard**.

Relativamente alle prime tre aree, **le attività di gestione ordinaria NON** possono essere considerate come obiettivi.

Il quarto obiettivo vuole misurare il livello di qualità delle attività realizzate da ogni Struttura.

Naturalmente per ogni “area di obiettivi” è necessario definire, con il supporto metodologico delle strutture competenti in materia di controllo di gestione, uno o più obiettivi specifici fornendone la **descrizione**, l'**indicatore di risultato** e la relativa **quantificazione**; tali aspetti dovranno comunque essere negoziati con il Direttore dell'AIPO e da esso formalmente assegnati, previa validazione del Nucleo di Valutazione.

Nel caso in cui per una o più aree venissero definiti non uno ma due obiettivi, per ognuno di essi è necessario fornire descrizione, indicatore di risultato e quantificazione, nonché ripartire il peso percentuale dell'area sui due sub-obiettivi, con l'avvertenza di usare solo numeri interi per evitare che nell'attribuzione dei punteggi di valutazione si ottengano valori con cifre decimali.

1° OBIETTIVO: ECONOMICO-FINANZIARIO

Nell'ottica di favorire il raggiungimento di significative economie di gestione ogni Dirigente deve individuare un programma/progetto specifico e significativo a forte impatto economico finanziario.

Al fine di favorirne l'individuazione, si riportano, di seguito, alcune possibili aree di obiettivi, rimandando, per maggiori dettagli:

- contratti di sponsorizzazione
- outsourcing
- project financing e forme di collaborazione pubblico-privato (PPP)
- razionalizzazione delle spese in conto capitale e/o delle spese correnti
- reperimento di nuove entrate non ordinarie.

In particolare, l'obiettivo si deve articolare nel seguente modo:

Descrizione

Indicatore di risultato : il parametro scelto per misurare l'obiettivo

Quantificazione obiettivo : il target fissato per il 2006

Si precisa che l'obiettivo deve essere nuovo e significativo, dove per **nuovo** s'intende un progetto/azione individuato nell'anno in corso e non ancora realizzato alla data di assegnazione degli obiettivi, mentre per **significativo** s'intende un progetto/azione misurabile attraverso almeno uno dei seguenti parametri:

1. numero dei soggetti o strutture coinvolte;
2. ricadute rilevanti sui processi operativi interni;
3. apprezzabile impatto economico-finanziario;
4. altro, da specificare.

N.B. : Per le Strutture che non presentano caratteristiche di applicabilità di questa area di obiettivi, il relativo peso percentuale viene attribuito (in fase di assegnazione degli obiettivi) ad una o più delle altre aree.

2° OBIETTIVO: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Ogni Dirigente ha come obiettivo la realizzazione di un time-line (diagramma di Gantt) delle azioni necessarie a conseguire i principali obiettivi attribuiti, definiti in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi.

In particolare, l'obiettivo si deve articolare nel seguente modo:

Descrizione

Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel diagramma di Gantt e rispetto dei tempi di realizzazione delle azioni identificate con un ritardo massimo accettabile di 1 mese dalla data di scadenza.

Quantificazione obiettivo: il target fissato per il 2006

3° OBIETTIVO: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Ogni Dirigente deve realizzare/avviare nuove e significative azioni di razionalizzazione organizzativa (in collaborazione con l'Ufficio competente in materia di Personale e Organizzazione) dirette a migliorare l'efficienza interna dell'AIPO.

In particolare le aree sulle quali intervenire sono:

1. AREA PROCESSI: migliorare attraverso la misurazione delle principali attività/processi/progetti, anche mediante interventi di natura informatica:
 - le "caratteristiche tecniche" del servizio erogato (in ottica interna di "produzione") e/o
 - l'efficienza nell'utilizzo delle risorse impiegate e/o
 - i tempi di realizzazione.
2. AREA RISORSE UMANE: migliorare il livello di conoscenze e di capacità posseduto dalle risorse assegnate alla propria struttura rispetto a quello richiesto dall'Ente.

In particolare, l'obiettivo si deve articolare nel seguente modo:

Descrizione

Indicatore di risultato : il parametro scelto per misurare l'obiettivo

Quantificazione obiettivo : il target fissato per il 2006

Si precisa che l'obiettivo deve essere nuovo e significativo, dove per *muovo* s'intende un'azione individuata nell'anno in corso e non ancora realizzata alla data di assegnazione degli obiettivi, mentre per *significativo* s'intende un'azione misurabile attraverso almeno uno dei seguenti parametri:

1. numero dei soggetti o strutture coinvolte;
2. ricadute rilevanti sui processi operativi interni;
3. apprezzabile miglioramento dell'efficienza
4. altro, da specificare.

4° OBIETTIVO: QUALITA'

Ogni Dirigente, sulla base del Diagramma di Gantt, individua un programma/progetto significativo, prioritario e possibilmente collegato agli stanziamenti richiesti per il bilancio di previsione con riferimento ai capitoli di competenza, che migliori la qualità delle attività realizzate.

Si precisa che questo obiettivo è finalizzato a misurare le percezioni dei clienti esterni ed interni, in termini di caratteristiche "tecniche" del servizio erogato, modalità di erogazione e gestione della relazione con il cliente.

Si precisa che il programma/progetto NON deve essere stato già realizzato alla data di assegnazione degli obiettivi.

Ogni obiettivo specifico deve di norma contenere:

- la descrizione dei risultati che si intendono perseguire e delle attività ad essi collegate;
- i tempi necessari previsti e le singole azioni che compongono l'obiettivo;
- le risorse necessarie distinte per anno e relativo capitolo di bilancio;
- la struttura responsabile;
- le strutture coinvolte;
- gli indicatori di risultato.

Ove non fosse possibile o agevole individuare e misurare la percezione dei "clienti/utilizzatori" il Dirigente deve individuare comunque un appropriato indicatore di risultato e relativa quantificazione dell'obiettivo.

In particolare, l'obiettivo si deve articolare nel seguente modo:

Descrizione

Indicatore di risultato : il parametro scelto per misurare l'obiettivo

Quantificazione obiettivo : il target fissato per il 2006

B) AREA DEI COMPORAMENTI

Per quanto riguarda i comportamenti, i principali fattori normalmente presi considerazione sono i seguenti:

- la motivazione;
- lo spirito di gruppo;
- la capacità di adattamento ai cambiamenti;
- il senso di responsabilità;
- la capacità d'innovazione;
- il contributo all'integrazione con altre Strutture;

- l'iniziativa;
- la capacità di direzione.

In particolare, per quanto riguarda questa area di valutazione i macro fattori inseriti nel modello sono i tre seguenti:

- **CAPACITÀ DI DIREZIONE ORGANIZZATIVA**

Si articola in :

- capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio e temperando i diversi impegni;
- capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi;
- capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e di procedimento ed i conseguenti processi formativi del personale;
- capacità dimostrata nell'assolvere ad attività di controllo, connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione.

- **CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Si articola in:

- capacità dimostrata nel motivare, sviluppare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché, mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro.

- **CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE E INTEGRAZIONE**

Si articola in:

- capacità dimostrata nel fornire contributi alla integrazione tra i diversi uffici e servizi e all'adattamento al contesto di intervento anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative".

C) AREA DELLE CONOSCENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Per quanto riguarda questa area il macro fattore di riferimento è legato alla qualità "dell'apporto personale specifico".

In particolare, per quanto concerne la valutazione delle conoscenze, gli elementi da considerare sono:

- **conoscenze specifiche di ruolo;**
- **conoscenze informatiche;**
- **conoscenze linguistiche.**

PONDERAZIONE DEL SISTEMA

I fattori di ponderazione da applicare alle tre aree di valutazione, al fine di individuare in che modo ciascuna di esse concorrerà alla valutazione complessiva del Dirigente, vengono così di seguito definiti.

Tale ponderazione, che è espressa in termini percentuali su base totale 100, deve essere strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e gli aspetti manageriali che l'Ente ritiene prioritario perseguire e che considera cruciali per le funzioni assegnate.

Peso % attribuito ai singoli obiettivi dell'area di valutazione A):

		PESO
Obiettivo n. 1	Economico-Finanziario	5%
Obiettivo n. 2	Programmazione e controllo	25%
Obiettivo n. 3	Funzionamento organizzativo	20%
Obiettivo n. 4	Qualità	20%
Totale		70%

Peso % attribuito ai macro fattori dell'area B) e C):

	PESO
Capacità di direzione organizzativa	9%
Capacità di gestione delle risorse umane	9%
Capacità di comunicazione e integrazione	9%
Conoscenze tecnico-professionali	3%
Totale	30%

2) IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Per applicare correttamente il modello di valutazione prima descritto è necessario definire quattro momenti fondamentali della sua attuazione.

- FASE 1 Definizione, assegnazione ed eventuale revisione degli obiettivi
- FASE 2 Monitoraggio in itinere dei risultati conseguiti
- FASE 3 Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- FASE 4 Applicazione del sistema premiante

FASE 1

Il Direttore dell'AIPO, sulla base delle linee strategiche e dei programmi pluriennali, definisce annualmente – mediante un colloquio aperto al confronto e collaborativo - gli obiettivi da assegnare ai singoli Dirigenti, con il supporto del Nucleo di Valutazione.

In particolare vengono definiti, per ogni area di responsabilità, gli obiettivi di risultato individuando, per ognuno, l'indicatore di risultato e la relativa quantificazione.

Gli obiettivi, prima di essere assegnati, dovranno essere validati dal Nucleo di Valutazione.

Questa fase si conclude con un colloquio di assegnazione degli obiettivi, formalizzato con la compilazione della "scheda di definizione degli obiettivi" (all.1) firmata per condivisione.

Nel caso in cui, per cause non dipendenti dalla volontà e dal comportamento del Dirigente, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati, il Dirigente interessato può proporre al Nucleo di Valutazione una revisione degli obiettivi stessi.

In tale ipotesi, ove il Nucleo di Valutazione accolga la proposta, si avvia nuovamente la procedura prevista per l'assegnazione degli obiettivi, che deve concludersi entro il 30 settembre dell'anno di riferimento. In mancanza di accoglimento della proposta suindicata entro il termine predetto, sono confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso in cui sia il Direttore dell'AIPO a modificare gli obiettivi o le loro priorità.

FASE 2

Con cadenza periodica e sulla base dei dati di reporting forniti dagli Uffici competenti in materia di Controllo di Gestione (quando tale competenza sarà resa operativa) e Bilancio, viene effettuato dalle singole Strutture dirigenziali il monitoraggio in itinere dei risultati raggiunti.

FASE 3

In questa fase il Nucleo di Valutazione – d'intesa con il Direttore dell'AIPO - verifica il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Non sono valutabili e, pertanto, non percepiscono il trattamento economico accessorio, i Dirigenti il cui incarico nel corso dell'anno non abbia superato la durata di sei mesi.

All'inizio dell'anno successivo e, comunque, non oltre il 31 gennaio, i Dirigenti presentano una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e la documentazione idonea a valutare gli eventuali scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti.

Il Nucleo di Valutazione – d'intesa con il Direttore dell'AIPO - esprime una valutazione del rendimento in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La valutazione dei comportamenti e delle conoscenze viene espressa dal Direttore dell'AIPO – con il supporto del Nucleo di Valutazione - sulla base dei giudizi conseguiti e della documentazione acquisita.

Questa fase si conclude quando, successivamente, valutatore e valutato si incontrano per un colloquio nell'ambito del quale viene illustrato l'esito della valutazione medesima e viene sottoscritta la scheda di valutazione dal Dirigente interessato.

La metodologia per la valutazione dei Dirigenti si fonda su modalità di espressione del valore basata su scala numerica oscillante da 1 (giudizio insufficiente) a 4 (giudizio ottimo); la valutazione viene articolata sui seguenti livelli di intensità:

ottimo o obiettivo significativamente superato	4
buono o obiettivo raggiunto	3
sufficiente o obiettivo parzialmente raggiunto	2
insufficiente o obiettivo non raggiunto	1

Questa scala di intensità viene applicata a tutte le aree di valutazione precedentemente indicate, con il seguente grading:

Risultato < 60% dell'obiettivo = 1 p.to
60% dell'obiettivo ≤ Risultato < 95% dell'obiettivo = 2 p.ti
95% dell'obiettivo ≤ Risultato < 105% dell'obiettivo = 3 p.ti
Risultato ≥ del 105% dell'obiettivo = 4 p.ti

PROCEDURA DI GARANZIA IN CASO DI VALUTAZIONE NEGATIVA

Nel caso in cui la valutazione si concluda con un giudizio negativo (inferiore a 40/100 del punteggio massimo attribuibile), prima della formalizzazione delle decisioni è ammessa una forma scritta di contestazione, che verrà trasmessa al Nucleo di Valutazione ed al Direttore dell'AIPO.

Nel caso di valutazione negativa, formalizzata a seguito della procedura di garanzia, vengono stabilite con successivo provvedimento le eventuali misure da adottare, in proporzione al grado riscontrato di non adeguatezza rispetto all'incarico affidato.

FASE 4

Successivamente alla valutazione dei risultati viene applicato il sistema premiante vigente che lega una parte variabile della retribuzione, rappresentata da un trattamento accessorio, al grado di raggiungimento degli obiettivi così come desunto dall'applicazione del sistema di valutazione.

APPLICAZIONE DEL SISTEMA PREMIANTE: IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Per i valutati il trattamento economico accessorio viene erogato secondo il punteggio assegnato sulla base del sistema di valutazione in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e più precisamente sulla base dei valori della tabella seguente:

% ottenuta	Punteggio ottenuto	Percentuale rispetto a max. trattamento accessorio
Sino al 40%	0-160	Zero
>40% sino al 60%	161-240	25%
>60% sino all'85%	241-340	62,5%
>85% sino al 100%	341-400	100%

3) GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE

Al fine di supportare adeguatamente l'applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni, sono stati messi a punto i seguenti strumenti:

1. la scheda di definizione degli obiettivi **(all.1)**
2. la scheda di valutazione delle prestazioni **(all.2)**



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Struttura _____

Cognome e Nome _____

Anno considerato **2006**

Firma del Direttore _____

Firma del Dirigente valutato _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ECONOMICO-FINANZIARIO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<hr/> <hr/> <hr/>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	5
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<hr/>

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<hr/> <hr/> <hr/>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	25
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<hr/>

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	<hr/> <hr/> <hr/>
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<hr/>
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<hr/>

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

DESCRIZIONE OBIETTIVO	_____

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	_____
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	_____

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEI COMPORTAMENTI/CONOSCENZE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

9

CAPACITÀ DI DIREZIONE
ORGANIZZATIVA

- Gestione del proprio tempo
- Flessibilità
- Rispetto non formalistico delle regole
- Gestione delle innovazioni
- Orientamento al controllo di gestione

9

CAPACITÀ DI GESTIONE
DELLE RISORSE UMANE

- Leadership, motivazione e responsabilizzazione
- Gestione del clima organizzativo
- Gestione e sviluppo delle risorse umane

9

CAPACITÀ DI
COMUNICAZIONE
E INTEGRAZIONE

- Gestione del cambiamento
- Orientamento all'integrazione
- Gestione delle emergenze

3

CONOSCENZE
TECNICO-
PROFESSIONALI

- Conoscenze specifiche del ruolo e relativo aggiornamento
- Conoscenze informatiche
- Conoscenze linguistiche

SINTESI DEGLI OBIETTIVI

AREA DEGLI OBIETTIVI

• Obiettivo 1:	economico-finanziario	peso%	<input type="text" value="5"/>
• Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	<input type="text" value="25"/>
• Obiettivo 3:	funzionamento organizzativo	peso%	<input type="text" value="20"/>
• Obiettivo 4:	qualità	peso%	<input type="text" value="20"/>
		Peso totale	<input type="text" value="70"/>

AREA DEI COMPORAMENTI/CONOSCENZE

• Capacità di direzione organizzativa		peso%	<input type="text" value="9"/>
• Capacità di gestione delle risorse umane		peso%	<input type="text" value="9"/>
• Capacità di comunicazione e integrazione		peso%	<input type="text" value="9"/>
• Conoscenze tecnico-professionali		peso%	<input type="text" value="3"/>
		Peso totale	<input type="text" value="30"/>
	TOTALE		<input type="text" value="100%"/>



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Struttura _____

Cognome e Nome _____

Anno considerato 2006

Firma del Direttore _____

Firma del Dirigente valutato _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)				
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	5	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4				
Obiettivo n. 2: programm. e controllo	25	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4				
Obiettivo n. 3: funzionam. organizz.	20	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4				
Obiettivo n. 4: qualità	20	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">4</td> </tr> </table>	1	2	3	4	
1	2	3	4				
TOTALE	70						

LEGENDA

4
3
2
1

OBIETTIVO SIGNIFICATIVAMENTE SUPERATO
 OBIETTIVO RAGGIUNTO
 OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
 OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

AREA DEI COMPORAMENTI/CONOSCENZE

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Capacità di direzione organizzativa	9	1 2 3 4	
Capacità di gestione delle risorse umane	9	1 2 3 4	
Capacità di comunicazione e integrazione	9	1 2 3 4	
Conoscenze tecnico- professionali	3	1 2 3 4	
TOTALE	30		

LEGENDA

4	OTTIMO
3	BUONO
2	SUFFICIENTE
1	INSUFFICIENTE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	<input type="text" value="70"/>	TOTALE	<input type="text"/>
• AREA DEI COMPORTAMENTI- CONOSCENZE	PESO %	<input type="text" value="30"/>	TOTALE	<input type="text"/>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	<input type="text" value="100"/>	TOTALE	<input type="text"/>

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

Eventuali osservazioni conclusive del Direttore AIPO

Eventuali osservazioni conclusive del Dirigente valutato

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 12

**Approvazione dell'assestamento del Bilancio Previsione
per l'esercizio 2005**

(omissis)

delibera

1- di approvare l'assestamento del Bilancio di previsione 2005 costituito dall'Allegato A e dalla relazione illustrativa predisposta dal Direttore (Allegato B) che fanno parte integrante della presente deliberazione;

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Allegato A

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
			Titolo 0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
			Categoria 00-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
			UPB 000-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
110			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
	110		Iniziale	0,00	88.407.638,05	0,00
			Variazione	+0,00	+51.809.815,92	+0,00
			Assestato	0,00	140.217.453,97	0,00
			Totale UPB 000			
			Iniziale	0,00	88.407.638,05	0,00
			Variazione	+0,00	+51.809.815,92	+0,00
			Assestato	0,00	140.217.453,97	0,00
			Totale Categoria 00			
			Iniziale	0,00	88.407.638,05	0,00
			Variazione	+0,00	+51.809.815,92	+0,00
			Assestato	0,00	140.217.453,97	0,00
			Categoria 01-FONDO DI CASSA			
			UPB 001-FONDO DI CASSA			
			FONDO INIZIALE DI CASSA			
120			Iniziale	0,00	0,00	186.800.000,00
	120		Variazione	+0,00	+0,00	+78.521.535,86
			Assestato	0,00	0,00	265.321.535,86
			Totale UPB 001			
			Iniziale	0,00	0,00	186.800.000,00
			Variazione	+0,00	+0,00	+78.521.535,86
			Assestato	0,00	0,00	265.321.535,86

Pag. 2

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
			Iniziale	0,00	0,00	186.800.000,00
			Variazione	+0,00	+0,00	+78.521.535,86
			Assestato	0,00	0,00	265.321.535,86
			Totale Categoria 01			
			Iniziale	0,00	88.407.638,05	186.800.000,00
			Variazione	+0,00	+51.809.815,92	+78.521.535,86
			Assestato	0,00	140.217.453,97	265.321.535,86
			Totale Titolo 0			

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		N. CAPITOLO	Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
2004	2005						
TITOLO I - TITOLO I - ENTRATE PER IL FUNZIONAMENTO							
Categoria 01-ENTRATE DEVOLUTE							
UPB 100-ENTRATE PER IL FUNZIONAMENTO							
10110	10110			CONTRIBUTO ANNUO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Iniziale 100.000,00 Variazione -100.000,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	100.000,00 -100.000,00 0,00
10120	10120			CONTRIBUTO ANNUO DA REGIONE LOMBARDIA	Iniziale 200.000,00 Variazione -200.000,00 Assestato 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	400.000,00 -200.000,00 200.000,00
10130	10130			CONTRIBUTO ANNUO DA REGIONE PIEMONTE	Iniziale 0,00 Variazione +0,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00
10140	10140			CONTRIBUTO ANNUO DA REGIONE VENETO	Iniziale 200.000,00 Variazione +0,00 Assestato 200.000,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	400.000,00 +0,00 400.000,00
10150	10150			CONTRIBUTO DALLO STATO PER RETRIBUZIONI DIRIGENTI	Iniziale 0,00 Variazione +0,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +287.500,00 287.500,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
10160	10160		CONTRIBUTO DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
10170	10170		CONTRIBUTO DALLE REGIONI PER RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO	0,00 +0,00 0,00	307.800,00 +8,30 307.808,30	307.800,00 +8,30 307.808,30
10180	10180		RISORSE FINANZIARIE DALLLO STATO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO E IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	10.000.000,00 -7.588.663,04 2.411.336,96	7.500.000,00 -71.898,61 7.428.101,39	17.500.000,00 -7.660.561,65 9.839.438,35
10190	10190		RISORSE FINANZIARIE TRASFERITE DALLLO STATO RESIDUI LETTERA C) AFFERENTI GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 18 LEGGE 109/94	0,00 +0,00 0,00	897.615,65 +0,00 897.615,65	897.615,65 +0,00 897.615,65
			Totale UPB 100	10.500.000,00 -7.888.663,04 2.611.336,96	9.305.415,65 +215.609,69 9.521.025,34	19.805.415,65 -7.673.053,35 12.132.362,30
			Totale Categoria 01	10.500.000,00 -7.888.663,04 2.611.336,96	9.305.415,65 +215.609,69 9.521.025,34	19.805.415,65 -7.673.053,35 12.132.362,30

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
			Totale Titolo I	Iniziale Variazione Assestato	9.305.415,65 +215.609,69 9.521.025,34	19.805.415,65 -7.673.053,35 12.132.362,30

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
			TITOLO II - TITOLO - II - ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
			Categoria 01-ASSEGNAZIONI			
			UPB 200-ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
20105	20105		ASSEGNAZIONI PROVENIENTI DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Iniziale 0,00 Variazione +0,00 Assestato 0,00	0,00 +1.300.000,00 1.300.000,00	0,00 +1.300.000,00 1.300.000,00
20110	20110		ASSEGNAZIONI PROVENIENTI DA REGIONE LOMBARDIA	Iniziale 0,00 Variazione +833.000,00 Assestato 833.000,00	7.000.000,00 +7.000.000,00 14.000.000,00	7.000.000,00 +7.833.000,00 14.833.000,00
20115	20115		ASSEGNAZIONI PROVENIENTI DA REGIONE PIEMONTE	Iniziale 3.000.000,00 Variazione -3.000.000,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	3.000.000,00 -3.000.000,00 0,00
20120	20120		ASSEGNAZIONE PROVENIENTI DALLA REGIONE VENETO	Iniziale 1.000.000,00 Variazione -1.000.000,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	1.000.000,00 -1.000.000,00 0,00
20125	20125		TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO	Iniziale 2.700.000,00 Variazione -2.700.000,00 Assestato 0,00	4.330.408,46 +0,00 4.330.408,46	7.030.408,46 -2.700.000,00 4.330.408,46

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		N. CAPITOLO	Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
2004	2005						
20130	20130			TRASFERIMENTO DALLA REGIONE LOMBARDA PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO	6.300.000,00 -6.300.000,00 0,00	2.500.000,00 +0,00 2.500.000,00	8.800.000,00 -6.300.000,00 2.500.000,00
20135	20135			TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PIEMONTE PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
20140	20140			TRASFERIMENTO DALLA REGIONE VENETO PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
20145	20145			TRASFERIMENTO DALLE ALTRE REGIONI PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
20150	20150			TRASFERIMENTI DAL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE EX CONTABILITA' ORDINARIA	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
20155	20155			TRASFERIMENTI DAL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE EX CONTABILITA' SPECIALE	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
20160			TRASFERIMENTI DA STATO RESIDUI 31.12.2002 DPCM 27.12.2002 EX LETTERA F)	0,00	0,00	0,00
				Variazione	+0,00	+0,00
				Assestato	0,00	0,00
20165			TRASFERIMENTO RESIDUI DI STANZIAMENTO ART. 7 L.35/95 - ANNUALITA' 99/2000 / PS 45	23.433.406,24	9.230.499,18	32.663.905,42
				Variazione	+0,00	+0,00
				Assestato	9.230.499,18	32.663.905,42
20170			ENTRATE PER ATTIVITA' E ALLESTIMENTO DEL LABORATORIO IDRAULICO E GEOTECNICO	0,00	0,00	0,00
				Variazione	+0,00	+0,00
				Assestato	0,00	0,00
20175			RISORSE FINANZIARIE DALLLO STATO PER LE SPESE CONTINUATIVE DI CUI ALLA TAB. C1 DEL DPCM 14 DICEMBRE 2000	29.911.788,00	29.910.000,00	59.821.788,00
				Variazione	+0,00	+1.788,00
				Assestato	29.911.788,00	59.823.576,00
20180			TRASFERIMENTI DALLLO STATO PER OPERE DI DIFESA DEL SUOLO EX LEGGE 183/89, L. 267/98	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00
				Variazione	-15.500.000,00	-15.500.000,00
				Assestato	0,00	0,00
20185			TRASFERIMENTI DA STATO RESIDUI 31.12.2002 DPCM 27.12.2002	0,00	0,00	0,00
				Variazione	+0,00	+0,00
				Assestato	0,00	0,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
20190			RIENTRI DA ECONOMIE CONSEQUENTI ALL'ASSOLVIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUI FONDI TRASFERITI DALLO STATO DPCM 27/12/2002 IN ATTUAZIONE ART. 3 DM AMBIENTE 349/2003	0,00 +0,00 0,00	2.000.000,00 +0,00 2.000.000,00	2.000.000,00 +0,00 2.000.000,00
			Totale UPB 200	81.845.194,24 -27.667.000,00 54.178.194,24	54.970.907,64 +8.301.788,00 63.272.695,64	136.816.101,88 -19.365.212,00 117.450.889,88
			Totale Categoria 01	81.845.194,24 -27.667.000,00 54.178.194,24	54.970.907,64 +8.301.788,00 63.272.695,64	136.816.101,88 -19.365.212,00 117.450.889,88
			Totale Titolo II	81.845.194,24 -27.667.000,00 54.178.194,24	54.970.907,64 +8.301.788,00 63.272.695,64	136.816.101,88 -19.365.212,00 117.450.889,88

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
TITOLO III - TITOLO - III - UTILI O RENDITE PATRIMONIALI						
Categoria 01-RECUPERI E RIMBORSI						
UPB 300-UTILI O RENDITE PATRIMONIALI						
30110	30110		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI IVI COMPRESI GIACENZE SU FONDI DI TESORERIA	0,00 +0,00 0,00	3.517.757,29 +0,00 3.517.757,29	3.517.757,29 +0,00 3.517.757,29
30120	30120		RECUPERO DI IMPOSTE E TASSE	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
30130	30130		IVA RIMBORSO DALL'ERARIO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
30140	30140		ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	0,00 +0,00 0,00	808.391,13 +0,00 808.391,13	808.391,13 +0,00 808.391,13
30150	30150		PROVENTI DA ALIENAZIONI DI CARTE TEMATICHE	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		N. CAPITULO 2004 2005	Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
				Iniziale	0,00	4.326.148,42	4.326.148,42
				Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
				Assestato	0,00	4.326.148,42	4.326.148,42
				Totale UPB 300			
				Iniziale	0,00	4.326.148,42	4.326.148,42
				Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
				Assestato	0,00	4.326.148,42	4.326.148,42
				Totale Categoria 01			
				Iniziale	0,00	4.326.148,42	4.326.148,42
				Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
				Assestato	0,00	4.326.148,42	4.326.148,42
				Totale Titolo III			

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
Titolo IV - TITOLO - IV - ALIENAZIONI DI BENI CAPITALI						
Categoria 01-ALIENAZIONI						
UPB 400-ALIENAZIONI DI BENI CAPITALI						
40110	40110		PROVENTI DA ALIENAZIONI DI OGGETTI DI ARREDAMENTO, ATTREZZATURE, MACCHINE E MATERIALE VARIO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
Totale UPB 400				0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
Totale Categoria 01						
Totale Titolo IV				0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
 Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
Titolo V - TITOLO - V - PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE						
Categoria 01-ANTICIPAZIONI						
UPB 500-PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE						
50110	50110		ASSUNZIONI ANTICIPAZIONI PASSIVE	Iniziale 0,00 Variazione +0,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
Totale UPB 500				Iniziale 0,00 Variazione +0,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00
Totale Categoria 01						
Totale Titolo V				Iniziale 0,00 Variazione +0,00 Assestato 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
Titolo VI - TITOLO - VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
Categoria 01-ENTRATE PER IL PERSONALE						
UPB 600-ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
60110	60110		RITENUTE ERARIALI SULLE RETRIBUZIONI E ALTRE COMPETENZE	Iniziale Variazione Assestato	2.000.000,00 +0,00 2.000.000,00	2.000.000,00 +1.662,49 2.001.662,49
60120	60120		RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	Iniziale Variazione Assestato	1.500.000,00 +0,00 1.500.000,00	1.500.000,00 +212.518,40 1.712.518,40
Totale UPB 600						
Totale Categoria 01						
Categoria 02-ALTRE ENTRATE						
UPB 600-ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
60210	60210		DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	Iniziale Variazione Assestato	30.000,00 +0,00 30.000,00	30.000,00 +0,00 30.000,00

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
N. CAPITOLO	2004					
60220			DEPOSITI CAUZIONALI PER CONTRATTI E GARE D'APPALTO	0,00	20.000,00	20.000,00
			Iniziale			
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
			Assestato	0,00	20.000,00	20.000,00
60230			RECUPERO FONDI ECONOMICI	0,00	160.000,00	160.000,00
			Iniziale			
			Variazione	+683,84	+0,00	+683,84
			Assestato	683,84	160.000,00	160.683,84
60240			VERSAMENTI EFFETTUATI SUL FONDO DESTINATO AL PERSONALE INTERESSATO AD ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00
			Iniziale			
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
			Assestato	0,00	0,00	0,00
60250			RECUPERO DI SOMME DIVERSE	0,00	100.000,00	100.000,00
			Iniziale			
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
			Assestato	0,00	100.000,00	100.000,00
60260			RECUPERO SPESE PER MISSIONI A CARICO DEL RICHIEDENTE	0,00	10.000,00	10.000,00
			Iniziale			
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00
			Assestato	0,00	10.000,00	10.000,00
60270			ALTRE PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	0,00	137.000,00	137.000,00
			Iniziale			
			Variazione	+3.894,31	+0,00	+3.894,31
			Assestato	3.894,31	137.000,00	140.894,31

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

ENTRATA		N. CAPITOLO 2004 2005	Riferim. cap. spesa	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005
				Iniziale	0,00	457.000,00	457.000,00
		600		Variazione	+4.578,15	+0,00	+4.578,15
				Assestato	4.578,15	457.000,00	461.578,15
				Iniziale	0,00	457.000,00	457.000,00
		Totale Categoria 02		Variazione	+4.578,15	+0,00	+4.578,15
				Assestato	4.578,15	457.000,00	461.578,15
				Iniziale	0,00	3.957.000,00	3.957.000,00
		Totale Titolo VI		Variazione	+218.759,04	+0,00	+218.759,04
				Assestato	218.759,04	3.957.000,00	4.175.759,04
				Iniziale	92.345.194,24	160.967.109,76	351.704.665,95
		Totale Generale		Variazione	-35.336.904,00	+60.327.213,61	+51.702.029,55
				Assestato	57.008.290,24	221.294.323,37	403.406.695,50

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
TITOLO I - TITOLO - I - SPESE CORRENTI								
F.O. 01S - SPESE								
UPB 111 - TITOLO - I - SPESE CORRENTI								
10110				COMPENSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	5.000,00 -5.000,00 0,00	60.000,00 +0,00 60.000,00	65.000,00 -5.000,00 60.000,00	
10120				ONERI DIVERSI PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE	0,00 +0,00 0,00	5.000,00 +0,00 5.000,00	5.000,00 +0,00 5.000,00	
10130				RIMBORSO SPESE PER TRASFERTA AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE	2.000,00 -2.000,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	12.000,00 -2.000,00 10.000,00	
10140				ALTRE SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELL'ENTE	0,00 +0,00 0,00	1.000,00 +0,00 1.000,00	1.000,00 +0,00 1.000,00	
10150				SPESE PER LA RETRIBUZIONE DEL DIRETTORE DELL'ENTE	25.000,00 +27.730,40 52.730,40	195.000,00 +0,00 195.000,00	220.000,00 +27.730,40 247.730,40	
10160				RIMBORSO AL DIRETTORE DI ALTRE SPESE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
10170				COMPENSI AI COMPONENTI IL NUCLEO DI VALUTAZIONE	3.000,00 -3.000,00 0,00	25.000,00 +0,00 25.000,00	28.000,00 -3.000,00 25.000,00	

Pag. 2

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
10180	10180			COMPENSI ED ONERI PER COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO DI CONSULTAZIONE	3.000,00 -3.000,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	13.000,00 -3.000,00 10.000,00	
10205	10205			RETRIBUZIONE ED ALTRE COMPETENZE AL PERSONALE DIPENDENTE (CCNL COMPARTO PERSONALE REGIONI E EE.LL.)	200.000,00 -200.000,00 0,00	6.350.000,00 +0,00 6.350.000,00	6.550.000,00 -200.000,00 6.350.000,00	
10210	10210			RETRIBUZIONE E ALTRE COMPETENZE AREA DIRIGENZA (CCNL COMPARTO REGIONI E EE.LL.)	300.000,00 -45.645,06 254.354,94	1.760.000,00 +0,00 1.760.000,00	2.060.000,00 -45.645,06 2.014.354,94	
10215	10215			FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO (CCNL PERSONALE DIPENDENTE COMPARTO REGIONI E EE.LL.)	1.000.000,00 +885.915,14 1.885.915,14	1.946.371,30 +0,00 1.946.371,30	2.946.371,30 +885.915,14 3.832.286,44	
10220	10220			ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	500.000,00 -500.000,00 0,00	3.148.092,81 +0,00 3.148.092,81	3.648.092,81 -500.000,00 3.148.092,81	
10225	10225			SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	50.000,00 +24.266,55 74.266,55	450.000,00 +0,00 450.000,00	500.000,00 +24.266,55 524.266,55	
10230	10230			OMOGENEIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA (L.R. 27/05/1980 N. 64)	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
10235	10240							
				COMPENSO A COMPONENTI COMMISSIONI				
					0,00	2.209,00	2.209,00	
					+0,00	+0,00	+0,00	
					0,00	2.209,00	2.209,00	
				FONDO PER LA FORMAZIONE O QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	20.000,00	120.000,00	140.000,00	
					-20.000,00	+0,00	-20.000,00	
					0,00	120.000,00	120.000,00	
				SPESA PER LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	0,00	400.000,00	400.000,00	
					+0,00	+0,00	+0,00	
					0,00	400.000,00	400.000,00	
				SERVIZIO MENSA PER IL PERSONALE DIPENDENTE, A T.D. E ASSUNTO PART-TIME	35.000,00	315.000,00	350.000,00	
					-35.000,00	+0,00	-35.000,00	
					0,00	315.000,00	315.000,00	
				SPESA PER COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE DIPENDENTE	50.000,00	250.000,00	300.000,00	
					-50.000,00	+0,00	-50.000,00	
					0,00	250.000,00	250.000,00	
				SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO CON ONERI A CARICO DELLA PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	
					+0,00	+0,00	+0,00	
					0,00	0,00	0,00	
				SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO CON ONERI A CARICO DELLE REGIONI	0,00	15.000,00	15.000,00	
					+0,00	+0,00	+0,00	
					0,00	15.000,00	15.000,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
10270	10270			SPESA PER MISSIONI DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE	0,00 +0,00 0,00	125.000,00 +0,00 125.000,00	125.000,00 +0,00 125.000,00	
10310	10310			CORRESPONSIONE AGLI AVENTI DIRITTO DEGLI ACCONTI SULL'INDENNITA' DI FINE SERVIZIO DOVUTA DAGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
10320	10320			INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
10410	10410			SPESA DI CANCELLERIA E STAMPATI	40.000,00 -40.000,00 0,00	140.000,00 +0,00 140.000,00	180.000,00 -40.000,00 140.000,00	
10420	10420			SPESA POSTALI	5.000,00 -5.000,00 0,00	75.000,00 +0,00 75.000,00	80.000,00 -5.000,00 75.000,00	
10430	10430			SPESA TELEFONICHE	12.000,00 -12.000,00 0,00	225.000,00 +0,00 225.000,00	237.000,00 -12.000,00 225.000,00	
10440	10440			SPESA PER LAVORI DI COPISTERIA, STESURA GRAFICA, DI DATI, FOTOCOPIAZIONE ED ALTRIO	5.000,00 -5.000,00 0,00	110.000,00 +0,00 110.000,00	115.000,00 -5.000,00 110.000,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Pag. 5

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
10450	10450			SPESA ED ONERI RELATIVI A PUBBLICAZIONI ED ALTRE FORME DI PUBBLICITA' DELLE ATTIVITA' DELL'ENTE	5.000,00 -5.000,00 0,00	500.000,00 +0,00 500.000,00	505.000,00 -5.000,00 500.000,00	
10460	10460			PUBBLICAZIONI, LIBRI, GIORNALI E RIVISTE IVI COMPRESI GLI ABBONAMENTI A PERIODICI	1.000,00 -1.000,00 0,00	50.000,00 +0,00 50.000,00	51.000,00 -1.000,00 50.000,00	
10470	10470			SPESA PER MANUTENZIONE, RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE PER UFFICI	1.000,00 -1.000,00 0,00	50.000,00 +0,00 50.000,00	51.000,00 -1.000,00 50.000,00	
10480	10480			SPESA PER L'ACQUISTO, L'AFFITTO E LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI	500.000,00 -500.000,00 0,00	1.020.000,00 +0,00 1.020.000,00	1.520.000,00 -500.000,00 1.020.000,00	
10490	10490			SPESA PER L'AFFITTO E LEASING DI ATTREZZATURE VARIE	0,00 +0,00 0,00	40.000,00 +0,00 40.000,00	40.000,00 +0,00 40.000,00	
10505	10505			SPESA PER SERVIZI ABITATIVI, AFFITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	0,00 +0,00 0,00	60.000,00 +0,00 60.000,00	60.000,00 +0,00 60.000,00	
10510	10510			SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DELL'ENTE E RELATIVI IMPIANTI	50.000,00 -50.000,00 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	250.000,00 -50.000,00 200.000,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
10515		10515		SPESA ILLUMINAZIONE UFFICI E RESIDENZE	10.000,00 -10.000,00 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	210.000,00 -10.000,00 200.000,00	
10520		10520		SPESA PER LA GESTIONE DELLE CENTRALI TERMICHE ED IMPIANTI	10.000,00 -10.000,00 0,00	150.000,00 +0,00 150.000,00	160.000,00 -10.000,00 150.000,00	
10525		10525		CANONI ACQUA PER UFFICI	5.000,00 -5.000,00 0,00	40.000,00 +0,00 40.000,00	45.000,00 -5.000,00 40.000,00	
10530		10530		SPESA CONDOMINIALI	5.000,00 -5.000,00 0,00	35.000,00 +0,00 35.000,00	40.000,00 -5.000,00 35.000,00	
10535		10535		SPESA GESTIONE IMPIANTI E CENTRALI TERMICHE	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
10540		10540		SPESA PER SORVEGLIANZA E CUSTODIA UFFICI	0,00 +0,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	
10545		10545		SPESA PER ASSICURAZIONI DEGLI STABILI DA FURTO, INCENDI E R.C. VERSO TERZI	0,00 +0,00 0,00	125.000,00 +0,00 125.000,00	125.000,00 +0,00 125.000,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
10550	10550			SPESA PER PULIZIA DEI LOCALI UFFICI E LOCALI IN USO	5.000,00 -5.000,00 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	205.000,00 -5.000,00 200.000,00	
10555	10555			SPESA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DELL'ENTE E RELATIVI IMPIANTI E FACCHINAGGIO	5.000,00 -5.000,00 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	205.000,00 -5.000,00 200.000,00	
10560	10560			SPESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE DELL'ENTE	10.000,00 -10.000,00 0,00	100.000,00 +0,00 100.000,00	110.000,00 -10.000,00 100.000,00	
10610	10610			SPESA DI RAPPRESENTANZA	0,00 +0,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	
10620	10620			SPESA GESTIONE PARCO AUTOMEZZI ENTE E LEASING	50.000,00 -50.000,00 0,00	400.000,00 +0,00 400.000,00	450.000,00 -50.000,00 400.000,00	
10630	10630			SPESA PER SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA LEGGE 626	0,00 +0,00 0,00	20.000,00 +0,00 20.000,00	20.000,00 +0,00 20.000,00	
10640	10640			SPESA PER ASSISTENZA LEGALE IVI COMPRESSE SPESE ED ONERI RELATIVI E CONSEGUENTI A CONTENZIOSI E ALLE QUESTIONI CIVILI E PENALI IN CORSO	5.000,00 +106.645,00 111.645,00	344.877,02 +0,00 344.877,02	349.877,02 +106.645,00 456.522,02	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005						
10650	10650		SPESA PER SEMINARI, GIORNATE DI STUDI E CONVEGNI	0,00 +0,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	
10660	10660		SPESA PER COPERTURA ASSICURATIVA PER ATTIVITA' PART-TIME	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
10670	10670		ALTRE SPESA ASSICURATIVE CONNESSE AI SERVIZI EROGATI DALL'ENTE	0,00 +0,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	
10680	10680		ONERI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE PRO-QUOTA DELL'ENTE AD ASSOCIAZIONI	0,00 +0,00 0,00	15.000,00 +0,00 15.000,00	15.000,00 +0,00 15.000,00	
10690	10690		RIMBORSI ANCHE FORFETTARI PER IL PERIODO DI GESTIONE TRANSITORIA DELL'AIPO	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
10710	10710		COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ED INCARICHI DI PROGETTAZIONE	0,00 +0,00 0,00	1.405.000,00 +0,00 1.405.000,00	1.405.000,00 +0,00 1.405.000,00	
10720	10720		SPESA PER INCARICHI DI CONSULENZA	20.000,00 -4.810,40 15.189,60	200.000,00 +0,00 200.000,00	220.000,00 -4.810,40 215.189,60	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
10730	10730			SPESA TECNICHE:COLLAUDI, RILIEVI TOPOGRAFICI ED INDAGINI GEOGNOSTICHE	0,00 +122.000,00 122.000,00	720.000,00 +550.000,00 1.270.000,00	720.000,00 +672.000,00 1.392.000,00	
10740	10740			SPESA PER ATTIVITA' DI ADESIONE E SUPPORTO TECNICO- ECONOMICO E SCIENTIFICO	0,00 +396.000,00 396.000,00	1.102.000,00 +0,00 1.102.000,00	1.102.000,00 +396.000,00 1.498.000,00	
10750	10750			CONTRIBUTO PREVIDENZIALE A CARICO DELL'ENTE PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI DI LAVORO AUTONOMO (ART. 2, COMMI 26-32 L. 335/95)	0,00 +0,00 0,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	10.000,00 +0,00 10.000,00	
10760	10760			SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI MODELLI IDRAULICI, PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO GEOTECNICO E ALLESTIMENTO LABORATORIO IDRAULICO	150.000,00 +3.922,12 153.922,12	455.000,00 +0,00 455.000,00	605.000,00 +3.922,12 608.922,12	
10770	10770			RIMBORSI VARI	10.000,00 +8.972,40 18.972,40	30.000,00 +0,00 30.000,00	40.000,00 +8.972,40 48.972,40	
10810	10810			IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00 +0,00 0,00	1.000,00 +0,00 1.000,00	1.000,00 +0,00 1.000,00	
10820	10820			ALTRE IMPOSTE E TASSE	0,00 +0,00 0,00	50.000,00 +0,00 50.000,00	50.000,00 +0,00 50.000,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
				IRAP	0,00	907.151,54	907.151,54	
10830	10830			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
				Assestato	0,00	907.151,54	907.151,54	
				IMPOSTA DI REGISTRO	0,00	80.000,00	80.000,00	
10840	10840			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
				Assestato	0,00	80.000,00	80.000,00	
				ONERI FISCALI PER LA STIPULA DI CONVENZIONI	0,00	1.000,00	1.000,00	
10850	10850			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
				Assestato	0,00	1.000,00	1.000,00	
				FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	
10910	10910			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
				Assestato	0,00	0,00	0,00	
				FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	0,00	8.000.000,00	0,00	
10920	10920			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
				Assestato	0,00	8.000.000,00	0,00	
				FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	0,00	3.000.000,00	0,00	
10930	10930			Variazione	+0,00	-500.000,00	+0,00	
				Assestato	0,00	2.500.000,00	0,00	
				FONDO PER SPESE DELL'ENTE PER FINI ISTITUZIONALI	0,00	5.727.999,63	0,00	
10940	10940			Variazione	+0,00	+3.023.349,34	+0,00	
				Assestato	0,00	8.751.348,97	0,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

Pag. 11

SPESA		N. CAPITOLO 2004	RIFERIMENTO 2005	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
10950	10960							
				FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	20.416.999,63	
					+0,00	+0,00	+2.634.349,34	
					0,00	0,00	23.051.348,97	
				FONDO PER ACCORDI BONARI - ART. 12 D.P.R. 554/1999	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
					+0,00	+0,00	+0,00	
					0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
				Totale upb	3.097.000,00	43.216.701,30	50.002.701,30	
					-12.003,85	+3.073.349,34	+3.172.345,49	
					3.084.996,15	46.290.050,64	53.175.046,79	
				Totale F.O.	3.097.000,00	43.216.701,30	50.002.701,30	
					-12.003,85	+3.073.349,34	+3.172.345,49	
					3.084.996,15	46.290.050,64	53.175.046,79	
				Totale Titolo	3.097.000,00	43.216.701,30	50.002.701,30	
					-12.003,85	+3.073.349,34	+3.172.345,49	
					3.084.996,15	46.290.050,64	53.175.046,79	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
N. CAPITOLO	2004						
	2005	CAP. ENTRATA					
Titolo II - TITOLO - II - SPESE D'INVESTIMENTO							
F.O. 01S - SPESE							
UPB 222 - TITOLO - II - SPESE D'INVESTIMENTO							
	20110		SPESE PER L'ACQUISTO E RIATTAMENTO IMMOBILI AI FINI FUNZIONALI ED ISTITUZIONALI DELL'ENTE	900.000,00 -104.724,89 795.275,11	1.200.000,00 +0,00 1.200.000,00	2.100.000,00 -104.724,89 1.995.275,11	
	20115		SPESE DI INVESTIMENTO PER LABORATORIO GEOTECNICO ED IDRAULICO DI BORETTO	1.587.168,58 +0,00 1.587.168,58	713.000,00 +0,00 713.000,00	2.300.168,58 +0,00 2.300.168,58	
	20120		MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE SULLA RETE IDROGRAFICA CON RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALLA TAB. C1 DEL DPCM 14 DICEMBRE 2000	12.200.000,00 +248.350,20 12.448.350,20	17.380.000,00 +0,00 17.380.000,00	29.580.000,00 +248.350,20 29.828.350,20	
	20130		PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI	1.800.000,00 +924.354,70 2.724.354,70	10.000.000,00 +0,00 10.000.000,00	11.800.000,00 +924.354,70 12.724.354,70	
	20140		SPESE PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO EFFETTUATI PER CONTO DELLE REGIONI	4.000.000,00 -1.759.438,33 2.240.561,67	6.882.665,24 +0,00 6.882.665,24	10.882.665,24 -1.759.438,33 9.123.226,91	
	20150		UTILIZZO DEI FONDI TRASFERITI DALLE REGIONI PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	17.500.000,00 -8.142.892,37 9.357.107,63	14.897.743,22 +0,00 14.897.743,22	32.397.743,22 -8.142.892,37 24.254.850,85	
	20160		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER PROGRAMMI DIFESA SUOLO FINANZIATI CON RESTIDUI LETT. F) DPCM 27 DICEMBRE 2002	20.000.000,00 +860.981,96 20.860.981,96	2.220.000,00 +2.902.822,47 5.122.822,47	22.220.000,00 +3.763.804,43 25.983.804,43	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
20170	20170			LAVORI CON FONDI RESIDUI DI STANZIAMENTO ART. 7 L. 35/95 - ANNUALITA' 99/200 /PS 45	82.612.831,42 -5.577.887,42 77.034.944,00	8.300.000,00 +1.353.916,61 9.653.916,61	90.912.831,42 -4.223.970,81 86.688.860,61	
20180	20180			LAVORI RIPRISTINO E DIFESA EX CONTABILITA' ORDINARIA DAL MIN. AMBIENTE	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	0,00 +0,00 0,00	
20185	20185			PAGAMENTI DI OPERE DIFESA SUOLO CON FONDI STATO FINANZIATI CON L.183/89, L.267/98	25.000.000,00 +19.057.228,84 44.057.228,84	0,00 +9.681.597,63 9.681.597,63	25.000.000,00 +28.738.826,47 53.738.826,47	
20190	20190			PAGAMENTI CON FONDI STATO PER ATTIVITA' GIA' IMPEGNATE EX MAGISFO RESIDUI EX LETT. C) DPCM 27/12/2002	21.592.556,19 -14.137.834,89 7.454.721,30	49.275.132,55 +43.315.527,56 92.590.660,11	67.067.688,74 +29.177.692,67 96.245.381,41	
20195	20195			UTILIZZO ECONOMIE CONSEGUENTI ALL'ASSOLVIMENTO OBBLIGAZIONI SUI FONDI TRASFERITI DA STATO DPCM 27/12/2002 IN ATTUAZIONE ART. 3 DM AMBIENTE 349/2003	500.000,00 -140.641,69 359.358,31	724.867,45 +0,00 724.867,45	1.224.867,45 -140.641,69 1.084.225,76	
20210	20210			SPESA PER L'ARREDAMENTO DEGLI UFFICI	20.000,00 -20.000,00 0,00	200.000,00 +0,00 200.000,00	220.000,00 -20.000,00 200.000,00	
20220	20220			SPESA PER L'ACQUISTO DI HW, SW ED AUTOMEZZI	23.000,00 -23.000,00 0,00	600.000,00 +0,00 600.000,00	623.000,00 -23.000,00 600.000,00	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
N. CAPITOLO	RIFERIMENTO					
2004	2005					
		REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MODELLISTICA IDRAULICA PER LA PREVISIONE E IL CONTROLLO DELLE PIENE FLUVIALI SULL'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME PO	0,00	700.000,00	700.000,00	
			+0,00	+0,00	+0,00	
	20225		0,00	700.000,00	700.000,00	
		SPESE PER LA MANUTENZIONE BENI STRUMENTALI DELL'ENTE E PER IL RIPRISTINO DELLE DOTAZIONI	15.000,00	700.000,00	715.000,00	
			+85.000,00	+0,00	+85.000,00	
	20230		100.000,00	700.000,00	800.000,00	
20230						
		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	
			+0,00	+0,00	+0,00	
	20310		0,00	0,00	0,00	
20310						
		ESTINZIONI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	
			+0,00	+0,00	+0,00	
	20410		0,00	0,00	0,00	
20410						
		Totale upb	187.750.556,19	113.793.408,46	297.743.964,65	
			-8.730.503,89	+57.253.864,27	+48.523.360,38	
			179.020.052,30	171.047.272,73	346.267.325,03	
		Totale F.O.	187.750.556,19	113.793.408,46	297.743.964,65	
			-8.730.503,89	+57.253.864,27	+48.523.360,38	
			179.020.052,30	171.047.272,73	346.267.325,03	
		Totale Titolo II	187.750.556,19	113.793.408,46	297.743.964,65	
			-8.730.503,89	+57.253.864,27	+48.523.360,38	
			179.020.052,30	171.047.272,73	346.267.325,03	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Pag. 15

Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
N. CAPITOLO	2004						
TITOLO III - TITOLO - III - ANTICIPAZIONI							
F.O. 01s - SPESE							
UPB 333 - TITOLO - III- PARTITE DI GIRO							
			VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SULLE RETRIBUZIONI E ALTRE COMPETENZE				
30110	30110			0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
				+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
			VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
30120	30120			0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
				+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
			SPESE DA VALERE SUI DEPOSITI CONTRATTUALI E RESTITUZIONE DELLE SOMME RESIDUATE				
30210	30210			0,00	30.000,00	30.000,00	
				+1.113,41	+0,00	+1.113,41	
			Assestato	1.113,41	30.000,00	31.113,41	
			RESTITUZIONE CAUZIONI A GARANZIA DELL'ESECUZIONE DI CONTRATTI E GARE D'APPALTO				
30220	30220			0,00	20.000,00	20.000,00	
				+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	20.000,00	20.000,00	
			ANTICIPAZIONE DI SOMME PER SPESE ECONOMICHE				
30230	30230			0,00	160.000,00	160.000,00	
				+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	160.000,00	160.000,00	
			VERSAMENTI AL PERSONALE INTERESSATO AD ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE				
30240	30240			0,00	0,00	0,00	
				+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	0,00	0,00	
			ANTICIPAZIONE DI SOMME DIVERSE				
30250	30250			1.000,00	100.000,00	101.000,00	
				+2.353,71	+0,00	+2.353,71	
			Assestato	3.353,71	100.000,00	103.353,71	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

Pag. 16

SPESA		N. CAPITOLO	RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
2004	2005							
				ALtre PARTITE CHE COMPENSANO NELL'ENTRATA	0,00	137.000,00	137.000,00	
30260	30260				+701,41	+0,00	+701,41	
				Assestato	701,41	137.000,00	137.701,41	
				SPESE PER MISSIONI A CARICO DEL RICHIEDENTE	0,00	10.000,00	10.000,00	
30270	30270				+2.155,15	+0,00	+2.155,15	
				Assestato	2.155,15	10.000,00	12.155,15	
				Totale upb	1.000,00	3.957.000,00	3.958.000,00	
					+6.323,68	+0,00	+6.323,68	
				Assestato	7.323,68	3.957.000,00	3.964.323,68	
				Totale F.O.	1.000,00	3.957.000,00	3.958.000,00	
					+6.323,68	+0,00	+6.323,68	
				Assestato	7.323,68	3.957.000,00	3.964.323,68	
				Totale Titolo	1.000,00	3.957.000,00	3.958.000,00	
					+6.323,68	+0,00	+6.323,68	
				Assestato	7.323,68	3.957.000,00	3.964.323,68	

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Assesamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005

SPESA		RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	Ammontare dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2004	Previsione in termini di competenza per l'anno 2005	Previsione in termini di cassa per l'anno 2005	Elenchi e tabelle
N. CAPITOLO	2004						
	2005	CAP. ENTRATA					
TITOLO IV - TITOLO - IV - AVANZO FINALE							
F.O. 01S - SPESE							
UPB 444 - TITOLO - IV - AVANZO FINALE							
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE				
40110	40110		Iniziale	0,00	0,00	0,00	
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	0,00	0,00	
			AVANZO DI CASSA FINALE				
40120	40120		Iniziale	0,00	0,00	0,00	
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	0,00	0,00	
			Totale upb		444		
Totale F.O. 01S							
			Iniziale	0,00	0,00	0,00	
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo IV							
			Iniziale	0,00	0,00	0,00	
			Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
			Assestato	0,00	0,00	0,00	
Totale Generale				190.848.556,19	160.967.109,76	351.704.665,95	
				-8.736.184,06	+60.327.213,61	+51.702.029,55	
				182.112.372,13	221.294.323,37	403.406.695,50	

Allegato B

RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO
DEL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2005

Il Bilancio Preventivo 2005 è stato approvato dal Comitato di Indirizzo dell'Agenzia con atto n. 17 in data 21.12.2004 ed ora, dopo l'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2004, deliberato con atto n. 3 in data 17 marzo 2005, occorre procedere all'assestamento delle previsioni di bilancio, secondo le procedure previste da regolamento di contabilità.

L'assestamento del bilancio di previsione 2005 è normato dall'articolo 14 e comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 2004, nonché la iscrizione dei residui attivi e passivi accertati in sede di chiusura dell'esercizio precedente.

L'assestamento, inoltre, consente di effettuare variazioni della competenza che, sulla scorta dei fatti contabili verificatisi nel lasso di tempo intercorrente tra la stesura del bilancio preventivo e la chiusura dell'esercizio, siano ritenuti utili e necessari al fine di una corretta gestione economico-finanziaria dell'Azienda.

Dagli allegati al Bilancio Consuntivo risulta che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2004 è pari ad euro 140.217.453,97, importo calcolato al lordo delle risorse vincolate alle finalità d'istituto dell'Ente e comprensivo delle cosiddette "economie" delle risorse finalizzate al soddisfacimento delle obbligazioni contratte dal Magistrato per il fiume Po negli esercizi che vanno dal 1996 al 2002.

A proposito di queste ultime risorse, trattasi di somme iscritte in competenza nel bilancio preventivo 2004 che, al termine dell'esercizio 2004, non sono state integralmente impegnate.

La dicitura "economia" ha, nello specifico, il significato di "eccedenza di stanziamento" del capitolo che deve essere, obbligatoriamente, trasportato, nella competenza dello stesso capitolo, nel bilancio di previsione dell'anno in corso.

La parte più significativa e consistente delle sopradette "economie" si riscontra nel capitolo di spesa 20190 (Pagamento con fondi Stato per attività già impegnate ex Magispro residui lett. c) DPCM 27/12/2002).

Questo capitolo riguarda l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per l'adempimento delle obbligazioni contratte dall'ex-Magispro, negli esercizi dal 1996 al 31/12/2002, i cosiddetti "residui di lettera c)".

Nel corso degli esercizi 2003 e 2004 sono state trasferite all'Agenzia risorse, aventi questo tipo di destinazione, per un importo complessivo di euro 185.486.084,57.

Nel corso dello stesso biennio 2003/2004 l'AIPO ha provveduto ad effettuare pagamenti per la somma complessiva di euro 89.115.788,25.

Pertanto l'assestamento del bilancio preventivo 2005 dovrà prevedere la spesa, tra competenza e residui, di euro 96.370.296,32 (la differenza tra il riscosso ed il pagato) per le finalità di assolvimento di obbligazioni pregresse.

Un'altra quota significativa dell'avanzo di amministrazione è composta dal trasferimento dal Ministero dell'Ambiente di risorse finanziarie relative alle somme conservate nel conto residui ai sensi della lettera f).

Trattasi di risorse già impegnate a favore dell'ex-Magispro, ma per le quali non si era ancora dato corso alla realizzazione dei relativi progetti.

La somma complessivamente erogata all'Aipo per la realizzazione di nuove opere già programmate è pari ad euro 35.792.756,28; nel corso del 2004 sono state impegnate e pagate risorse pari ad euro 30 mln.

L'assestamento del capitolo di spesa 20160 (Spese per la realizzazione di interventi per programmi difesa suolo finanziati con residui lett. f) DPCM 27/12/2002) sarà pertanto di oltre 5 milioni di euro. L'assestamento del bilancio di previsione 2005 riguarda inoltre i seguenti capitoli:

* il capitolo di spesa 20170 (Lavori con fondi residui di stanziamento art. 7 Legge 35/95 - annualità 1999/2000 "PS 45") per un importo di assestamento di 1.353.916,61;

* il capitolo di spesa 20185 (Pagamenti di opere difesa suolo con fondi Stato finanziati con Legge 183/89) per un importo di assestamento di 9.681.597,63.

Per quanto riguarda le entrate l'assestamento di bilancio riguarda la previsione di maggiori trasferimenti per i capitoli 20105 (Assegnazioni provenienti da Regione Emilia-Romagna) e 20110 (Assegnazioni provenienti da Regione Lombardia) sulla scorta di atti amministrativi pervenuti in questo primo semestre del 2005.

Con determinazione n. 354 del 9 marzo 2005 sono stati individuati gli elenchi dei residui attivi e passivi risultanti dal Conto Consuntivo 2004 da applicare al Bilancio Preventivo 2005 per gli importi di seguito elencati:

Residui attivi euro 57.008.290,24

Tra i residui attivi le somme di maggior consistenza da riscuotere risultano: i fondi dello Stato per il trattamento economico del personale, le risorse relative al cosiddetto "PS45" e le risorse continuative per la manutenzione ex art. 4 DPCM 27/12/2002.

Residui passivi euro 182.112.372,13

Tra i residui passivi gli impegni più significativi risultano: gli interventi in avvalimento con fondi trasferiti dalle regioni, i programmi con i residui di lettera f), i lavori finanziati con i fondi delle leggi 35/95 e 183/89.

Inoltre sono stati accantonati:

3,023 mln. di euro sul capitolo 10940 (Fondo per spese istituzionali dell'Ente);

2,634 mln. di euro sul capitolo 10950 (Fondo di riserva di cassa).

In conclusione l'assestamento del Bilancio Preventivo 2005 comporta un saldo pari ad euro 219.416.299,26 in competenza, mentre il saldo per cassa è pari ad euro 401.528.671,39.

Il Direttore
Dott. Ing. Piero Telesca

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 13

Istituzione di nuovi capitoli di spesa nel Bilancio di previsione 2005

(omissis)

delibera

1. Di istituire nel Bilancio di previsione 2005 il capitolo di spesa 10275 del Titolo I - Spese correnti - avente ad oggetto "Spese per il personale dipendente assunto con contratto di formazione e lavoro";

2. Di istituire nel Bilancio di previsione 2005 il capitolo di spesa 10280 del Titolo I - Spese correnti - avente ad oggetto "Spese per il personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato";

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali Regionali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 14

Approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2005 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo

Visto l'art. 7, comma 2, lett. e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia;

Visto l'articolo 14 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, approvato dal Comitato di Indirizzo con deliberazione 5/2003 del 19/02/2003;

Visti i sottoelencati provvedimenti assunti dal Direttore ed aventi ad oggetto: variazioni del Bilancio di previsione per l'esercizio 2005:

Variazione N^	Data determina del Direttore	Numero determina Direttore	Importo in Euro	Descrizione
1	18.01.2005	67	7.017.757,29	Trasferimento dalla Regione Emilia Romagna per interventi di avvalimento - interessi attivi
2	26.01.2005	124	7.150.000,00	Contributo annuo Regione E.R. e assegnazione da Regione Lombardia
3	23.02.2005	281	102.988,92	Trasferimento economie dal 20190 al 20195
4	23.02.2005	281	111.000,00	Variazione di cassa
5	10.03.2005	369	22.000000,00	Prelievo dai fondi istituzionale e di cassa
6	16.03.2005	398	1.587.168,58	Incremento residui su cap. 20115
7	16.03.2005	398	313.000,00	Incremento cap. 20115
8	22.03.2005	458	100.000,00	Incremento capitolo spese assicurative
9	22.03.2005	459	-102.988,92	Annullamento variazione n. 3
10	22.03.2005	459	102.988,92	Economie residui di lettera c) - Gennaio 2005
11	22.03.2005	459	30.000.000,00	Trasferimento fondi residui da lett. f) a lett. c)
12	22.03.2005	459	289.669,88	Economie residui lettera c) - febbraio 2005
13	22.03.2005	459	-2.000.000,00	Annullamento variazione n. 5, da Cap. 20195
14	22.03.2005	459	2.402.168,58	Variazione residui con risultanze consuntivo 2004
15	31.03.2005	481	100.000,00	Variazione per spese economali
16	14.04.2005	592	357.000,00	Incremento capitoli spesa corrente
17	14.04.2005	592	50.000,00	Incremento residui da es. 2004
18	03.05.2005	681	758.391,13	Accertamento entrate conseguenti a risarcimento danni
19	10.05.2005	726	207.293,74	Economie art. 3 DM ambiente 349/2003
20	10.05.2005	726	1.400.000,00	Incremento capitoli spese corrente
21	10.05.2005	726	400.000,00	Incremento capitoli spese corrente
22	10.05.2005	726	209,00	Incremento capitoli spese corrente
24	19.05.2005	808	45.000,00	Variazione per girotondi economati
25	01.06.2005	858	42.000,00	Variazioni capitoli partite di giro
26	15.06.2005	938	897.615,65	Risorse residui lettera c) per pagamento incentivi art. 18 L.109/94
27	05.07.2005	1038	494.914,91	Economie residui lettera c)
28	14.07.2005	1151	980.408,46	Trasferimento da Regione per spese int. in avvalimento
29	16.09.2005	1588	8.252.838,87	Trasferimenti da Regioni e incrementi capitoli di spesa
30	26.09.2005	1648	250.000,00	Incremento capitolo gestione automezzi

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2005 assunte dal Direttore, come sopra elencate.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 15

Adozione del programma straordinario di interventi manutentivi urgenti sulla rete idrografica di competenza a difesa di abitati ed infrastrutture

Visto la nota n. 457/2005/29.09/5.10/PCM del 29.09.05 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha invitato le Regioni a predisporre un programma di interventi urgenti prevalentemente manutentivi sui corsi d'acqua, al fine di prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico con riflesso su centri abitati ed infrastrutture;

Considerato che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), quale ente strumentale delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto è interessata al concorso delle iniziative a vantaggio della sicurezza idraulica sui corsi d'acqua di propria competenza, e, pertanto, si è adoprata alla formazione di un programma concertato con le Regioni di riferimento;

Considerato che detta Agenzia, com'è noto, è governata da un Comitato di Indirizzo di livello politico, costituito dai quattro Assessori Regionali alla Difesa del Suolo e che, di conseguenza, i componenti del Comitato sono legittimati ad adottare il presente provvedimento in nome e per conto delle rispettive Amministrazioni Re-

gionali, nel rispetto delle competenze sull'intera rete idrografica del bacino del Po;

Considerato che, sotto questo profilo, la struttura tecnica dell'AIPO ha predisposto l'allegato programma di interventi urgenti, per sottoporlo all'adozione nella seduta odierna;

Considerato che, sinteticamente, il programma prevede interventi coerenti con le disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la nota predetta, per un importo complessivo di 12.835.000,00 euro, suddiviso per ogni singola Regione;

Ritenuto di poter adottare e trasmettere il programma al Dipartimento della Protezione Civile, affinché le risorse necessarie per l'attuazione del medesimo vengano trasferite direttamente sul bilancio di AIPO, al fine precipuo di accelerare le procedure tecnico-amministrative ed il raggiungimento degli obiettivi di cui alla nota suddetta;

Ritenuto di inviare altresì la presente deliberazione alle Regioni, affinché le medesime provvedano all'inoltro delle parti di rispettiva competenza, unitamente ai loro programmi di interventi urgenti sulla rete idrografica di competenza;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di adottare il programma degli interventi manutentivi urgenti (Allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante) per un importo complessivo di 12.835.000,00 euro.

2. Di trasmettere detto programma alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile ed alle Regioni per le motivazioni esposte in premessa.

3. Di chiedere espressamente al Dipartimento della Protezione Civile che le risorse vengano trasferite direttamente sul bilancio dell'AIPO, al fine di garantire l'accelerazione delle procedure.

La presente deliberazione, composta di n. 2 pagine, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Comitato di Indirizzo dell'AIPO
Deliberazione 26 ottobre 2005, n. 16

Individuazione del dirigente responsabile dell'"Ufficio Legale e competente per i procedimenti disciplinari"

(omissis)

delibera

Di affidare al Dott. Bruno Brunetti, Dirigente dell'Area Amministrativa, la titolarità diretta dell'"Ufficio Legale e competente per i procedimenti disciplinari", fermo restando la facoltà di delega da parte del Dirigente medesimo.

La presente deliberazione, composta di n. 1 pagina, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Marioluigi Bruschini

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Salvio *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.